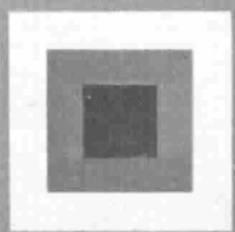


RADIOCORRIERE

II 10687

**Una
nuova
inchiesta
per i nostri
giovani
lettori:
che cosa
bisogna
sapere prima
di
isciversi
all'università**

Vacanze fotografiche



Gratis

la vostra foto-ritratto
immediata a colori

Consegnate questo tagliando
al fotonegoziante Polaroid
(Le norme della gara a pag. 5)



Gabriella Andreini presenta « Il mattiniere » alla radio

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 25 - dal 15 al 21 giugno 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Gabriella Andreini. E' sua la voce che tutti i martedì e i sabato, dal 22 aprile e fino al 1° luglio, dà il buongiorno agli ascoltatori del Mattiniero (Secondo programma radiofonico). E sempre Gabriella ha presentato il giovedì ai microfoni le vetrine del Disco per l'estate. Presto l'ascolteremo in un radiomanzo da Balzac: La cugina Betta. (Foto Barbara Rombi)

Servizi

Ritratto al naturale di Gioacchino Murat di Salvatore Bianco	22-25
Quale canzone nella valigia delle vacanze? di Lina Agostini	27-29
I retroscena della pace di Mario Francini	92-96
Attenzione! C'è una spia sul bagnasciuga di Giuseppe Bocconetti	98-100
A teatro il cuore non invecchia	102-103
Bussotti le ha chiesto una corda in più di Luigi Fait	105-106
Quel sapore d'infanzia e di paese di Eduardo Piromallo	109-111

Inchieste

ALLE SOGLIE DELL'UNIVERSITA'	
Le scelte possibili di Vittorio De Luca	30-39
Un fenomeno nuovo di Livio Pescia	37
Una scheda per otto lauree	39-41

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della televisione	44-57
TV dall'estero	58-59
I programmi della radio	60-73
Trasmissioni locali	74-75
Radio dall'estero	76-77
Filodiffusione	78-84

Rubriche

Lettere al direttore	2-6	C'è disco e disco	88-89
5 minuti insieme	8	La prosa alla radio	90
Dalla parte dei piccoli	10	Le nostre pratiche	112
La posta di padre Cremona	12	Qui il tecnico	114
Il medico	14	Mondonotizie	116
Come e perché	16	Il naturalista	118
Leggiamo insieme	19	Arredare	120
Linea diretta	20	Moda	122-123
La TV dei ragazzi	43	Bellezza	124
I concerti alla radio	85	Dimmi come scrivi	126
La lirica alla radio	86-87	L'oroscopo	128
Dischi classici	87	Piante e fiori	
		In poltrona	131

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Toti Dal Monte

«Egregio direttore, per la luttuosa circostanza della morte della più famosa cantante del secolo — mi riferisco alla indimenticabile Toti Dal Monte — la Radiotelevisione si limitò a due miniservizi che mandò in onda col Telegiornale. Poi, silenzio! Ora mi domando: per un lutto così grave, non solo nel mondo della lirica ma anche per quegli italiani che ancora conservano il culto del bel canto e della vera arte, non crede che la tiepidezza della televisione sia stata deplorevole?»

Silenzio sui funerali, silenzio sul cordoglio che avrebbero potuto esprimere alla figlia — signora Marina Dolfin — eminenti uomini di governo.

Dico questo perché non si è fatto così per altri illustri artisti — mi riferisco a Totò, alla povera Anna Magnani, a De Sica, ecc. ecc. — Chi era la Toti? Non poteva reggere il confronto con tali artisti? Non ha onorato l'Italia in tutto il mondo?

Chi le scrive è stata, indubbiamente, la più grande ammiratrice dell'eccelsa cantante ed inoltre era legata a lei da un rapporto d'affetto che durava da innumerevoli anni. Desidererei che mi illuminasse, che mi spiegasse il perché del quasi totale disinteresse dell'ente televisivo nei confronti della nostra più grande cantante. Gradirei una risposta» (Maria Spadaro Pugliatti - Messina).

La RAI ha ricordato il soprano Toti Dal Monte oltre che nei notiziari del Telegiornale e del Giornale radio (esistono anche questi...), in altre trasmissioni. Le cito Da me stasera (9 febbraio, Secondo TV, ore 21), Musicassette (29 gennaio, Nazionale radio, ore 19,30) e Toti Dal Monte, un mito riconquistato. Specialmente questa trasmissione (andata in onda il 27 marzo sul Terzo per la rubrica La musica nel tempo) ci è sembrata — per l'ampiezza e l'acutezza critica — il miglior omaggio alla vocalità e all'arte della grande cantante scomparsa.

Suggerimenti

«Gentilissimo direttore, tra le rubriche radiofoniche più intelligenti e soprattutto più educative vanno senz'altro annoverate Il melodramma in discoteca, a cura di Giuseppe Pugliese, e Gli strumenti della musica, a cura di Roman Vlad (ora terminata). Ho detto tra le più educative perché aiutano il profano a intendere i valori dell'interpretazione e la sua importanza l'una, e

le proprietà tecniche ed espressive degli strumenti l'altra. Ora avviene che a queste due trasmissioni sia riservato un tempo talmente ristretto, 40-45 minuti, che lascia ad evidenza mortificati i due curatori e insoddisfatti gli ascoltatori. E ora un suggerimento. Non si potrebbe istituire accanto a Il melodramma in discoteca altre rubriche condotte con gli stessi criteri e dedicate alle varie forme di musica strumentale: Sinfonia, Concerto, Sonata, ecc.? Penso che sarebbero istruttive» (Lidia Lochoff - Milano).

Condividendo in linea generale i suoi suggerimenti, li segnalo a chi può accoglierli.

Le opere di Verdi

«Egregio direttore, ho letto che Giuseppe Verdi, oltre alla Messa di Requiem, musicò ventisei opere liriche. Desidero sapere quali sono, e se esistono delle incisioni discografiche di tutte» (Domenico Tamburello - Palermo).

Giuseppe Verdi, oltre alla Messa di Requiem e ad altre composizioni di vario genere, tra cui si ricordano principalmente il Quartetto per archi, i Quattro Pezzi Sacri e le Liriche (23) per canto e pianoforte, musicò ventisei opere liriche. Le elenchiamo tutte in ordine cronologico: Un giorno di regno, ossia il finto Stanislao (1840); Oberto, Conte di S. Bonifacio (1842); Nabucco (1842); I Lombardi alla prima Crociata (1843); Ernani (1844); I due Foscari (1844); Giovanna d'Arco (1845); Alzira (1845); Attila (1846); Macbeth (1847); I Masnadieri (1847); Il Corsaro (1848); La battaglia di Legnano (1849); Luisa Miller (1849); Stiffelio (1850); Rigoletto (1851); Il Trovatore (1853); La Traviata (1853); I Vespri Siciliani (1855); Simon Boccanegra (1857); Un ballo in maschera (1859); La forza del destino (1862); Don Carlos (1867); Aida (1871); Otello (1887); Falstaff (1893).

Verdi, tuttavia, operò rifacimenti e seconde versioni di alcune sue opere. Così, ad esempio, Jerusalem (1847) e Aroldo (1857) sono rifacimenti rispettivamente de I Lombardi e di Stiffelio; mentre del Macbeth esiste la versione in francese del 1865, del Simon Boccanegra quella in un prologo e tre atti del 1881 e del Don Carlos quella in italiano e in quattro atti del 1884. Di tutte le opere verdiane esistono in commercio incisioni discografiche ad eccezione di Oberto, I due Foscari, Al-

segue a pag. 4



con Rabarbaro Zucca hai in casa sia l'aperitivo che il digestivo

Con i tempi che corrono non è poco!
E soprattutto, Rabarbaro Zucca ha
le virtù salutari del vero
rabarbaro cinese:

- è il giusto aperitivo, perché poco alcoolico
e di gusto delizioso
- è il giusto digestivo che
lascia la bocca buona
- è il giusto dissetante perché
spesso la sete è dovuta
a laboriosa digestione.

Rabarbaro Zucca

poco alcool, tante virtù



PARTICOLARMENTE
ADATTO
AI FUMATORI

aperitivo
e dissetante, con selz

digestivo forte,
ben caldo.

digestivo, liscio



lettere al direttore

segue da pag. 2

zira, Il Corsaro e Stiffelio, mentre per I Masnadieri si attende l'uscita sul mercato di una recente realizzazione.

Wagner in dischi

«Egregio direttore, sono uno studente del ginnasio e grande appassionato dell'opera wagneriana. Dopo aver ascoltato sul Terzo Programma Tannhäuser e Tristano e Isotta sono ora intenzionato ad acquistarle in edizione discografica. Vorrei pertanto sapere da Laura Padellaro, di cui leggo sempre con molto interesse le recensioni, quali sono, secondo lei, le migliori versioni discografiche di Tannhäuser e di Tristano e Isotta, dal punto di vista sia tecnico sia interpretativo.

Per quanto riguarda Tristano e Isotta ho sentito parlare della versione di Karajan e sarei appunto orientato verso questa: le sarei grato se volesse darmi il suo competente parere in merito.

La ringrazio anticipata-

mente facendole i miei complimenti per la sua rivista, soprattutto per le rubriche e i servizi di musica sinfonica e operistica» (Giovanni Ranzo - Roma).

I due capolavori wagneriani godono di una discografia ricca di ottimi interpreti, per cui c'è solo l'imbarazzo della scelta... Convidiamo l'orientamento del nostro giovane lettore per quanto riguarda il Tristano di Karajan, anche se una certa «attenzione» va all'interpretazione di Furtwaengler. Per il Tannhäuser consigliamo l'edizione diretta da Wolfgang Sawallisch.

Le «Cantate» di Bach

«Egregio direttore, ho ascoltato con vivo interesse la serie di trasmissioni sul Terzo: I concerti di Johann Sebastian Bach a cura di A. Basso.

E' stata una trasmissione bellissima, da cui ho potuto imparare molto sulla personalità del mio autore preferito. Ora le chiedo: è probabile che la RAI dedichi una serie di trasmissio-

ni alle Cantate come, del resto, fece una decina di anni fa? La ringrazio e la saluto» (Riccardo Neri - Livorno).

Una serie di trasmissioni dedicate alle Cantate di J. S. Bach viene attualmente messa in onda.

Estrazioni del Lotto

«Egregio direttore, nello spazio di tempo di appena una ventina di minuti, tra radio e televisione, si possono ascoltare e leggere il sabato le estrazioni del Lotto: comincia il Nazionale della radio alle 17,05 circa, poi il Nazionale TV circa alle 17,10, infine il Secondo radiofonico alle 17,25. Non le pare che vi sia troppa «concentrazione»?

Capisco che l'iniziativa è dovuta alla diffusione ampia e tempestiva che si vuol dare alle estrazioni stesse, ma in fondo per tutti coloro che a quell'ora non possono ascoltare la radio né vedere la televisione (per questioni di lavoro o di semplice impedimento), esse potrebbero almeno su un programma radio-

fonico essere trasmesse in altra ora serale del sabato o la domenica mattina. Non le pare giusto?» (Virginia Colaneri - Napoli).

La trasmissione radiofonica e televisiva delle estrazioni del Lotto in uno spazio di tempo ristretto è motivata dalla opportunità di far conoscere con immediatezza quali sono stati i numeri estratti settimanalmente.

E' evidente, infatti, che una comunicazione tardiva sarebbe praticamente resa inutile dal fatto della pubblicazione di questi numeri in tutti i giornali del sabato sera e della domenica mattina.

Insomma, nel campo delle notizie giornalistiche — e le estrazioni del Lotto sono appunto una notizia giornalistica — quello che conta soprattutto è l'evitare che l'informazione invecchi.

Quanto alla ripetizione delle estrazioni suddette sui Programmi Nazionali radio e TV e sul Secondo Programma radiofonico, tenga presente che non tutti gli italiani vivono in un

grande centro e che, perciò, non tutti possono comodamente ascoltare entrambe le reti radiofoniche e/o ricevere i programmi televisivi.

Tra l'altro, non è un mistero che la conformazione particolare del nostro territorio crea qua e là difficoltà di ricezione, mentre non tutti gli abbonati possiedono radio e televisione.

Una «Sonata» di Magnard

«Egregio direttore, ho ascoltato la trasmissione La musica nel tempo su Alberic Magnard a cura di Edward Neill.

Ho apprezzato molto il fatto che abbiate presentato un musicista le cui opere ed il cui valore musicale sono totalmente sconosciuti al pubblico italiano. Delle composizioni ascoltate, tutte in ottime esecuzioni, mi ha particolarmente emozionato quella del «Funèbre» dalla Sonata per violoncello e pianoforte.

A tale proposito deside-

segue a pag. 6

«...L'EUROPA TEST MI HA PERMESSO DI VALUTARE L'OTTIMA TENUTA DI STRADA DI VELTRO SU TRE VETTURE DI SERIE ANCHE A FORTI VELOCITA', IN CURVA, IN FRENATA, SU FONDI ACCIDENTATI E SUL BAGNATO...
...IN CONCLUSIONE UNA SICUREZZA DI GUIDA ECCEZIONALE».



VELTRO PNEUMATICO
FORMULA
CEAT

Maria Rosaria Omaggio è la madrina del fotoquiz dell'estate che il "Radiocorriere TV" propone ai suoi lettori

Vacanze fotografiche gratis

IX/c Radiocorriere

IX/c Concorso Radiocorriere

**Si conclude
questa settimana
la gara che offre in premio
50 apparecchi Polaroid per foto
immediate e 4 divertenti
soggiorni-vacanza
Valtur**

Vincere è facile partecipare è facilissimo

Per partecipare alla nostra gara-indovinello dovrete rispondere esattamente alle seguenti domande:

1) Chi è il personaggio ripreso nella foto mostrata nella pagina a fianco dalla madrina del nostro concorso?

2) Quanto tempo impiega, secondo voi, a svilupparsi una foto a colori Polaroid?

Vi invitiamo a scrivere queste due risposte sul retro di una cartolina postale, assieme al vostro nome, cognome e indirizzo (in lettere stampatelle), inviandola a

Radiocorriere TV e Polaroid

Vacanze fotografiche

Casella postale 3166 Milano

Di fianco all'indirizzo, nella parte bianca a sinistra della cartolina, potrà essere apposto il timbro del fotonegoziante Polaroid presso il quale vi siete fatti scattare il fotoritratto, consegnando il tagliando pubblicato sulla copertina del nostro giornale.

Attenzione! Solamente le cartoline così completate concorrono all'estrazione di tutti i premi, mentre le cartoline su cui sono state scritte solamente le due risposte al quiz ma sono prive del timbro del negoziante non partecipano all'estrazione del primo premio.

Le cartoline dovranno pervenire entro e non oltre il 28 giugno 1975. La pubblicazione dei nomi dei vincitori avverrà sul fascicolo n. 31 del Radiocorriere TV in edicola il 24 luglio.

Chi è?

Attrice di prosa,
è apparsa l'ultima volta
in TV nel « Macbeth »
con Glauco Mauri nel
febbraio scorso



1° PREMIO

Due settimane di vacanza per due persone nell'Hotel Villaggio Valtur di Brucoli e un apparecchio Polaroid SX-70 per foto « autosviluppanti » a colori



2°/3°/4° PREMIO

Una settimana di vacanza per due persone nell'Hotel Villaggio Valtur di Brucoli ed un apparecchio Polaroid Colorpack 80 per foto a colori « immediate »

DAL 5° AL 40° PREMIO

Un apparecchio Polaroid Colorpack 88, automatico, per foto a colori « immediate »



DAL 41° AL 50° PREMIO

Un apparecchio Polaroid Zip per foto bianconero « immediate »

Gratis un fotoritratto a colori consegnando al fotonegoziante Polaroid il tagliando in copertina

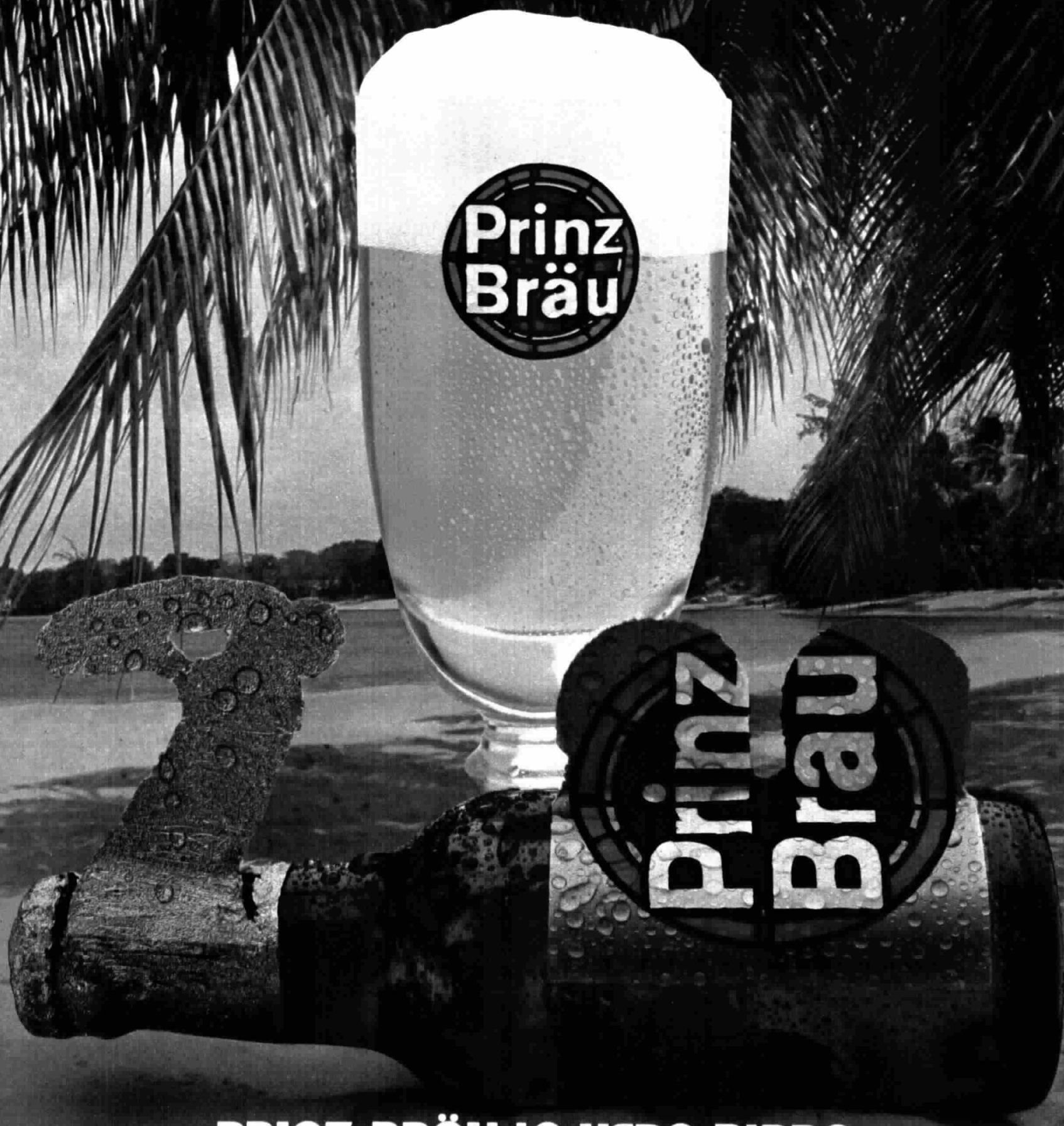
entra nell'oasi PRINZ BRÄU LA VERA BIRRA

**TI RINFRESCA E TI DISSETA DI PIU'
PERCHE' HA IL GIUSTO PUNTO DI AMARO**

Birra Prinz è fatta di luppolo e malto, secondo le norme tecniche tedesche,
amara al punto giusto, per soddisfare meglio la tua sete.

Birra Prinz ti difende dal caldo e ti disseta.

Goditi una Prinz, lentamente: birra Prinz Bräu è la tua oasi.



PRINZ BRÄU LA VERA BIRRA

lui impasta, sbatte, monta, gira, mescola
e tu fai dei piatti così...
senza fatica e in fretta

sbattitore Moulinex

major L. 11.900 IVA inclusa

modello a 3 velocità,
2 serie di fruste ad espulsione automatica,
1 ciotola.



minor L. 8.900

combiné major L. 16.900

Moulinex
IN 120 PAESI DEL MONDO
regala tempo alla donna

lettere al direttore

segue da pag. 4

rerei sapere, se di questa Sonata esiste in commercio una incisione discografica e possibilmente da chi eseguita; e ciò perché alcuni negozi musicali da me interpellati non conoscono nessuna incisione del pezzo in questione» (Danilo Vaona - Milano).

La Sonata per violoncello e pianoforte di Albrecht Magnard è stata incisa dal violoncellista Sergio Bonfanti e dalla pianista Ada Mauri per la Decca. Il disco reca la sigla SXL 6395.

Traduzioni

«Egregio direttore, spero con questa mia di non recarle molto disturbo, ma conoscendo la sua cortesia con chiunque le scrive, chiedo anch'io una sua risposta, concernente il mio hobby che riguarda la raccolta delle locandine delle opere liriche — compresi Oratori, Cantate, ecc. — stampate sul Radiocorriere TV.

Orbene, mentre da qualche tempo per le opere col titolo straniero — o anche latino — vengono scritte le traduzioni, per alcune precedenti ciò non è stato, per cui, gentile direttore, la pregherei di esaudire la mia specifica richiesta che è appunto conoscere le traduzioni dei titoli delle seguenti opere: 1) Der Corregidor; 2) La granceola; 3) Günther von Schwarzbürg; 4) Goyescas; 5) Die glückliche Hand; 6) Los gavilanas; 7) Der Freischütz; 8) Hyperion; 9) Erwartung; 10) Hotalabi.

Inoltre mi premerebbe sapere l'autore della musica della seguente opera lirica: La luna dei Caraibi, su libretto di A. Lualdi, da Eugene O'Neill» (Vittorio Giorgi - Roma).

Ecco dunque le traduzioni. Il «Corregidor» è il rappresentante dell'autorità centrale in una città o cittadina, una specie di quello che nel nostro ordinamento è il prefetto; Günther, conte di (von) Schwarzbürg (piccolo centro della Turingia, in Germania) è un personaggio storico vissuto nel XIV secolo; Die glückliche Hand significa La mano felice; l'opera di Weber Der Freischütz è nota in Italia come Il franco cacciatore; Erwartung vuol dire Attesa; La granceola è il termine dialettale veneto che indica la grancèvola, ossia il comune granchio di mare, noto scientificamente come «Maia squinado»; Goyescas = Goyesche = cose di Goya, alla Goya; Los gavilanas sono gli sparvieri; Hyperion è il nome greco di Iperione, il mitico padre del sole, dell'aurora e della luna. La musica dell'opera La luna

dei Caraibi è stata scritta da Adriano Lualdi. Non so darle invece risposta per Hotalabi.

Il miracolo d'una voce

«Egregio direttore, ho ascoltato in questi giorni l'ultimo disco di Lauri Volpi, inciso all'età di 82 anni, e ne sono rimasta entusiasta. Dopo la meraviglia, il pensiero che è balzato subito alla mente è come una voce abbia potuto durare così a lungo dopo tanti anni di intensa attività e quale possa essere stato il segreto per conservarla. Non bisogna dimenticare che Lauri Volpi è stato il tenore delle continue prodezze vocali.

Esordì lasciando tutti stupefatti cantando da Rubini redivivo i Puritani, continuando poi a sbalordire in interpretazioni insuperabili di Rigoletto, Favorita, Trovatore, Aida, Guglielmo Tell, Ugonotti e Turandot, per concludere con l'ultimo prodigio degli 11 brani che vanno sotto il titolo di Il miracolo di una voce. E' possibile avere qualche spiegazione di fronte a un fatto che non ha precedenti nella storia del teatro? E inoltre, nel ringraziare la RAI per la presentazione ammirata del disco d'eccezione, convinta come sono, che per la sua voce, più unica che rara, l'opera che l'insigne artista non potesse cantare deve ancora essere composta, gradirei sapere quante opere ha cantato Lauri Volpi nel corso dei suoi lunghi anni di sfolgorante carriera» (Elsa Masi - Ferrara).

E' lo stesso tenore ottantaduenne a spiegarci il miracolo della sua voce, ancor oggi intatta, attribuendo tale prodigio a un dono della Divina Provvidenza. Certamente si resta stupefatti dopo l'ascolto dei brani incisi in microsolco recente che oggi circola anche in Italia. Tanto più se si conosce, sia pure per approssimazione, il capitolo assai complesso della tecnica vocale, dell'arte canora. Eseguiare certe romanze «in tono» come fa Giacomo Lauri Volpi nel disco suddetto, con acuti squillanti, con fraseggio scolpito, non solo è un miracolo per un vegliardo, ma è un risultato lodevolissimo anche per un giovane, baldanzoso tenore. Questo è certo.

Vuol rivedere le «Stelle» di Cronin

«Egregio direttore, sono una vostra assidua lettrice e desidererei rivedere alla televisione il romanzo sceneggiato... E le stelle stanno a guardare di Cronin» (Daniela Tracci - Genova).

IX/C
**5 minuti
insieme**

Il Premio Dino Ciani

Nel n. 21 del *Radiocorriere TV* ho risposto al sig. Giovanni C. di Bari che mi chiedeva come era morto Dino Ciani. Numerosi lettori mi hanno scritto per sapere qualcosa di più, se ci sono incisioni in commercio e in particolare se è stato fatto qualcosa per ricordare questo giovane pianista che una lettrice (prof. Wilma Giovanna C. di Castiglioncello) nella sua lettera ricorda come « tra i migliori giovani pianisti italiani, per tecnica ed interpretazione, ispirata da profonda sensibilità, come in questa epoca non è facile udire ». Mi sono resa conto, così, che molti non sanno dell'Associazione Dino Ciani, sorta alla Scala per onorare il grande pianista prematuramente scomparso, per tener vivo il ricordo della sua arte in quanti lo conobbero e apprezzarono.



ABA CERCATO

Subito dopo la tragica scomparsa un gruppo di illustri personaggi dell'arte e della cultura (il dottor Paolo Grassi, sovrintendente del Teatro alla Scala di Milano, il maestro Claudio Abbado, il maestro Francesco Siciliani, il maestro Massimo Bogianckino, il maestro Gianandrea Gavazzeni, il maestro Maurizio Pollini, il maestro Luigi Dallapiccola, il Piccolo Teatro di Milano nelle persone di Giorgio Strehler e Nina Vinchi, Wally Toscanini, Valentina Cortese, Nandi Ostilli, l'avvocato Sergio Dragoni, presidente del Conservatorio di Milano, l'avvocato Carlo Majno, Luchino Visconti) hanno fondato l'Associazione Dino Ciani, organizzando biennialmente un concorso pianistico internazionale e prendendo, inoltre, altre iniziative concepite ed attuate nel suo nome e nel suo spirito.

L'Associazione ha avuto l'adesione di moltissime persone che con i loro concreti contributi hanno permesso la realizzazione dell'iniziativa. Attualmente i soci sono oltre 600 ed il numero è destinato a crescere. La prima edizione del Premio Dino Ciani avrà luogo al Teatro alla Scala dal 18 al 28 di questo mese; ad esso si sono iscritti oltre 60 concorrenti di 24 nazioni (U.S.A., Cina, Australia, oltre a Paesi Europei, dell'Est e Sud-americani).

Per quanto riguarda i dischi, oltre a quelli editi dalla Deutsche Grammophon con musiche di Schumann, Weber, Debussy, l'Associazione in collaborazione con la Deutsche Grammophon ha preparato un box, omaggio a Dino Ciani, di 3 dischi con musiche di Chopin (notturmi e altre composizioni) registrati durante alcuni degli ultimi concerti pubblici di Ciani, commentati da illustri critici come Duilio Courir, Lorenzo Arruga, Leonardo Pinzaudi.

Spero di essere stata esauriente e di aver accontentato tutti coloro che mi hanno scritto; per eventuali altre informazioni potete scrivere all'Associazione Dino Ciani, Teatro alla Scala, via Filodrammatici 2, Milano.

Dov'è Annamaria

« L'anonimato è senza dubbio cosa sconsigliata, ma in determinate situazioni è purtroppo indispensabile quando, vivendo in un piccolo centro ed essendo molto conosciuti, si è costretti a sottrarsi alle inevitabili critiche. Ciò premesso e traendo lo spunto da quanto ho letto nella sua rubrica sul *Radiocorriere TV* n. 17 a proposito degli ammiratori di Alberto Lupu, la importuno anch'io. Desidererei sapere perché l'annunciatrice Annamaria Gambineri, veramente e deliziosamente simpatica, oltre ad essere una gran bella donna, appare sul video molto raramente ».

Annamaria Gambineri, co-

me tutte le annunciatrici, ha orari ben precisi e lavora cinque giorni su sette. L'arco di trasmissioni della televisione è piuttosto vasto e va per il Nazionale dalla mattina alle 10,30 (trasmissioni scolastiche) alle 22,45 circa (Telegiornale della notte) e per il Secondo Programma dalle 18 alle 23 circa sempre che non ci siano altri avvenimenti (sport, programmi cinematografici, ecc.) che anticipano l'apertura delle trasmissioni. Evidentemente lei segue solo i programmi serali e, povera Annamaria, dovrebbe passare tutte le sere in servizio per farsi vedere! Le può comunque scrivere indirizzando al Centro di Produzione TV di Roma, via Teulada 66.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino 9 - 00187 Roma.

acciaio e colore, una carezza nuova

(per cambiare faccia al tuo orologio)

Liscio, carezzevole, inossidabile, lavorato con nuova tecnologia.

Resta bello ed inalterato nel tempo.

Trovi con uno sguardo il colore e il disegno adatto al tuo orologio. Nessun problema di montaggio: lo allunghi e lo accorci in pochi attimi, lo puoi applicare all'orologio e cambiare da te.

Lo acquisti ovunque a prezzo fisso. Lire 2.500 e 3.000

**metal
color®**

ACCIAIO DA POLSO

Tuc: soli o bene accompagnati.

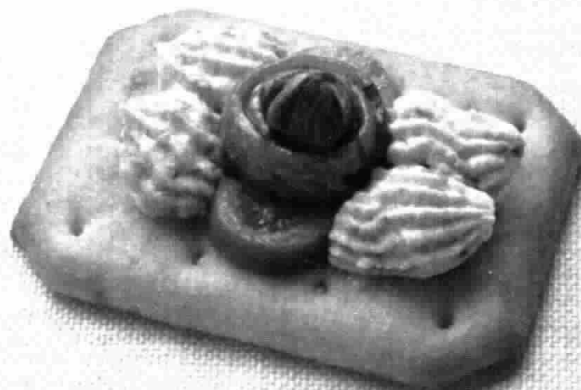
TUC NAPOLEONE

Lavorate bene 100 gr. di burro con un cucchiaino di senape, un pò di sale e pepe, quanto basta per ottenere una pasta morbida ed omogenea. Disponete delicatamente il composto sul TUC e guarnite con una bella fettina di salamino e due fettine di olive farcite. (dosi per un pacchetto di TUC)



TUC ALLA FIAMMINGA

Pestate in un mortaio 2 filetti di acciuga, 2 rossi d'uovo sodo, qualche foglia di prezzemolo, capperi, olive verdi, olio e aceto, quanto basta per ottenere una pasta molto morbida. Condite con sale e paprica. Disponete con delicatezza il composto sul TUC e guarnite con un pezzetto di filetto di acciuga arrostito attorno a 1 capperio e due fettine di olive farcite. (dosi per un pacchetto di TUC)



TUC ALLA COSACCA

Lavorate molto bene 100 gr. di formaggio caprino ben fresco, aggiungendo olio, sale, pepe, 1 cipollina tritata finissima ed una cucchiata di Vodka quanto basta per rendere la pasta morbida. Mettete il ripieno tra un TUC e l'altro, con delicatezza, come se fosse un sandwich. Guarnite sopra con un pò di composto, due fettine di cetriolo sott'aceto, e due pezzetti di peperone rosso. (dosi per un pacchetto di TUC)



TUC AL ROQUEFORT

Impastate 75 gr. di Roquefort con 50 gr. di burro. Aggiungete un cucchiaino di paprica, sale e pepe ed 1 cucchiaino di Cognac. Amalgamate bene il tutto fino ad ottenere una pasta soffice che metterete in una siringa dalla bocca larga. Disponete delicatamente il composto a fiocchi sul TUC e guarnite con delle sottili fettine di cetriolo sott'aceto. (dosi per un pacchetto di TUC)



Tuc di Parein. Nient'altro, da solo, è così leggero e saporito. Ma in un attimo puoi anche cambiargli faccia e gusto. Per una merenda diversa e stuzzicante. Quando arrivano gli amici all'improvviso. Per dare ai cocktails l'accompagnamento giusto. Se la tua fame di metà mattina esige una risposta un pò speciale.

Toc Toc, lo stomaco bussa? Tuc Tuc, risponde Parein.



NEI VOSTRI WEEK END

non manchino mai le
favolose
CROSTATE
PIZZE E
TORTE SALATE
preparate con il lievito

BERTOLINI

GNOCCHI DI PATATE



LIEVITO BERTOLINI

PER GNOCCHI E PIZZA

S.S. ANTONIO BERTOLINI

REGINA MARGHERITA TORINO-ITALY



PIZZA ALLA NAPOLETANA

**ANCHE
IN MARE**



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO-1/1-ITALY

dalla parte dei piccoli

Alla Libreria dell'Oca di Roma si è aperta, il 22 maggio scorso, la Mostra dei libri « per bambini » e « dei bambini », vale a dire dei libri scritti dagli adulti per i bambini e dei libri scritti dai bambini stessi. I libri « per bambini » sono per ora i più numerosi: alla Mostra sono presenti ben 35 case editrici tra le più qualificate del settore e Gina Bellot ha redatto un catalogo come guida per genitori ed insegnanti. Gli insegnanti hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa: alcuni di essi, venuti da fuori Roma, hanno manifestato il desiderio di avere la Mostra presso la loro scuola, al loro paese, alla loro città. Così la Libreria dell'Oca ha in programma una serie di Mostre itineranti che porteranno — a chi ne faccia richiesta — il meglio della produzione libraria destinata ai bambini. Un servizio questo che potrà aiutare sia gli insegnanti e i genitori sia i responsabili delle biblioteche per ragazzi.

I libri scritti dai bambini

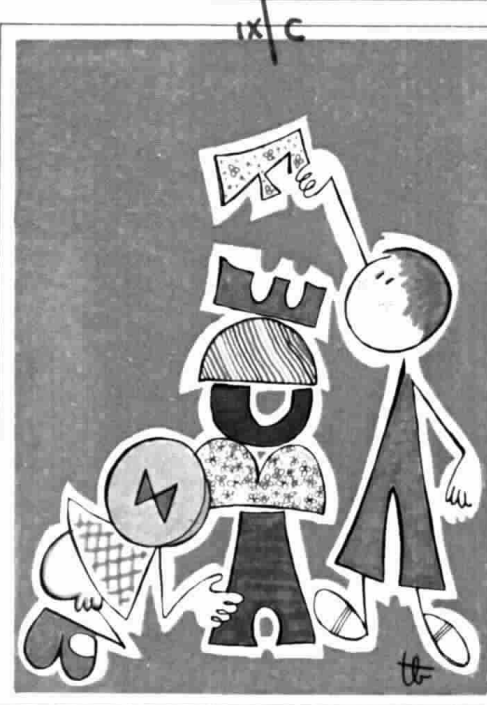
I libri scritti dai bambini sono stati catalogati da Tullio De Mauro: sono per lo più giornali di classe, scritti a mano o ciclostilati, ma ve ne sono già alcuni regolarmente stampati da vere e proprie case editrici. Si tratta per ora solo di un primo censimento. De Mauro avverte che « correzioni e integrazioni » al suo catalogo « saranno accolte con giubilo ». Ma perché i bambini scrivono questi libri e questi giornali? Ed è proprio vero che i loro genitori non lo facessero già? Tutti noi certo ricordiamo un momento della nostra fanciullezza in cui, carta e penna alla mano, abbiamo affrontato la creazione, buttato giù la prima commedia, redatto il primo giornalino. Ma, per noi, si trattava di un'attività extrascolastica, quasi di un gioco. Oggi questo modo di giocare è entrato nella scuola e, grazie soprattutto al pedagogista francese Freinet, ha acquistato diritto di cittadinanza.

Il cerchio dell'amicizia

Cedo la parola agli amici della seconda elementare di Ponte

Ronca (Bologna) e riporto una lettera aperta che trovo sull'ultimo numero del loro giornale, *Il cerchio dell'amicizia*. La lettera è indirizzata ad altri bambini di una scuola elementare sarda: gli autori (sette-otto anni d'età) illustrano con molta chiarezza il perché e il come della loro attività giornalistica.

« Cari amici di Sardegna, abbiamo ricevuto il vostro giornalino scritto a mano. Lo ha letto la signorina perché noi ci mettevamo molto tempo a leggerlo uno alla volta. Noi siamo in 19 e desideriamo un giornalino per uno. Allora vogliamo aiutarvi a imparare a stampare. Noi per stampare abbiamo 4 litografi: 3 grandi e 1 piccolo. Quando stampiamo ci dividiamo in 4 gruppi. In ogni gruppo 4 bambini. In ogni gruppo un bambino stampa, un altro mette i fogli, l'altro leva i fogli e l'ultimo controlla se è venuto bene. Chi stampa deve stare attento a non rompere la matrice. Chi toglie i fogli non deve mettere le dita sopra la scrittura. Il bambino che controlla, se vede che la scrittura non si legge, deve fare stampare un altro foglio. Se qualche cosa non va nel litografo si deve chiamare la signorina e tutti i bambini del gruppo devono aspettare. Voi avete brontolato per-



ché non coloriamo il giornalino. Ma noi dovremmo colorare 100 copie. Noi facciamo molti giornalini perché li mandiamo ai nostri amici che sono molti. Mandiamo il nostro giornalino a tanti amici perché vogliamo che sappiano quello che facciamo... ».

Paramitza

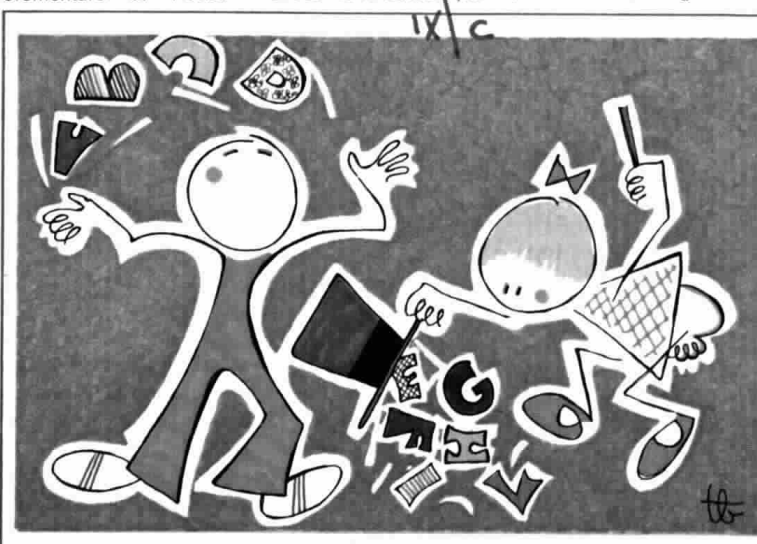
Tra i libri scritti dai bambini e regolarmente stampati c'è *Paramitza*, pubblicato a cura del Centro Sociale di Condove, in Piemonte. « Paramitza » nel linguaggio degli zingari significa « racconti » e il volumetto raccoglie i racconti dei bambini zingari, quelli della scuola *Lacio Drom* di Torino. Alcuni di questi racconti sono stati scritti direttamente dai bambini, altri raccolti dalla loro voce e registrati. Loro anche le illustrazioni. Dice Renza Sasso che ha curato la raccolta: « Ne emerge l'anima del mondo zingaresco:

ansie, turbamenti, gioie, vitalità di un gruppo così poco e così male conosciuto. Non se ne fa qui una analisi. Il lettore consideri queste pagine una finestra aperta ».

Tutti insieme

Un'altra novità è costituita da *Tutti insieme*, due volumi pubblicati dalle Emme Edizioni che raccolgono i giornali scritti da una classe per tutti e due i cicli delle loro elementari, a partire dal 1969-1970. Il titolo, *Tutti insieme*, è quello che i bambini stessi hanno adottato in seconda per il loro giornale, in sostituzione del precedente *Il chiacchierone*. I bambini incominciano a maturare, alle chiacchiere si sostituisce la consapevolezza della comunità. Ad apertura di volume una lettera di don Mazzi ai bambini: sono questi infatti i bambini della scuola elementare dell'Isolotto. I bambini rispondono invitando don Mazzi ad andare da loro, per discutere problemi anche religiosi. La scuola si apre sempre più alla realtà: il Cile e il Viet Nam, i problemi delle carceri e dei manicomi, il referendum sul divorzio si alternano a problemi che toccano i bambini da vicino, come il taglio del salice nel cortile della scuola. I bambini scrivono protestando al sindaco di Firenze, ed ottengono che il salice venga rimpiazzato. Chiudendo il libro non si può fare a meno di pensare al Cuore di De Amicis: tra l'adulto di ieri e i bambini di oggi sono i bambini a conquistare il lettore.

Teresa Buongiorno



ROBERTS®
perche' il tuo bambino
ha la pelle
ancor piu'
delicata
della tua.



la Colonia

La Colonia per Bambini Roberts ha una formula speciale: delicatamente profumata, dona al bambino una meravigliosa sensazione di freschezza.



per il tuo bambino... e per te

Se la tua pelle è delicata scegli anche per te i prodotti della Linea per Bambini Roberts. Ne resterai felicemente sorpresa.



Il Sapone Neutro

Il più famoso dei saponi per l'igiene: il Sapone Neutro Roberts, delicato per pelli delicate.



quando la pelle e' delicata:
linea per bambini **ROBERTS**

IMPARATE A CURARVI GLI OCCHI

COLLIRIO ALFA®



solo un vero medicinale é sicuramente efficace,
per la cura e la bellezza degli occhi
milioni di persone usano Collirio Alfa

UN PRODOTTO
DELLA MASSIMA PUREZZA

Ministero della Sanità Aut N 1376 del 27-7-1962

la posta di padre Cremona

Il messaggio del Papa sulla gioia

«Io non sono un credente, eppure mi sono commosso al leggere il recente messaggio del Papa sulla gioia. Sulle prime mi è sembrato un annuncio anacronistico: come si fa a parlare di gioia ad una umanità preoccupata ed impaurita in ogni angolo della terra, quando non è vittima della menzogna, dell'odio, della guerra? Eppure mi sono convinto che l'uomo, in qualunque situazione si trovi, è un essere che ha il diritto e il dovere della gioia, fino a poterla dispensare agli altri. Non basta liberarlo dalla paura, dal bisogno, dall'oppressione, bisogna dirgli che è un detentore di gioia, ed è questa, soprattutto, la testimonianza del cristiano. Ma chi mediterà quel messaggio? Non basta averlo stampato un giorno sull'Osservatore Romano che la gente non legge; e i giornali laici non stampano di queste cose. Se lo commentassero i vescovi e i sacerdoti, se nelle chiese si parlasse insistentemente della gioia come ne ha parlato il Papa, si aiuterebbe la gente a superare il pessimismo e l'acredine e ad essere più serena...» (Un miscredente assetato di gioia - Roma).

Ci ho pensato anch'io, veramente, nel leggere quell'improvviso invito alla gioia in mezzo a tante angustie umane, collettive e personali; l'unica tristezza, che pochi lo avrebbero letto e meditato, pochi ne avrebbero goduto la luce. Avviene che uno il quale confessa di non essere credente (ma nella sua profonda intimità crede, proprio perché è sensibile ad una gioia come quella di cui parla il Papa) ha la stessa preoccupazione come di parole sprecate perché ben pochi le raccolgono. Che lo avverta uno che non è praticante, è come una sculacciata per coloro che praticano e sono convinti di vivere la loro fede cristiana. Essi sono non solo i ricettori, ma anche i naturali diffusori dei messaggi luminosi della Chiesa. La quale, se parla di peccato, di diavolo, di inferno, di penitenza, viene beffeggiata come un organismo da medioevo; se parla di gioia e di ottimismo, che gli uomini di oggi hanno bisogno almeno di sognare per non perderne la cognizione, viene assediata dalla congiura del silenzio.

Mi viene in mente il rimprovero di Gesù ai Farisei: «Con voi si suona il motivo ballabile e non ballate, una musica triste e non piangete; perché è venuto Giovanni con la sua vita da penitente e lo avete giudicato un indemoniato, sono venuto io che mangio e bevo e dite che sono un ubriacone...». Non possiamo prendercela con gli organi d'informazione che, affaccendati con rapine, sequestri e rivolimenti nazionali, non si accorgono che nei prati fioriscono ancora le margherite e nel cielo sorge ancora il sole, se noi cristiani non siamo ottimisti, stabiliti nella gioia inalterabile («la vostra gioia sarà piena e nessuno ve la potrà rapire», ha detto Gesù), se non siamo nel mondo annunciatori di

quella gioia cristiana «che è per tutta l'umanità», come avvertirono gli angeli ai pastori, alla nascita di Gesù.

Paolo VI, che alcuni descrivono dal volto rattristato, ha avuto il coraggio di parlare di gioia ad un mondo che augura il «buon giorno» alla tristezza, tanto se l'è fatta compagna inseparabile, ad una umanità caratterizzata dalla filosofia dell'angoscia. Forse, al di là delle molteplici angustie che lo debbono affliggere governando questa smarrita umanità, egli ha scoperto il segreto di questa gioia perenne e ce lo comunica. E' come il papa del dramma di Claudel *Le Père Humilié* che dice ad un suo messo: «Lotario, figlio mio, persuadi gli uomini che non hanno altro dovere al mondo, all'infuori della gioia».

Il progresso tecnologico ci ha deluso, la politica ci fa terrore, la stampa ci toglie la tranquillità, gli spettacoli non ci divertono e il Papa dice che la gioia ancora esiste e gli uomini ne hanno diritto. Perché le guide spirituali responsabili della salvezza dei popoli, i vescovi, i sacerdoti, i cristiani militanti, superati scoraggiamenti e pigrizie, eliminati dibattiti non edificanti, perché non insistono a proporre questo messaggio che è un inno alla gioia, commentarlo nelle omelie, metterlo a migliaia di copie nelle mani della gente? Se ci crede uno che non è credente, perché non crederci noi che diciamo di credere? Possiamo dare all'uomo il lavoro, il pane, la libertà, il divertimento, la pace; se non gli diamo la gioia, non gli abbiamo dato nulla. E noi siamo al mondo proprio per questo.

Lettera tanto attesa

«Lei certamente si ricorderà di me, sono quella Maria Pia che le scrisse alcuni mesi fa per un grave problema spirituale che da lungo tempo mi tormentava. Lei rispose attraverso la sua rubrica del Radiocorriere TV. In quella risposta mi pregava di farle sapere se era riuscito a rendermi un po' di serenità. Sono qui a risponderle che lei mi ha fatto tanto bene, poiché le sue parole mi hanno dato il coraggio di riavvicinarmi, dopo quasi quindici anni, ai Sacramenti della Confessione e Comunione. E dopo quasi venticinque, io mi sono sentita veramente in pace con me stessa e con Dio, al punto che, subito dopo essermi comunicata, nonostante io ami moltissimo la vita, ho pensato: "Adesso potrei anche morire e ne sarei felice". Ancora grazie, Padre!» (Maria Pia).

E' la lettera che aspettavo. Ora anche io ho un po' di pace in più, o molta di più, grazie al buon Dio che, anche quando siamo rotti, per il magnetismo della carità, ci rende ancora adatti a comunicare qualcosa di buono agli altri e così ci restaura. E grazie anche al Radiocorriere TV che, assolvendo con competenza al suo scopo di informare e guidare sui programmi dello spettacolo, si rende anche strumento per diffondere la pace.

Padre Cremona

Alta montagna: uno solo non si è bruciato

...perchè Everisun protegge la pelle dalle scottature solari, in modo nuovo e totale.



Come si verifica la scottatura solare
I raggi solari, quando penetrano nella pelle, danno origine a un particolare processo biologico: minuscole particelle si separano dalle cellule della pelle. E' così che si verifica la scottatura, non solo dolorosa ma anche nociva, perchè accelera l'invecchiamento della pelle.

Everisun protegge in maniera nuova
Everisun contiene Guanina: una sostanza attiva biologica che penetra nella pelle. Everisun quindi protegge dove il sole agisce: nella pelle. Inoltre la Guanina è combinata con d-Pante-

nolo, che favorisce un'abbronzatura più profonda e contribuisce a sua volta a evitare le ustioni.

Everisun: una linea completa

Esistono pelli più o meno sensibili, che reagiscono in modo diverso. Possono essere diverse anche l'intensità e la durata dell'esposizione al sole. Per questo Everisun è presentato come latte o crema in quattro diversi fattori di protezione: 2, 3, 5, 7. Everisun propone inoltre uno stick con fattore di protezione 8 e mezzo, indispensabile per le labbra e i punti più delicati. Infine Everisun, latte doposole, ideale per rinfrescare la pelle e renderla morbida ed elastica.

EVERISUN
marchio registrato



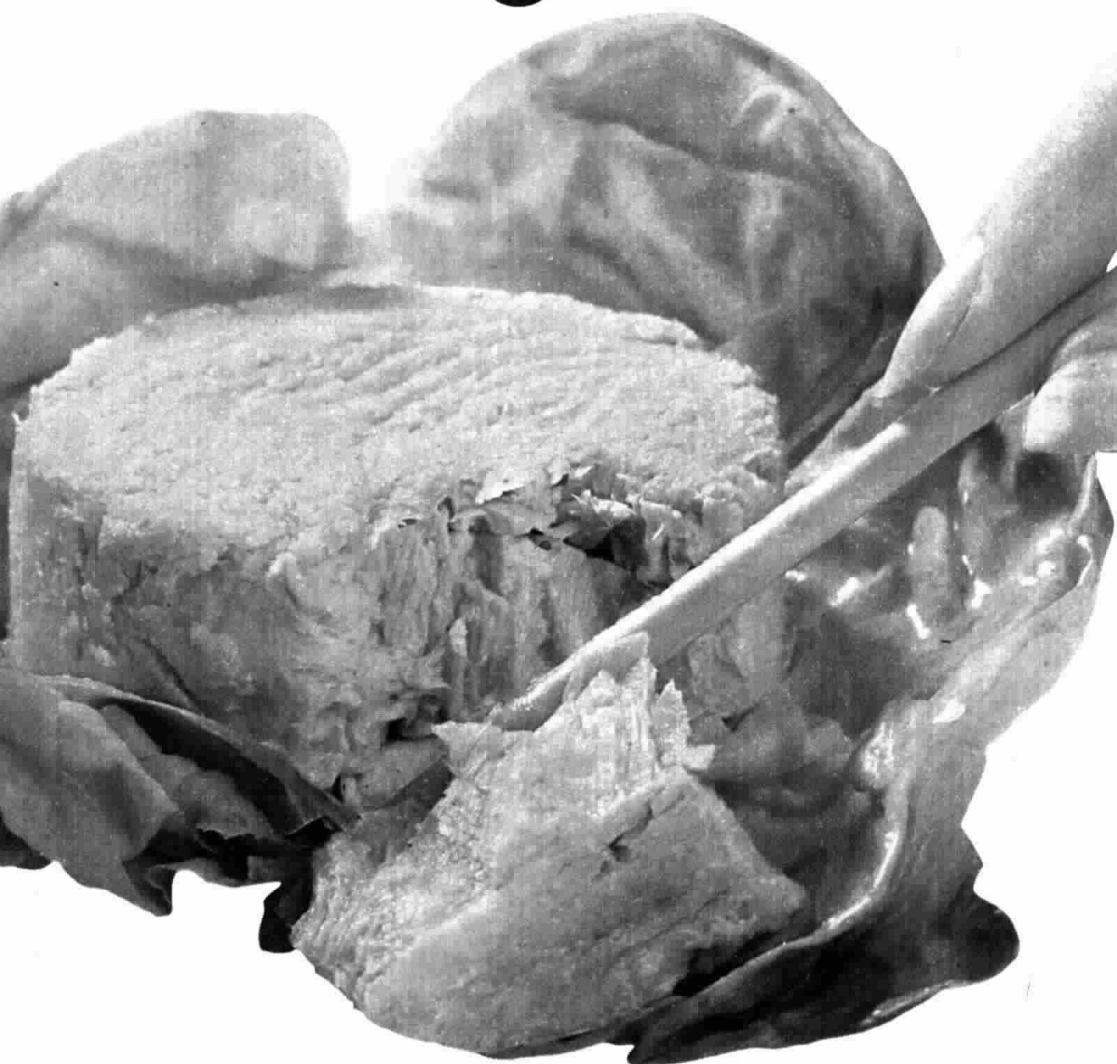
Everisun con guanina

Nuova protezione solare

PANTÈN S.p.A.

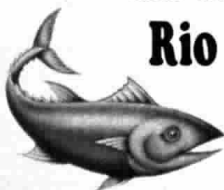


Rio mare: il tonno così tenero che si taglia con un grissino!



Cosa vuoi di più? Rio Mare è tonno di prima scelta, rosa, in squisito olio d'oliva e... soprattutto tenero, così tenero che si taglia con un grissino. Cosa vuoi di più?

**Rio mare: tonno squisitamente tenero
all'olio d'oliva.**



XII/H Medicina

il medico

LO STRESS

Da più parti è stato richiesto un articolo su questo argomento. Lo « stress » è una particolare condizione che si crea nell'organismo in seguito all'azione dei più svariati agenti. A uno spavento, a un'emozione, a una lesione organica, reagisce con modificazioni prodotte da una scarica di ormoni.

Hans Selye era rimasto colpito, fin da quando era ancora studente di medicina all'Università di Praga, dal fatto che i malati presentavano inizialmente, la maggior parte delle volte, dei sintomi vaghi e per nulla specifici.

In tal caso il medico non doveva fare altro che aspettare che la malattia si manifestasse con qualche nota più precisa. C'era poi da considerare che i sintomi veramente caratteristici di una certa malattia erano davvero pochi, mentre quelli aspecifici erano più numerosi, ma anche comuni a tante altre malattie, che fra loro non avevano niente in comune.

Tali osservazioni furono molto utili più tardi al Selye, quando sperimentando in Canada su animali, ebbe a notare che questi rispondevano più o meno allo stesso modo all'azione di diversi agenti nocivi. La risposta riscontrabile a livello degli organi animali, consisteva in lesioni dello stomaco (ulcere), in un ingrossamento delle ghiandole surrenali (ipertrofia surrenalica) e in un rimpicciolimento del timo (involution timica).

Anche le « ulcere da incursioni aeree » sono verosimilmente da riportarsi allo « stress » emotivo, all'eccitazione emotiva suscitata dagli attacchi aerei.

Questo tipo di risposta dell'organismo allo « stress » poteva essere ravvicinato in un certo senso all'inizio vago e poco caratteristico proprio di molte malattie e quindi, come gli animali reagivano in modo preciso ad insulti, prodotti artificialmente, così l'organismo umano rispondeva inizialmente ad agenti nocivi differenti sempre alla stessa maniera.

In tal modo, con questo accostamento, nella mente del Selye, si andava sempre più delineando una teoria da lui stesso definita col nome di *Sindrome Generale di Adattamento*. Questa in un certo senso costituiva un atto rivoluzionario nei confronti della medicina del tempo: prima di tutto l'attenzione veniva portata sulla risposta dell'organismo e non più sugli agenti in grado di provocare la malattia, in secondo luogo, tutti quegli aspetti iniziali molto vaghi e comuni a diverse malattie prendevano corpo in un complesso per certi aspetti caratteristico; di conseguenza, poi, si poteva cominciare a pensare ad una cura, cioè a farmaci specifici in grado di modificare e di contenere, entro limiti compatibili con la vita, questa risposta dell'organismo.

Ma che cosa significa la parola « stress »? E' parola derivante dall'inglese e nel linguaggio comune vuol dire « forza », « violenza », mentre nel linguaggio scientifico (soprattutto in quello fisico) vuol dire la « somma di tutte le forze che agiscono contro una resistenza ».

« Stress » indica la condizione, in cui viene a trovarsi l'organismo, prodotta dall'azione dei più svariati agenti che, per questo motivo, vengono a loro volta chiamati « agenti stressanti ». Tali agenti possono avere una varia natura ed essere rappresentati dagli sforzi fisici, dal caldo, dal freddo, dalle radiazioni; oppure da emozioni violente oppure ancora da fatti traumatici, tossici o infettivi.

La « *sindrome generale di adattamento* » si svolge attraverso tre momenti: la reazione di allarme, la fase della resistenza e la fase dell'esaurimento. L'organismo sottoposto all'azione di un agente nocivo in un primo tempo si affretta a mobilitare tutte le sue difese (reazione di allarme) poi, se le difese hanno funzionato, entra in un periodo di resistenza ad eventuali altri attacchi (fase della resistenza), infine, se l'azione dell'agente nocivo perdura violenta, può entrare in una fase in cui le difese non tengono più perché non più alimentate (fase dell'esaurimento).

E' chiaro allora che la morte dipende sia dalla intensità dell'agente nocivo sia dalla capacità dell'organismo di adattarsi ad esso; la morte può inoltre sopravvenire nella reazione di allarme come nella fase di esaurimento.

In sintesi, possiamo dire che l'agente stressante o nocivo agisce sull'organismo creandovi una condizione particolare (chiamata « stress »); l'organismo, a sua volta, reagisce o cerca di reagire a questa situazione con una serie di modificazioni che, nel loro insieme, costituiscono la « *sindrome generale di adattamento* », un complesso di sintomi che costituiscono una difesa messa in atto dall'organismo offeso.

La « *teoria dello stress* » di Hans Selye si presenta come una teoria unificatrice o almeno come una teoria che tenta di mettere d'accordo, attraverso un meccanismo ormonico i diversi aspetti della medicina. In altre parole, tutta la patologia troverebbe una spiegazione piuttosto unitaria.

Il meccanismo di base proposto per spiegare le tappe di questa *sindrome* sarebbe il seguente: un certo agente nocivo o stressante agisce sulle cellule di un organo da cui, attraverso vie nervose non del tutto conosciute, partirebbero dei segnali, i quali arriverebbero all'ipofisi. Questa metterebbe in circolazione due ormoni (ormone e ogni sostanza che stimola la funzione di un organo) chiamati rispettivamente *Acth* o *corticotropina* ed *Sth* o *somatotropina*.

L'*Acth* agisce sulla ghiandola surrenale e la incita a produrre un altro gruppo di ormoni detti *glicocorticoidi*, di cui il prototipo è il famoso *cortisone*.

Lo *Sth*, da un lato influenza sempre la ghiandola surrenale in maniera che produca un altro gruppo di ormoni, i *mineralcorticoidi*, di cui è prototipo il *desossicorticosterone*, dall'altro sensibilizza l'organismo all'azione di questi ultimi.

Ora, è bene sapere che gli ormoni *glicocorticoidi* sono antiflogistici, cioè svolgono azione antinfiammatoria, antiallergica, mentre, al contrario, i *mineralcorticoidi* sono prologistici, cioè fomentano i fenomeni infiammatori.

La *sindrome generale di adattamento* si svolge a condizione che l'equilibrio tra questi due gruppi di ormoni venga o meno stabilito.

Mario Giacobazzo

L'acqua di Fiuggi da secoli è bevuta per le sue naturali proprietà disintossicanti.



Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

FIUGGI

Fiuggi alle terme e a casa.

Carla Fracci mamma

Carla Fracci donna

Carla Fracci artista



Carla Fracci.

Così semplice, così famosa.
Il suo viso, così morbido e fresco,
ha un segreto.

Il mio segreto?



È il Sapone Palmolive
con latte detergente



IX/C
**come
e perché**

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

IL FORMICHIERE

« Ho visto recentemente allo zoo il formichiere e a proposito di questo animale vi domando: possibile che, grosso com'è, esso possa nutrirsi solo di formiche? Come fa a mangiarne tante? » (Fortunato Menna - Livorno).

Non deve far meraviglia che il formichiere si nutra di formiche e termiti, quando la gigantesca balena o i pesci più grandi che esistono (squalo balena e squalo pellegrino) si nutrono di minutissimo plancton. Quel che conta, più che la qualità, è la quantità di cibo ingerito, e il formichiere gigante, tipico abitante delle praterie sudamericane, può ingoiare circa trentamila formiche e termiti al giorno. L'olfatto lo avverte della vicinanza di un formicaio o di un termitaio. Giunto al nido, mette immediatamente in azione la potente scavatrice naturale formata dalle zampe anteriori terminanti con lunghi artigli. Vengono così alla luce le gallerie e le camere sotterranee brulicanti di termiti e il predone vi introduce il muso lungo e stretto, proiettando all'infuori la lingua ricoperta da una patina vischiosa, lunga circa 60 centimetri.

La lingua viene ritirata ed estroflessa con straordinaria rapidità anche 160 volte al minuto, sicché migliaia di termiti o formiche vengono ingoiate e digerite nello stomaco dal rivestimento corneo, dove vengono triturate.

INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI

La signora Claudia Vergottini di Verona ci chiede: « E' vero che gli animali domestici sono meno intelligenti di quelli selvatici? ».

Esperienze eseguite in epoca abbastanza recente hanno dimostrato che gli animali domestici sono meno intelligenti dei loro simili selvatici. Non dovendo lottare, infatti, per la propria sopravvivenza come l'animale libero, quello domestico acquista soltanto un'esperienza mediocre e non affina le proprie capacità intellettive. Paragonato alle specie selvatiche da cui ha avuto origine, il peso del suo cervello diminuisce del 20-30 per cento e minori risultano anche la profondità e la lunghezza delle circonvoluzioni cerebrali. La cosa non sorprende quando si pensi che gli animali domestici risultano da tutta una serie di « mutazioni ». L'uomo ha sostituito

la selezione naturale con quella artificiale, mediante la quale perpetua nella discendenza i caratteri che più gli garbano.

Sembra ormai accertato che la capacità cerebrale diminuisce di generazione in generazione. C'è, quindi, chi afferma che gli animali domestici rappresentino delle forme degenerate rispetto a quelle originarie selvatiche. Il ritmo stagionale delle loro attività riproduttive per esempio scompare e la maturità sessuale è precoce.

LA STORIA DEL PANE

« Mio padre fa il fornaio e mi piacerebbe tanto sapere quanto è antico il suo mestiere. E qual è la storia di questo importantissimo alimento? » (Gemma Esposito - Napoli).

Le figurazioni sui monumenti, le descrizioni di antichi testi ed i ritrovamenti archeologici ci informano che il pane era usato già dagli antichi egizi. I greci preparavano diversi tipi di pane: dalla galletta di farina d'orzo alla pagnotta di farina di grano. Presso i romani, poi, il pane sostitui fin dal II secolo a.C., anche se non completamente, il « puls », polenta o farinata di farro e di fave, che rimase come cibo dei poveri.

Fin dal 168 a.C. esistevano in Roma forni pubblici i cui addetti, erano chiamati « pistores ». La cottura del pane era praticata anche in forni privati. La lavorazione era molto accurata: se ne producevano numerosi tipi, diversi a seconda che la cottura avvenisse al forno o sotto la cenere e che fosse impiegata farina di grano o crusca. Aromatizzato con semi di papavero, anice o sedano, il pane veniva confezionato in forma di grossa pagnotta rotonda divisa in quattro.

Dopo la caduta dell'Impero d'Occidente ed il conseguente crollo dell'organizzazione politica ed amministrativa, il pane venne preparato esclusivamente in forma privata. Ciò fino a quando, con l'affermarsi dell'organizzazione feudale, i signori imposero l'uso del proprio mulino e del proprio forno.

Alla fine del Medioevo, quando le città conobbero un rifiorire dell'economia, riapparvero i fornai come artigiani indipendenti organizzati in corporazioni.

Il Rinascimento vide i fornai italiani all'avanguardia per la lavorazione del pane di lusso. Nel XVII e XVIII secolo tale primato passò alla città di Vienna.

*pesche Cirio,
dalla buona terra!*



4 Cirio

quattro stagioni di frutta sceltissima. E' la stagione delle pesche Cirio, polpose, profumate, maturate al sole.



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

Un'opera di Marcel Prélot

IL PENSIERO POLITICO

Oggi soprattutto è lecito porsi la domanda se sia possibile una storia del pensiero politico e quali prospettive d'imparzialità essa offra. Mi pare che alla prima domanda la risposta debba essere affermativa senz'ombra di dubbio perché molti, a cominciare dal nostro Gaetano Mosca, che ha scritto una fondamentale *Storia delle dottrine politiche* (edizione Laterza), vi si sono dedicati; più controversa è la risposta alla seconda. Quando si prende in mano uno dei testi che trattano questa delicata materia, chi è abbastanza pratico di tali cose dopo la lettura di poche pagine si rende conto di dove l'autore vuole andare a parare. Basti qui dire che per alcuni storiografi quelli che non pensano come loro hanno sempre torto, anzi hanno torto per definizione. Ma gli studiosi seri non si lasciano fuorviare da giudizi manifestamente arbitrari, e vogliono documentarsi su ogni affermazione.

Uno studioso molto serio è Marcel Prélot, che ha scritto una pregevolissima *Storia del pensiero politico* (Oscar Studio Mondadori, 647 pagine, 5000 lire) e ha al suo attivo molte pubblicazioni di successo. Questo libro del Prélot piace perché unisce alla più esauriente documentazione e informazione un'obiettività esemplare. Si sa che molti autori — e citiamo San Tommaso e Marx come punti estremi — hanno subito

attraverso i secoli, o attraverso i decenni, una deformazione corrispondente ai bisogni pratici delle correnti politiche che a loro si rifanno, o solo per effetto di disinterpretazione del loro pensiero, staccato dal contesto cui va riferito. Prélot, oltre a sfondare il pensiero originario di tutte le sovrastrutture, colloca ciascun pensatore politico nell'ambiente suo proprio, guardandosi bene dall'attribuirgli tesi che egli non poteva sostenere, per il semplice fatto che comportavano situazioni non dell'età sua.

Per riprendere l'esemplificazione di San Tommaso e di Marx, come dimenticare, per il primo, che il suo concetto di Monarchia, come dato naturale della società politica, oltre a esprimere l'idea unitaria e gerarchica propria della concezione religiosa di lui, conteneva anche quella della Repubblica Christianorum, di cui la Chiesa fu l'immagine nel Medioevo, e quindi non implica solo un concetto personalistico ma supponeva anche un elemento democratico e popolare di cui la Chiesa stessa si fece assertrice; e come ignorare, per Marx, che egli nacque e si nutrì nell'Ottocento, l'epoca del liberalismo, e fu figlio del suo secolo nelle aspirazioni umanitarie, illuministiche e storicistiche, sicché il trapasso dal capitalismo al socialismo sarebbe stato a suo avviso assurdo senza l'esperienza dello

1911 Brenzio - Doug. discag.



Celletti: i cari miti della giovinezza

Il nome di Rodolfo Celletti è ben noto agli appassionati di musica e, in particolare, ai cultori della lirica. Proprio in questo giornale, qualche settimana fa, egli raccontava del suo incontro con Giulietta Simionato da cui son nate le cinque trasmissioni radio di Una vita per la musica dedicate al grande mezzosoprano: e da semplice lettore m'ero sorpreso ancora una volta ad ammirare il suo stile limpido e asciutto, e soprattutto il calore umano, la simpatia con cui sa far da tramite fra personaggio e pubblico, tenendosi ben lontano da ogni tentazione «specialistica», da ogni snobismo di «addetto ai lavori», proprio lui che è fra i più accreditati esperti della vocalità.

Forse è men noto, Celletti, per la sua attività di narratore: ma molti ricorderanno di sicuro un romanzo del '61, *Viale Bianca Maria*, che trovo consensi anche fuori d'Italia. Ora è tornato a raccontare con *Gli squadriglieri*, edito da Bompiani: e, per originalità d'invenzione non meno che per nitore di scrittura, la riuscita è ancor più completa. Credo — se è consentita una notazione personale — che il giudizio del recensore in questo caso sia in qualche modo influen-

zato da una certa consentaneità o meglio da una comunanza di radici che affondano in Ciociaria. Bene, questa terra ricca d'umori antichi trova in Celletti un interprete vigoroso e caldo, che sa suscitare dalla memoria sensazioni ed emozioni intense senza cadere mai nell'insidia dell'autobiografismo.

La Ciociaria, i suoi paesaggi oggi in parte stravolti, è l'autentica protagonista del romanzo: storia e tradizione, in Celletti, si legano inscindibilmente al presente nell'esperienza dolente del personaggio centrale, Marcello, che in quella terra mitica dell'infanzia e della prima giovinezza ritorna alla ricerca di sé, della propria sostanza più vera. E se la sua storia personale si placa in un appagato sentimento d'amore, il suo «ritorno a casa» si risolve nella delusione e nel distacco da una civiltà secolare ormai irrimediabilmente distrutta.

P. Giorgio Martellini

Nella fotografia: Rodolfo Celletti, l'autore di «*Gli squadriglieri*» ed. Bompiani

sviluppo capitalistico (il che porta alla conseguenza che i primi Paesi socialisti avrebbero dovuto essere, secondo lui, quelli industrialmente più sviluppati) ed egli avrebbe ritenuto inconcepibile, assurdo e assolutamente contrario ai suoi prin-

cipi un socialismo senza libertà, e più assurdo ancora un socialismo burocratizzato in uno Stato totalitario, laddove, a suo avviso, nella società socialista, lo Stato avrebbe dovuto addirittura scomparire? Coloro che manipolano la

storia, anche quella del pensiero, a loro piacimento, si troverebbero di fronte, leggendo il libro di Marcel Prélot, a spiegazioni razionali e non passionali, il che non è di moda oggi.

Ma, anche fuori degli esempi riportati, altri se ne possono addurre relativi a scrittori più moderni, in particolare italiani. L'autore non sottovaluta, come pure avviene nella pubblicistica francese anche più autorevole, l'importanza di Benedetto Croce come teorico dello storicismo assoluto e assertore del valore primario della libertà, elemento indispensabile della società politica e fondamento dell'etica; e pone in luce gli aspetti teorici importantissimi del gradualismo socialista e della dottrina dell'umanesimo socialista di cui Jaurès in Francia e Filippo Turati in Italia furono i più insigni rappresentanti; e così di seguito, sino a Gramsci, del quale sottolinea alcuni atteggiamenti innovatori, che si riportano alla tradizione umanistica del socialismo, e che pose per primo l'accento sul carattere di spontaneità storica che deve avere ogni mutamento sociale, che in tanto è democratico in quanto s'uniforma alle tradizioni tutte d'un popolo, e a Togliatti che in ultimo con maggiore insistenza batté su questa nota, enunciando la teoria della via italiana al socialismo.

Tutta l'esposizione del Prélot, ripetiamo, è fatta in tono distaccato, e a ciò lo aiuta la sua formazione di giurista. Ma, in questo stesso distacco, è facile vedere che il suo ideale politico s'identifica con un riformismo illuminato, ideale proprio di molte persone colte, quale che sia il partito cui appartengono.

Italo de Feo

in vetrina

Contro le etichette

Lilli Basso Carini: «*La grande memoria*». Se è vero che questo libro è stato scritto, come leggiamo sulla faccetta, «in allegro disordine, in lieta libertà», è anche vero che si fa leggere di un fiato e che, sebbene esso rifugga (appunto «in allegro disordine») dal catalogare i vari problemi del nostro tempo, li esamina però assai attentamente e spesso senza parere (sarei per dire con un «sans souci» della gloria tutto femminile) ce ne traccia originali ed oltremodo persuasive radiografie. Valtellinese di nascita, Lilli Basso Carini esordisce con il ricordare questo suo dato biografico, per rendere ben chiaro al lettore che il «libero esame», reclamato dal sangue stesso dei suoi «avi macellati», sarà alla base della sua lunga chiacchierata. E quanto l'autrice tenga fede a tale sua premessa abbiamo modo di constatare nel corso dell'intera lettura, dove infatti l'«esame» dei dati statistici, medici, sociologici, zoologico-etologici (quanti e come seri e poetici, questi ultimi: da dimostrare, già per la loro scelta, una rara sapienza intuitiva), pur tenuto continuamente in primissimo piano, rimane però appunto così «libero», da non racchiudersi mai in rigidi schemi. Il risultato è quello di un'esposizione sgradevole, certo, per molte posizioni ormai «d'obbligo» in

campo ufficiale, ma estremamente nuova ed anticonformista. Limitiamoci a qualche esempio. Il problema femminile, Lilli Basso lo rivoltella come un guanto, ma, pur riconoscendo alla caviglia di Eva alcune pesanti catene, come quella che ne ha fatto per secoli il simbolo della tentazione, non esita a decantare certe prerogative, certi vantaggi propri della condizione muliebre che troppo spesso il femminismo di oggi («vogliamo sostituire ad una tirannide un'altra tirannide?») è l'acuto interrogativo dell'autrice, proprio per certe sue irrazionali prese di posizione, rischia di distruggere. La vita di una donna, proclama la nostra studiosa, è potenzialmente più varia e ricca di quella del suo compagno, la sua vecchiaia può irrorarsi di un epurato fervore spirituale, negato al maschio. Certo, a patto di non confondere gli obiettivi: non si risolverà in autentica «libertà sessuale» la sboccante carnalità della bambina pubere, oggi troppo incoraggiata, a scapito di tutti gli altri suoi interessi, persino da genitori ed educatori. E sarebbe davvero una conquista l'entrata delle nostre consimili nella vita pubblica, proprio ora che l'accumulo di errori e di contrarietà ne ha fatto un retaggio tanto pesante? Con la stessa mano leggera l'autrice (scortata passo passo da delfini, formiche, topi, cervi, ocche cenerine ed altri innumerevoli campioni di specie animali) distacca altri vistosi manifesti del nostro tempo. Sono davvero «un bene», i beni per i quali ci si dà tanto da fare nella società dei consumi? Giacché tali beni, ecco, hanno moltiplicato guai, come la sovrappopolazione delle città, la follia (di estremo interesse il capitolo dedicato a tale argomento), la droga (uno soltanto, codesto, degli aspetti di una subdola «corsa al suicidio» in atto in tutto il globo), la sessualità alienante o compromessa («Uccelli, delfini, cervi sembrano migliori amanti dei giovani dall'eros liberato...»), la noia sconfidente con la monomania che sorge dalla riduzione del lavoro (anche un cavallo inoperoso in una stalla diventa un «tiqueur»...). E non è meraviglia che in questa strage di etichette, anche di alcune che parrebbero ormai scolpite nel bronzo, la Basso Carini si arrischi a scostare almeno gli angoli: tabù oggi bersagliati come quelli dell'incesto, la stessa tanto deprecata «cultura», non potrebbero in molti casi rispondere (si chiede l'autrice qui appoggiandosi anche agli scimpanzé) ad ancora inesplorate ma profonde esigenze di armonia biologica? Oltremodo stimolante è la parte conclusiva del libro, con le molte pagine sulla cibernetica, sulla fame nel mondo, sugli esperimenti nucleari, sui terribili fenomeni di distruzione e di inquinamento che minacciano la Terra. Ma dovunque in questa lettura e maggiormente, diremmo, nelle parti più drammatiche, avanzano da parte della scrivente le proposte. Cambiare e anche «recedere», essa suggerisce, quando il «progresso» presenti l'aspetto ormai inequivocabile di un precipizio. Essere nuovi nel modo. Mangiare tutti di meno, ad esempio, per poter mangiare tutti. Riapprendere a sopportare.

Grazia Polimeno

15 anni dopo

Lea Massari, dopo «Anna Karenina», ritorna a recitare per la televisione accanto a Eros Pagni in una nuova edizione, adattata per il piccolo schermo, di «Due in altalena» di Gibson. Si tratta di una commedia a due personaggi dal dialogo agile, che ha già avuto un grande successo sulle scene. In Italia venne rappresentata in palcoscenico quindici anni fa dalla compagnia Lea Massari-Arnoldo Foà. «Due in altalena» è la storia del rapporto sentimentale tra Jerry, un giovane avvocato che deve il successo alla famiglia della moglie, e Gittel, una strana e infantile ragazza ma generosa e piena di fascino. Questo incontro rappresenta nella vita dei due protagonisti una svolta importante. Essi alla fine si lasceranno, ma tutti e due più maturi e sinceri: Jerry tenderà di ricostruire, senza l'aiuto di nessuno questa volta, la sua vita matrimoniale; e Gittel sarà capace di affrontare da donna ormai matura la vita.

Dorelli in vacanza

Johnny Dorelli il 6 luglio abbandonerà anche la guida di «Gran varietà» poiché intende concedersi un periodo di assoluto riposo dopo l'intensa attività teatrale che l'ha visto per sei mesi applaudito protagonista della commedia musicale «Aggiungi un posto a tavola». Un lavoro, quello messo in

Fracchia in quattro puntate alla televisione



Terminate le registrazioni dello show TV di Gabriella Ferri, il regista Antonello Falqui ha cominciato la preparazione del nuovo show impostato sulla partecipazione di Paolo Villaggio dal titolo «Giandomenico Fracchia». Nella foto, con il regista (al centro) e Paolo Villaggio (a destra) si riconoscono Ombretta Colli e Gianni Agus «spalle» di lusso del comico genovese. Sia lo show della Ferri, sia quello di Villaggio (entrambi in quattro puntate) verranno trasmessi al sabato sera in autunno.

scena da Garinei e Giovannini, che ha battuto tutti i primati. Infatti non era mai accaduto che lo stesso spettacolo fosse rappresentato per una intera stagione in un solo teatro con un successo costante come si è verificato per

«Aggiungi un posto a tavola»: per l'ultima recita si sono dovute respingere richieste di alcune centinaia di persone che hanno atteso invano davanti ai botteghini nella speranza di ottenere un biglietto. Dorelli, che ad ottobre tornerà a rivestire i panni di «Don Silvestro» ha ricevuto in questi giorni l'offerta cinematografica per un film tratto dall'ultimo romanzo di Terzoli e Vaime, ma finora non ha detto sì poiché il suo più immediato obiettivo è, come ha dichiarato, «un posto al sole».

Sul video «I Persiani» di Eschilo



Fra gli interpreti: Alberto Terrani, Massimo Foschi, Gabriella Giacobbe, Franco Branciaroli e Lino Troisi

Vittorio Cottafavi ha terminato in una cava di tufo nei pressi di Roma la registrazione a colori de «I Persiani» di Eschilo. Ne sono interpreti: Gabriella Giacobbe (la regina Atossa), Massimo Foschi (il Messo), Franco Branciaroli (Serse), Franco Graziosi (Dario), Roberto Herlitzka (il Corifeo), Alberto Terrani e Lino Troisi (i Coreuti). Scene di Nicola Rubartelli, costumi di Mischa Scandella. «I Persiani» sarà molto probabilmente presentata a Firenze in occasione del Premio Italia '75.

Delle tragedie eschilee, «I Persiani» è l'unica che svolga un argomento storico: lo scontro fra la piccola Grecia e lo sterminato impero persiano. L'evento al quale aveva direttamente partecipato il poeta era infatti, all'epoca della prima rappresentazione (472 a.C.), cronaca recente. La scena si svolge a Susa, in Persia, dove la regina Atossa, vedova di Dario e madre del re Serse, riceve da un messo la notizia della catastrofe dalla quale il re stesso è a stento scam-

pato. La straordinaria potenza evocativa della poesia eschilea riesce a rendere plasticamente evidente, in tutti i particolari, lo scontro cruento fra le opposte forze e ad interpretare la sconfitta persiana come l'inevitabile punizione di un orgoglio troppo smisurato. Per questo sceneggiato sono state scelte le musiche di Rubin de Cervin, un veneziano dal nome francese. Sono musiche atonali che legano perfettamente con la stilizzazione della scenografia e dei costumi disegnati da Mischa Scandella che si è liberamente ispirato ai reperti archeologici di oltre due millenni fa.

Dopo «I Persiani» il regista Cottafavi ha in programma di ricavare un film da «Ritratto in piedi» di Gianna Manzini, con Amedeo Nazzari (chi si rivede!) nei panni del protagonista e di realizzare per la TV «La vita è sogno» di Calderón de la Barca e uno sceneggiato in cinque puntate tratto da «Paese d'ombre» di Dessì la cui sceneggiatura è già pronta da circa due anni.

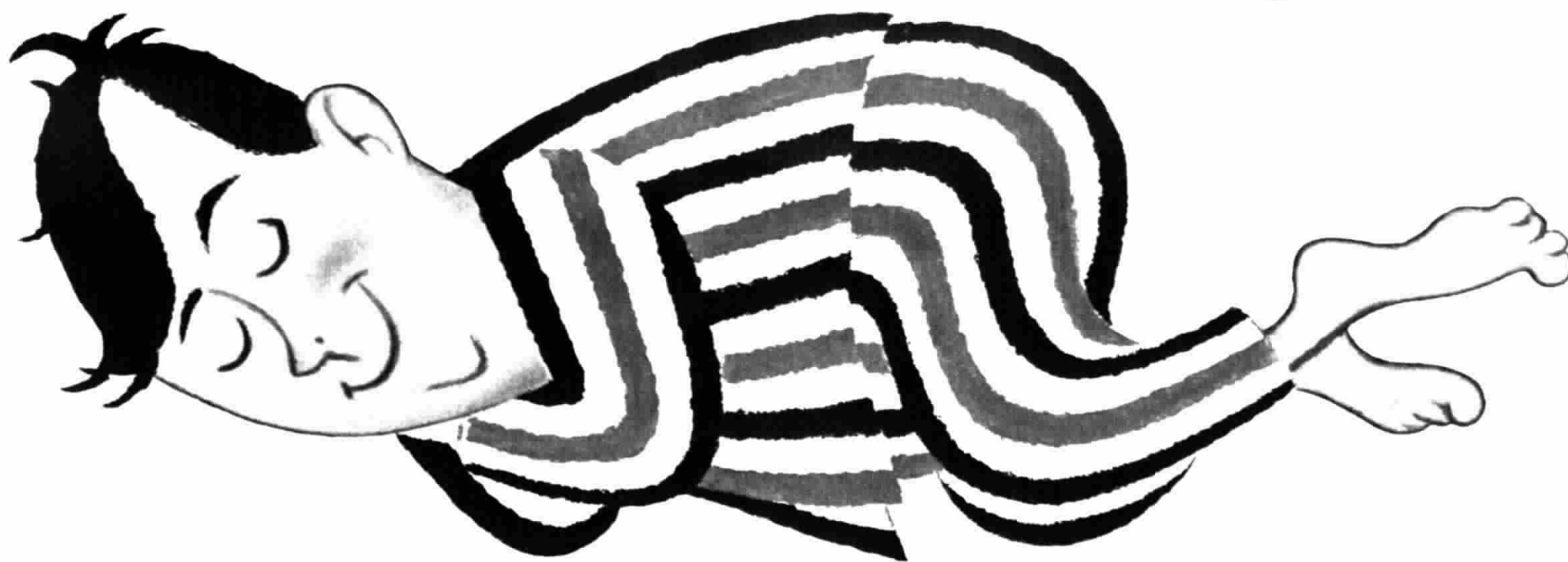
Eduardo inedito

Allo Studio 1 di via Teulada, Eduardo De Filippo che ha compiuto 75 anni il 24 maggio scorso, sta registrando, a colori, la seconda commedia del ciclo dedicato al suo teatro. Si tratta di «Uomo e galantuomo», una farsa di cinquant'anni fa che, oltre all'autore, vede impegnati gli attori della Compagnia De Filippo con l'aggiunta di due «non napoletani»: Paolo Graziosi e Ferruccio De Ceresa. Nelle passate settimane Eduardo aveva già registrato «Gli esami non finiscono mai», la commedia da lui portata sulle scene con successo nel '73. Per il grosso pubblico questa commedia, quando apparirà in autunno sui teleschermi, rappresenterà una novità perché finora è stata rappresentata soltanto in cinque città. Accanto ad Eduardo De Filippo, nei panni di Guglielmo Speranza (un personaggio che è parabola e bilancio di un'esistenza che non a caso coincide per le date a quella dello stesso attore-commediografo) recitano, tra gli altri, il figlio Luca e Angelica Ippolito, quest'ultima nella parte della moglie del protagonista; il ruolo imponeva all'attrice di ringiovanire dapprincipio e di invecchiare nel finale dovendosi trasformare da ragazza diciottenne in donna matura di 65 anni. La terza commedia scelta per la televisione tra quelle scritte appunto da Eduardo dovrebbe poi essere «L'arte della commedia» che finora non è stata presentata in teatro sebbene la messa in scena fosse prevista nei programmi della Compagnia di De Filippo del '62.

se riposi male sciupi un terzo della tua vita

permaflex

il famoso materasso a molle
difende il tuo riposo



Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita. Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perchè ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.



posizione dannosa



Permaflex posizione perfetta

EQUILIBRATO: le particolari molle in acciaio temperato hanno l'elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. **RILASSANTE:** è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante speciale che determina il giusto morbido per un perfetto riposo.

CLIMATIZZATO: ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di fresco cotton-felt per l'estate. **AERATO:** ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. **INDEFORMABILE:** la sua collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato.

ELEGANTE: bellissimi tessuti, forti e resistentissimi-anche dopo anni sono sempre come nuovi. **GARANTITO:** un certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex: garantito per tanti, tanti anni, a conferma delle sue famose qualità. Ecco come Permaflex difende il tuo riposo.

Permaflex è venduto solo dai **RIVENDITORI AUTORIZZATI**, negozi di fiducia e serietà.
Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle".

II/S 'Murat' di D. Guardamagna
II/12454/5



Carolina, la moglie di Gioacchino Murat, è interpretata nello sceneggiato TV da Paola Bassi. Orso Maria Guerrini nel costume di Gioacchino Murat, il popolare e ancora discusso re di Napoli



Napoleone. A interpretare questo personaggio Un altro protagonista dello sceneggiato su Murat il regista Silverio Blasi ha voluto Raoul Grassilli. Gli dà volto Gianni Musy



Un momento dello sceneggiato cortigiani al nuovo anno. Murat.

Ritratto al naturale di Gioacchino Murat

L'attacco a Capri per far colpo sui napoletani. Il lungo dissidio con Bonaparte. La morte a Pizzo Calabro: fucilato o strangolato come avrebbe accertato Silverio Blasi?





televisivo. Siamo alla reggia di Napoli: Giacchino Murat e la moglie ~~Carolina~~, sorella di Napoleone (al centro della foto), brindano con un gruppo di divenuto re succedendo al fratello di Napoleone Giuseppe Bonaparte, dimostrò nei suoi sette anni di governo notevoli doti di statista e amministratore



Paolina Borghese con Carolina Murat. Le interpreti sono Elisabetta Carta e Paola Bacci. A sinistra, Murat affacciato al balcone del palazzo reale mentre il popolo festeggia il suo arrivo

di Salvatore Bianco

Roma, giugno

Erano tempi, quelli, in cui si potevano donare i regni senza nemmeno chiedere un cavallo in cambio: la formidabile macchina conquistatrice di Napoleone avanza per l'Europa ed è necessario che i territori conquistati siano sottoposti alle cure di gente fidata, di gente che possa facilmente venire inquadrata e controllata nel disegno politico dell'onnipotente Bonaparte che per l'appunto ha una famiglia numerosa con tanti fratelli da sistemare.

E' il 1808 ed a Napoli siede sul trono Giuseppe Bonaparte, fratello maggiore dell'imperatore; vi è entrato due anni prima al seguito delle truppe francesi mentre i Borboni si rifugiano in Sicilia, ma ora una nuova corona lo aspetta, quella di Spagna dove il provvido fratello lo destina. A chi dare Napoli rimasta vacante? A rigor di logica la successione spetterebbe a Lucia-

Vetta DRY come un pesce nell'acqua

Vetta Dry è l'orologio refrattario a qualsiasi tipo d'acqua. Per questo non te lo devi togliere mentre fai la doccia. O stai nuotando in piscina. O sei al mare. O addirittura mentre ti stai immergendo, perché può scendere fino a 30 metri. Vetta Dry è ideale per ogni occasione della giornata, anche la più impegnativa perché, nei suoi tipi per uomo e donna, ha un design che è una perfetta sintesi di eleganza e stile. La precisione e la robustezza sono svizzere. Non rinunciare a un Vetta Dry, non privarti del piacere di avere un orologio che ti fa sentire sempre perfettamente a tuo agio. E che è sempre a suo agio, anche quando è in acqua.

Vetta*DRY*

Organizzazione per l'Italia Vetta-Longines
I. Binda S.p.A. - 20121 Milano - Via Cusani, 4

5 modelli
con quadranti
a colori vari
a partire da
L. 70.000



no, il fratello minore che ha però un bel caratterino e per di più è testardo; non c'è stato verso di fargli cambiare idea a proposito del suo matrimonio: una scelta avventata, non consona alla dignità della famiglia «imperiale». A Bonaparte brucia ancora nelle orecchie l'arroganza irraguardosa della risposta di Luciano ai suoi violenti rimproveri: «E' meglio sposare la propria amante che quella degli altri». Forse questa frase è costata un trono. Bene! Re di Napoli sarà il cognato Gioacchino che ha sposato Carolina, la sorella più intelligente e ambiziosa, proprio lui **Gioacchino Murat**, maresciallo di Francia, il leggendario, invulnerabile comandante della cavalleria napoleonica, l'artefice primo di tutte le vittorie del Bonaparte.

Gioacchino entra in Napoli il 6 settembre del 1808. Procedendo a cavallo tra la folla acclamante, superbo e cordiale nella sua pittoresca uniforme, vi regnerà sette anni per molti versi costruttivi e ambigui ma indubbiamente aderendo alla realtà di una terra a lui estranea, credendo in uno stato che sentiva suo, diventando perciò, lui guascone, un re napoletano. Il munifico dono dell'imperatore gli fu però fatale: quei sette anni di regno furono gli ultimi della sua vita e i più amari.

Silverio Blasi ha approntato negli studi di Napoli uno sceneggiato su Murat re di Napoli senza quelle forzature intellettualistiche che sono tanto di moda, ma ha tentato di fare uno spettacolo moderno: l'indagine su un periodo storico offre sempre la possibilità di comprendere alcune situazioni a noi contemporanee; i fermenti dilaganti oggi nel Terzo Mondo con i suoi continui mutamenti e colpi di stato, ad esempio, ci offrono una loro chiave se raffrontati con la tensione preresorgimentale che serpeggia con tanti focolai nell'Italia dell'800. La televisione inoltre, è Blasi che lo afferma, va sempre di più sostituendosi al libro ed ha quindi il compito di rendere interessante lo spettacolo che deve risultare divertente. Ma, nel contempo, istruttivo.

Blasi è uno specialista delle biografie, quella sul Caravaggio e l'altra su Michelangelo ritrasmessa di recente ne sono la riprova: «Perché l'indagine, lo studio di un personaggio storico», egli sostiene, «fa ringiovanire» («L'istoria si può veramente definire una guerra illustre contro il tempo», fa

dire Manzoni al suo Anonimo). Questa biografia su Murat prende l'avvio dall'ultimo atto della sua parabola: l'infelice sbarco a Pizzo Calabro, il suo arresto e il successivo processo; la riconquista di un regno si è risolta in una zuffa di piazza. Gioacchino è partito dalla Corsica con sei piccoli navigli; sono trascorsi quattro mesi da quando, sconfitto dagli austriaci a Mignano, i suoi generali hanno sottoscritto la capitolazio-

Ancora Orso Maria Guerrini e Paola Bacci in una scena di «Murat». A destra si riconosce Roldano Lupi. Autore della sceneggiatura dell'originale TV è Dante Guardamagna



ne di casa Lanza il 20 maggio del 1815, nei pressi di Capua. Lasciando il suo rifugio confida di sbarcare sulle coste napoletane per sollevare il popolo contro il Borbone durante la marcia che lo ricondurrà alla sua Napoli: saranno appena ventisette gli uomini che con lui metteranno piede a Pizzo Calabro dove il folle sogno ha termine. E' l'8 ottobre e gli restano da vivere cinque soli giorni.

Lo sceneggiato mette a fuoco questi ultimi cinque giorni risalendo contemporaneamente per tutto l'arco dei sette anni del regno di Gioacchino; affida al suo difensore di ufficio, il capitano Starace, la funzione di speaker di quest'«excursus» che sutura i vari stadi del processo con gli avvenimenti che l'hanno preceduto.

«Un processo», dice Blasi, «giuridicamente opinabile e che per alcuni versi (le direttive per la sentenza erano già state impartite) ricorda quello di Verona».

Murat non riconoscerà la legittimità di quel tribunale e non accetterà di essere difeso.

Ed ecco che la figura di Gioacchi-

no acquista corpo a poco a poco: il personaggio è pieno di sfaccettature, non è solamente il valoroso combattente uscito vittorioso e indenne da centinaia di cariche, è anche forse un arrivista che non si contenta però di difendere per sé il posto al sole che gli è toccato in sorte, ma principalmente è un uomo che crede fermamente in quella rigenerazione che è stato il frutto positivo della rivoluzione francese. A differenza del suo gran-

pero francese per cui non può ammettere che Gioacchino intralci i suoi piani con le sue questioni napoletane.

La frattura si è determinata anche se il re di Napoli accorrerà al richiamo guerresco dell'imperatore nella disastrosa campagna di Russia; Murat cerca il suo sbocco con un capovolgimento delle alleanze e sottoscrive trattati con l'Austria e Inghilterra nel gennaio del 1814, muovendo guerra ai france-

si del viceré Eugenio in Italia. Ma al congresso di Vienna che segue la disfatta napoleonica i nuovi alleati lo deludono nelle sue aspettative e con un nuovo colpo di testa (Napoleone frattanto era fuggito dall'Elba) il 15 marzo del 1815 dichiara guerra all'Austria, facendo appello con il proclama di Rimini alle istanze di indipendenza di tutti gli italiani della penisola. E' il disastro di Tolentino e di Mignano con la sua fuga dall'Italia. L'epilogo avverrà il 13 ottobre nel cortile del forte di Pizzo Calabro. Aveva 48 anni.

Sarà Orso Maria Guerrini a gridare al plotone d'esecuzione «mirate al petto, salvate il viso»; sebbene Blasi pare abbia trovato nella chiesa di San Marco di Pizzo Calabro l'atto di morte di Gioacchino che farebbe propendere per uno strangolamento avvenuto nella sua cella.

Accanto a Guerrini, nei ruoli principali, Raoul Grassilli che è Napoleone, Antonio Casagrande, (il capitano Starace) e inoltre Roldano Lupi, Mario Feliciani, Vittorio Sanipoli, Paola Bacci ed Elisabetta Carta. Silverio Blasi si è prefisso una finalità precisa: mantenersi fedele al personaggio storico per farne un ritratto «al naturale», senza sbavature o facili compiacimenti, dando però a Murat quello che è di Murat. Gli ha riconosciuto una funzione preresorgimentale, ha cercato di spiegare la sua evoluzione da animale da battaglia assunto dai più alti gradi del comando a quella di regnante consapevole che ha saputo inserirsi nella realtà di una terra a lui straniera; ha sottolineato il dilemma tra la fedeltà all'antico compagno d'armi al quale doveva la sua fortuna e la esigenza di uno «spostamento» politico. Forse ha tentato di giustificare le colpe, che, per i suoi detrattori (e qui cito un Ghirelli recente), furono principalmente quelle «di aver dimenticato Les Tuileries per Posillipo, la Grande Armata per la Nunziatella, Voltare per Genovesi».

Impegno dello sceneggiato è quello di mettere in evidenza l'elemento determinante della tragedia di Murat: la conflittualità permanente che s'instaurerà con Napoleone. L'imperatore non riesce a capire che Gioacchino non può contentarsi di mezzo regno e farà naufragare il tentativo di conquista della Sicilia perché gli preme tenersi buoni gli inglesi alleati dei Borboni; d'altra parte ritiene il regno di Napoli una parte dell'im-

pero francese per cui non può ammettere che Gioacchino intralci i suoi piani con le sue questioni napoletane.

La frattura si è determinata anche se il re di Napoli accorrerà al richiamo guerresco dell'imperatore nella disastrosa campagna di Russia; Murat cerca il suo sbocco con un capovolgimento delle alleanze e sottoscrive trattati con l'Austria e Inghilterra nel gennaio del 1814, muovendo guerra ai france-

si del viceré Eugenio in Italia. Ma al congresso di Vienna che segue la disfatta napoleonica i nuovi alleati lo deludono nelle sue aspettative e con un nuovo colpo di testa (Napoleone frattanto era fuggito dall'Elba) il 15 marzo del 1815 dichiara guerra all'Austria, facendo appello con il proclama di Rimini alle istanze di indipendenza di tutti gli italiani della penisola. E' il disastro di Tolentino e di Mignano con la sua fuga dall'Italia. L'epilogo avverrà il 13 ottobre nel cortile del forte di Pizzo Calabro. Aveva 48 anni.

Sarà Orso Maria Guerrini a gridare al plotone d'esecuzione «mirate al petto, salvate il viso»; sebbene Blasi pare abbia trovato nella chiesa di San Marco di Pizzo Calabro l'atto di morte di Gioacchino che farebbe propendere per uno strangolamento avvenuto nella sua cella.

Accanto a Guerrini, nei ruoli principali, Raoul Grassilli che è Napoleone, Antonio Casagrande, (il capitano Starace) e inoltre Roldano Lupi, Mario Feliciani, Vittorio Sanipoli, Paola Bacci ed Elisabetta Carta. Silverio Blasi si è prefisso una finalità precisa: mantenersi fedele al personaggio storico per farne un ritratto «al naturale», senza sbavature o facili compiacimenti, dando però a Murat quello che è di Murat. Gli ha riconosciuto una funzione preresorgimentale, ha cercato di spiegare la sua evoluzione da animale da battaglia assunto dai più alti gradi del comando a quella di regnante consapevole che ha saputo inserirsi nella realtà di una terra a lui straniera; ha sottolineato il dilemma tra la fedeltà all'antico compagno d'armi al quale doveva la sua fortuna e la esigenza di uno «spostamento» politico. Forse ha tentato di giustificare le colpe, che, per i suoi detrattori (e qui cito un Ghirelli recente), furono principalmente quelle «di aver dimenticato Les Tuileries per Posillipo, la Grande Armata per la Nunziatella, Voltare per Genovesi».

Salvatore Bianco

Murat va in onda domenica 15 giugno alle ore 20,30 sul Programma Nazionale TV.

I libri scritti sul re di Napoli L'ultimo saggio distrugge Murat

La bibliografia italiana su Gioacchino Murat non è molto nutrita, essendo stati molti testi pubblicati tra la fine del secolo scorso ed il principio del presente e quindi pressoché introvabili se non in biblioteche o collezioni private. Anche di quelli che citiamo, alcuni risultano esauriti o di difficile rinvenimento. Comunque ne diamo il breve elenco:

LA FARINA: *Murat e l'unità d'Italia*

F. GUARDIONE: *Gioacchino Murat in Italia*

G. GASPARRI: *La fine di un re*

A. VALENTE: *G. Murat e l'Italia meridionale*

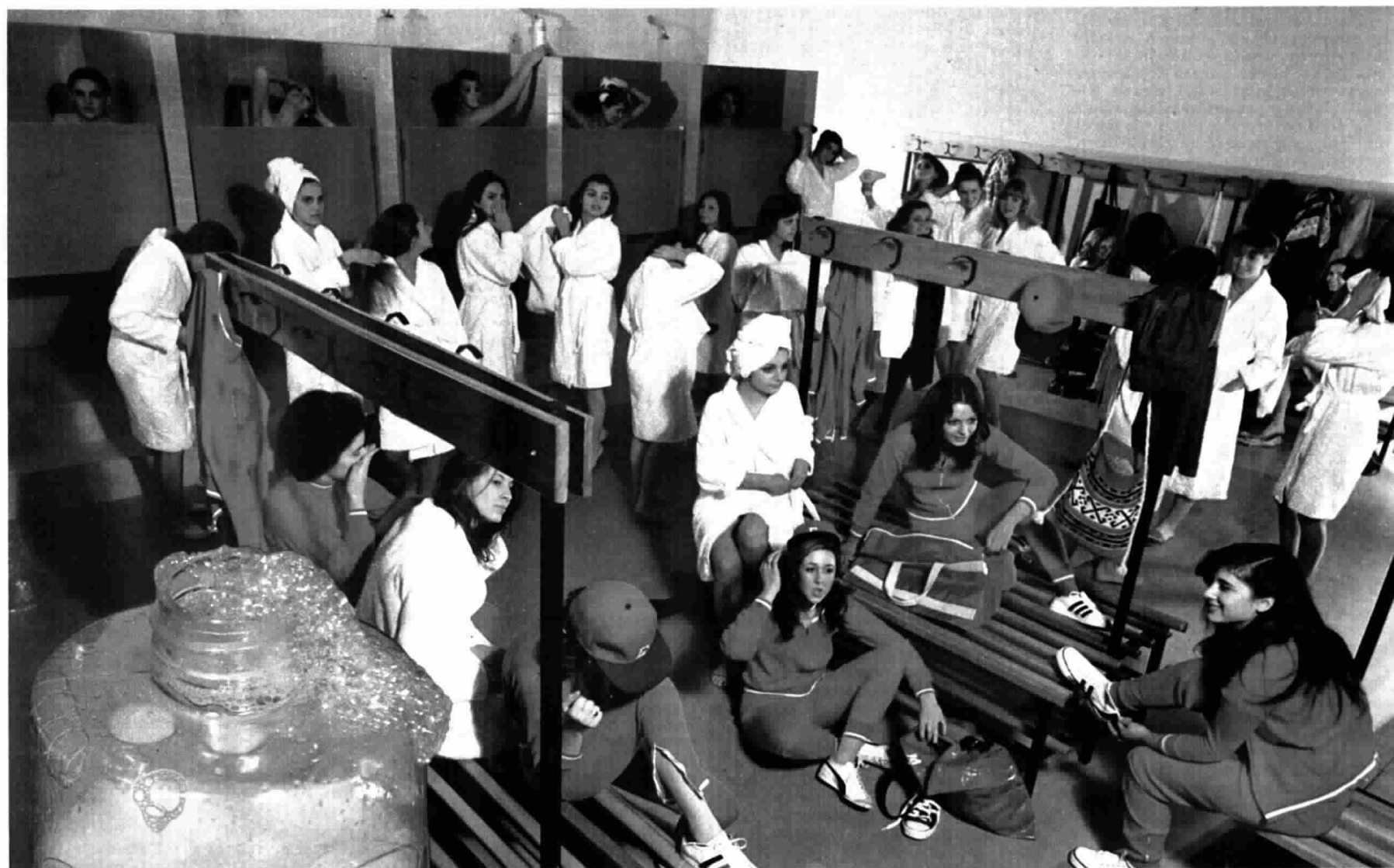
ENZO FIORE: *Un re al bivio*

Quest'ultimo libro del compianto giornalista napoletano, ricco di illuminanti note e per la importanza delle fonti di documentazione pregevole, si raccomanda anche per una interessante appendice che riproduce carteggi, ordini del giorno e curiosità di prima mano come quella sul vestiario di re Gioacchino.

JEAN-PAUL GARNIER: *Gioacchino Murat re di Napoli*

E' l'ultimo scritto pubblicato recentemente in Italia tradotto dal testo francese originale. L'autore è uno storico, ex diplomatico in Italia. E' un libro anti-murattiano scritto con uno stile sciolto e accattivante. E' arricchito di una stupenda «controprefazione» di Antonio Ghirelli. Citiamo a parte la pubblicazione su G. Murat di Gino Doria, pregevole anche per le riproduzioni artistiche in essa contenute che la fanno classificare tra le opere per collezionista.

Tutta la 5ªB si è lavata la testa con un flacone di Elizabeth Post...



...e il flacone sembra appena aperto!

C'è tanto shampoo in un flacone
che Elizabeth Post sembra non finire mai!
Shampoo, bagno di schiuma, lozione
per le mani e lacca a prova di vento
Elizabeth Post:
e nelle speciali confezioni di lancio
troverete pratici ed eccitanti
regali per voi.



Elizabeth Post®

la quantità giudicatela voi
la qualità è garantita da noi

Prodotto da **SQUIBB**



Gabriella Farinon e Corrado presentano in TV la finalissima di «Un disco per l'estate»

T/D.M.N.



Gli Homo Sapiens e i Romans (nell'altra foto a sinistra): entrambi i complessi sono al loro debutto sul palcoscenico di Saint-Vincent. I Romans sono giunti in finale con «Stiamo bene insieme», gli Homo Sapiens con «Tornerai tornerò»

Quale canzone nella valigia delle vacanze?

Praticamente i gruppi che si contrappongono sono tre: quello che propone motivi senza parole (cinque), quello dei complessi (dieci) e quello dei cantanti solisti (nove)

di Lina Agostini

Roma, giugno

Nessuno di loro si azzarderebbe più a dire oggi quanto una decina d'anni fa i Beatles proclamarono dai microfoni di tutto il mondo: «Siamo più famosi di Gesù Cristo». Ormai il tempo è passato: e nessuno più imita i gesti del quartetto di Liverpool. Anche la disperazione autolesionista di Johnny Halliday non induce al plagio, e il rimel di Bobby Solo — a prova di *Lacrime sul viso* — è stato cancellato dalle stranezze di Renato Zero; Celentano con i suoi pantaloni a zampa d'elefante, i bretelloni, le scarpette bianche e nere non ammalia più daccché abbiamo conosciuto il *Grande Gatsby*,

e dopo gli zatteroni di Elton John e il maquillage di Alice Cooper niente sembra al pubblico abbastanza strano da suscitare curiosità. Così, recuperato lo smoking, il vestitino lungo dalla scollatura discreta, e il fiore da applicare alla suddetta, i cantanti hanno allungato la minigonna e sono approdati alla sfumatura alta alla Redford. Hanno abbandonato quell'olimpico dove per cinquant'anni erano vissuti tra uno svolazzare di bianche colombe ed un arrampicarsi di edere variegata, tra cuori, amori, mamme, baci galetti di Mariù, e sono scesi finalmente sulla terra senza miracoli mostrare.

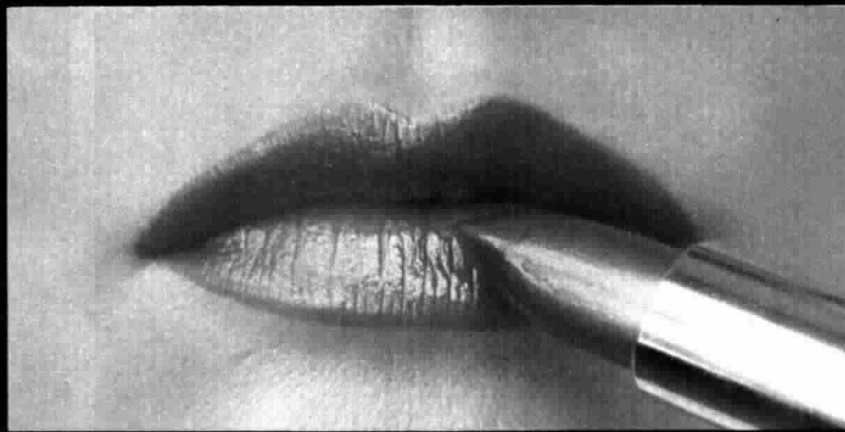
Il divismo, dunque, sembra proprio morto e sepolto. Per molto tempo migliaia di giovani fans hanno identificato in questo o quel «big» l'idolo del momento, cercando ogni vol-



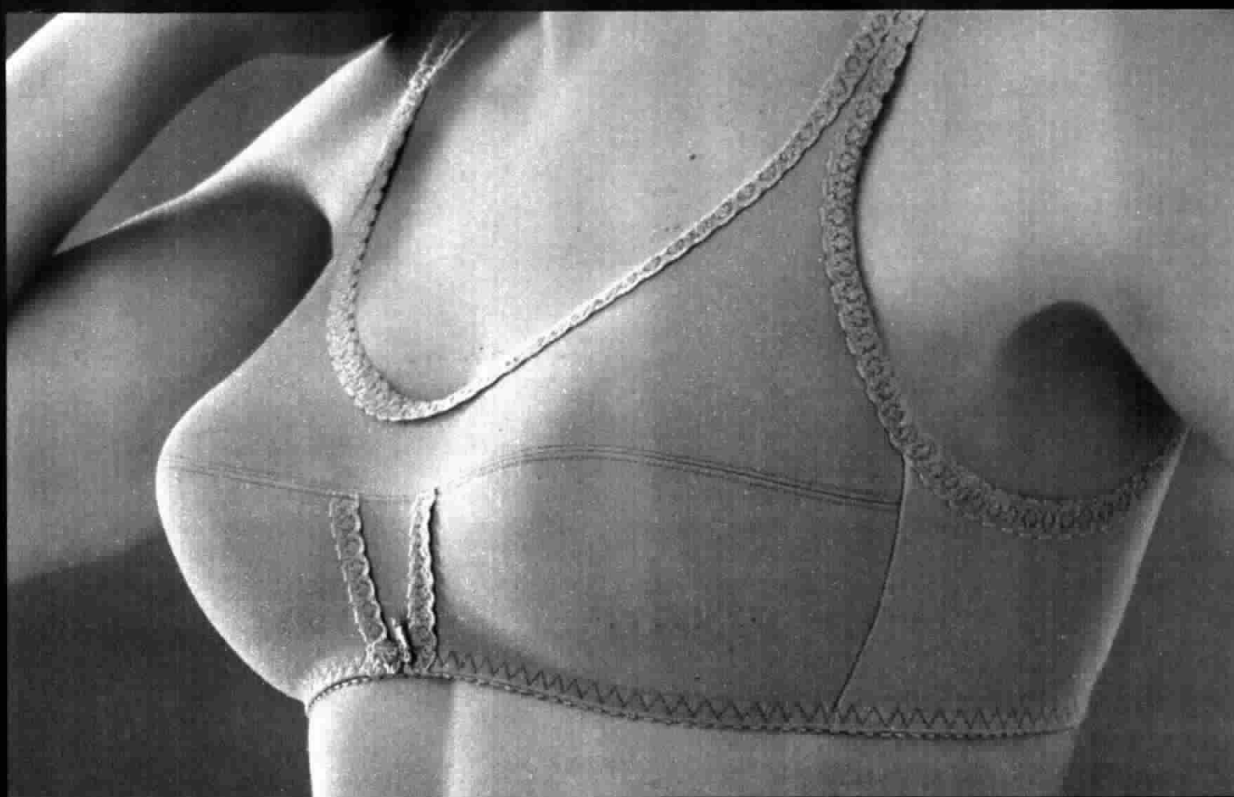
Corrado e Gabriella Farinon, i presentatori TV del «Disco» '75, e gli «ospiti» Walter Chiari e Raffaella Carrà

ta d'attribuirgli un alone d'eternità che era invece incredibilmente effimero, durava lo spazio del classico mattino, aveva cioè il tempo — assai meno duraturo — di un 45 o di un 33 giri. In questo modo si sono consumati idoli dietro idoli, e molti nomi famosi si sono corrosi in una popolarità che non sono neppure riusciti a raggiungere e comunque mai a perpetuare. Oggi gli ex idoli fanno del loro meglio per sopravvivere o per farsi rivalutare. Tutti questi apprendisti immortali dalla vita breve, artisticamente parlando, li ritroviamo ora al «Disco per l'estate», e sono ormai diventati poeti, complessi, cantautori da consumare freddi come il gelato, al suono di canzoni reclamizzate come l'ultimo modello di tanga, al prezzo di una serata tutto compreso che è poi lo stipendio dell'impiegato medio depurato degli straordinari. Un «Disco per l'estate» che ai primi freddi sarà messo da parte con resti di sabbia, ricordi d'avventure marine o montane, conchiglie fossili. Un «Disco per l'estate» che si ag-

Il nuovo reggiseno Carezza Magica.



Fa per la tua figura ciò che un ombretto luminoso fa per i tuoi occhi o un rossetto vellutato per le tue labbra. E anche di più, perché....



© 1975 Playtex Italia S.p.A. - Recapito Postale: Playtex - 00140 Ardea (Roma) - ® Playtex

È la parte più importante del tuo trucco.

Come un cosmetico, infatti, il suo leggerissimo tessuto e le coppe morbidamente arrotondate, addolciscono la linea del tuo seno in modo giovane e naturale dandoti una figura ancora più giovane e attraente.

**fino al
30 giugno**
L. 500
di sconto
sulla guaina



E per i fianchi,
Guaina Carezza Magica
il trucco leggero che elimina
i piccoli difetti della tua linea.



Disponibile in bianco e nudo.

Disponibile in bianco, nero e nudo.

Carezza Magica il cosmetico che si indossa, di **PLAYTEX®**

Quale canzone nella valigia delle vacanze?

← giunge alla lunga sequenza dell'ecumenismo in sette note: ieri Sanremo, oggi Santa Orietta dei miracoli (vocali), domani San Claudio martire, posdomani Santo Mino canterino: è un riassunto di quanto è accaduto fino ad oggi nel mondo del pentagramma, uno spaccato d'un fenomeno con tutti i suoi punti fissi, le sue anomalie, i suoi risultati scontati.

Ed ecco, allora, il quanto. C'è un pizzico di liscio affidato a due formazioni che si contendono la palma di depositarie del tango e della polka, valzer contro valzer, da Vienna alla Romagna: l'Orchestra Spettacolo Casadei fa zompettare il suo *Giramondo*, e l'Orchestra Attrazione Vittorio Borghesi il suo *Ma si ma no*. In comune hanno un progenitore, appunto Raoul Casadei, e la presenza di una minigonna di stampo paesano tra gli orchestrali. E dai complessi, ai complessini. Sembravano morti o moribondi, in quella fatal Sanremo: era bastato un festival per il colpo di grazia. Ora sono resuscitati o, quelli scampati alla grande epurazione, tornati a rinnovato vigore tanto che finiscono per far la parte del leone nei jukebox della grande calura. Canzoni mixate in sala di incisione, vocine, falsetti e giochi, l'aiuto di manopole e strumenti più da elettronica che da pentagramma, i Dik Dik si presentano in una nuova formazione ma con dieci anni d'anzianità sulle spalle da quella loro fortunata traduzione di *California dreaming*: Mario e Sergio, organo e batteria, sono stati rimpiazzati ed ora il gruppo si esibisce con Pietruccio Montalbetti (seconda chitarra e voce), Lallo Sbriziolo (basso e voce

solista), Pepe Salvaderi (chitarra e voce), Nunzio «Cucciolo» Fava (batteria), Roberto Carlotto (tastiere e voce). Cantano, tutti insieme, la loro *Piccola mia*.

L'eredità dei Beatles è stata però conservata, almeno in parte, da tanti complessi, moltissimi in finale.

E via complessando

Per esempio i Camaleonti, cinque capelloni in smoking già vincitori di un «Disco per l'estate» con *Perché ti amo*: batteria Paolo De Ceglie, chitarre Dave Summer, Gerry Manzoly e Livio Macchia, piano Tonino Cripezzi, gli ultimi due anche ugoles. E via complessando: i Nomadi, La Strana Società, i Nuovi Angeli portabandiera delle canzoncine allegre tipo *Donna Felicità* o *Uakadi Uakadi*, e gli esordienti del 45 giri al solleone: cioè i Romans, gli Homo Sapiens, l'Equipe 84 che quest'anno cerca proseliti più con la musica che con le parole.

E' una tra le poche novità di questa calda stagione, la supremazia delle note senza concetti chiaramente espressi. Ci riprova Federico Monti Arduini, un nome già abbastanza noto ai fautori della «mattonella» di dieci anni fa («Ti amo, ti amo, ti amo...» accanto a te, non ricordo più, le parole che...) ora autoinsignitosi della grave incombenza di fare il «guardiano del faro». Dopo il *Gabbiano infelice* che ha lietamente svolazzato per molti mesi nei quartieri alti delle classifiche, cerca di ritornare al «top» con un altro brano lento *Amore grande amore libero*. Ed ha molti concorrenti: Andy Bono



I Dik Dik, ora in una nuova formazione, hanno portato a Saint-Vincent «Piccola mia»

(Enrico Bertolucci, quindi italianissimo nonostante il nome d'arte) che affida alla chitarra hawaiana le sorti del suo *Aloha*; Enrico Intra che lascia il jazz in cui ha primeggiato per investire in *Paopop* tutte le azioni di un motivo strambo ma gradevole, da non confondersi con *Popsy* che Jonny Sax (Gianni Bedori, mantovano classe 1936) tramanda con lo strumento che gli ha dato — del resto — il cognome d'arte.

Sempre più scettici

I cantanti, però, sopravvivono ancora. Il pubblico ha masticato nomi e fama, eretto altari a De André e Battisti, creduto nella sincerità di Rosanna Fratello «donna ma non santa», seguito l'evoluzione di «Ola» Cinquetti fino al raggiungimento di quell'età che non aveva. Ora, giustamente, comincia a dare segni di stanchezza.

Non mancano, è vero, le eccezioni, ma il mercato dei 45 giri è sempre più malsicuro, la canzone diventa processione di idoli sempre meno rumorosi, sempre meno certi del successo, sempre più scettici sulla sua eventuale durata. E molti di loro sono qui, tra pattini e ombrelloni. Cominciamo dalle signore, anche sulle spiagge la galanteria vuole la sua parte. La solita Orietta Berti, dunque, che puntualmente vilipesa dalle *Hit Parade* si è finalmente decisa a sentenziare *Eppure ti amo* (è quasi mamma, il brano più una ninna nanna che una canzone d'amore), rivaleggia con altri grossi nomi: Mino Reitano (*E se ti voglio*); l'autolesionista Nicola Di Bari (*Sai che bevo, sai che fumo*), Umberto Balsamo che fu terzo ad una precedente edizione con *Bugiardi noi* e ci riprova con *Natali*. Balsamo, cantautore di professione, timido per vocazione, forse non affascinante quanto Maurizio il bello, ovvero Maurizio Arceri, che però — pur essendo un angelo biondo — da dieci anni viene sempre battuto sul filo di lana, ed ora appunto chiede *Scusa* per la sua insistenza.

Tanti altri nomi in cerca di fortuna: Miro: 24 anni; di Macerata, Mario Baldoni all'anagrafe, al suo secondo «Disco per l'estate» (*Nella mente casa mia*) in cui la nostalgia ha il grande e puntuale revival, Santino Rocchetti, viterbese di 27 anni, sposato, due figli, ex prima voce dei Musical, ex accompagnatore di Nino Ferrer in tournée. Due figli anche per Al Bano, Ylenia e Yari i loro nomi, che non fa cantare (per ora si limita ad affiancarsi la moglie, Romina ex Power, logicamente duettando con lei d'amore). Fenomeno a sé, infine, l'unico canzoniere dialettale rimasto in gara, Lando Fiorini, romanesco di Trastevere: per anni è stato la maglia nera

della canzone italiana, non c'era festival o *Canzonissima* che non lo vedesse all'ultimo posto, sembrava che le sue ambizioni non dovessero varcare la porta di quel cabaret dove artisticamente egli era nato.

Magica parola

Poi il «boom» della canzone romanesca, i Vianella, Gabriella Ferri; e il rinnovato Lando Fiorini, che proclama a squarcia-gola, forse in maniera alquanto gradassa, «So stato er primo a fatte di de ssi». Nella speranza che anche il pubblico pronunci questa magica parola di assenso, quel pubblico che ormai ha già bruciato quasi tutto, la pace e il folk, la giustizia e l'underground, la fame del Terzo Mondo e Sergio Endrigo, i problemi sociali e il pop, i revival di Zazà e il tango, il liscio e *Via col vento*. E che ora deve decidere, forse, non già chi far vincere al «Disco per l'estate», ma chi bruciare per ultimo sotto il solleone estivo della moda accorciata. L'incarico, di ardua e insopportabile responsabilità, spetta ai telespettatori che, per telefono (un telefono assai raro nel panorama della musica attuale: non piange ma ride) decideranno a richiesta quali dodici motivi ammettere alla serata della finalissima (dicatori Corrado e la Farinon), e poi — ancora giurie, ancora abbonati, ancora telefoni — stabiliranno quale motivo mettere nella valigia per le vacanze, tra il bikini e magari il salvagente.

Lina Agostini

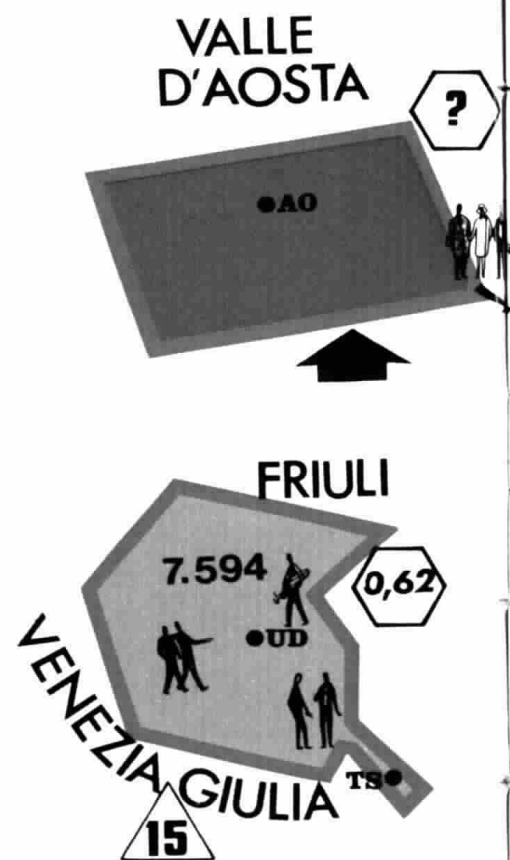
La finale di Un disco per l'estate va in onda sabato 21 giugno alle ore 20,40 sul Nazionale TV. La radio, oltre alla finale (ore 20,40 Secondo), si collegherà con Saint-Vincent anche per le due semifinali di giovedì e venerdì (ore 20, se npre sul Secondo).

Cantanti e canzoni in gara

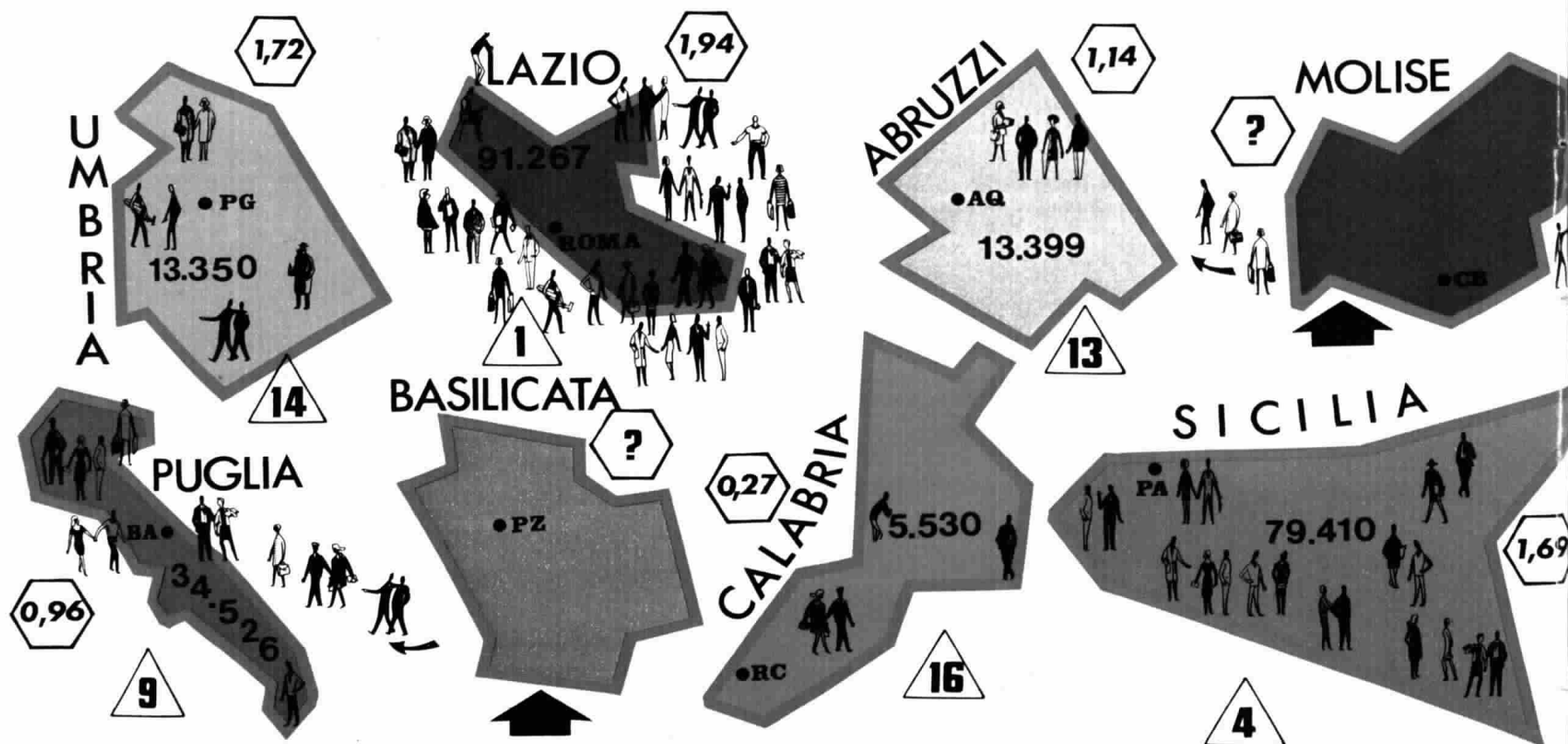
INTERPRETI	CANZONI
Andy Bono	<i>Aloha</i>
Camaleonti	<i>Piccola Venere</i>
Dik Dik	<i>Piccola mia</i>
Enrico Intra	<i>Paopop</i>
Equipe 84	<i>Sogni senza fine</i>
Guardiano del Faro	<i>Amore grande amore libero</i>
Homo Sapiens	<i>Tornerai tornerò</i>
Johnny Sax	<i>Popsy</i>
Lando Fiorini	<i>So stato er primo a fatte di de si</i>
La Strana Società	<i>Una manciata di sabbia</i>
Maurizio	<i>Scusa</i>
Meno uno	<i>Non sei felice (non sei sincera)</i>

INTERPRETI	CANZONI
Mino Reitano	<i>E se ti voglio</i>
Miro	<i>Nella mente casa mia</i>
Nicola Di Bari	<i>Sai che bevo sai che fumo</i>
Nomadi	<i>Senza discutere</i>
Nuovi Angeli	<i>Bella idea</i>
Orchestra Casadei	<i>Giramondo</i>
Orchestra Vittorio Borghesi	<i>Ma si ma no</i>
Romans	<i>Stiamo bene insieme</i>
Orietta Berti	<i>Eppure ti amo</i>
Romina Power-Al Bano	<i>Dialogo</i>
Santino Rocchetti	<i>Pelle di sole</i>
Umberto Balsamo	<i>Natali</i>

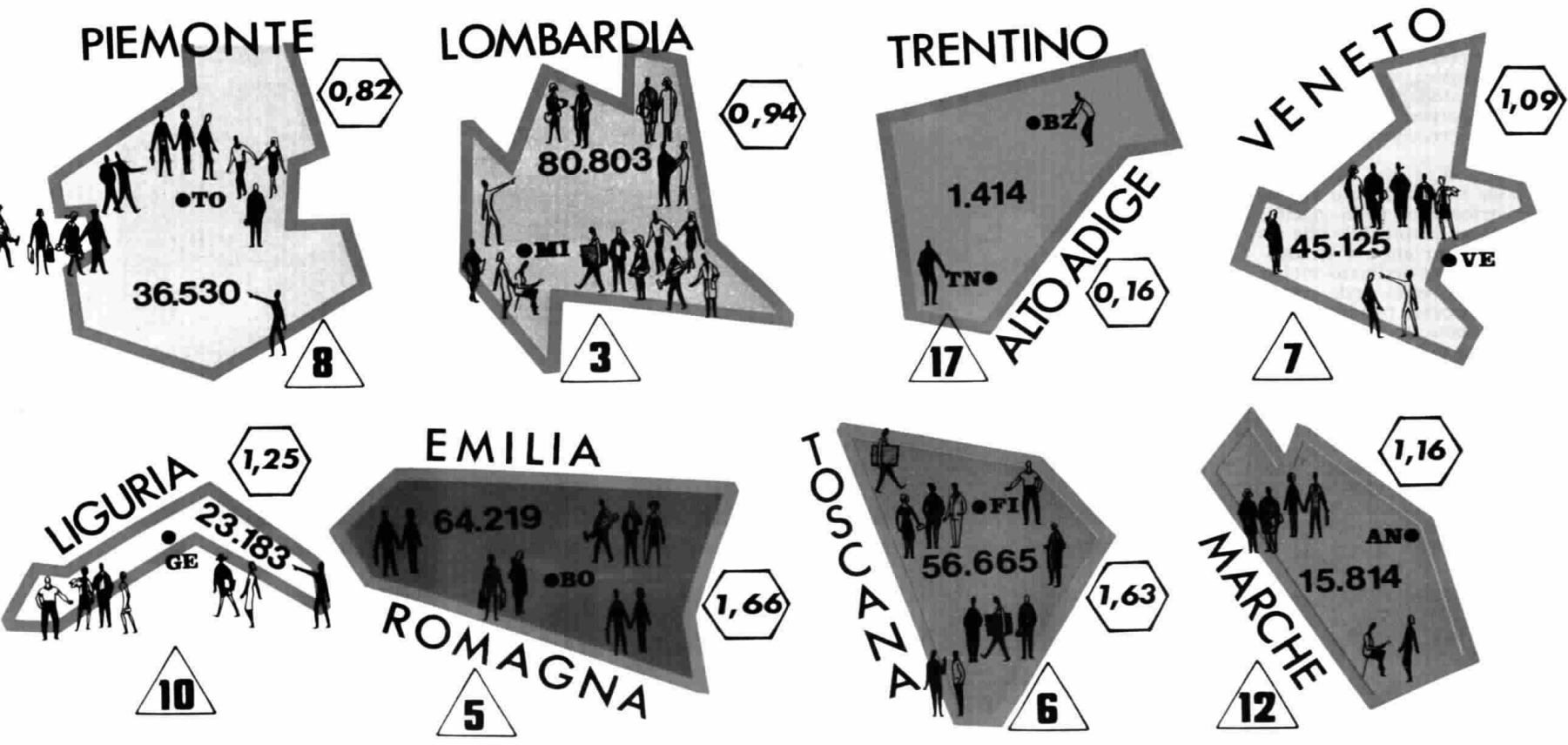
Una nuova
grande inchiesta
a puntate del
"Radiocorriere TV".
E' dedicata ai
giovani che
escono dai licei
e dagli altri
istituti di istruzione
superiore



Alle soglie dell'univers

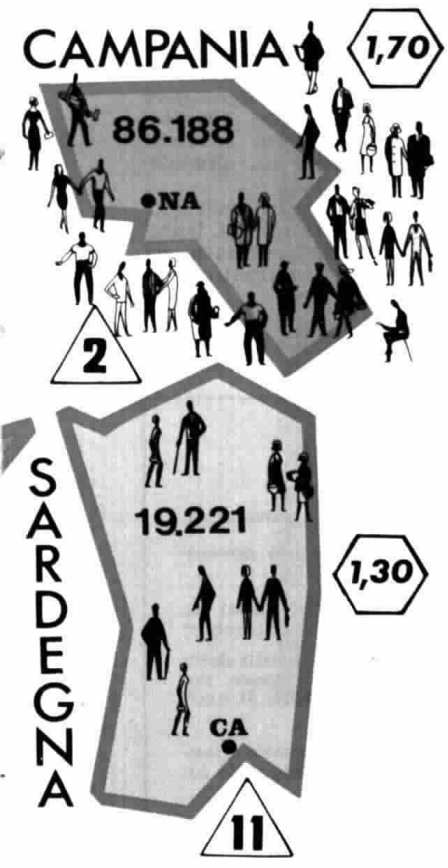


xiii | P. Scuola



ità: le scelte possibili

xiii | P. Scuola



UNIVERSITARI IN ITALIA (1974)

45.678	Studenti universitari iscritti nelle varie facoltà della regione
	Regione priva di sede universitaria - Emigrazione universitaria verso altre regioni limitrofe
9	Graduatoria della regione per numero di studenti rispetto alle altre regioni
1,05	Percentuale di studenti universitari rispetto all'intera popolazione della regione. Il punto interrogativo indica la mancanza di dati precisi
	Confini di regione e capoluogo
Dati « Istat » aggiornati all'agosto 1974. La popolazione è stata valutata in 54.134.846 unità	

Il problema desta un senso d'inquietudine per le obiettive difficoltà della situazione socio-economica del Paese ma anche per le carenze delle strutture universitarie. In questa serie di servizi - affidata a Vittorio De Luca, curatore della rubrica TV «Scuola aperta» - offriamo agli studenti notizie, dati e testimonianze che possono servire come elementi di riflessione per una scelta critica

di Vittorio De Luca

Roma, giugno

Esami di Stato. E dopo gli esami di Stato il problema della scelta universitaria e professionale per molti giovani. Se ne parla in famiglia, nei dialoghi tra gli stessi interessati, mentre in alcuni istituti superiori vengono promossi dibattiti e corsi d'informazione sulle scelte possibili sia

nell'ambito dell'università sia nel mondo del lavoro. Il problema desta un senso d'inquietudine per le obiettive difficoltà della situazione socio-economica ma anche per i dati spesso allarmanti sulle carenze delle strutture universitarie e sul rischio crescente di disoccupazione.

Non si può dire che la scuola come tale sia molto d'aiuto ai giovani per orientarli nella scelta, mentre sarebbe auspicabile che almeno negli ultimi anni d'istruzione superiore fosse dedicato molto tempo alla conoscenza della realtà sociale, dei processi produttivi, ai meccanismi economici che regolano il mercato del lavoro nei vari settori professionali.

Per i nuovi diplomati la domanda fondamentale è: iscriversi o no all'università, specialmente dopo la liberalizzazione del '69 che ha aperto l'accesso a tutte le facoltà. Al mito della laurea che ha provocato in questi anni un afflusso massiccio di giovani all'università, la rubrica televisiva *Scuola aperta*



Una riunione di operatori culturali alla Civica Biblioteca di Brescia allestita dalla Regione Lombardia

Evoluzione del numero degli studenti iscritti all'università per facoltà 1963-1974

Facoltà	1962-63	1968-69	1971-72	1972-73	1973-74
Scienze, Matematica, Fisica, Chimica, ecc.	25.363	60.096	77.268	79.542	70.274
Farmacia	4624	5993	12.113	14.210	15.771
Medicina e Chirurgia	18.394	44.127	92.866	109.537	125.610
Ingegneria	20.491	39.676	65.677	66.556	66.293
Architettura	5082	9867	24.812	27.744	33.416
Agraria	2536	5405	7975	8369	9663
Medicina e Veterinaria	475	1247	3430	3900	4618
Economia e Commercio (b)	56.208	84.068	54.454	40.873	37.397
Scienze Politiche	4665	7144	35.724	30.758	31.859
Giurisprudenza	32.049	33.393	66.185	71.458	79.706
Lettere e filosofia	22.135	52.001	64.198	69.079	76.642
Magistero	26.142	66.730	113.828	108.992	97.219
Altre facoltà o ist. (b) (c)	7642	5932	12.560	26.603	19.670
TOTALE	225.806	415.679	631.090	657.621	668.138 *

(b) Sc. economiche, bancarie, sociali, statistiche sono comprese in Economia e Commercio fino al 1972 e tra « altre facoltà » nel 1973.

(c) Letterature e lingue straniere sono comprese in Lett. e Filos. fino al 1972 e tra « altre facoltà » nel '73.

Fonte: Elaborazione CENSIS su dati ISTAT.

* Il numero degli iscritti all'università per l'anno 1973-'74 (668.138 unità) non comprende gli studenti fuori-corso poiché non sono ancora noti i dati relativi a questo anno accademico. Va tuttavia osservato che nell'anno accademico 1971-'72 i fuori-corso erano 128.722 per cui il totale degli studenti iscritti (631.090 + 128.722) era di 759.812 unità. Nel 1972-'73 i fuori-corso erano 144.987, quindi il totale degli studenti iscritti (657.621 + 144.987) era di 802.608 unità.

ta ha dedicato più di un servizio. In uno di questi (*Il figlio dottore*) si sono evidenziati molti luoghi comuni illusori che ancora persistono: in non pochi casi sono i genitori a spingere i figli, interpretando una laurea in famiglia come il segno di un acquisito prestigio sociale; oppure la scelta della facoltà viene suggerita in base alla proiezione di un profondo bisogno di affermazione non realizzato, piuttosto che alle effettive attitudini ed agli interessi dei giovani. Ma per fortuna questo fenomeno — come dice Livio Pescia — va riducendosi.

Il *Radiocorriere TV*, nell'intento di far cosa utile a coloro i quali si orientano verso l'università offre da questo numero, con un'ampia inchiesta a puntate, alcuni elementi di riflessione per una scelta critica. In questa prima puntata consideriamo la scelta universitaria in riferimento alla situazione socio-economica del Paese, correlando l'articolo di dati statistici sulle facoltà più affollate e quelle meno frequentate, di schede su alcuni dei corsi di laurea tradizionali o più nuovi. Abbiamo rifinito opportuno altresì aggiungere quelle informazioni che possono essere utili ai prossimi studenti universitari (calendario, presalario, assegni di studio).

Bisogna ricordare, innanzitutto, che nell'ultimo decennio in Italia l'università si è trasformata da struttura di élite a struttura di

Dalla scuola secondaria superiore all'università

Anni	Diplomati scuola secondaria	Iscritti 1° anno università	Tasso di passaggio (a)
1967	161.752	126.697	78,3
1968	178.084	142.653	80,1
1969	198.562	175.249	88,3
1970	220.991	194.249	84,6
1971	247.989	215.458	86,9
1972	252.856	218.042	86,2
1973	255.040	218.105	85,5

(a) Rapporto tra iscritti 1° anno e diplomati secondari nell'anno precedente. Fonte: Elaborazione CENSIS su dati ISTAT.

Calendario universitario

- Apertura delle iscrizioni: 1° agosto;
- Inizio della presentazione delle domande di trasferimento da e per altra sede: 1° agosto;
- Per la presentazione delle domande d'ammissione a pagamento al Collegi universitari, agli appartamenti dell'Opera universitaria e alle Case dello studente, per concorsi e posti premio presso gli stessi: 5 novembre;
- Chiusura delle iscrizioni: 5 novembre;
- Termine della presentazione delle domande per dispensa dalle tasse, dalle soprattasse e dai contributi: 5 novembre;
- Inizio delle lezioni: 6 novembre;
- Termine dei trasferimenti da e per altra sede: 31 dicembre;
- Scadenza del pagamento della seconda rata delle tasse, soprattasse e contributi: 31 marzo;
- Sessione estiva d'esami (lauree comprese): 3 giugno-15 luglio;
- Sessione autunnale di esami (lauree comprese): 1° ottobre-5 novembre;
- Appello straordinario d'esami: 1-15 febbraio.

Con la 5^a marcia, 20% in meno di benzina

questo è risparmio!

E' difficile, a velocità e cilindrata eguali, trovare una macchina che consumi meno di un'Alfa.

Le ragioni sono molte, ma ne basterà una: le Alfa hanno la quinta marcia, che non

solo scala meglio i rapporti e dà più ripresa, ma è anche la marcia del risparmio.

A conti fatti, un'Alfa è sempre conveniente, perché consuma poco ❶, dura molto ❷, e mantenerla non costa più di un'altra ❸.

Consumi

1

La più piccola, l'Alfasud, a 100 km all'ora fa 14 km con un litro di benzina; la più grande, la 2000, ne fa 11

Durata

2

Il primo motivo della durata è nei motori, che superano i 100.000 km senza revisioni

Manutenzione

3

I costi dei ricambi e d'officina sono allineati alla concorrenza italiana e inferiori alla estera.



Alfa Romeo

Da 1200 a 2000 cc una gamma completa di prezzi e prestazioni
Presso tutti i Concessionari, anche con convenienti rateazioni CO.FI

**Da piú di cinquant'anni
le pellicole Kodak
hanno reso piú belli,
i bambini piú belli del mondo.**

Provatele con i vostri.

Hai presente quelle bellissime foto a colori
di bambini che vedi nelle riviste di tutto
il mondo?

Bene, quando hai finito di ammirarle, pensa.
La maggior parte di queste foto sono
realizzate con pellicole Kodak.

E allora?

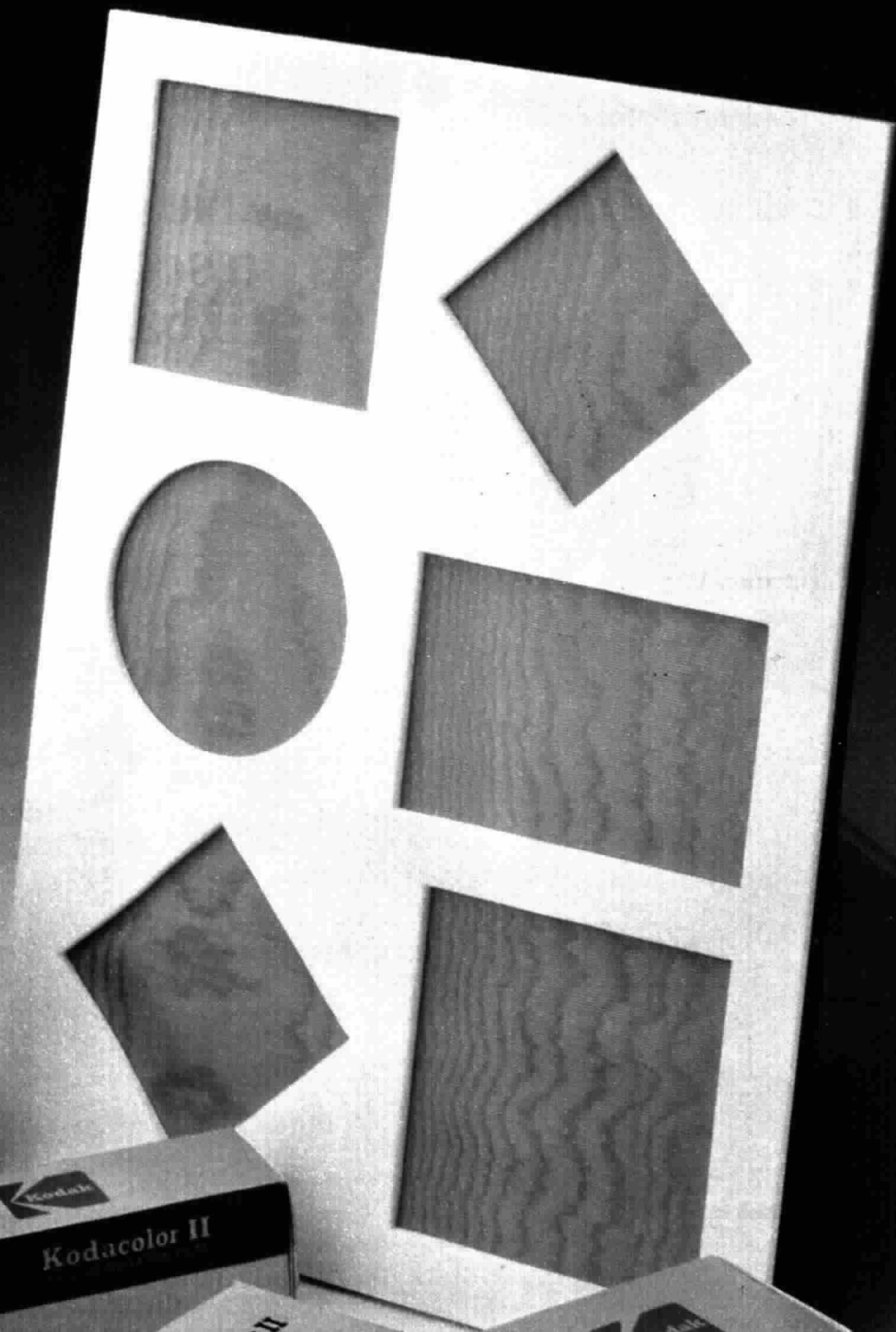
Allora, il bello è proprio questo - tutte queste
pellicole sono le stesse che puoi
usare anche tu in qualsiasi apparecchio
fotografico - anche nel piú semplice.

La prossima volta che fai una foto ai tuoi figli,
fai loro un complimento.
Usa una pellicola a colori Kodak.*

Pellicole Kodak.



*Per le vostre diapositive chiedete le nuove pellicole Kodachrome 25 e Kodachrome 64. Avrete un risultato ancora migliore.





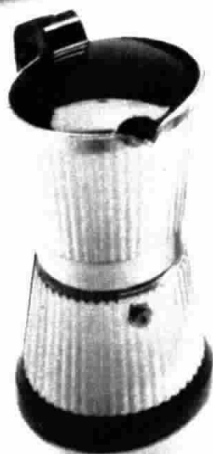
**A sentir parlare di Girmi
molte donne pensano solo al Gastronomo.**

**E dire che Girmi ha una serie di piccoli elettrodomestici
tutti da scoprire.
Per la cucina. Per il bagno. Per la casa.**

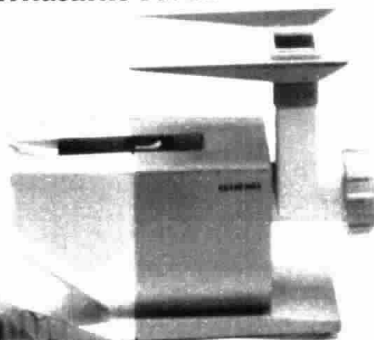
Frullatore e centrifuga V6.



Espresso stakbloc.



Tritacarne TN 11.



Macinacaffè MC18.

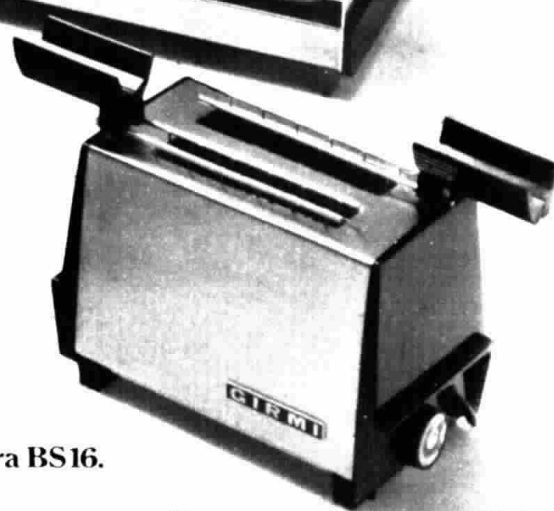


Bistecchiera BS16.

Girarrosto Europa Lusso GS18.



Tostapane con timer TP15.



Eccone alcuni per la cucina.

Girmi potrebbe raccontarvi la storia dei piccoli elettrodomestici, tale è la qualità e tanta è la varietà dei suoi prodotti. Non per niente è diventata una delle maggiori industrie europee del settore, in grado di offrire il prodotto più adatto per ogni necessità della cucina, della casa, del bagno.

Girmi offre una gamma ricchissima di prodotti: ognuno in differenti modelli, vari nel tipo e a volte nel colore, ma con una serie di prezzi alla portata di tutti.

E per avere le più ampie possibilità di scelta potete richiedere il catalogo generale con tutti i prodotti Girmi, presso quei negozi che espongono questo simbolo: "Centro Specializzato Girmi".



GIRMI

La grande industria dei piccoli elettrodomestici.

Alle soglie dell'università: le scelte possibili

← massa: agli inizi degli anni Sessanta gli iscritti all'università erano circa 300.000 pari a circa il 7 % della popolazione giovanile nell'età corrispondente. Attualmente sono quasi un milione (calcolando anche i fuoricorso) pari al 20 % circa della popolazione giovanile. Una percentuale considerata dai

sociologi come il tetto che caratterizza i Paesi più sviluppati. Ad esempio, secondo i dati forniti dalla 34ª sessione della Conferenza internazionale dell'educazione promossa dall'Unesco, relativi ad un censimento mondiale, nel settembre del 1973, frequentavano l'università o istituti superiori di livello universitario: nell'America del Nord il 48 %, in Europa e nel-

Presalario e assegno di studio

- Gli studenti capaci e meritevoli, se privi di mezzi, possono concorrere all'assegno di studio universitario, a norma della legge 21 aprile 1969 n. 162;
- L'assegno viene attribuito ad un solo corso di laurea, ed è incompatibile con stipendi e retribuzioni fisse; esso non è cumulabile con altri assegni o borse di studio o posti gratuiti in collegi e case dello studente concessi per pubblico concorso;
- L'ammontare dell'assegno di studio è fissato in L. 250.000 per gli studenti che appartengono a famiglia residente nel comune o località dalle quali si possa raggiungere quotidianamente l'università e in L. 500.000 per gli altri;
- Entro il limite della somma a disposizione di ciascuna facoltà, gli assegni vengono conferiti su domanda degli interessati e attribuiti agli studenti appartenenti a famiglie il cui reddito complessivo netto non sia superiore a quello esente dall'imposta complementare;
- Hanno titolo per fruire degli assegni gli studenti che abbiano superato gli esami di maturità o di abilitazione e, negli anni seguenti, i candidati in regola con gli esami secondo il piano di studio;
- Gli aspiranti al conferimento o alla conferma dell'assegno di studio dovranno presentare domanda, indirizzata al rettore dell'università, su apposito modulo fornito dalla segreteria universitaria - ufficio assistenza, entro la data fissata dal bando di concorso;
- A corredo della domanda sono richiesti i seguenti documenti: documento unico sulla situazione economico-anagrafica familiare; il curriculum scolastico (compilato su appositi moduli in distribuzione presso la segreteria universitaria - ufficio assistenza);
- Termine della presentazione delle domande per il concorso all'assegno di studio universitario: 5 novembre.



Vittorio De Luca, autore della nostra inchiesta, con Alberto Sensini che ha condotto vari dibattiti per « Scuola aperta »

Un fenomeno nuovo



Il parere di LIVIO PESCIA (dirigente del CENSIS per i problemi educativi)

L'aumento quantitativo della popolazione universitaria nel corso di un ventennio è stato di rilievo tale da modificare in maniera irrisolvibile il volto ed il ruolo dell'università stessa. Chi entra oggi all'università compie un'operazione che socialmente è molto diversa da quella, apparentemente identica, compiuta dal proprio padre. Questo vale in tutto il mondo. In qualche Paese (vedi Svezia) andare all'università comincia ad essere una scelta alternativa rispetto all'inserimento in una carriera professionale economicamente vantaggiosa. Un laureato può trovarsi per tutta la vita sottoposto al suo compagno di scuola che si è fermato al diploma ed è entrato prima di lui nell'attività lavorativa. D'altro canto l'arrestarsi dell'espansione dell'università (fenomeno in corso negli ultimi anni in Italia) sembra rivelare che il valore sociale ed economico, attribuito alla laurea dalle famiglie e dai giovani finora esclusi dall'università si va riducendo.

Se così stanno le cose, l'università riacquista un significato più genericamente culturale. Si riduce la corsa al pezzo di carta in quanto tale e si presta più attenzione alla sostanza. La sostanza è questa: l'università può (non è detto che in Italia sempre vi riesca), se i giovani collaborano, offrire degli strumenti conoscitivi e operativi validi sul piano personale: sul piano delle attitudini della persona. E' invece sempre più ridotta la sua capacità di assicurare una vera e propria preparazione professionale, basata sulle tradizionali facoltà e sul tradizionale corso di laurea.

Si deve prevedere quindi di « gestire i propri studi » facendo affidamento non tanto sui binari già tracciati dagli ordinamenti, bensì cercando di rendere al massimo sul piano dello studio, ma avendo di mira l'aggancio con la società esterna. Tale società esterna offre una infinità di problemi, di bisogni, di esperienze tecniche, organizzative, culturali, politiche, sociali. Tutto ciò può costituire motivo di impegno e di preparazione alla professione per lo studente.

In genere si deve riconoscere che, se pur abbondano in quantità i laureati, spesso è carente il numero di coloro veramente preparati e addestrati nell'attività professionale oltre la laurea. E' da stimolare l'incrocio tra competenze tra di loro fino ad oggi separate (esempio: un ingegnere preparato in campo pedagogico).

Non dimenticare infine di tentare altre strade rispetto all'università quando non vi siano chiare motivazioni scientifiche. Ciò eviterà una esperienza di interruzione degli studi. Come è noto infatti la metà di coloro che si iscrivono non giungono alla laurea.

Potranno orientarsi verso nuove esperienze di preparazione professionale o iniziare a lavorare sapendo che potranno riprendere a studiare in futuro, quando avranno maturato nuovi interessi culturali e professionali. Da qualche parte si propone infatti di riformare gli studi in maniera da non inviare i giovani all'università subito dopo la scuola secondaria, ma di farli prima inserire nel lavoro.

Livio Pescia

l'URSS il 17 %, nell'America Latina il 6 %, in Asia il 4 %, in Africa l'1,5 %. Il livello di scolarizzazione raggiunto nel nostro Paese è un dato di fatto indubbiamente positivo perché rappresenta una garanzia dell'acquisito diritto allo studio ai livelli più alti per tutti i ceti sociali. D'altra parte va osservato che a questo grande aumento della popolazione universitaria non ha corrisposto un'adeguata espansione della domanda, cioè la parallela creazione di nuovi posti di lavoro, per cui si è arrivati all'attuale squilibrio che fa da un lato temere il rischio della disoccupazione intellettuale e, dall'altro, formulare ipotesi restrittive come quella estrema del « numero chiuso ».

La tendenza diffusa in tutti i Paesi civili ad una sempre maggiore espansione dell'istruzione superiore crea indubbiamente problemi relativi ad un organico inserimento nel mondo del lavoro. Quali prospettive si possono delineare per il futuro? Nel suo studio *Mercato del lavoro e classi sociali in Italia* (edito da Il Mulino) Massimo Paci fa notare come la scolarizzazione ad alti livelli non debba essere necessariamente vista come produzione di una forza-lavoro definita, ma come espressione di un'autonomia formativa della scuola stessa. Si domanda l'autore: « Come può riuscire infatti il sistema economico ad assorbire indefinitamente quote crescenti di forza-lavoro sempre più istruita di cui non ha oggettivamente bisogno? ». La risposta

Questo è il marchio del vero cuoio.



PT/75

E' vostro interesse controllare che
sulla suola delle scarpe
che acquistate vi sia il marchio
"Vero Cuoio". Solo questo marchio
vi garantisce che si tratta di un
prodotto naturale. E' la Legge
stessa che lo stabilisce.

*Dal Decreto Legge
n. 1112 del 16/12/1966.*

Art. 1-

*I nomi "cuoio"... sono riservati
esclusivamente ai prodotti
ottenuti dalla lavorazione di spoglie
animali... nonché agli articoli
con esse fabbricati.*

Art. 3-

*E' vietato mettere in vendita...
con i nomi "cuoio"... prodotti che
non siano ottenuti esclusivamente
da spoglia animale...*



Una garanzia che cammina con te.

a cura del Comitato Promozione Cuoio

Alle soglie dell'università: le scelte possibili

← sta è che la scuola si caratterizza come momento formativo e culturale per la personalità. «I contenuti dell'insegnamento», afferma Paci, «appaiono sempre più svincolati dall'esigenza di formazione di specifiche competenze professionali». E' questo d'altra parte l'orientamento già espresso dal rapporto Faure dell'Unesco in cui viene affermato il primato formativo della scuola come luogo in cui si «apprende ad essere», si apprende cioè «ad essere uomini che continuamente apprendono, adeguandosi alle infinite variabili della nuova condizione umana» (G. Gozzer: *Il capitale invisibile*, ed. Armando, pag. 103).

Di fronte a queste istanze che contribuiscono a creare un atteggiamento mentale nuovo nei riguardi della cultura strettamente finalizzata ad esigenze pratiche immediate rimane la giusta esigenza di offrire ai giovani concrete prospettive di lavoro e di inserimento sociale.

Quali possibilità sono offerte ai 300.000 studenti che stanno per diplomarsi? Nello scorso anno su 250.000 neodiplomati 220.000 si sono iscritti all'università, in numero pari, quindi, a circa l'86 %.

E' auspicabile che anche quest'anno avvenga la stessa cosa? Le opinioni a tale proposito sono divergenti, anche prescindendo dall'inadeguatezza delle attuali strutture (problema, quest'ultimo, talvolta drammatico come è emerso anche nel corso di un servizio di *Scuola aperta* dedicato ai neolaureati in medicina).

Taluni auspicano come soluzione necessaria una programmazione organica delle nuove leve dei laureati, in relazione con la realtà economico-produttiva del Paese e le possibilità occupazionali. Questa linea si è affermata in forma rigida nei Paesi dell'Est europeo (vedi ad esempio il servizio di *Scuola aperta* dedicato all'istruzione media e universitaria in Ungheria) e in forme più flessibili in molti Paesi occidentali.

Su questo tema la rivista *Il Biennio*, diretta da Giovanni Gozzer, è recentemente intervenuta citando la nuova legislazione della Germania Federale, approvata nei primi mesi del '74. Nelle varie facoltà il «numero chiuso» viene introdotto alternativamente, secondo rilievi annuali.

Per il prossimo anno sono a numero chiuso architettura, biotecnica, biologia, chimica, odontoiatria, tecnologia dell'alimentazione, medicina e farmacia, ingegneria civile, scienze della nutrizione, ingegneria elettrica (confrontare *Il Biennio*, febbraio '75).

Anche nell'ultima conferenza dei rettori europei svoltasi a Bologna, il problema è stato ampiamente dibattuto. Il francese Luchaire, replicando al rettore Rjbicki dell'Università di Varsavia, fautore di una rigorosa programmazione, ha osservato che nei Paesi occidentali è possibile formulare delle previsioni solo a carattere non prescrittivo, essendo, rispetto ai Paesi comunisti, la realtà sociale molto più mobile e complessa; secondo Luchaire solo là dove si verifica con certezza uno squilibrio dato da un eccesso di laureati rispetto alle esigenze sociali, può essere introdotto il numero chiuso. Di parere analogo è stato l'inglese Sloman il quale ha ricordato come il numero chiuso sia una limitazione della libertà individuale che si rende necessaria



Una lezione alla Facoltà di Medicina di Roma e, in alto, studenti della Facoltà di Ingegneria di Bari durante un'intervista di «Scuola aperta»

soltanto in determinate situazioni.

In Italia è stata prevista l'introduzione del numero chiuso per la facoltà di medicina, nel progetto di legge approvato dal Consiglio dei Ministri nell'agosto 1974. Un altro settore dove si è fatto cenno ad una sua possibile introduzione, in futuro, è quello dell'insegnamento.

Ai fautori del numero chiuso rispondono altri che si preoccupano di salvaguardare la libertà individuale, e nello stesso tempo osservano che attraverso un'organica programmazione, una nuova politica d'interventi nei vari settori produttivi e dei servizi sociali aumenterebbero ancora per il futuro le possibilità di occupazione.

Su questa linea è stata individuata e registrata una nuova tendenza, quella della qualificazione professionale intermedia. Vale a dire che tra il diploma di scuola media superiore e la laurea universitaria si inserisce un livello intermedio che identifica nuove attività professionali e ne qualifica altre. Nello stesso tempo, anche nell'ambito di una categoria come quella dei laureati in lettere, si aprono nuove possibilità di lavoro non legate al tradizionale impegno di insegnamento. I prossimi articoli verranno dedicati a questi temi.

Vittorio De Luca

(1 - continua)

Una scheda per otto lauree

LAUREA IN GIURISPRUDENZA

Sedi di Facoltà: Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Ferrara, Genova, Macerata, Messina, Milano (Statale), Milano (Cattolica), Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Sassari, Siena, Roma, Teramo, Torino, Trieste, Urbino.

Ordinamento degli studi: Il corso di laurea dura 4 anni; lo studente deve seguire 18 insegnamenti fondamentali e 3 complementari (totale 21 esami).

Scuole di perfezionamento: Il laureato può accedere alla Scuola di applicazioni forensi; alla Scuola di perfezionamento in statistica (2 anni); alla Scuola di preparazione sindacale (1 anno), a cui si accede anche con il diploma di maturità di perfezionamento nelle discipline del Lavoro (2 anni) ed a tante altre scuole di perfezionamento e specializzazione.

Prospettive di occupazione e di carriera: Il laureato in Giurisprudenza non è un collezionista di codici, di sentenze, o di leggi, ma un prudente interprete del diritto: lo conosce, lo valuta, e lo applica, nell'interesse delle persone e della comunità, con giustizia. Può accedere alla carriera del magistrato che si esercita nei tribunali; alla carriera del notaio, oppure alla libera professione di procuratore legale ed avvocato; ad esse si arriva attraverso concorsi ed esami, dopo adeguati periodi di tirocinio. Altre possibili occupazioni sono offerte dall'impiego con mansioni direttive nelle Pubbliche Amministrazioni: Parlamento, Avvocatura dello Stato, Magistratura, Corte

dei Conti, Ministeri, Enti parastatali e locali. Può trovare impiego anche in aziende commerciali, in industrie private, negli Istituti di Credito e di Assicurazioni. Può insegnare, mediante concorsi, nelle scuole secondarie, materie giuridiche ed economiche.

LAUREA IN SOCIOLOGIA

Sedi di Facoltà: Trento, Roma, Urbino.

Orientamento degli studi

La sociologia è una scienza moderna che studia con metodi sperimentali e statistici la società in concreto, nella sua struttura e nel suo dinamismo, al fine di suggerire ai dirigenti dei gruppi la descrizione positiva delle situazioni e le linee più probabili dei loro sviluppi. Le scienze politiche, economiche e giuridiche la presuppongono: infatti politici, giuristi, economisti e operatori economici debbono agire non sulla scorta di vaghe intuizioni, ma tenendo conto di situazioni concrete che i sociologi analizzano e descrivono. Nel progressivo intensificarsi dei rapporti sociali, ai sociologi si aprono possibilità di impiego in molti settori della vita pubblica.

Ordinamento degli studi: Durata del ciclo di studi, anni 4. Per sostenere l'esame di laurea occorre aver superato 20 corsi previsti dal piano di studi.

Prospettive di occupazione e di carriera: Nella Pubblica Amministrazione (Ministeri - Regioni - Province - Comuni, specie negli Uffici Studi), negli uffici per le relazioni pubbliche, per l'urbanistica, per il personale; nelle azien-

de private specie: nelle segreterie di direzione, nei servizi del personale, delle tecniche direzionali, delle pubbliche relazioni; negli Istituti di Previdenza e negli Enti di Assistenza; nelle organizzazioni di categoria, sindacali e politiche, ecc.

LAUREA IN SCIENZE POLITICHE

Sedi di Facoltà: Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Milano (Cattolica), Padova, Perugia, Pisa, Roma, Roma (Pro Deo), Teramo, Torino, Trieste.

Ordinamento degli studi: Durata del corso 4 anni; lo studente deve seguire 17 insegnamenti fondamentali, 4 insegnamenti scelti fra i complementari e gli insegnamenti triennali in 2 lingue straniere moderne, una appartenente al gruppo latino (francese o spagnolo), e una al gruppo anglosassone (tedesco o inglese).

Sono previsti fra gli altri i seguenti indirizzi: Politico amministrativo; Politico economico; Politico internazionale; Storico politico; Politico sociale.

Scuole di specializzazione: Il laureato può essere ammesso alla Scuola biennale di perfezionamento nelle discipline del lavoro (Trieste), nel Diritto sindacale (Roma), in Studi politici internazionali (Firenze), alla Scuola di Scienze amministrative (Bologna).

Orientamenti e prospettive professionali: Impiego presso organizzazioni internazionali; carriera diplomatica; uffici pubblici vari (Enti parastatali e locali, Ministeri); in-

è un piatto completo e nutriente,
subito pronto

con un piccolo contorno
è un piatto sempre diverso

e poi ha un gusto appetitoso

e come la mangiano
volentieri i bambini!



**carne Simmenthal
conviene sempre portarla in tavola**

Alle soglie dell'università: le scelte possibili



carichi direttivi presso aziende commerciali e industriali; libera professione di commercialista (previa iscrizione all'Albo prof.); insegnamento di materie giuridiche ed economiche e lingue straniere (previa partecipazione ai corsi abilitanti); aziende commerciali e industrie private.

LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

Sedi di Facoltà: Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano (Cattolica), Milano (Bocconi), Modena, Napoli, Padova con sede distaccata in Verona, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pescara, Pisa, Roma, Torino, Trieste, Urbino, Venezia (Ca' Foscari).

Ordinamento degli studi: Il corso di laurea dura 4 anni. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente dovrà aver seguito e superato tutti gli esami negli insegnamenti fondamentali ed almeno due, scelti tra i complementari.

Prospettive di occupazione e di carriera: Il laureato può esercitare in Economia e Commercio la libera professione di commercialista previa iscrizione all'Albo professionale. Impieghi pubblici, mediante concorsi, nell'Amministrazione Pubblica: Parlamento, Ministero, Enti parastatali, e locali. L'insegnamento nelle scuole secondarie, mediante concorsi di materie giuridiche ed economiche, di geografia generale ed economica, di ragioneria e tecnica commerciale, contabilità, di lingue e letterature straniere. L'impiego presso aziende commerciali, industriali e agricole.

LAUREA IN ARCHITETTURA

La professione dell'architetto è una delle più indefinite ed impegnative perché esige una spiccata personalità, un'attitudine a seguire le esigenze sociali ed una conoscenza dell'uomo. Quattro strade gli si aprono: quella dell'architetto, quella del costruttore o consulente d'impresе costruttrici, quella di urbanista e quella di arredatore con tutte le sue particolari specializzazioni (disegni industriali, pubblicazioni d'arte, scenografia, ecc.).

Sedi di Facoltà: Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Pescara, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia.

Ordinamento degli studi: La durata del corso è di 5 anni.

Scuole di perfezionamento: Per lo studio dei monumenti (2 anni), Roma, Scuola di perfezionamento (2 anni in Archeologia: Padova, Bologna e Pisa).

Prospettive di occupazione e di carriera: Il laureato in Architettura può esercitare la libera professione di architetto, specializzandosi in costruzioni, arredamento, urbanistica, ecc.; insegnare disegno in tutte le scuole d'ordine medio-superiore; educazione artistica e applicazione tecniche maschili nella scuola media inferiore; tec-



Maurizio Calvesi, ordinario di Storia dell'Arte all'Università di Palermo durante un'intervista della rubrica TV «Scuola aperta». A destra, Vincenzo Cotecchia, preside della Facoltà di Ingegneria di Bari



nologia delle costruzioni e disegno di costruzioni negli istituti tecnici; essere assunto presso gli uffici del Ministero dei Lavori Pubblici e della Pubblica Istruzione, nelle Soprintendenze ai Musei, Gallerie, Scavi di antichità; occuparsi presso aziende industriali come architetto industriale.

LAUREA IN SCIENZE AGRARIE

Sedi di Facoltà: Avezzano, Bari, Bologna, Ascoli Piceno, Catania, Firenze, Milano (Statale), Napoli, Padova, Palermo, Piacenza (Cattolica), Pisa, Sassari, Torino.

Ordinamento degli studi: Durata 4 anni, divisi in 2 bienni (rispettivamente di 12 e 13 insegnamenti fondamentali) cui si devono aggiungere 3 o 4 insegnamenti a seconda che il corso sia di durata semestrale o annuale.

Scuole di perfezionamento: Il laureato può essere ammesso alla scuola di perfezionamento presso l'Università di Padova (indirizzi ecologico-selviculturale ed economico-zootecnico) o presso l'Università di Ferrara (indirizzi dello zucchero e dell'alcool).

Prospettive di occupazione e di carriera: Il laureato in Agraria può esercitare: a) la libera professione di agronomo, b) insegnare matematica ed oss. scientifiche nella scuola media inf., Scienze fisiche e naturali, Agraria, Zootecnica, Chimica nelle scuole medie superiori, c) accedere attraverso concorsi alle Pubbliche Amministrazioni, d) dirigere aziende e cooperative agrarie, trovare impiego presso industrie private.

LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Sedi di Facoltà: Ancona (1° triennio), Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Chieti (1° triennio), Ferrara,

Firenze, Genova, L'Aquila (1° triennio), Messina, Modena, Milano (Statale), Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma (Statale), Roma (Cattolica), Sassari, Siena, Torino, Trieste, Verona.

Ordinamento degli studi: Il corso di studio dura 6 anni, diviso in 3 bienni. Lo studente deve aver superato tutti gli insegnamenti fondamentali e 3 complementari e deve avere inoltre seguito le prescritte esercitazioni pratiche cliniche.

Per ottenere l'iscrizione al 3° e 5° anno lo studente deve aver seguito gli insegnamenti fondamentali rispettivamente per il 1° ed il 2° biennio e superato i relativi esami.

Prospettive di occupazione e di carriera: Oggi, il semplice laureato in medicina e chirurgia è destinato ed esercitare la professione medica generica, presso Enti mutualistici o nelle Condotte mediche. Migliori prospettive offre la professione medica specializzata, ma essa è condizionata al conseguimento del diploma di specialista che viene conquistato con la frequenza ad una scuola di perfezionamento nelle specialità medico-chirurgiche.

Particolare significato assume in questo settore la carriera scientifica, o dell'insegnamento universitario, alla quale si accede con l'esame di libera docenza. Tale titolo conferisce anche una posizione di privilegio nei concorsi a posti di medico primario negli ospedali.

Quadro sintetico delle prospettive di carriera: 1) Libero professionista previa iscrizione all'Albo professionale. 2) Medico condotto. 3) Assistente e primario ospedaliero. 4) Assistente e docente universitario. 5) Funzionario statale, militare o civile (ufficio dei medici provinciali, laboratori provinciali di igiene, medici delle ferrovie e altri enti statali). 6) Funzionario parastatale o di enti locali (ufficio sanitario I.N.P.S., O.N.M.I., consorzi antitubercolari, direttore sanitario ospedaliero). 7) Funzionario enti mutualistici (dirigente servizi). 8) Funzionario imprese

private (medico del lavoro, specialista di laboratorio, propagandista di industrie farmaceutiche). 9) Insegnante d'Igiene e Puericultura nell'istituto tecnico femminile.

LAUREA IN INGEGNERIA

La laurea in Ingegneria si articola, nell'ambito del quinquennio, in un biennio propedeutico e in un triennio specialistico, nei seguenti rami: Aeronautica, Chimica, Elettrotecnica, Elettronica, Civile, Navale, Meccanica, Mineraria, Nucleare, Meccanica.

Il biennio di studi propedeutici, uguale per tutti gli indirizzi, può essere seguito presso qualsiasi Facoltà di Ingegneria.

Sedi di Facoltà: Napoli - Padova (Chimica industriale); Roma - Torino (Aerospaziale); Bologna - Pisa - Roma - Torino Politecnico (Nucleare); Milano Politecnico (Stradale); Padova (Elettrotecnica Sperimentale); Napoli (Sanitaria); Milano Politecnico (Tessili); Roma - Milano - Padova (Tecnica del Traffico).

Ordinamento degli studi: La durata del corso è sempre di 5 anni comprendenti un biennio propedeutico e un triennio di applicazione.

Prospettive di occupazione e di carriera: Il laureato può esercitare: la libera professione, previa iscrizione all'Albo professionale; l'insegnamento negli istituti tecnici industriali e in varie altre istituzioni scolastiche; l'impiego come funzionario, alle dipendenze di vari Ministeri ed Enti pubblici nazionali e locali; l'impiego presso aziende industriali.

I corsi di laurea in Ingegneria si distinguono in molteplici indirizzi: 1) Ingegneria Civile Edile; 2) Ingegneria Civile Idraulica; 3) Ingegneria Civile Trasporti; 4) Ingegneria Meccanica; 5) Ingegneria Elettrotecnica; 6) Ingegneria Chimica; 7) Ingegneria Navale e Meccanica; 8) Ingegneria Elettronica.

**scegli la morbidezza
scegli crème caramel
Cammeo**



**crème caramel Cammeo é morbida e cremosa
(come dev'essere una vera crème caramel)**



80 anni di genuina esperienza

a cura di Carlo Bressan

Col «dirigibile» nel Far West

UN PARENTE DI TORO SEDUTO

Martedì 17 giugno

Abbiamo visto tanti paesi, ma perché non vai anche nel paese dei cow-boys e dei pellirosse?», hanno chiesto i bambini a Tony Santagata, conduttore del programma *Il dirigibile*. E Tony li ha accontentati. La puntata di questa settimana è dedicata al Far West. Ecco, il dirigibile atterra ad Helena, sulle Montagne Rocciose. Helena è la capitale del Montana, uno Stato in gran parte montuoso, pieno di foreste e di praterie, attraversato dal grande fiume Missouri. Il Montana fu meta fra il 1850 e il '60 dei cercatori d'oro e vide la feroce resistenza degli indiani Sioux contro i bianchi...

Azzurrina arriva trafelata e annuncia che Teo è scomparso. «Aspettiamo», dice il comandante tranquillamente, «intanto presenterò ai ragazzi un servizio filmato sul "rodeo", caratteristico spettacolo del West americano». Teo arriva, all'improvviso, accompagnato da un austero pellerossa che si muove con molta dignità ed ha gesti lenti e solenni. «Comandante, ecco Toro Molleggiato», presenta Teo, «parente del grande Toro Seduto».

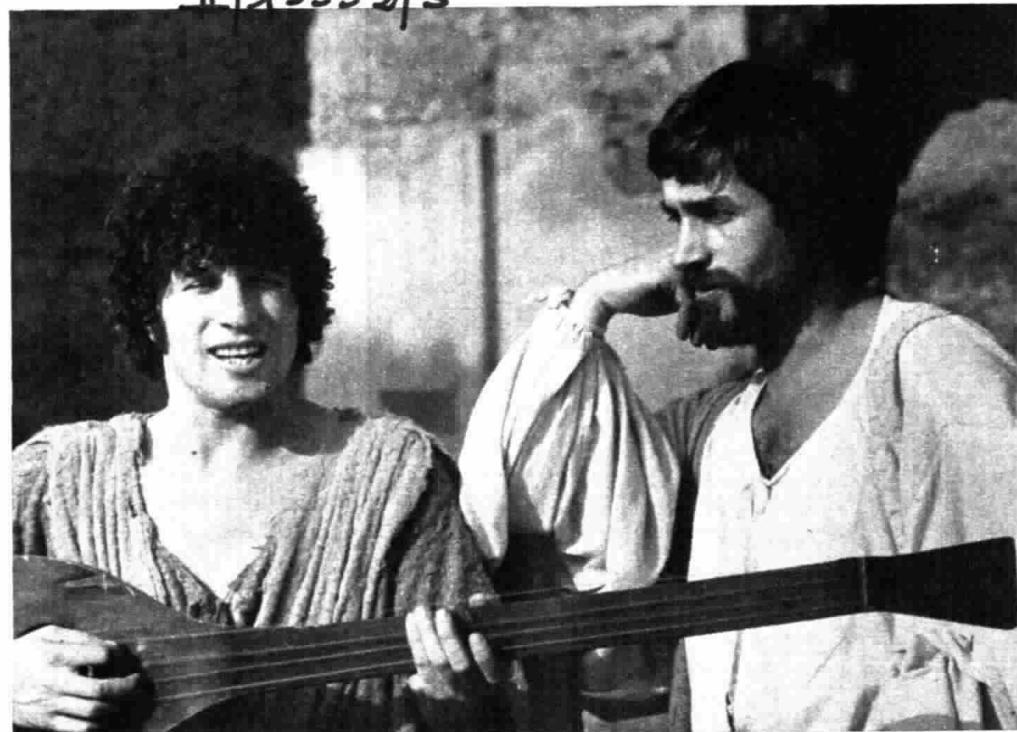
Parente lontanissimo, evidentemente. Sitting Bull — ossia Toro Seduto — fu oracolo e capo dei Sioux. Era nato sulle rive del Grande Fiume nel 1831. Alla testa dei Teton Dakota, o Sioux della Prateria, si oppose dal 1864 al 1868 all'avanzata nelle sue terre dei bianchi nordamericani. Aveva viaggiato con lo spettacolo di Buffalo Bill, il Wild West Show. Arrestato dagli americani per l'insurrezione della sua gente (1890), rimase ucciso durante un ten-

tativo degli indiani di liberarlo.

Il comandante ha invitato un autentico cow-boy, il quale si è assunto il compito di raccontare ai ragazzi, sommarariamente, si capisce, la «storia del Far West», che vuol dire «lontano Ovest». E' la parte degli Stati Uniti ad ovest del Mississippi, o più generalmente la parte occidentale delle Grandi Pianure. E' la zona nella quale in cinematografia vengono di solito ambientati i film western.

«Quella zona», dice il cow-boy Johnny, «nel 1800 era abitata dai pellirosse. Si può dire che in quel territorio vivevano da sempre, perché l'America era la loro terra. Cristoforo Colombo, quando scoprì l'America, nel 1492, li incontrò. Ma poiché non pensava affatto di aver scoperto un nuovo continente e credeva piuttosto di essere arrivato nelle Indie facendo il giro del mondo, li chiamò "indiani". Vengono anche chiamati "pellerossa" perché usavano tingersi il volto e il corpo di rosso. Ma la loro pelle non è rossa: può essere giallastra, o bruna, alcuni hanno persino i capelli quasi biondi e gli occhi chiari...».

Il racconto di Johnny è illustrato da una lunga serie di bei disegni, eseguiti da Passacantando. Verrà quindi presentato un altro servizio filmato sul Gran Canyon del Colorado. Vi sono, anche, nella puntata, due scenette comiche tra il coniglio motorista (pupazzo creato da Bonizza) e Teo, e tra il cuoco tedesco Franz (anche lui pupazzo) e l'indiano Toro Molleggiato, il quale odia le salicce e i crauti bavaresi e vorrebbe un pranzo a base di carne di coyote e grasso di renna.



Ninetto Davoli e Antonello Campodifiori protagonisti della prima parte dell'episodio «Calandrino e il Festival di Provenza» tratto dalla serie «Le avventure di Calandrino e Buffalmacco» che va in onda mercoledì alle ore 17,15 sul Programma Nazionale

Allegri personaggi del Boccaccio

POVERO CALANDRINO!

Mercoledì 18 giugno

Giovanni Boccaccio (1313-1375), il maggior prosatore italiano del Trecento, compose il suo capolavoro, il *Decamerone*, fra il 1348 e il 1353. Sono cento novelle. Per sfuggire alla peste che infuriava a Firenze, sette donne e tre uomini si rifugiano in una villa lontana dalla città. Per dieci giorni — di qui il titolo dell'opera — essi si raccontano dieci novelle al giorno, e ognuno di loro è nominato, a

turno, re della giornata. Nell'ottava giornata, dove si narra «di qualunque tipo di beffa», troviamo due divertenti, famosi personaggi: lo sciocco Calandrino e il furbo Buffalmacco.

Su questi personaggi il regista Carlo Tuzii ha imperniato tre storie, dividendole in due puntate, ciascuna, intitolate *Calandrino e il carretto nuovo*, *Calandrino e il Festival di Provenza*, *Calandrino e i Visigoti*. Le sceneggiature sono dello stesso Tuzii e di Piero Pieroni. Le musiche sono di Teo Usuelli, le scene sono di Giorgio Bertolini ed i costumi sono di Oscar Capponi. Gli autori hanno voluto ambientare le avventure di Calandrino e Buffalmacco in un medioevo di fantasia, in qualche misura inventato, d'immaginazione, sforzandosi di dare ai racconti una dimensione moderna, più attuale, con continui e precisi riferimenti alla nostra epoca ed ai personaggi che meglio e più la esprimono emblematicamente.

Ad esempio, tra i personaggi fissi c'è «Zio Nardone», che è lo zio tutto d'oro, l'equivalente trecentesco di Paperon de' Paperoni, che vive tra montagne di monete d'oro, con il pallottoliere accanto per poterle contare continuamente; una fortuna che non si esaurisce mai, nonostante la sua vocazione agli affari sbagliati e il simbolo del denaro sulle pupille.

Calandrino e il carretto nuovo (la prima storia, già messa in onda) ripropone le situazioni, lo stato d'animo dell'uomo d'oggi alla conquista dell'automobile. *Calan-*

drino e il Festival di Provenza, di cui va in onda la prima parte mercoledì 18 giugno, può essere il contro-racconto della smania della «villeggiatura», della vacanza sacrificata a cento altre cose di più urgente necessità, solo perché anche i vicini di casa ci vanno. Infine, *Calandrino e i Visigoti* in cui l'eroismo viene speso per una causa modesta, come la conquista di... un porco. La riprova cioè dell'inutilità delle guerre, di tutte le guerre.

Buffalmacco è un personaggio realmente esistito. Pittore contemporaneo di Giotto, e nemmeno tanto male — a sentire il Vasari — era di temperamento arguto, ingegnoso, beffatore. Compagno inseparabile di «Bruno» è con lui l'artefice di tutta una serie di scherzi e di tiri esilaranti consumati ai danni di Calandrino, ingenuo, credulone, ma anche presuntuoso. Le situazioni incredibili e grottesche d'una comicità trascinate sono inevitabili. E dire che Calandrino, pittore anche lui (il suo vero nome è Nozzo da Perino) dovrebbe essere uomo tutt'altro che stupido. Invece è un vulcano... di sciocchezze, esattamente il contrario dell'uomo accorto e intelligente.

Calandrino è interpretato da Ninetto Davoli; Buffalmacco da Antonello Campodifiori; Bruno è Piero Vida; lo zio Nardone è Gino Pernice; Monna Tessa, la moglie di Calandrino energica e manesca, è Maria Monti; Carmelo, guerriero senza fortuna, è Nino Bignamini. Con la partecipazione straordinaria di Platone il caprone...

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 15 giugno

ENCICLOPEDIA DELLA NATURA a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli. Verrà trasmesso il documentario *Adesso o mai* realizzato sulle rive del lago Rodolfo, in Kenya, durante una visita effettuata dal principe Filippo di Edimburgo, presidente della sezione inglese del Fondo Mondiale per la Natura. Il programma è completato dai cartoni animati *Provando e riprovando* e *Al lupo della serie La sfida di Mototopo e Autogatto*.

Lunedì 16 giugno

IL REGALO DI PAPA', telefilm della serie *Dal mio diario*, regia di Klaus Gendries. La mamma sta preparando una torta con i canditi poiché è la sua festa. Il papà ha un sussulto di angoscia: aveva dimenticato il compleanno della moglie. In fretta e furia manda il piccolo Heinz dalla merciaia Zimpel a prendere una camicetta bianca: la merciaia conosce bene la mamma e darà la taglia giusta. Il guaio è che il papà ad ogni compleanno della mamma le regala una camicetta bianca della merciaia Zimpel... Precederà la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 17 giugno

L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI, programma di cartoni animati di Hanna e Barbera. Verrà trasmesso *Il signor Smog*, avventura eroicomica con Yoghi, Bubu, Braccobaldo, Svicolone ed il trio Sparalusto, Tartufino e Tartufone. Subito dopo andrà in onda *Spazio*, settimanale dei più giovani a cura di Mario Malfucci.

Mercoledì 18 giugno

I CANNONI DI NEMORA, telefilm della serie *La grande barriera*. Il comandante King ed i suoi

uomini sono impegnati questa volta nel recupero del relitto del «Nemora», antico vascello corsaro nella cui stiva si dice debba ancora trovarsi un forziere colmo di monete d'oro. Ma l'oro, anziché nascosto in un forziere... Dopo il telefilm verrà trasmesso un documentario finlandese dal titolo *Il paese delle renne*.

Giovedì 19 giugno

TRE RAGAZZI IN CANOTTO, programma ideato e diretto da Elda Moser. Seconda puntata: *Dove si specchia Roma*. Stefano, Andrea e Daniela Moser, con il loro cane Giro, iniziano la seconda giornata sul Tevere. E' la traversata fluviale di Roma. Precederanno i cartoni animati *La torta esplosiva* e *La lampada fatata* della serie, Bozo, il clown.

Venerdì 20 giugno

VITA DA SUB. Nona puntata: *Parliamo di lavoro*. Sequenze di un importante recupero dei resti di un villaggio palafitticolo preistorico effettuato sul fondo di un lago dell'Italia centrale. Nel porto di Genova assisteremo a delle saldature effettuate sott'acqua dai Vigili del fuoco; a Vulcano seguiremo il lavoro degli artigiani mentre disinnescano una bomba trovata sul fondo nei pressi di una spiaggia. La puntata si conclude con un recupero effettuato dai Carabinieri sommozzatori di un grosso motore di una barca affondata nei pressi di Cagliari. Seguirà *Vangelo vivo* a cura di Gianni Rossi, consulenza e testi di Padre Antonio Guida, regia di Furio Angiolella.

Sabato 21 giugno

IL DIRODORLANDO, spettacolo di giochi, quiz e gare di abilità condotto da Ettore Andenna, testi di Guglielmo Zucconi e Cino Tortorella, scene di Piero Polato, regia di Cino Tortorella.



Se già al mattino ti senti stanca e svogliata, Tai-Ginseng!

La vita stressante di oggi danneggia l'organismo ed il sistema nervoso. Tensione, esaurimento, depressione ne sono le conseguenze.

Pensaci. Non c'è da scherzare.

Nella radice del ginseng, però, la natura ci ha dato quel potere vitale che efficacemente combatte i fenomeni nefasti del nostro vivere frenetico e malsano.

L'esperienza ha ormai confermato quanto la scienza orientale da secoli sapeva.

Tai-Ginseng ne offre la prova. Seramente. Stimola e riattiva l'organismo ed il sistema nervoso.

Contiene tutto il potere vitale del ginseng: in un elisir naturale creato e rigorosamente controllato dall'industria farmaceutica tedesca.

Tai-Ginseng aiuta a riavere vitalità e brio.

Tai-Ginseng,
ne hai bisogno.
Oggi e domani.
Lo trovi in farmacia.

Distribution Service srl - Milano - viale San Gimignano 38



CALDERONI è design



**COPEN
AGHEN**

Il moderno vasellame da tavola serie Copen-
ghen in acciaio inox 18/10 a finitura satinata
o in acciaio inossidabile argentato o in alpacca argentata,
ripropone nella linea sobria ed elegante la raffinata espre-
sione del design nordico adattato al gusto italiano. Una gam-
ma di 38 diversi articoli, in 69 misure, che valorizzano e mo-
dernizzano ogni tavola. Ciascun articolo in elegante confe-
zione regalo. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di
attività che garantisce linea, qualità e design. È uno dei prodotti

CALDERONI fratelli

28022
Casale
Corte Cerro
(Novara)

TV 15 giugno

Nazionale

11 — Dalla Cappella dell'Istituto
Trombelli in Bologna
SANTA MESSA

Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima

DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci
Mascolo

12,15 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto
Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

Tre allegri naviganti

— L'uomo invisibile

— Il battello sul fiume

— L'elicapello

— Il fantasma nero

Regia di Bob Clampett

Distribuzione: A.B.C.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☎ BREAK

13,30

TELEGIORNALE

☎ BREAK

14 — COME SI FA

Un programma di Paolini e Sil-
vestri
condotto da Giampiero Albertini
Regia di Maria Maddalena Yon

☎ BREAK

15 — Squadra omicidi tenente
Sheridan

LA DONNA DI QUADRI
di Mario Casacci e Alberto Ciam-
brico

Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Ten. Eddy Sheridan Ubaldo Lay

Sergente Mills Sandro Moretti

Agente Scott Franco Odoardi

Signora Larriman Miranda Campa

Signorina Linda

Manuela Kusterman

Florence Lavoiser Mariolina Bovo

Tony Umberto Liberati

Joe Alfredo Sernicoli

Susan Marina Pagano

Lucy Renza Volpe

Rudolf Aiman Tino Carraro

Ispettore Grant Adriano Micantoni

Capitano Sarre Silvano Tranquilli

Ruega Aldo Rendine

Olga Kandisky Olga Villi

Enriquez Morega Sergio Graziani

Hans David Andrea Lala

Jeanne Delacroix Silvia Monelli

Nerhof Giovanni Materassi

Elsa Antonella Della Porta

Serondis Claudio Perone

Juan Renato Pincirolli

Quentas Enrico Luzi

Kursaal Adriano Amidei Migliano

Pierre Enzo Consoli

Commento musicale a cura di Ro-
molo Grano

Scene di Tommaso Passalacqua

Costumi di Paola Murzi

Delegato alla produzione Andrea

Camilleri

Regia di Leonardo Cortese

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1967)

16 — SEGNALE ORARIO

la TV dei ragazzi

**LA SFIDA DI MOTOTOPO
E AUTOGATTO**

Un programma di cartoni animati
di W. Hanna e J. Barbera

Provando e riprovando

Al lupo

Distr.: C.B.S.

16,15 ENCICLOPEDIA DELLA
NATURA

a cura di Sergio Dionisi e Fabri-
zio Palombelli

Adesso o mai

Regia di Stanley Joseph e Ron

Downing

Prod.: Anglia TV

☎ GONG

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

☎ GONG

17,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

17,30 NAPO ORSO CAPO

Un cartone animato di William
Hanna e Joseph Barbera
Evasione premeditata
Distr.: C.B.S.

☎ GONG

17,50 TANTO PIACERE

Varietà a richiesta

a cura di Leone Mancini e
Alberto Testa

Presenta Claudio Lippi
Complesso diretto da Augu-
sto Martelli

Regia di Adriana V. Borgo-
novo

☎ TIC-TAC

19 — CAMPIONATO ITALIANO
DI CALCIO

**Cronaca registrata di un
tempo di una partita**

☎ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☎ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☎ CAROSELLO

20,30

MURAT

**Generale napoleonico, dal
1808 al 1815, re di Napoli**

Sceneggiatura di Dante

Guardamagna

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Gioacchino Murat

Orso Maria Guerrini

Il doganiere Barba

Giovanni Attanasio

Una donna calabrese

Elisa Ascoli Valentino

Trentacapilli Guido Leontini

Il generale Nunziante

Vittorio Sanipoli

Il capitano Starace

Antonio Casagrande

Il ministro Medici

Roberto Pescara

Re Ferdinando Gianni Musy

Il canonico Masdea

Mario Laurentino

Il relatore Frojo

Manlio Guardabassi

Napoleone Raoul Grassilli

Giuseppe Bonaparte

Diego Michelotti

Fouché Mario Feliciani

Pietro Colletta

Emilio Cappuccio

Cristoforo Saliceti

Giuseppe Fortis

Giuseppe Zurlo

Aldo Massasso

Marzio Mastrilli Di Gallo

Roldano Lupi

L'ufficiale delle cucine

Luigi Uzzo

Carolina Paola Bacci

Achille Filippo Attanasio

Consulenza di Carlo Zaghi

Musiche di Bruno Nicolai

Scene di Enzo Celone

Costumi di Mario Giorsi

Regia di Silverio Blasi

☎ DOREMI'

21,40 LA DOMENICA SPOR-
TIVA

**Cronache filmate e commenti
sui principali avvenimenti
della giornata**

a cura di Giuseppe Bozzini,

Nino Greco, Mario Mauri e

Aldo De Martino

condotta da Paolo Frajese

Regia di Giuliano Nicastro

☎ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

16,45-17,45 RIPRESE DIRETTE
DI AVVENIMENTI AGONI-
STICI

☎ GONG

19 — I NUOVI MEDICI

L'alternativa

Telefilm - Regia di Jack Star-
rett

Interpreti: E. G. Marshall,
John Saxon, David Hartman,

Howard Duff, Jeanna Came-
ron, Dan Kemp, Paul Bryan,

John Zaremba, Lela Mason,
Jean Sxift, Lenore Kingston

Distribuzione: M.C.A.

19,50 TELEGIORNALE SPORT

☎ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

☎ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☎ INTERMEZZO

21 —

**ALLE NOVE
DELLA SERA**

Spettacolo musicale

di Maurizio Costanzo e Ro-
berto Danè

condotto da Gianni Morandi
con Evelina Sironi e Elisa-
betta Viviani

Scene di Ennio Di Majo

Regia di Francesco Dama

☎ DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca San-
vitale

con la collaborazione di En-
zo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Franz Schubert

Ein Komponist u. seine Welt
Wahrheit und Legende
Filmbericht von Jörn Thiel
Verleih: ORF

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Leo Munter

20,10-20,30 Tagesschau

XII/V Varie
**SANTA MESSA E
DOMENICA ORE 12**

ore 11 nazionale

Nel corso di questo Anno Santo la maggior parte delle diocesi italiane e straniere promuovono pellegrinaggi a Roma in uno spirito di conversione e riconciliazione. La diocesi di Torino ha significativamente proposto che l'esperienza di incontro umano e spirituale che avviene nel pellegrinaggio a Roma prosegua anche al ritorno con un impegno concreto a favore della « gente di colore » che si trova a Torino per motivi di lavoro e in condizioni spesso disagiate, e con l'istituzione di un Centro di accoglienza per chi proviene dal Terzo Mondo. In Domenica ore 12 mons. Sergio Baldi, con la regia di Carlo De Biase, raccoglie le testimonianze del cardinale Michele Pellegrino e di laici e sacerdoti.

V/B
COME SI FA

ore 14 nazionale

L'ultimo appuntamento con il gioco di Paolini e Silvestri presentato da Giampiero Albertini con la regia di Maria Maddalena Yon, è dedicato alle omissioni: quelle dimenticanze di cui gli spettatori si sono espressamente lamentati. E', ad esempio, già stato detto come si fa a riparare una tapparella che si stacca: ma come cambiare la cinghia, forse l'inconveniente più comune? Nel corso della trasmissione sono inoltre colmate altre lacune, insieme con i due ultimi concorrenti, Da-

V/P
LA DONNA DI QUADRI - Quarta puntata

ore 15 nazionale

Sheridan continua ad indagare sulla morte di Florence sospettando che la ragazza si trovasse sul molo per coprire le spalle all'assassino. Mentre Aiman rinnova la sua offerta di mezzo milione di dollari per i diamanti, lo

V/E
TANTO PIACERE

ore 17,50 nazionale

Un altro appuntamento con Claudio Lippi e con Tanto piacere, la trasmissione che offre in « pasto al pubblico », sia pure in modo bonario, i beniamini del mondo dello spettacolo. Seicento lettere al giorno, decine e decine di richieste telefoniche: con questo criterio vengono scelti cantanti, attori e personaggi che godono i favori dei telespettatori. I più richiesti della settimana sono tre nomi importanti del mondo dello spettacolo: Vittorio Gassman, il « mattatore » per eccellenza, reduce dal successo teatrale di O Cesare o nessuno che ha fatto il giro di tutti i palcoscenici italiani più importanti, e da quello tributogli a Cannes durante l'ultimo festival cinematografico per l'interpretazione di Profumo di donna con la regia di Risi. Il secondo ospite è Alain Sorrenti, cantautore, esponente di primo piano di quella categoria di « mostri » del motivetto quotidiano che hanno sostituito tutta una generazione di colleghi come Paoli, Bindi e Lauzi. Sorrenti presenta al pubblico le sue canzoni più recenti, come Le mie radici, senza dimenticare il motivo che lo ha portato di colpo fra i più graditi: Dicitencello vuie che Alain non ha scritto, ma soltanto rivestito di nuovo. Il terzo ospite richiesto è Pier Giorgio Farina, virtuoso del violino, jazzista, nonché primo direttore del complesso musicale di Tanto piacere. La regia della trasmissione è affidata ad Adriana Borgonovo, mentre Augusto Martelli ha preso il posto di Toni De Vita alla guida dell'orchestra.

V/E
ALLE NOVE DELLA SERA

ore 21 secondo

Tra i partecipanti alla puntata di questa sera due nomi spiccano in primo piano: sono quello di Gianni Magni, uno degli ex Gufi, che ascolteremo in un numero squisitamente

V/B
A - COME AGRICOLTURA

ore 12,15 nazionale

Nella provincia di Grosseto si sta sperimentando un tentativo di valorizzazione dei terreni collinari attraverso il rilancio di una tra le più antiche attività dell'uomo: la pastorizia. Ai vari aspetti che questo esperimento presenta, ai problemi che ne derivano, alle prospettive che questo tipo di insediamento può aprire è dedicato il servizio filmato realizzato per A - come Agricoltura da Luigi Peverini. Ma pastorizia vuole dire anche formaggi: e qui il discorso si sposta in studio. Come utilizzare nel modo migliore questi prodotti che tanta parte hanno nella nostra alimentazione e sulla nostra tavola? Ed è proprio vero che i nostri formaggi devono cedere il passo a quelli stranieri? Toccherà a un gastronomo, questa volta, il compito di rispondere.

niele Bottaro e Maria Teresa Mittica. Si è parlato di cani, canarini e pesci e mai di gatti: come tagliare le unghie, pulire e curare i graffi di un gatto? E ancora: come riparare un mobile tarlato? E mangiare il riso con le bacchette come i cinesi? Infine, come si fa un'iniezione e come si prepara un frullato? Le prove finali dei « cassetti » sono questa volta solo due: la prima prevede l'apertura di una bottiglia di spumante senza versarne il contenuto; per superare la seconda è necessario mettere sedici candeline su una torta, accenderle e spegnerle tutte insieme.

yacht riprende il viaggio e anche Sheridan si imbarca per proseguire le indagini. Ma la ricerca del tesoro non dà risultati. Una sera Sheridan è ferito dall'esplosione di una bombola di gas. Dopo una sosta a Tangeri, un altro colpo di scena: il barone Morega cade in acqua e annega.

II/S
MURAT - Prima puntata

ore 20,30 nazionale

Quattro mesi dopo la sua fuga da Napoli, dove sono ritornati i Borboni, Gioacchino Murat (Orso Maria Guerrini) con una trentina di uomini fedeli sbarca a Pizzo, sulle coste calabre. Confida di riuscire a sollevare la popolazione durante la marcia che dovrebbe ricondurlo a Napoli per la riconquista del suo regno. E' la mattina dell'8 ottobre 1815; il tentativo fallisce miseramente e Murat, fatto prigioniero, viene affidato al generale Nunziante (Vittorio Sanipoli) per essere giudicato da una commissione militare. Il tribunale procede tra molte incertezze anche per le eccezioni sulla sua legittimità che sono fatte rilevare dal capitano Starace (Antonio Casagrande) nominato difensore d'ufficio dell'ex re. Ma le istruzioni che giungono da Napoli non lasciano dubbi sulle intenzioni di re Ferdinando (Gianni Musy): Gioacchino dovrà essere condannato e « fatta la sentenza procedere subito all'esecuzione, con l'intervallo di un quarto d'ora per la preparazione religiosa ». Dalle fasi del processo viene fuori la ricostruzione dei vari eventi del regno di Gioacchino: il suo ingresso trionfale in Napoli avvenuto il 6 settembre 1808 dove sarà successivamente raggiunto dalla moglie Carolina (Paola Bacci) e dai figli. A Napoli ha subito modo di constatare lo stato di arretratezza e di miseria nel quale si dibatte la città e chiede la collaborazione di illuminati liberali per la formazione di un governo che possa iniziare una serie di riforme. (Servizio alle pagine 22-25).

milanese, il Gagà del Motta, e quello di Nini Rosso che con la sua tromba d'oro eseguirà un pezzo famoso, Polvere di stelle. Altri ospiti di Gianni Morandi saranno i cantanti Rosalino, Giulio Di Dio (con la canzone Sbagli) e il complesso dei Cavernicoli.

“Riuscirà
il nostro eroe
a volare come
un pipistrello?”

Questa sera
ore 20,30 in Carosello
presentato da:
BAND-AID Johnson
il cerotto superadesivo.



© J & J 1975 - Marchio di Fabbrica

Johnson & Johnson

DAVID OGILVY

Un'esperienza internazionale che può essere utile al nostro Paese

David Ogilvy è il fondatore della «Ogilvy & Mather International», la settima agenzia pubblicitaria del mondo, con un fatturato che supera i 525 milioni di dollari. La Ogilvy ha 57 uffici in 30 Paesi, tra i quali l'Italia, e serve oltre 1.000 clienti.

Ogilvy ha fondato la sua agenzia nel 1949 a New York, senza avere alcun cliente e con uno staff composto di due sole persone.

Oggi Ogilvy ama ricordare che fin da allora aveva compilato una lista di futuri clienti che comprendeva alcuni dei più importanti gruppi industriali. Ed infatti, attualmente, nel portafoglio Ogilvy figurano nomi come American Express, Shell, Avon, General Food e Unilever. Nel quadro di più stretti rapporti con le varie agenzie sparse in molte parti del mondo, David Ogilvy ha compiuto recentemente un viaggio in Italia, rimanendo ospite per alcuni giorni della Ogilvy Italiana. Durante la sua permanenza Ogilvy si è incontrato con numerosi esponenti dell'industria e del commercio italiani.

Anche gli incontri con la stampa sono stati numerosi e hanno anzi originato varie interviste pubblicate sia su quotidiani di informazioni che su giornali economici.

In effetti il personaggio Ogilvy è in grado di interessare sia il settore più specialistico — quello della pubblicità e della comunicazione — sia il largo pubblico.

Non per nulla Ogilvy è stato definito da una importante rivista come Newsweek «uno dei giganti innovatori della pubblicità moderna». I motivi di questo interesse possono essere compresi ricordando solo alcuni dei temi che lo stesso Ogilvy ha ripreso durante il suo incontro con l'UPA (l'associazione degli utenti di pubblicità).

Durante questo incontro Mister Ogilvy ha sottolineato l'importanza nella attuale comunicazione pubblicitaria dei fatti, cioè delle informazioni date alla consumatrice.

A questo proposito Ogilvy ha ripreso una sua famosa massima: «La consumatrice non è una sciocca: la consumatrice è vostra moglie, ricordatelo».

Questo modo di trattare «da adulto» il lettore dei testi pubblicitari è ritenuto da Ogilvy più utile per le vendite. Ogilvy ha anche parlato del «consumerismo».

Consumerismo è la traduzione di un termine inglese inventato negli Stati Uniti e che si è esteso rapidamente al Canada, alla Svezia, all'Inghilterra. Ed è oggi ormai affermato anche in Italia, forse anche perché l'attuale situazione del Paese impone una forma di pubblicità più seria e documentata.

Il noto pubblicitario — che gli italiani conoscono anche per il famoso libro *Confessioni di un pubblicitario* edito dieci anni fa da Feltrinelli — ha espresso anche delle idee molto precise sui testi pubblicitari e sulla necessità della ricerca, a monte di ogni campagna pubblicitaria, e ha reso omaggio al Dr. Nader, il primo difensore dei consumatori americani, che ha contribuito allo sviluppo di una pubblicità più onesta. Una pubblicità — aggiungiamo noi — che potrebbe diventare l'unica che il consumatore italiano sarà, forse tra breve, disposto ad accettare.

I fatti sembrano avvalorare questa tesi dato che, proprio in questi giorni, la sede italiana della Ogilvy ha annunciato l'acquisizione di nuovi, importanti clienti. Dall'inizio dell'anno sono: l'Autostar (autovetture Mercedes); Avon (cosmetici); Bayer (Baysol che si è aggiunto ad altri prodotti Bayer curati dall'agenzia) e Uniroyal.

Più recentemente altri clienti hanno arricchito il già imponente portafoglio Ogilvy. Sono: Gelsi e Rogel-Sargel (gelati Chiavacci e Toseroni) e la Unilever che ha affidato a questa agenzia lo studio e il lancio di un nuovo prodotto.



Nella foto da sinistra Max Bisset, direttore generale; David Ogilvy; Robert Lasagna, presidente.

TV 16 giugno

Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie

a cura di Nanni de Stefani
I caschi blu
Prima parte
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libreria

a cura di Giulio Nascimbene
con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobagi
Regia di Raoul Bozzi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☞ BREAK

13,30-14

TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LA STORIA DELLA SALVEZZA

Quinta puntata

Testo di Davide Maria Turoldo

Regia di Roberto Piacentini
con Nicola Del Buono, Bruno Portesan e Serenella Cenci

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,20 DAL MIO DIARIO

Il regalo di papà

con Thomas Jochen, Helga Raumer, Bernd Siegmundt, Heinz Scholz

Regia di Klaus Gendries
Prod.: DEFA per la Feature Film

☞ GONG

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro

a cura di Giuseppe Momoli

☞ TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☞ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

20,40

FUMO DI LONDRA

Film - Regia di Alberto Sordi
Interpreti: Alberto Sordi, Fiona Lewis, Amy Dalby, Alfredo Marchetti, Michael Trubshawe, Clara Bindi
Produzione: Fono Roma

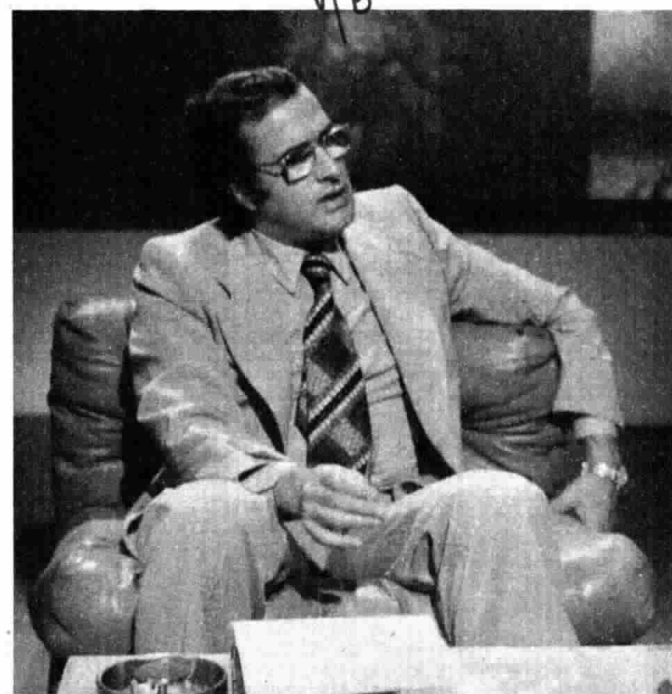
☞ DOREMI'

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Giuseppe Momoli cura «Turno C» (18,45, Nazionale)

2 secondo

18-18,40 TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente
coordinato da Francesco Falcone

Comunità in trasformazione: Rauscedo

Prima e seconda puntata
di Arianna Montanari
Regia di Gianni Nerattini

19,30 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio Giuri

Regia di Fulvio Tului
Concerto Bandistico Città di Chieti
diretto dal M° Pietro Malandra

☞ GONG

19,45 TELEGIORNALE SPORT

☞ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

☞ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☞ INTERMEZZO

21 —

I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giacomazzo

☞ DOREMI'

22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Vieri Tosatti
Antonin Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88:
a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Allegretto grazioso, d) Allegro ma non troppo
Direttore **Michi Inoue**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — *Segeln - Eine Art zu leben*
Ein Film mit dem Olympiasieger Paul Elvstrom
Regie: Jørgen Ekberg
Verleih: Dänisches Fernsehen

19,10 *Die Stülpner Legende*
Fernsehfilmserie in 7 Folgen
6. Folge: «Die Hochzeit»
Regie: Walter Beck
Verleih: Fernsehen der DDR

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Va oggi in onda per la rubrica Turno C un servizio dal titolo Inghilterra: il patto sociale, realizzato dal curatore della rubrica stessa, Giuseppe Momoli. Si tratta di una inchiesta sui rapporti tra movimento sindacale inglese e governo laburista che, storicamente piuttosto saldi, si erano incrinati nel 1966 allorché il governo di Wilson adottò il blocco dei prezzi e dei salari, e che un anno fa si sono rinsaldati appunto attraverso il « patto sociale ». In cambio della abrogazione della cosiddetta legge antisciopero (varata dai conservatori nel 1971) e di una serie di provvidenze sociali a favore dei meno abbienti, con il « patto sociale » la confederazione dei sindacati inglesi (TUC) si è impegnata ad una rigida autoregolamentazione delle rivendicazioni salariali e all'autodisciplina dell'esercizio del diritto di sciopero. L'obiettivo di questo « patto sociale » è quello di frenare l'inflazione e la recessione nonché quello di rilanciare la produzione. L'inchiesta di oggi si propone di verificare perché ad un anno di distanza dalla sua applicazione, i risultati dell'accordo tra governo e sindacati non hanno prodotto gli effetti sperati.

FUMO DI LONDRA

ore 20,40 nazionale

Fumo di Londra è il film con cui, nel 1966, Alberto Sordi compì il « salto » da attore di successo a regista (egualmente fortunato presso il pubblico) di se stesso. Fu « il naturale sviluppo della creatività dell'attore », ha scritto il critico Ernesto G. Laura, « il quale, come i vecchi comici del muto, non si limita per solito a farsi dirigere e "utilizzare" dai registi, ma interviene nella sceneggiatura e contribuisce a delineare personaggio e situazione ». Per questa prova d'esordio Sordi si valse di un soggetto e d'una sceneggiatura suoi e di Sergio Amidei che raccontano le avventure di un turista italiano alle prese con la realtà d'un mondo del tutto diverso da quello che gli è abituale, la Londra degli anni Sessanta. Modesto antiquario a Perugia, sfrenato ammiratore dell'Inghilterra e dei suoi abitanti, Dante Fontana approfitta di una vendita all'asta a Londra per soddisfare la sua passione. Appena arrivato a destinazione si « trasforma » in britannico perfetto: abiti di taglio inglese, bombetta, ombrello, fiore al bavero della giacca. Naturalmente resta italianissimo all'interno della maschera che si è imposto. Sconfitto all'asta da una ricca marchesa, accetta l'invito nel castello di costei per una caccia alla volpe, e ha modo di conoscere i costumi della nobiltà e

MUSICA IN PIAZZA

ore 19,30 secondo

Questo ciclo (iniziato la scorsa settimana) è dedicato ad alcune delle più famose bande musicali italiane. Tra i molti complessi (le bande nel nostro Paese sono circa 2000) meritevoli di essere invitati, sono stati scelti quelli che potevano dare una rappresentazione geografica dell'Italia delle bande; un secondo criterio che si è seguito è stato quello relativo alle caratteristiche peculiari di certi complessi bandistici.

Dopo la banda municipale di Venezia, dopo quelle di Francavilla Fontana, di Biella, dei postelegrafonici di Milano, e dopo la « Nubilaria folk band » di Novellara, stasera è di turno il Concerto Bandistico Città di Chieti che si esibisce, sotto la direzione del maestro Pietro Malandra, in una delle sue belle piazze.

Nel programma ideato da Orazio Giuri e affidato per la regia a Fulvio Tului sono previsti due brani: una mazurca e la Marcia dell'Ernani di Verdi. Nelle prossime puntate verranno presentate le bande di Firenze (Filarmonica G. Rossini), Todi (Complesso bandistico giovanile Crispolti) e Poggio Mirteto (Banda comunale nazionale garibaldina). (Servizio alle pagine 109-111).

della gioventù locale. Visita un college, prende parte a ripetute baldorie giovanili, e commette ogni sorta di errori psicologici e di gaffes. Alla fine, coinvolto in una gigantesca rissa fra bande di giovinastri, viene arrestato ed è costretto ad abbandonare in fretta e furia l'adorata Inghilterra. Come ha fatto spesso nei film che ha interpretato (e successivamente in quelli di cui è stato anche regista), Sordi si diverte a mettere alla berlina mentalità e modi di agire dell'italiano tipo, nel caso quello malato di esterofilia o, meglio ancora, di vera e propria anglomania; e non rinuncia a divertirsi anche alle spalle dello sciovinismo di certi ambienti e personaggi britannici. « Fumo di Londra », notava ancora Ernesto Laura, « conferma la predilezione di Sordi per una commedia di costume fondata sulla contrapposizione tra un italiano medio attaccato alle abitudini nazionali e un paese straniero (si pensi a Il diavolo, sulla Svezia). Questo scorcio di Inghilterra come vista da un turista distratto, tenacemente abbarbicato ad alcuni miti, è buono senza essere eccezionale... L'esordiente regista mostra senso del ritmo e sicurezza nella direzione degli attori ». I quali, a parte Sordi naturalmente, non sono forse notissimi ma offrono caratterizzazioni divertenti: Fiona Lewis, Amy Dalby, Alfredo Marchetti, Michael Trubshawe, Clara Bindi, Ann Hackett.

I DIBATTITI DEL TG

ore 21 secondo

Tema del dibattito di questa sera è: l'Italia vista dagli altri. L'occasione viene data dalla recente pubblicazione di un libro del corrispondente da Roma del Times, Peter Nichols, il quale ha tracciato « senza peli sulla lingua » una radiografia dell'Italia e degli italiani, del nostro passato e del nostro presente. Ma come ci giudicano gli altri? Le posizioni sono diverse e spesso contrastanti. Qualcuno ci considera individualisti, altri no;

c'è chi ci giudica da fatti di costume, dal mammismo, dal mito della virilità, dalla gelosia e dal delitto d'onore, e c'è chi analizza i nostri problemi valutandoli alla luce delle istituzioni carenti. C'è chi afferma che stiamo andando in rovina e chi, al contrario, che dai nuovi fermenti si stanno sprigionando energie nuove. A discutere di tutto questo (moderatore il giornalista Gino Pallotta) intervengono questa sera lo stesso Peter Nichols, Jean Neuvecelle, Alberto Bevilacqua, Ettore Della Giovanna e Giorgio Saviane.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Per il ciclo sinfonico televisivo va in onda stasera la Ottava, in sol maggiore, op. 88 di Antonin Dvořák, che, scrivendola nel 1889 a Vysoká, nella propria casa di campagna, volle colorirla dei grandi affetti per la sua terra, la Boemia. Anche Alec Robinson precisava che « di tutte le sinfonie di Dvořák, questa è evidentemente la più nazionale nel carattere e la più originale dal punto di vista della forma, almeno nei primi due movimenti ». Non deve trarre in inganno il fatto che qualcuno chiami l'Ottava « Sinfonia inglese ». Si tratta semplicemente di una partitura pubblicata per la prima volta dalla casa editrice londinese Novello, anziché dal solito editore tedesco Sim-

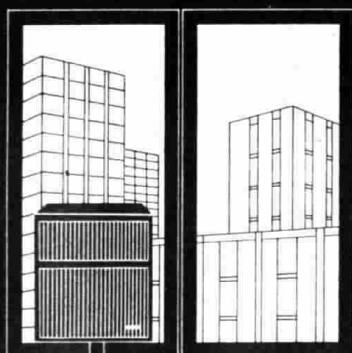
rock. Qui si assiste all'esplosione della vera personalità dvorakiana, non più condizionata dalle varie esperienze brahmiane. Sourek diceva bene che ascoltiamo in queste battute una sinfonia che si differenzia nettamente dalle precedenti, « con l'affermazione di uno stile personale, elaborato in modo nuovo ». Il compositore cecoslovacco non usò tuttavia qui un linguaggio squisitamente accademico per imporsi nel ruolo di un protagonista di scuola nazionale, ma si lasciò più schiettamente andare a formule espressive, serene, campagnole, tali da trasmettere all'ascoltatore l'inconfondibile atmosfera dei prati, dei boschi, dei campi del suo stesso Paese: una musica, insomma, di grande gestione, raffinata e popolare a un tempo.

**I NEGOZI
SALVADANA&O**

**QUALITA'
RISPARMIO**
... e tanti
bollini premio

**se milioni di donne
in europa
hanno scelto A&O
... un motivo c'è**

Per la tua
villeggiatura
in città.....



questa sera in TIC-TAC
2° Programma

condizionatori d'aria
**RIELLO
ISOTHERMO**

Consegne immediate
presso tutte le Agenzie Riello e Isothermo

Novità!

Per rendere
i vostri piedi
più sani e più belli
una nuova crema
alle
ALGHE MARINE



Con un'applicazione rapida e piacevole, la nuova CREMA SALTRATI alle ALGHE MARINE dona ai vostri piedi freschezza e benessere. Rinforzata dalle sostanze attive delle ALGHE MARINE, allevia i piedi stanchi e sensibili, calma il prurito e stimola la circolazione. La pelle ritorna dolce e liscia. La nuova CREMA SALTRATI alle ALGHE MARINE rende i vostri piedi più sani e più resistenti. Non unge. In tutte le farmacie.

NOVITA'

dr. Knapp

Dopo il cachet ora anche la
CAPSULA DR. KNAPP
contro dolor di denti
dolor di testa
e nevralgie



MIN. SAN. 6438/B
D.P. 3867 4/74

"Nell'uso seguire attentamente le avvertenze".

TV 17 giugno

N nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Perché Totò
a cura di Tommaso Chiaretti
e Mario Morini
Quarta puntata

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacobuzzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK

13,30-14
TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL DIRIGIBILE
condotto da Tony Santagata
con Mimmo Craig e Maria
Giovanna Elmi
Un programma di Romolo
Siena e Teresa Buongiorno
Scene, costumi e pupazzi di
Bonizza
Regia di Romolo Siena

la TV dei ragazzi

17,45 L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI
presenta:
Il signor Smog
Regia di Charles A. Nichols
Prod.: Hanna e Barbera
Distr.: Screen Gems

18,10 SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Luigi
Martelli e Franca Rampazzo
Numero 148
Realizzazione di Lydia Cataneo

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Documenti di storia contemporanea
La prima guerra mondiale
a cura di Nicola Caracciolo
Regia di Antonio Menna
Seconda puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40
**LE NUOVE
AVVENTURE DI
ARSENIO LUPIN**

Tratto dall'opera di Maurice
Leblanc

con Georges Descrières
Sesto episodio

Gli otto colpi dell'orologio
Adattamento televisivo di
Robert Scipion
Personaggi ed interpreti:

Arsenio Lupin
Georges-Descrières
della Comédie-Française

Otensia Corinne Le Poulinc

Il barone François Maistre

Grognaud Yvon Bouchard

Gaetan Pierre Londiche

Generale di fanteria
Michel Peyrelon

Generale di cavalleria
Jachet Cheusi

Il capitano
Roland Bourguignon

Champroux Jacques Brunet

Regia di Jean-Pierre Desagnat

(Coprodotto: O.R.T.F. - Mars
Int. Prod. - Société Nouvelle
Pathé Cinéma)

«Le avventure di Arsenio Lupin»
sono pubblicate in Italia dalla
Casa Editrice Sonzogno)

DOREMI'

21,40 ORO BIANCO
L'avventura della gomma:
dall'Amazzonia alle multinazionali

Un programma di Giorgio
Gatta

Regia di Vittorio Nevano

Prima puntata

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Um Haus und Hof
Familienfilmserie
10. Folge
Regie: Volker Vogeler
Verleih: Bavaria

**19,25 Geschichte unter unseren
Füssen**
Eine Sendereihe zur Vor- und
Frühgeschichte von A. von
Müller
12. Folge: «Boote, Beute u.
Bildsteine»
Regie: Dr. Klaus Riemer
Verleih: Polytel

19,55 Aus Hof und Feld
Eine Sendung für die Land-
wirte von Dr. Hermann
Oberhofer

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per
i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25-18,55 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di
Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Maz-
zilli
Regia di Gabriele Palmieri

19,30 MUSICA IN PIAZZA
Un programma di Orazio
Giuri
Regia di Fulvio Tului
**Filarmonica Fiorentina G.
Rossini**
diretta dal M° Bruno Fallani

GONG

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO

21 — INVENTARIO
a cura di Claudio Savonuzzi
Quarta ed ultima puntata
Teatri del '500
di Oliviero Sandrini

DOREMI'

22 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti te-
levisive europee
La ARD, la BBC, la BRT-
RTB, la NCVR, la A 2, la
SRG-TSI-SSR e la RAI
presentano da
RICCIONE (Italia)

**GIOCHI SENZA
FRONTIERE 1975**

Torneo televisivo di giochi
tra Belgio, Francia, Germa-
nia Federale, Gran Bretagna,
Olanda, Svizzera e Italia

Terzo incontro

Partecipano le città di:

- Mol (Belgio)
 - Saint-Laurent-sur-Sèvre
(Francia)
 - Attendorn (Germania Fede-
rale)
 - Onchan (Gran Bretagna)
 - Zwijndrecht (Olanda)
 - Le Mourét (Svizzera)
 - Riccione (Italia)
- Presentano Rosanna Vau-
detti e Giulio Marchetti
Regia di Gian Maria Taba-
relli

martedì

V/F Vaie TV Ragazzi
SPAZIO

ore 18,10 nazionale

Una riserva indiana, la vita reale che vi si svolge, è l'argomento trattato oggi dalla rubrica Spazio. Guidato da un ragazzo indiano, Mano Cattiva, Riccardo Vitale ha visitato la riserva del South Dakota Rosebud (in italiano bocciolo di rosa) dove vive una parte degli eredi della mitica nazione Sioux di Toro Seduto. Una riserva-campione, che rispecchia le condizioni di tutte le altre sparse nei territori del Dakota, del Montana, del Nebraska, dove la cultura originaria si è, nel corso degli anni, fusa con quella dei vincitori bianchi. Nel documentario è stato preso a simbolo concreto di questo processo proprio il ragazzo guida; infatti Mano Cattiva è uno studente della Harvard University, una delle massime e più famose università americane, che, pur

II/S

LE NUOVE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN

Gli otto colpi dell'orologio

ore 20,40 nazionale

Arsenio Lupin, nei panni di un sedicente principe russo, sotto il nome di Paul Serine, ospite del barone di Agleroché, mira ad impadronirsi di un prezioso codice miniato medioevale, appartenente allo stesso barone. Durante una partita di caccia, allontanatosi dal gruppo di cacciatori con la nipote e pupilla del barone, Ortensia, nel bosco dove i due si sono inoltrati trova un vecchio castello: lo stato del giardino, la polvere e i topi all'interno della costruzione — Lupin, spinto dalla curiosità, fa forzare la porta — testimoniano che il castello è stato abbandonato da molti anni. Unica stranezza, un orologio

avendo assimilato la cultura europea, rimane integrato al tessuto di tradizioni religiose e sociali della sua gente. Nel corso del programma sono state fatte interviste con esperti indiani, antropologi ed enologi che, oltre ad esemplificare il processo culturale dal punto di vista degli studiosi, ne sono anche un esempio vivente. Sono state poi riprese per la prima volta al mondo testimonianze religiose cui non era mai stato permesso di avvicinarsi (una è quella cosiddetta « della sacra visione »). Emerge così un'immagine realistica dei pellirosse, senza quelle mitizzazioni di cui, nel corso degli ultimi anni, sono stati oggetto, né denigrazioni ormai superate dalla critica storica, ma proponendoli nella dimensione reale di vita, nella ricerca di una soluzione al problema dell'integrazione di una minoranza.

a pendolo, che nel soggiorno funziona ancora, anche se non in orario, nel cui interno è nascosto un cannocchiale. Intanto sopraggiunge Gaetan, altro nipote del barone e fidanzato segreto di Ortensia. La ragazza è d'accordo per farsi rapire la mattina successiva, per liberarsi così dalla pesante tutela dello zio: confidato tutto questo a Lupin, questi interviene e impedisce il rapimento. Lo stesso Lupin, attraverso indagini e misteriosi avvenimenti, riesce a scoprire il mistero della villa abbandonata. Svelerà poi i punti oscuri nella vita dell'enigmatico barone: sottrarre il prezioso codice miniato, insieme con Ortensia, rimane comunque l'obiettivo del ladro-gentiluomo.

INVENTARIO

ore 21 secondo

Si chiude con questo filmato di Oliviero Sandrini dedicato ai teatri del '500 la rubrica Inventario, curata da Claudio Savonuzzi che in modo informale, in un'atmosfera turistica e al tempo stesso attenta, ha accompagnato lo spettatore italiano alla riscoperta di un certo patrimonio artistico, proponendolo alla sua attenzione senza imporglielo cattedraticamente ma cogliendone il pieno valore culturale. L'ultimo appuntamento è con il teatro: infatti attraverso l'osservazione delle strutture architettoniche dei più grandi esempi di teatro italiano del '500, il documentario tende a rifare la storia della rinascita del teatro. I tre teatri presentati sono l'Olimpico di Vicenza, autore il Palladio (1585), il teatro di Sabbioneta dello Scamozzi (1590), e il teatro Farnese di Aleotti nel Palazzo Ducale di Parma (1618). Attraverso questi tre edifici è possibile rifare la storia del teatro moderno: infatti, se per il primo l'elemento caratterizzante è il classicismo, un rivivere quindi, anche se alla luce di nuovi valori, del teatro classico greco, a Sabbioneta si è già di fronte a un teatro moderno, con una sala rettangolare e la profondità di scena, mentre a Parma si dà il via al teatro come teatro d'opera (e infatti compaiono i palchi nella composizione dell'interno). Sono tre gioielli architettonici, che acquistano pieno valore e significato alla luce dei momenti culturali di cui sono la testimonianza.

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975

ore 22 secondo

Riprende l'annuale torneo di giochi a squadre tra le nazioni aderenti all'Unione Europea Radiotelevisiva. E' toccato a Riccione, questa settimana, ospitare i « giochi », che verranno trasmessi per la prima volta in diretta. Su una delle più famose spiagge della riviera adriatica è stato costruito uno stadio, capace di ospitare cinquemila persone, e un vero e proprio studio televisivo all'aperto, con cinque telecamere, due fisse e tre mobili. La trasmissione sarà ricevuta anche da altri Paesi che non fanno parte

ORO BIANCO

ore 21,40 nazionale

Materia prima indispensabile alla tecnologia moderna, seconda soltanto al petrolio, la gomma ha una storia che sul piano politico, oltre che spettacolare, ha un fascino forse superiore a qualsiasi altra avventura del progresso e del profitto umano. E' una storia che ha inizio nel 1840 quando Nelson Goodyear (l'omonimo colosso industriale del ramo non c'entra) inventò la « vulcanizzazione » cioè il processo di solidificazione del lattice estratto dagli alberi della gomma. La scoperta provocò il boom dell'Amazzonia, dove questo tipo di piantagioni allignava ma i prezzi umani furono incredibilmente alti. L'avventura della gomma ha una svolta nel 1876, quando Henry Wickham riesce a rubare dei semi del prezioso albero, che, moltiplicati in numero di 70.000 nei giardini botanici di Londra, vennero poi inviati per il trapianto nel sud est asiatico. Alla vigilia della prima guerra mondiale le piantagioni asiatiche erano ormai talmente concorrenziali da spazzare completamente l'economia amazzonica basata sullo sfruttamento della gomma. Le fasi dell'« avventura » verranno rievocate nella prima delle tre puntate di questa inchiesta condotta da Giorgio Gatta (regista Vittorio Nevala) in diverse parti del mondo. L'indagine cercherà anche di accertare se l'industria della gomma si troverà, in prospettiva, nelle stesse condizioni di quella del petrolio. Tra gli intervistati figura Leopoldo Pirelli.

dell'UER. Per il Belgio giocherà la squadra di Mol, per la Svizzera quella di Le Mouret, per la Germania quella di Attendorn, Saint-Laurent-sur-Sèvre per la Francia, Onchan per la Gran Bretagna e Zwijndrecht per l'Olanda. I giochi, dal momento che si svolgono in Italia, sono stati ideati da Adolfo Perani e realizzati, con marchingegni spettacolari, da Enrico Tovaglieri, lo stesso che ha curato la scenografia di molti lavori cinematografici e televisivi, ultimo dei quali è lo sceneggiato Marco Visconti dal romanzo di Tommaso Grossi con la regia di Anton Giulio Majano. (Servizio alle pagine 98-100).

siate più ALTI di 7 cm.



Quando portate queste scarpe non si scopre assolutamente il loro segreto!

Gli uomini che si preoccupano della loro eleganza e che hanno solo qualche centimetro di statura in meno non avranno più problemi. Solide e molto comode, create in vari modelli, queste calzature vi permetteranno di seguire la moda col vantaggio innegabile di ESSERE...
più alti di 7 cm.



Per il vostro normale abbigliamento non spenderete una lira di più: porterete queste scarpe AL POSTO delle altre!

GRATIS IL CATALOGO a colori di tutti i modelli

da richiedere a:

DIFFUSION-POST s.r.l.

Via F. Baracca, 1 - 37100 Verona Tel. 045/91.27.03

**BUONO PER RICEVERE GRATIS IL MAGNIFICO CATALOGO A COLORI
DI TUTTI I MODELLI**

spedire a: **DIFFUSION-POST s.r.l.**

Via F. Baracca, 1 - 37100 Verona Tel. 045/91.27.03

Vi prego inviarmi, senza impegno, il vostro magnifico catalogo a colori di tutti i modelli delle calzature che fanno diventare più alti di 7 cm. senza che, esternamente, si possa scoprirne il segreto.

Cognome

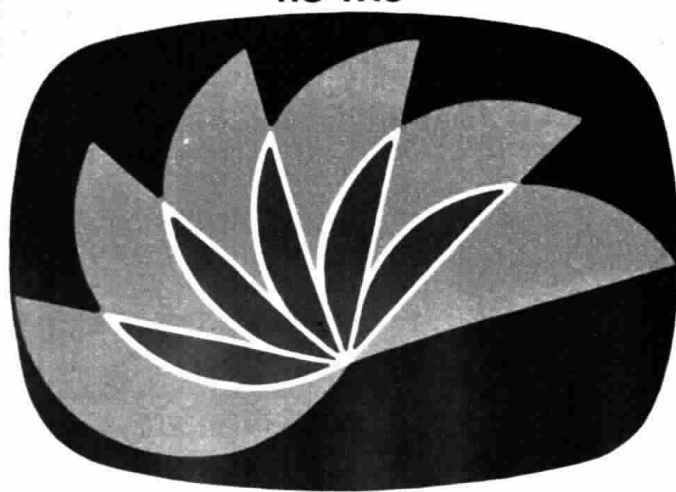
Nome

Via N.

Città CAP

Data Firma

questa sera in tv
TIC-TAC



Big drink
bibite

CALLI

**ESTIRPATI
CON OLIO DI RICINO**

Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duroni, li estirpa dalla radice.

NOXACORN

CHIEDETE NELLE
FARMACIE IL CALLIFUGO CON
QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO DEL PIEDE.



**TESTA DI
CAVOLO**

con bistecca
al sangue: uso

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

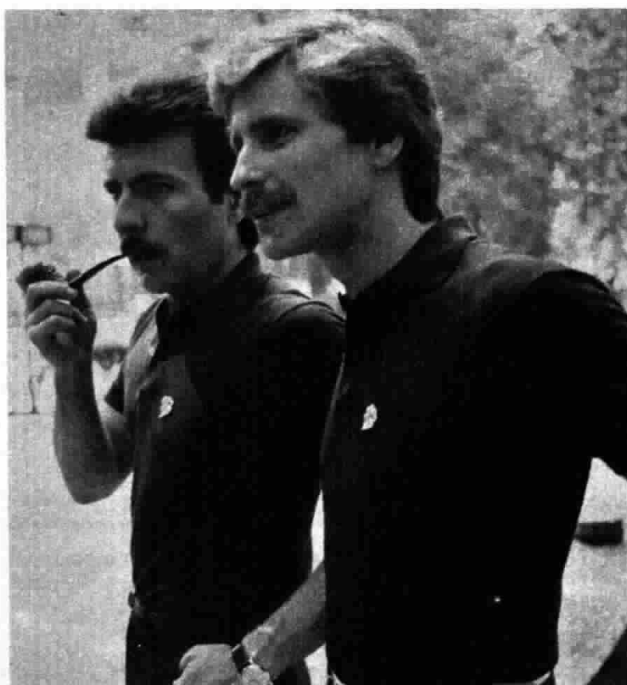
Umberto e Ignazio Frugliele

oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

LA CAMICIA QUADRIFOGLIO PORTAFORTUNA



L'estate è alle porte! Dalla Francia arriva la novità dell'anno, si chiama CHEMISE BONHEUR. Cos'è? E' una semplice casacca camicia a mezze maniche con una allacciatura di due bottoni sul davanti ed un simbolo sul petto, un quadrifoglio.

Il colore? Nessun problema, vi sono 24 gradazioni di colori. Queste magliette o camicie sono distribuite dalla Ditta Emiliano Bronson - Via Marco Aurelio, 48 - Milano e si trovano a prezzo molto conveniente nei migliori negozi di abbigliamento. (Foto di Luigi Bay).

TV 18 giugno

N nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Documenti di storia contemporanea

La prima guerra mondiale
a cura di Nicola Caracciolo
Regia di Antonio Menna
Seconda puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
Serie speciale sull'artigianato
di Angelo Dorigo
Sesta parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☎ BREAK

13,30-14

TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LE AVVENTURE DI CALANDRINO E BUFFALMACCO

Sceneggiatura di Piero Pieroni e Carlo Tuzii

Telefilm

Calandrino e il Festival di Provenza

Prima parte

Personaggi ed interpreti:

Calandrino Ninetto Davoli
Buffalmacco

Antonello Campodifiori
Bruno Piero Vida

Monna Tessa Maria Monti
Zio Nardone Gino Pernice

Carmelo Nino Bignamini

Musiche di Teo Uselli

Scenografia di Giorgio Bertolini

Costumi di Oscar Capponi

Regia di Carlo Tuzii

la TV dei ragazzi

17,45 LA GRANDE BARRIERA

I cannoni di Nemora

Personaggi ed interpreti:

Joe James Ted King
Rowena Wallace

Tracey Deane
Ken James Kip Young

Harold Hopkins Steve Gabo
George Assang

Jack Meuraucki

Regia di Peter Maxwell

Prod.: Norfolk International-
Ansett Transport Industries

18,10 IL PAESE DELLE RENNE

Documentario

Prod.: Finnish Broadcasting
Company Helsinki

☎ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Da uno all'infinito

Un programma di Angelo
D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice

Regia di Angelo D'Alessandro

Quinta puntata

☎ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

**CRONACHE DEL LAVORO
E DELL'ECONOMIA**

a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

☎ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☎ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☎ CAROSELLO

20,40

**LA GUERRA
AL TAVOLO
DELLA PACE**

Sceneggiatura di Italo Alighiero Chiusano e Massimo Sani

Consulenza storica di Giuseppe Talamo

1° - La Conferenza di Terranova

con la partecipazione di:
Gianni Bonagura, Virginio
Gazzolo, Renzo Montagnani,
Warner Bentivegna, Rodolfo
Traversa, Bruno Alessandro,
Carlo Alighiero, Silvano
Tranquilli, Giorgio Favretto
Musiche originali di Domenico Guaccero

Scena di Enzo Celone

Costumi di Giovanna La Placa

Regia di Massimo Sani e
Paolo Gazzara

☎ DOREMI'

21,50 DRIBBLING

a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

☎ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

**18 — LABORATORIO TV -
SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE**

a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara

Esperienze di animazione socio-culturale

Un programma di educazione degli adulti

di Mario Mencarelli, con la collaborazione di Cosimo Scaglioso

Regia di Nino Zanchin

**19 — CAMAIORE: CICLISMO
Gran Premio di Camaiore**

19,30 IL SIGNOR ROSSI AL MARE

Disegno animato

Regia di Bruno Bozzetto

Produzione: Bruno Bozzetto

☎ GONG

19,45 TELEGIORNALE SPORT

☎ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

☎ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☎ INTERMEZZO

21 —

ORCHIDEA NERA

Film - Regia di Martin Ritt

Interpreti: Sophia Loren, Anthony Quinn, Ina Balin, Jimmie Baird, Naomi Stevens, Mark Richman, Joe Di Reda, Frank Puglia, Vito Scotti

Produzione: Paramount

☎ DOREMI'

**22,35 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE**

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Für Kinder und Jugendliche:

Kleine Zoogeschichten

- Fridolin und die Löwen -

Regie: Horst Latze

Verleih: N. von Ramm

So spielen sie in Misskov

Ein Beththupferl für die Kleinen

Verleih: Dr. Werner Lütje

Kunst für Kinder

Ernst Fuchs präsentiert

- Carl Spitzweg -

Regie: Georg Wildhagen

Verleih: Keryx Film

19,55 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

mercoledì

XII/F Scuola

LABORATORIO TV - SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE Esperienze di animazione socio-culturale

ore 18 secondo

Dall'attività di alcuni centri sociali di educazione permanente operanti in Toscana, e in particolare di quelli di Cetona, comune agricolo della provincia di Siena, emergono alcuni dei problemi e dei metodi del lavoro di animazione socio-culturale: come stabilire un rapporto positivo con la comunità, come suscitare e sostenere la presa di coscienza da

parte dei vari componenti del gruppo sociale (i giovani, le donne, le autorità civili e religiose) dei problemi comuni, come attirare la loro partecipazione creativa alla elaborazione di nuovi modelli culturali. Il programma illustra come il processo di educazione permanente si possa sostenere soprattutto attraverso la partecipazione e l'impegno diretto dei componenti della comunità, senza attendere passivamente interventi dall'esterno.

SAPERE - Da uno all'infinito

ore 18,45 nazionale

Con la quinta puntata del ciclo Da uno all'infinito si passa ad analizzare quei settori nei quali l'applicazione della matematica assume un ruolo particolare. I rapporti che intercorrono tra matematica e musica vengono presi in esame alla luce, soprattutto, di quelle tendenze della musica di avanguardia che tende, come nel caso di John Cage, Luciano Berio ed altri, ad un recupero totale delle

possibilità offerte dal mondo dei suoni. La matematica, già presente nella musica tonale tradizionale, diventa, attraverso la musica elettronica e l'informatica musicale (un interessante esperimento a questo riguardo viene presentato, nella puntata, dal maestro Grossi del CNUCE - Centro Nucleare Calcolatori Elettronici, del CNR), una componente essenziale della ricerca artistica specialmente là, come è il caso della musica, dove si manifesta più chiaramente.

LA GUERRA AL TAVOLO DELLA PACE La Conferenza di Terranova

ore 20,40 nazionale

Al largo delle coste canadesi il presidente americano F. D. Roosevelt e il primo ministro inglese Churchill si incontrano per definire gli scopi ideali della guerra e i punti sui quali americani e britannici convergono. E' l'estate del 1941: da tempo l'Inghilterra sta resistendo contro Hitler e già da qualche settimana le divisioni corazzate tedesche stanno dilagando per le steppe russe. Già, attraverso il rappresentante personale di Roosevelt, gli occidentali hanno preso un contatto diretto con Stalin. Si concretizza il sogno di Churchill per una « grande coalizione » che impegni tutto il

mondo contro il nazismo. Gli Stati Uniti non sono ancora entrati in guerra, ma aiutano i belligeranti con crediti e materiali. La « grande coalizione » nascerà con gravi difficoltà, poiché nemmeno tra americani e inglesi c'è completo accordo: questi tendono a mantenere il ruolo di grande potenza colonialista e gli americani non possono accettarlo. Il compromesso è raggiunto a Terranova dopo un acceso dibattito e una laboriosa trattativa, il cui risultato darà la « Carta Atlantica », dalla quale esce l'enunciazione delle quattro libertà fondamentali e la prima idea delle Nazioni Unite. La guerra è agli inizi ma già si pensa alla pace. (Servizi alle pagg. 92-96).

ORCHIDEA NERA



Sophia Loren in una scena del film di Ritt

ore 21 secondo

Per l'interpretazione di questo Orchidea nera (« Black orchid » nell'originale), diretto nel 1958 dal regista americano Martin Ritt, Sophia Loren ottenne il premio quale migliore attrice protagonista alla mostra di Venezia dello stesso anno. Recitavano con lei, anch'essi ad un notevole livello professio-

nale, Anthony Quinn, Ina Balin, Jimmie Baird, Mark Richman e altri bravi attori e caratteristi. L'interpretazione è in realtà il punto di maggior interesse della pellicola, per altri versi non straordinaria; e in essa l'attrice italiana si impose, come scrive il critico Gian Luigi Rondi, « con felicissimo impeto nelle vesti della protagonista. A differenza di quello che le era accaduto in Desiderio sotto gli olmi, dove le sue doti fisiche erano state messe in evidenterissimo rilievo, qui è costretta in una pettinatura e in un trucco che, per conferirle un dolente aspetto vedovile, spengono abbastanza il suo fascino, ma anche così (o forse proprio in grazia di questo) le sue doti di attrice sensibilissima si impongono degnamente dal principio alla fine, colorando delle più ricche e calde sfumature il personaggio di Rosa ». Rosa Bianco, protagonista della vicenda, desunta da un racconto di Joseph Stefano sceneggiato per lo schermo dallo stesso scrittore, è una giovane vedova di origine italiana che vive in un quartiere prevalentemente abitato da connazionali emigrati in USA. Era stata felice con suo marito, e lo aveva perso in un conflitto fra gangsters dopo che l'uomo, forse anche per soddisfare le sue aspirazioni al benessere, si era messo su una cattiva strada. Ora Rosa prova rimorso per essere stata causa indiretta della sua morte, ed è preoccupata perché il giovanissimo Ralphie, suo figlio, sembra intenzionato a seguire le orme paterne, ed è finito in riformatorio. Rosa ha un solo grande amico, Frank Valente, da tempo innamorato di lei. Dapprima respinge la sua corte; poi, anche perché Ralphie la assicura, accetta di sposarlo. Ma alle nozze si oppone la figlia di Frank, Mary, e di fronte a questo ostacolo Rosa rinuncia al suo proposito. Il figlio, che contava sul matrimonio della madre per riacquistare la libertà, fugge dal riformatorio: Frank lo cerca, lo scova, lo convince a tornare nell'istituto. E quando anche il rifiuto di Mary, che viene affrontata con decisione da Rosa, si sfuma e cede il passo alla comprensione, la vicenda può giungere a una felice conclusione.

PROFUMI GANDINI

questa sera in tv
sul programma nazionale
alle ore 22,40 circa



questa sera

i biscotti

mattutini TALMONE

presentano in CAROSELLO
il ritorno di:



LE MARCHE

Ai tempi di Carlo Magno, si dicevano « Marche » i territori ai confini dell'impero. Nel Trecento prese il nome di Marche l'antico « Picenum » dei Romani, comprendente, tra l'altro, la marca di Ancona con quelle di Fermo e di Camerino. Monti alti e boscosi, colline e collinette dai pendii verdeggianti di grano e di ortaggi; di querce, di olivi e di viti, e dalle cime ornate di borghi e di castelli medioevali e rinascimentali, come S. Leo (nella cui Rocca morì, prigioniero, Cagliostro), Gradara (con il Castello degli amori di Paolo e Francesca), Mondavio, Offagna, Acquaviva Picena, e di città-balcone, come Osimo, Castelfidardo, Cingoli, Recanati, Macerata, Fermo, Ripatransone...

Verso Levante, la Riviera si protende nel cuore dell'Adriatico. Lunga oltre 160 km., è tutta un alternarsi di scogli rupestri, di ampi arenili sabbiosi, di verdi poggi panoramici, da Gabicce Mare, a S. Benedetto del Tronto, ai confini con l'Abruzzo.

Un susseguirsi di centri balneari tranquilli, riposanti, confortevoli: a nord, la « Riviera delle colline » con Gabicce, Pesaro, Fano e Marotta; al centro, la « Spiaggia di velluto » di Senigallia e la « Riviera del Conero » con Portonovo, Sirolo, Numana; poi le spiagge della provincia di Macerata: Portorecanati, Porto Potenza Picena e Civitanova Marche; e quindi a sud, la « Verde Riviera Picena » con Porto S. Elpidio, Lido di Fermo, Porto S. Giorgio, Pedaso, Cupramarittima, Grottammare, S. Benedetto del Tronto, Porto d'Ascoli. Le spiagge, prevalentemente familiari, sono sicure per il lento declivio dei fondali marini, ricche di viali ombrosi e di giardini, di modernissime attrezzature alberghiere e sportive. Verso ponente, i monti del Montefeltro, il « gibbo » dantesco del Catria, la montagna del S. Vicino e la massiccia muraglia dentata dei Sibillini culminante nel Vettore, con centri di sport invernali, come Sarnano, Sassotetto, Bolognola, Frontigiano, Carpegna, Villagrande.

Nell'hinterland di Ancona, a 40 km. dalla costa, si sviluppano nelle viscere della terra le Grotte di Frasassi, che sono la più importante scoperta speleologica del mondo negli ultimi anni.

Le città sono ricche d'arte e di storia. Pesaro è la città di Rossini. Urbino, patria di Raffaello e Bramante, è la città ideale del Rinascimento. Ancona, la Dorica, è celebre per il suo museo che testimonia la vita preistorica dei Piceni e i rapporti storici con l'Oriente. Ascoli, la città dei ponti romani e delle torri medioevali va famosa per il « Torneo cavalleresco della Quintana ». Macerata, per la sua Arena Sferisterio. E Loreto per la sua Basilica, dedicata alla Madonna, meta dei pellegrini dell'Anno Santo; Tolentino per il « Cappellone » gotico; Fermo per le cisterne romane; Fabriano per le cartiere; Camerino per i pittori del Quattrocento. E così Recanati per la poesia del Leopardi; lesi per la nascita dell'imperatore Federico II e di G. B. Pergolesi; Maiorati per aver dato i natali a Gaspare Spontini.

Tutta la fascia costiera è servita dall'autostrada adriatica Bologna-Canosa.

L'attrezzatura alberghiera dispone di 1176 esercizi, con 54.500 posti-letto, tra alberghi di ogni categoria e pensioni familiari: ovunque c'è il comfort di una cucina casalinga. Luglio e agosto sono i mesi dell'alta stagione. Particolarmente invitanti sono i mesi della bassa stagione (maggio, giugno e settembre): il clima è mite; gli alberghi e gli stabilimenti balneari praticano tariffe notevolmente scontate. A titolo indicativo riportiamo i prezzi medi per pensione completa, tutto compresa in camere con bagno/doccia:

ALBERGHI OGNI CONFORT

bassa stagione L. 7.000
alta stagione L. 9.500

PENSIONI DI BUONA CATEGORIA

bassa stagione L. 5.500
alta stagione L. 7.500



La spiaggia « San Michele » di Sirolo

TV 19 giugno

Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Da uno all'infinito
Un programma di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice
Regia di Angelo D'Alessandro
Quinta puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano
Regista Giorgio Romano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE

di Joy Whitby e Doreen Stephens
— Il pulcino selvatico
— Trappola per cavallette
Quinto e sesto episodio
Grasshopper productions

la TV dei ragazzi

17,45 BOZO, IL CLOWN

in
— La torta esplosiva
— La lampada fatata
Cartoni animati di Larry Harmon
Distr.: Junior Production

18 — Giorgio Moser presenta Stefano, Andrea e Daniela in TRE RAGAZZI IN CANOTTO per non parlare del cane Giro

Seconda puntata
Dove si specchia Roma
Dialoghi di Roberto Veller
Un programma ideato e diretto da Elda Moser

☛ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Documenti di storia contemporanea
La prima guerra mondiale
a cura di Nicola Caracciolo
Regia di Antonio Menna
Terza puntata

SEGNALE ORARIO

☛ INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

☛ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☛ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☛ CAROSELLO

20,40 QUEL RISSOSO, IRASCI- BILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Quale sono io?
— Cuccioli in libertà
— In lotta per l'ospedale
— Temperamento artistico
Prod.: United Artist Television

21 —

IRONSIDE - A QUALUNQUE COSTO

Chi è Barbara?
Telefilm - Regia di James Sheldon
Interpreti: Raymond Burr, Vera Miles, Philip Carey, Don Galloway, Barbara Anderson, Don Mitchell, Johnny Seven, Mark Roberts, Alan Baxter, Marion Ross, Kiel Martin, John Pickard, Robert Patten, Paul Bryar, Albert Popwell
Distribuzione: M.C.A.

☛ DOREMI'

22 —

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Trasmissione sui risultati

☛ BREAK

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Am runden Tisch
Eine Sendung von Robert Pöder

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Giovanni Ribet

18,30-18,45 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica a cura di Daniel Toaff

19,30 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio Giuri
Regia di Fulvio Tului
Complesso Bandistico giovanile Crispolti di Todi
diretto dal M° Mario Venturi

☛ GONG

19,45 TELEGIORNALE SPORT

☛ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Tricoli

☛ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☛ INTERMEZZO

21 —

SPACCAQUINDICI

Gioco televisivo a premi di Baudo, Perani, Rizza
presentato da Pippo Baudo
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Scene di Ada Legori
Regia di Giuseppe Recchia

☛ DOREMI'

22,15 PAGINE PUCCINIANE

Concerto lirico con la partecipazione di Raina Kabaivanska, soprano; Carlo Bergonzi, tenore; Mario Greggia, tenore; Franco Calabrese, basso; Francesco Chigioni, voce del pastorello

— Manon Lescaut: « Intermezzo », orchestra; « Donna non vidi mai », tenore C. Bergonzi; « In quelle trine morbide », soprano R. Kabaivanska; « Ah! Manon, mi tradisce il tuo folle pensiero », tenore C. Bergonzi; « Solo... perduta... abbandonata... », soprano R. Kabaivanska; « Duetto atto II », soprano R. Kabaivanska e tenore C. Bergonzi

— Tosca: « Atto III », soprano R. Kabaivanska; tenore C. Bergonzi; tenore M. Greggia; basso F. Calabrese; voce del pastorello F. Chigioni
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
Direttore Maurizio Arena
Regia di Siro Marcellini
(Ripresa effettuata dal Teatro del Giglio di Lucca)

XII/V Varie PROTESTANTESIMO.

ore 18,15 secondo

San Giovanni Lipioni è un piccolo paese al confine tra Abruzzo e Molise, 500 abitanti in tutto che combattono quotidianamente contro i gravi problemi di ogni giorno della agricoltura montana. L'emigrazione è uno dei drammi di questo paese, nel quale, da circa 15 anni, vive ed opera una comunità evangelica, di cui, da alcuni anni, è pastore una donna, Gianna Scilione, l'unico pastore-donna

in attività nel nostro Paese. Protestantesimo, in un servizio filmato, illustra gli sforzi che questa comunità valdese conduce dalla sua costituzione per aiutare gli abitanti del piccolo centro abruzzese nella loro lotta per la sopravvivenza. Tra le iniziative nate per interessamento o diretta iniziativa della comunità evangelica, vi sono una cooperativa agricola e un doposcuola che raccoglie quotidianamente oltre 40 bambini, evangelici e cattolici.

XII/V Varie SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

La rubrica di questo pomeriggio, appunta l'attenzione sull'amara riscoperta di pregiudizi che ancora sopravvivono nei confronti degli ebrei. A Trani, in Puglia, esiste ancora un culto detto dell'« Ostia fritta », che ha un substrato anti ebraico. Infatti il Giovedì San-

to viene portata in processione un'ostia della cui profanazione sono accusati falsamente gli ebrei non solo, ma vi sono anche certe pubblicazioni cattoliche del luogo dove si leggono espressioni, che, oltre a non avere veridicità scientifica, sono in contrasto con le dichiarazioni relative alla religione ebraica, fatte dal Concilio Vaticano II.

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

ore 20,40 nazionale



Vedremo stasera il popolare eroe creato da Elzie Crisler Segar in quattro « cartoons »

I PAGINE PUCCINIANE



Il soprano Raina Kabaivanska è fra i protagonisti del « recital » dedicato a Puccini

ore 22,15 secondo

Dal teatro del Giglio di Lucca è stato ripreso un concerto diretto da Maurizio Arena sul podio dell'Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana. Sono in programma alcune delle più celebri pagine vocali e strumentali di Puccini, con la partecipazione del soprano Raina Kabaivanska, dei tenori Carlo Bergonzi e Mario Greggia, del basso Franco Calabrese e di Francesco Chigioni, voce del

pastorello nel terzo atto della Tosca che concluderà la trasmissione. Precedentemente si potranno ascoltare brani dalla Manon Lescaut, e precisamente l'« Intermezzo » per orchestra, « Donna non vidi mai » e « Ah! Manon, mi tradisce il tuo folle pensiero » nell'interpretazione di Carlo Bergonzi; la Kabaivanska in « In quelle trine morbide » e « Sola... perduta... abbandonata... ». Infine, sempre dalla Manon, ascolteremo il duetto del secondo atto. Regista è Siro Marcellini.

Questa sera in BREAK SCIROPPI FABBRI 20 GUSTI UNO MEGLIO DELL'ALTRO



questa sera in carosello

GRINGO



MONTANA

la scatola di carne scelta

UNA NUOVA GRANDE IDEA DELLA MIRA LANZA:

UNA LINEA VITALIZZANTE ALL'ALGA MARINA

Fu un'alga a trasformare, forse tre miliardi di anni fa, la luce del sole in ossigeno: e fu la vita. L'alga (nelle sue trentamila specie, che vanno da dimensioni microscopiche ai settanta e più metri del Fuco gigante) è prorompente energia vitale. Questa caratteristica peculiare delle alghe non poteva sfuggire agli scienziati, che negli ultimi decenni ne hanno intensificato lo studio.

Potevano essere ignorate le loro caratteristiche benefiche nella preparazione di prodotti paracosmetici a cui si volessero assicurare spiccate caratteristiche vitalizzanti?

Così dalle alghe è nato Saund (dal dolce nome evocatore del mare, delle onde, della risacca), la linea, appunto, che trova il suo ingrediente principe e originale nell'alga di mare. Una linea che ha la freschezza del mare e la forza vitalizzante delle alghe.

Una linea completa: sapone, bagno schiuma, deodorante, antitranspirante, che «portano il mare sulla pelle», con quella sensazione irreperibile di essere vivi che, sulla pelle, ci dà l'acqua del mare.

Questi significati, che hanno riscontro obiettivo nelle peculiarità qualitative dei prodotti, trovano una felice sintesi grafica nelle confezioni della linea Saund dove si condensa simbolicamente la «trinità» sole, cielo, mare e saranno naturalmente alla base della forte campagna pubblicitaria che appoggerà, a giorni, il lancio della nuova linea della MIRA LANZA.

TV 20 giugno

Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Documenti di storia contemporanea
La prima guerra mondiale
a cura di Nicola Caracciolo
Regia di Antonio Menna
Terza puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di
Giampaolo Taddeini
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☎ BREAK

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 L'ESPERIMENTO

Telefilm di Alan Arkin
Prod.: LCA

17,30 LA GIORNATA DEL CONIGLIETTO

Disegno animato
di Kati Bondestam e Camilla Mickwitz
Prod.: YLE - Televisione Finlandese
(Scambio UER)

la TV dei ragazzi

17,45 VITA DA SUB

Un programma di Gigi Olivero e Gianfranco Bernabei
con la consulenza tecnica di Duilio Marcante, Enzo Maiorca, Luigi Ferraro, Lamberto Ferri-Ricchi, Nuccio Di Dato, Enzo Bottesini e Sergio Canu

Nona puntata

Parliamo di lavoro

Prod.: Berol Cinematografica

18,10 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di Padre Antonio Guida
a cura di Gianni Rossi
Regia di Furio Angioletta

☎ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Da uno all'infinito
Un programma di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice
Regia di Angelo D'Alessandro
Sesta puntata

☎ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

☎ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☎ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☎ CAROSELLO

20,40

STASERA G-7

Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

☎ DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzeotti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Luigi Turolla

☎ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

18,10 Rischiatutto



Enzo Bottesini, campione del «Rischiatutto», è fra i consulenti per «Vita da sub» (17,45, Nazionale)

2 secondo

18,20-19 LABORATORIO TV-SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE

a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara

Il tempo libero

Un programma di Roberto Giammanco, a cura di Ettore Desideri. Regia di Roberto Giammanco

— Prima puntata
A quanto il tempo libero?
— Seconda puntata
Un'assemblea per riconoscersi

19,30 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio Giuri
Regia di Fulvio Tului
Banda Comunale Nazionale Garibaldina di Poggio Mirto
diretta dal M° Giacomo Di Mario

☎ GONG

19,45 TELEGIORNALE SPORT

☎ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

☎ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

☎ INTERMEZZO

21 —

ADORABILE
GIULIA

di Marc Gilbert Sauvajon
Traduzione di Ada Pasquato
Montereggi

Adattamento teatrale di Mino Roli

Adattamento televisivo di Fulvio Toluoso

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Pietro Gilfranco Baroni
Il barone Weill-Amaury

Guido Lazzarini
Michele Gosselin

Alberto Lupo
Giulia Lambert

Edmonda Aldini
Ruggero Gosselin

Guido De Monticelli
Giampaolo Fernois

Giuseppe Pambieri
Dolly Devry

Marisa Bartoli
Eva Giuliana Pogliani

Chris Vallamont
Fabrizia Castagnoli

Adriano Granier
Adriano Micantoni

Il direttore di scena
Luciano Fino

Il fotografo Gianfranco Cifali
Scene di Ennio Di Majo

Costumi di Gabriella Vicario
Sala

Regia di Fulvio Toluoso
Nell'intervallo:

☎ DOREMI'
INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Fallschirmspringen

Filmbericht

Verleih: Telepool

19,30 Fernsehaufzeichnung aus

Bozen:

— Das Truffessen —

Einakter von Michl Lang

Spielleitung: Hermann Mar-

dessich

Fernsehregie: Vittorio Bri-

gnole

20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

V/C Scriv. cult. TV
FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

A Capranica, un paese a pochi chilometri da Roma, c'è stato un certo sviluppo turistico, grazie anche alla sua particolare posizione che in poco tempo permette di raggiungere i mille metri. Col turismo, sono nati alcuni problemi come quello del « parco giochi » per i bambini. Numerose iniziative sono state o stanno per essere realizzate dagli abitanti del paese che cercano così di rendere più agevole la vita di quanti decidono di tra-

scorrere le vacanze a Capranica: un gruppo di persone ha organizzato proprio il parco giochi che, oltre a servire ai turisti, è naturalmente a disposizione dei bambini del paese. Questa iniziativa di Capranica è stata filmata da Grazia Tavanti e Raffaello Pacini e viene proposta dalla puntata di oggi della rubrica curata da Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddeini e la regia di Gianni Vaiano. In studio sarà ospite l'architetto Sandro Ranellucci per una dimostrazione pratica su come organizzare un ambiente.

V/G
SAPERE: Da uno all'infinito

ore 18,45 nazionale

La tendenza di fondo dell'arte figurativa contemporanea è un recupero, al di là delle singole tecniche e dell'usura delle forme tradizionali, di una totalità espressiva che abbatta i diaframmi fra le varie arti e, soprattutto, riprenda contatto con la vita, con la realtà. E' logico che in questo tentativo la

scienza in generale e la matematica in particolare giochino un ruolo in un certo senso determinante. E' questo il tema della sesta puntata del ciclo Da uno all'infinito, illustrata da alcuni fra i più significativi esponenti dell'arte contemporanea. Intervengono a questa puntata della trasmissione tra gli altri, Corrado Cagli, Lucio Saffaro, Bruno Munari.

II/S
ADORABILE GIULIA



Guido De Monticelli e Edmonda Aldini durante le registrazioni del lavoro di Sauvajon

ore 21 secondo

Giulia, attrice di talento ed ormai celebre, si rende conto, vedendo il figlio Roger, che ormai non è più giovane; tale immagine di se stessa le muove il dubbio di non piacere più agli uomini. Michele, il marito, anche lui attore, ma meno celebre in questa veste, di quanto lo sia come organizzatore e come appoggio morale alla moglie, non è personalmente interessato al problema poiché il loro matrimonio è una finzione scenica: essi sono divorziati da due anni, ma continuano a vivere insieme per il comune sentimento che li lega al teatro. Tale ultimo retroscena viene spiegato da Giulia alla sua amica Dolly, segretamente innamorata del marito. L'attrice, per risolvere la propria angoscia, diventa

l'amante di Giampaolo, l'uomo che cura gli affari della loro società, ma Michele al momento di prendere in mano, come d'abitudine, l'organizzazione della nuova commedia, l'abbandona per una crociera sullo yacht di Dolly, deciso a sposarsi con lei. Giulia, nonostante sia sola poiché non si serve di Giampaolo, anche se questi potrebbe aiutarla, va avanti nell'allestimento della nuova commedia. La separazione fra i due coniugi fa loro comprendere che ancora si amano. Michele torna dalla crociera la sera della « prima » con un mazzo di fiori, e Giulia, dal canto suo, allontanato Giampaolo, che dopo il successo dello spettacolo cerca di riprendere i contatti con lei, trova il modo di attirare di nuovo il marito senza offendere la sua vanità. (Servizio alle pagine 102-103).

V/E
ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

Il settimanale di novità discografiche, curato da Adriano Mazzeletti e presentato come sempre da Vanna Brosio e Nino Fuscagni, si occupa anche questa volta delle ultime incisioni di musica leggera, italiana e straniera, di lirica, sinfonica e jazz. Grandi nomi nazionali nel cartellone di questa settimana: Mina, ritornata sulla cresta dell'onda con le sue ultime interpretazioni, il cantautore Umberto

Balsamo, impegnatissimo nel « Disco per l'estate », e la rivelazione del penultimo festival di Sanremo, Gilda Giuliani, che forse non ha mantenuto del tutto le promesse del suo esordio. Accanto alle tre italiane, anche una voce francese, quella di Pierre Groscolas, e due complessi: « Gli opera » e, in un filmato originale, i famosi « Queen ». La parte classica si impernia soprattutto sulla bella voce di Franca Mattiucci: ripropone la celebratissima « Habanera » dalla Carmen di Bizet.

Questa sera
in CAROSELLO

**SCIROPPI
e
AMARENA
FABBRI**

presentano

**C'E' CHE
NON C'E'**



a guardia del sonno



**questa sera in
ARCOBALENO**

Suole in vero cuoio: igiene e benessere

Con l'avvicinarsi della stagione estiva si ripropone, come ogni anno, il problema delle calzature che indosseremo in estate.

Le sfilate di moda hanno già indicato la linea che è stata creata e che sarà seguita nei prossimi mesi ed anche la scelta dei materiali ha fornito indicazioni abbastanza precise.

Forse per la stagione estiva una delle caratteristiche che devono maggiormente essere tenute in evidenza e che a volte ci possono creare — se trascurate — dei fastidiosi inconvenienti, è proprio quella relativa alla indispensabile traspirazione delle estremità inferiori.

La traspirazione del piede è assicurata quasi completamente dalle suole in cuoio che, consentendo un ricambio d'aria, facilita il mantenimento della temperatura costante e quindi si evitano gonfiori, arrossamenti, irritazioni e indolenzimenti.

E' proprio tenendo conto di queste caratteristiche del cuoio che sono sinonimo di igiene, c'è stato un ritorno all'uso di questo materiale: possiamo forse dire che le suole in cuoio stanno... riprendendo piede! La garanzia del giusto acquisto è data dal marchio Vero Cuoio impresso sulla suola della calzatura.

E c'è anche una curiosità: lo sapevate che una suola in cuoio mantiene l'equilibrio elettrico dell'organismo? Il vantaggio che se ne ricava è quello di evitare le fastidiose « scosse elettriche » che a volte sentiamo scendendo dall'auto.

TV 21 giugno

Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Da uno all'infinito

Un programma di Angelo
D'Alessandro e Lucio Lom-
bardo Radice
Regia di Angelo D'Alessan-
dro
Sesta puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— **Le teste matte**
Snub boxer
Distribuzione: Frank Viner
— **Il consenso di papà**
Distribuzione: Screen Gems

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☎ BREAK

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONE DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 ROBA DA ORSI

a cura di Maria Rosa De
Salvia e Michele Scaglione
Undicesima puntata
Pupazzo di Giorgio Ferrari
Scenografia di Andrea De
Bernardi
Regia di Michele Scaglione

La TV dei ragazzi

17,40 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna
Scene di Piero Polato
Testi di Cino Tortorella e
Guglielmo Zucconi
Regia di Cino Tortorella

☎ GONG

✓ F. Varie TV Ragazzi '84



Cino Tortorella, regista (e autore con Guglielmo Zucconi) del «Dirodorlando» alle ore 17,40 sul Nazionale

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
I caschi blu
Seconda ed ultima parte

18,55 SETTE GIORNI AL PAR- LAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Mons. Set-
timio Cipriani
Realizzazione di Luciana Ce-
ci Mascolo

☎ TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO
E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

☎ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☎ ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

☎ CAROSELLO

20,40 Dal Salone delle Terme
di Saint-Vincent

UN DISCO PER L'ESTATE

SERATA FINALE
Presenta Corrado con Ga-
briella Farinon
Regia di Mario Landi

☎ DOREMI'

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

19,30 PER AMORE DI FLO- RENCE

Comica con Monty Banks
Distribuzione: Mario Maggi

☎ GONG

19,45 TELEGIORNALE SPORT

☎ TIC-TAC

20 — PROFILI DI COMPOSI- TORI ITALIANI DEL DOPO- GUERRA

a cura di Luciano Chailly
Bruno Canino

— *Labirinto n. 2 per pianoforte*
al pianoforte l'autore

— *Concerto da camera n. 3 per*
oboe, violino e piccola or-
chestra

Solisti: Bruno Incagnoli,
oboe e Claudio Laurita, vio-
lino

Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italia-
na diretta da Massimo Pra-
della

Regia di Sandro Spina

☎ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☎ INTERMEZZO

21 — UN AMORE VERO

da un racconto di Endre
Fejes

Sceneggiatura di Andras
Kajó

Personaggi ed interpreti
principali:

Maria *Mari Torocsik*
Preis *Latinovits Zoltan*
Kendur *Ferenc Kallai*

Regia di Sandor G. Szonyi

Produzione: Televisione un-
gherese

☎ DOREMI'

22,20 ARTE MODERNA IN AME- RICA

Prima parte

La Scuola di New York

Un programma di Michael
Blackwood

Testi di Filiberto Menna

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Auf der Suche nach den
letzten Wildtieren Europas
• Vögel der masurischen
Seen
Filmbericht von K. H.
Kramer

19,30 Mit Schirm, Charme und
Melone
Heitere Kriminalserie mit
Patrick Macnee u. Diana
Rigg
Heute: • Auf wiedersehen,
Emmal
Verleih: Intercinevision

20,10-20,30 Tagesschau

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

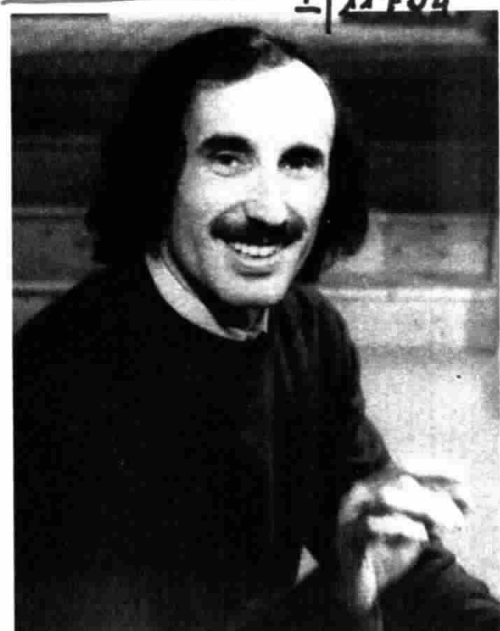
C'è un'idea di fondo che unifica i vari brani della Bibbia proposti nella liturgia di questa domenica: la vocazione alla fede e alla « sequela » di Cristo è, nello stesso tempo, una vocazione alla sofferenza, alla lotta, alla persecuzione e, proprio per questo, anche alla virilità e al coraggio. Nel suo commento il biblista Settimio Cipriani, preside della Facoltà teologica di Napoli, si sofferma particolarmente sul brano del vangelo di Matteo

dal quale risulta che chi ha paura di confessare e di testimoniare la sua fede davanti agli uomini, è già un « rinnegato » che non avrà parte alla gloria del Cristo risorto.

E', in effetti, quanto afferma Gesù molto drasticamente e severamente allorché dichiara ai suoi apostoli: « Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli ».

PROFILI DI COMPOSITORI ITALIANI DEL DOPOGUERRA

Bruno Canino



Bruno Canino, pianista e clavicembalista

ore 20 secondo

Per il ciclo Profili di compositori italiani del dopoguerra a cura di Luciano Chailly (regia di Sandro Spina) avremo stasera l'occasione di conoscere l'arte e la figura di Bruno Canino, che è oggi il pianista e il clavicembalista più richiesto da cantanti e da strumentisti, e che tutti gli appassionati del genere contemporaneo conoscono ed apprezzano per le tournées con il collega Antonio Ballista.

Il suo nome appare di norma accanto a quello di Severino Gazzelloni: i due artisti hanno formato un duo, grazie al quale la letteratura antica e moderna per flauto e strumento a tastiera è balzata in primissimo piano nelle nostre sale da concerto.

Canino è stato tra i pochi pianisti e clavicembalisti che hanno cancellato la vecchia immagine dell'« accompagnatore ». Quando egli si presenta allo strumento, sia con Gazzelloni, sia con altri solisti di fama, « fa musica » nel significato più alto della parola. La sua tecnica e la sua preparazione stilistica rivelano un uomo di autentico talento. Cresciuto a Milano alla scuola di Bruno Bettinelli, Canino ha iniziato gli studi con Vincenzo Vitale a Napoli, dov'è nato il 30 dicembre 1935. Fra le sue composizioni sono state scelte il Labirinto n. 2 per pianoforte interpretato da Canino stesso e il Concerto da camera n. 3 per oboe, violino e piccola orchestra.

gruppi di 6, dopo di che i due meglio classificati dei due raggruppamenti si « scontreranno » ulteriormente fra loro per contendersi il titolo di « Campioni dell'estate ». Lo scorso anno il Disco per l'estate era stato vinto da Gianni Nazzaro con Questo sì che è amore, davanti a Drupi: entrambi non hanno preso parte alla edizione che si concluderà questa sera. Tra un gruppo e l'altro di canzoni sono previsti movimentati interventi di Raffaella Carrà e Walter Chiari. (Servizio alle pagine 27-29).

UN DISCO PER L'ESTATE

ore 20,40 nazionale

Questa sera da St. Vincent va in onda in diretta la finale del Disco per l'estate, il concorso canoro patrocinato dalla radio. Presentatori della manifestazione Corrado e Gabriella Farinon. Dei 48 concorrenti scesi in gara nella fase eliminatória solamente 24 sono giunti a St. Vincent dove nei giorni scorsi si sono svolte le semifinali trasmesse solo per radio. Alla finale televisiva partecipano 12 concorrenti che si esibiranno da principio in

UN AMORE VERO

ore 21 secondo

Tratto da un racconto di Endre Fejes, Un amore vero è la semplice e delicatissima storia di un amore fra un operaio e un'operaia che lavorano nello stesso stabilimento. La donna, interpretata dall'attrice Mari Töröcsik, è già sposata con un uomo che lavora anche lui nello stesso ambiente. I due si rispettano, sono affezionati l'uno all'altra, hanno un bambino, ma tutto questo non basta ad impedire che nasca un autentico amore, che non si nasconde a nessuno, fra la donna e il suo compagno di lavoro. In seguito a ciò la donna abbandona il marito, e va a vivere dalla sorella, portandosi dietro il bambino. L'unione dei due amanti è così sicura che, superate diverse prove, tra cui l'ostilità della maggior parte dei compagni di lavoro che sono solidali con il marito, dopo un ultimo colloquio con quest'ultimo, la donna decide di farsi una casa con l'uomo che ama, risolvendo così nel modo più chiaro la situazione. Tutto sembra procedere per il meglio ma questo amore che ha sopportato prove durissime, si infrangerà su un ultimo fortissimo e impreveduto ostacolo. Il racconto si chiude quindi con un toccante accento di verità, in linea con la visione di una realtà semplice e quotidiana alla quale è intonato tutto il filmato.

ARTE MODERNA IN AMERICA

ore 22,20 secondo

Arte Moderna in America è un titolo che riunisce due documentari presentati con il sottotitolo « La Scuola di New York » e « Pop-art e altre tendenze ». Il primo dei due filmati fornisce una ricca critica, estremamente documentata di quel movimento d'arte americana nato negli anni Quaranta che prese il nome di « espressionismo astratto ». Nell'ambito internazionale questa corrente venne chiamata Scuola di New York e assunse importanza mondiale trasformando New York, tra gli anni Trenta e Quaranta, in una delle capitali internazionali dell'arte. Il documentario presenta questa rinascita dell'arte americana tenendo conto del « background » sociale, storico ed intellettuale del momento. In questo filmato sono stati presi in esame quasi tutti gli artisti ancora viventi della grande generazione della Scuola di New York: Adolf Gottlieb ancora al lavoro nel pieno centro della metropoli americana, Willem De Kooning, Jack Tworckow, Philip Guston e Robert Motherwell. Gli artisti sono stati ripresi mentre lavorano e intervistati nei propri studi attuali che si trovano per la maggior parte negli Stati del nord. Gottlieb e gli altri sono fra gli artisti più rappresentativi dello sviluppo dell'espressionismo astratto.



“Una vita sana e naturale è il punto di partenza per ottenere dei buoni risultati.”

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile

goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali. Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.



Guttalax lassativo in gocce ti regola efficacemente.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Rama

PASTA CON COZZE — Dopo aver pulito e lavato 500 gr. di cozze apritele con un coltello e togliete i molluschi, che lascerete scolare in un passino raccogliendo il sugo. In un bicchiere di olio di girasole RAMA fate dorare uno spicchio di aglio che toglierete, aggiungetevi 200 gr. circa di pomodori pelati e lasciateli cuocere per circa 1/4 d'ora versando poco alla volta l'acqua delle cozze. Unitevi i molluschi, del prezzemolo tritato, sale, pepe e, dopo qualche minuto di ebollizione, togliete dal fuoco. Versate il sugo preparato su 500 gr. di vermicelli cotti al dente e scolati; servite subito.

BISTECHE AL BASILICO — Sbattete insieme margarina RAMA, abbondante basilico, sale e pepe. In margarina RAMA fate dorare delle bistecche di polpa di manzo e servitele caldissime spalmandole con la crema di basilico.

SARDINE FARCITE — Aprite delle sardine fresche e allargatele in modo da formare delle fettine. Salatele. Preparate un impasto con margarina RAMA, aglio e prezzemolo tritati, riempite le sardine e chiudetele con uno stuzzicadenti. Passatele in farina, uovo e pangrattato poi fatele cuocere lentamente in margarina RAMA imbevibile finché saranno ben dorate e cotte.

FRITTATINE AL POMODORO — Preparate una frittata larga e sottile facendola cuocere in margarina RAMA. Tagliatela a quadri e su ognuno disponete una fettina di salame o prosciutto. Arrotolate e legare le frittatine oppure fissatele con uno stuzzicadenti. A parte preparate una salsa di pomodoro. Immergetevi per qualche minuto i rotoli di frittata e servite ben caldo.

FAGIOLINI MIMI' — Fate cuocere mezzo chilogrammo di fagiolini in acqua bollente salata, scolateli bene, poi metteteli in una padella dove avrete fatto imbiondire margarina RAMA con 150 gr. circa di cipolle tritate. Salate, pepate e quando i fagiolini saranno leggermente dorati, cospargeteli di prezzemolo tritato. Prima di servire versate, a piacere, un pochino di aceto.

CREMA DI LATTE SENZA UOVA — In un tegamino fate sciogliere, sul fuoco debole, 50 gr. di margarina RAMA, unitevi 25-30 gr. di farina poi 1/2 litro di latte freddo in una volta sola e sempre mescolando. Lasciate cuocere per circa 10 minuti e poco prima di togliere dal fuoco mescolatevi 80-100 gr. di zucchero e della scorza grattugiata di limone. Lasciate raffreddare la crema rimstando ogni tanto per impedire la formazione della pellicina alla superficie. E' ottima servita con frutta cotta o fresca.

L.B.

	domenica 15 giugno	lunedì 16 giugno	martedì 17 giugno
capodistria	17,30 TELESPORT - Atletica leggera Osijek: Coppa Europa femminile (A COLORI) 20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI «La storia del gigante» della serie «La palla magica» (A COLORI) 20,55 ZIG-ZAG (A COLORI) 21 — CANALE 27 I programmi della settimana 21,15 LO SCERIFFO NON SPARA Film - regia di J. L. Monter con Mike Hargitay, Vincent Cashino (A COLORI) Jim, un infallibile pistolero, non intende usare più la sua arma perché involontariamente nel corso di uno scontro ha ucciso suo padre. Accetta tuttavia la carica di sceriffo del paese dove da un po' di tempo una feroce banda di fuorilegge semina il terrore. La situazione è piuttosto delicata: la banda ha come capo suo fratello. Ma lo scontro è inevitabile e l'unico a salvarsi nella sparatoria conclusiva è Jim che si allontana dal paese con la donna che ama. 22,45 TELESPORT - Pallacanestro Split: Campionati Europei (A COLORI)	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati (A COLORI) 21,10 ZIG-ZAG (A COLORI) 21,15 TELEGIORNALE 21,30 TUTANKAMEN Introduzione Documentario (A COLORI) Con un film introduttivo inizia una nuova serie di documentari che la TV inglese ha dedicato al glorioso faraone dell'antico Egitto, Tutankamen. Il ciclo è stato realizzato nel 1972, nel 50° anniversario della scoperta della sua tomba inviolata nella Valle dei Re, in Egitto. In quell'occasione il Museo britannico aveva allestito una mostra dei tesori di Tutankamen per celebrare degnamente la ricorrenza. 22 — CINENOTES «L'uomo e l'ambiente» Paesaggio in trasformazione Documentario 22,30 FESTIVAL DELLA CANZONE SLOVENA - 1° serata (A COLORI)	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati (A COLORI) 21,10 ZIG-ZAG (A COLORI) 21,15 TELEGIORNALE 21,30 LA PENTOLA MIRACOLOSA Documentario (A COLORI) 22,05 GIOCHI SENZA FRONTIERE Torneo televisivo di giochi tra vari Paesi europei Terzo incontro (A COLORI) 23,30 LO SCERIFFO FEDERALE Telefilm della serie «Bonanza» (A COLORI) Al ranch dei Cartwright giunge, apparentemente per una vacanza, lo sceriffo federale con la figlia Laurie. La ragazza, che si sente trascurata dal padre, accetta l'amicizia di un giovane che, secondo lo sceriffo, non merita il suo amore in quanto è un emarginato, e fugge con lui. Sarà proprio questa circostanza a rendere palese il profondo affetto che unisce padre e figlia anche se non manifestato apertamente.
	19,45 CARTONI ANIMATI: GLI ANTE-NATI di Hanna e Barbera (A COLORI) 20,05 SERIE: STARTIME 20,40 ZORRO IL VENDICATORE Film - regia di J. R. Marchent con Frank Latimore, Mary Anderson, Maria Luz Galicia Nella California da poco occupata dagli Stati Uniti, il colonnello Clarence si abbandona ad ogni sorta di soprusi. All'arrivo del governatore, Zorro, leggendario eroe, lo informa dei risentimenti della popolazione per le angherie di Clarence, il quale, per intimidire il governatore, uccide un frate da tutti amato e fa prigioniero un partigiano. Juan, accusandolo dell'assassinio, Zorro però interviene. Tra la popolazione e le truppe di Clarence si scatena una lotta furibonda che si conclude con il trionfo di Zorro.	19,45 TELEFILM DELLA SERIE: HITCH-COCK HOURS 20,40 PERDUTI NELL'ISOLA DEGLI SQUALI Film - regia di Charles Haas con Mickey Rooney, Terry Moore, Dan Duryea L'isola degli squali è sede di un'accademia militare frequentata generalmente da giovani di condotta riprovevole, figli di genitori ricchi che hanno fatto divorzio. Steven Conway, che dopo il suo divorzio aveva messo suo figlio all'accademia, informato della sua morte, si reca nell'isola per conoscerne le circostanze. Alcuni cadetti cercano di ucciderlo; l'istruttore Vince Perley spara contro la sua barca. Il maggiore Redfern Kelly risponde evasivamente alle sue domande. Steven ha saputo da un amico di suo figlio che questi è stato ucciso perché non si lasciava ricattare. Dopo una serie di peripezie i colpevoli verranno puniti e Steven adotterà l'amico di suo figlio.	19,45 SERIE: RINTINTIN SERIE: LA FAMIGLIA ADAMS 20,40 ALLA FRONTIERA DEI DAKOTAS Film - regia di Sam Newfield con Bill Williams, Coleen Gray, Jim Davis Una carovana di coloni si dirige verso il Dakota in territorio indiano. Jim Henry, un mezzo sangue, consiglia Baring, il capo carovana, di trattare con i pellirosse. Ma Baring vuole che gli indiani lascino le loro terre: in realtà egli cerca un pretesto per sterminare la tribù. Jim, frustrato da Baring, evade dal campo insieme a Susan, l'amica del capo carovana. Gli indiani sono sul piede di guerra: Jim si presenta ai capi, lascia loro Susan come ostaggio e s'impegna a consegnar loro Baring entro ventiquattr'ore. Prima che i pellirosse attacchino, Jim riesce a compiere la sua missione: s'iniziano trattative di pace e Jim e Susan vedranno tramutarsi in realtà il loro sogno d'amore.
montecarlo			
svizzera	18 — TELERAMA (A COLORI) 18,25 In Eurovisione da Lisbona: ATLETICA: COPPA EUROPEA MASCHILE Cronaca diretta parziale Nell'intervallo: 18,55 TELEGIORNALE (A COLORI) 19,45 DOMENICA SPORT Primi risultati 19,50 PIACERI DELLA MUSICA Musiche di Schubert, Brahms, Prokofiev Ripresa televisiva di Sandro Pedrazzetti (Replica) 20,30 TELEGIORNALE (A COLORI) 20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE Conversazione evangelica del Pastore Angelo Alimonta 20,50 PROPOSTE PER LEI (A COLORI) 21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO Islanda: Il lago Myvatn (A COLORI) 21,45 TELEGIORNALE 3° edizione (A COLORI) 22 — LE EVASIONI CELEBRI 2. «Benvenuto Cellini» Sceneggiatura e adattamento di Henri Hubnik con Gianni Garko, Patrizia Valturri, Nino Segurini, Maria Pia Nardoni, Giorgio Serioni, Mario Scaccia, Giulio Girola Regia di Marcello Baldi (A COLORI) 23 — LA DOMENICA SPORTIVA (Parzialmente A COLORI) 24,00 — TELEGIORNALE (A COLORI)	19,30 Programmi estivi per la gioventù: MICHELA BAMBINAIA Racconto (A COLORI) GHIRIGORO Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) (Parzialmente A COLORI) LE STORIE DI FRANCO 11. Fiammetta e l'orco Disegno animato (A COLORI) TV-SPOT 20,30 TELEGIORNALE 1° edizione (A COLORI) TV-SPOT 20,45 OBIETTIVO SPORT (Parzialmente A COLORI) TV-SPOT 21,15 TRE PICCOLI ORFANELLI Telefilm della serie «Tre nipoti e un maggiordomo» (A COLORI) TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE 2° edizione (A COLORI) 22 — ENCICLOPEDIA TV Eredità europea 5. La festa della libertà Realizzazione di Charles Brabant e Jean Starobinski (A COLORI) 22,55 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI 23 — JE T'AIME TU DANSES di François Weyergans con Maurice Béjart e Rita Poelvoorde Regia di François Weyergans (A COLORI) 0,30 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA 0,40-0,50 TELEGIORNALE 3° edizione (A COLORI)	19,30 Programmi estivi per la gioventù: INCONTRO CON LA PREMIATA FORNERIA MARCONI (A COLORI) L'ULTIMO RITORNO Disegno animato realizzato da Adrian Nicolai (A COLORI) TV-SPOT 20,30 TELEGIORNALE 1° edizione (A COLORI) TV-SPOT 20,45 CHI E' DI SCENA Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo A cura di Augusta Forni TV-SPOT 21,15 IL REGIONALE TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE 2° edizione (A COLORI) 22 — A SUD-OVEST DI SONORA (Southwest to Sonora) Lungometraggio western Interpretato da Marlon Brando, Anjanette Comer, John Saxon, Emilio Fernandez, Alex Montoya, Miriam Colon, Rafael Campos Regia di Sidney J. Furie (A COLORI) 23,35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI 23,40 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA (A COLORI) 23,50-24 TELEGIORNALE 3° edizione (A COLORI)

TV dall'estero

mercoledì 18 giugno	giovedì 19 giugno	venerdì 20 giugno	sabato 21 giugno	
20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati (A COLORI) 21,10 ZIG-ZAG (A COLORI) 21,15 TELEGIORNALE 21,30 TELESPORT - Pallanuoto Dubrovnik: Coppa dell'Adriatico 22,30 MUSICALMENTE • Rock sloveno • Tomaž Pengov Spettacolo musicale (A COLORI) Prosegue la serie di trasmissioni dedicate al rock sloveno. Il programma sarà sostenuto da un noto chitarrista lubianese ed è Tomaž Pengov che esegue soltanto composizioni proprie con le quali si è fatto apprezzare sia in Jugoslavia che all'estero. Recentemente ha inciso un LP che riporta le sue ultime interpretazioni di musica rock. 23 — XXIII PENNINO D'ARGENTO Spettacolo musicale Presenta Luciano Minghetti (A COLORI)	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati (A COLORI) 21,10 ZIG-ZAG (A COLORI) 21,15 TELEGIORNALE 21,30 PER MILLE DOLLARI AL GIORNO Film - regia di Silvio Amadio con Zachary Harcer, Dick Palmer, Ruben Roy, Mirko Ellis (A COLORI) 23 — MINORANZE NAZIONALI Affermare l'indipendenza Documentario Come affermare la nazionalità degli Irlandesi, degli Scozzesi e dei Gallesi in un momento in cui le loro comunità nazionali subiscono un'opera di disgregazione sotto gli effetti dell'industrializzazione e dell'emigrazione della popolazione verso i grandi centri economici? La maggioranza dei Gallesi, ad esempio, non conosce più la propria lingua dato che quella inglese diventa sempre più preponderante anche nella vita quotidiana. Il documentario dimostrerà inoltre come molti siano coloro che desiderano conservare la propria nazionalità, la propria lingua, la propria cultura.	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati (A COLORI) 21,10 ZIG-ZAG (A COLORI) 21,15 TELEGIORNALE 21,30 IL CLANDESTINO Film con Dan Harrison, Maria Pia Conte Regia di Henry Folkner Nel 1930 Giovanni Manzella, un emigrante siciliano, s'imbarca come passeggero clandestino per raggiungere l'America. Arrivato, viene assunto nella fabbrica di un certo Buster, un fangoso gangster. Per nascondere la sua attività, sposa Peggy. Dopo alcuni mesi la ragazza aspetta un bambino ma se ne vuole sbarazzare. Johnny va in collera, lascia la ragazza e va a scassinare la casa di Buster che sospetta essere l'amante di Peggy. In un duello, Johnny viene ferito a morte da Buster e muore tra le braccia di Peggy. 23 — Da Novisad: OLIMPIADI DEI LAVORATORI	19,15 ATLETICA LEGGERA Campionati jugoslavi 20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Quel pazzo pazzo mondo dei cartoni animati Programma a cura di Gian Bertacco 21,10 ZIG-ZAG (A COLORI) 21,15 TELEGIORNALE 21,30 L'ASCEA DELL'UOMO Sesta trasmissione Documentario (A COLORI) 22,20 I PREDESTINATI - L'AUTORI-MESSA Originale televisivo - 2ª puntata con Dragan Nikolić, Voja Brajović, Miki Manojlović, Vladan Holec, Čedomir Petrović, Rade Marković, Vasa Pantelić, Radmila Teodorović ed altri. Regia di Aleksander Djordjević I cittadini belgradesi hanno bisogno di qualche azione stimolante perché non vivano nella falsa convinzione che i tedeschi sono padroni assoluti della città. Perciò i giovani clandestini decidono di attaccare una grande autorimessa militare. Qualcuno però li tradisce, l'azione diversiva viene scoperta e si accende una sanguinosa lotta notturna. 23,10 TELESPORT	capodistria
19,45 SERIE: BOLD ONES • Un colpo inatteso • 20,40 CRIMINALI CONTRO IL MONDO Film - regia di Harry Essex con Frank Lovejoy, Keefe Braselle, Cathy O' Donnell A Chicago un gruppo di giovanastri lancia una bottiglia vuota contro Sam Bennet e sua moglie Anne, che porta in braccio il loro figlioletto di pochi mesi. La bottiglia colpisce il piccolo che viene ricoverato all'ospedale in pericolo di vita. La polizia inizia subito la ricerca dei colpevoli. Ma Sam, vedendo che le indagini sono lente, decide di agire da solo: guidato da una ragazza in una balera, riconosce uno dei giovani, ma anche costui viene a sapere chi è Sam. Insieme a due amici l'aggredisce, lo colpisce e lo porta in una segreteria per sopprimerlo. Risolve la situazione l'intervento di un poliziotto.	19,45 UN'ORA CON AMALIA RODRIGUEZ Realizzazione di André Fledericck 20,40 UNA MANGUSTA PER 3 CA-MALEONTI Film - regia di La Zaga con Amalia Gade, Jean Sorel Doucine è ufficialmente una donna d'affari ma in realtà fa parte di una organizzatissima banda di ladri internazionali agli ordini di un misterioso signor Deker. La vediamo così agire nelle città più ricche e interessanti del mondo, servendosi di incarichi, come si dice, « di copertura » insospettabili. Ora deve partecipare al colpo grosso, l'ultimo: un colpo da un miliardo in gioielli. Vedremo come, tra colpi di scena, divertenti equivoci e sorprendenti travestimenti, la donna riuscirà a rubare i gioielli mentre il proprietario verrà scambiato per pazzo.	19,45 SERIE: SCACCO MATTO • Alle sei del mattino • 20,40 ANCORA DOLLARI PER I MCGREGOR Film - regia di José Luis Merino con Peter Lee Lawrence, Stan Cooper E' la storia di un bounty-killer, Sartana, che si serve della sua donna, Gladis, per catturare i banditi della regione ed intascare le vistose taglie che pendono su di loro. Ma uno di tali banditi, Saxon, si avvede del trucco e uccide Gladis. A questo punto interviene un misterioso cavaliere che uccide a sua volta Saxon. Sartana si trova a combattere su due fronti: con i banditi e col misterioso pistolero che gli proporrà, tuttavia, un'alleanza temporanea. Alla fine il cavaliere preparerà per Sartana una trappola mortale e il bounty-killer, sconvolto da una rivelazione fattagli dall'avversario, lascia che questi lo uccida.	19,45 CARTONI ANIMATI: I PRONIPOTI: - SCIENZIATO PAZZO - SERIE: AMORE IN SOFFITTA: - DUE ABITI DA SERA - 20,40 CIAO, CIAO, BAMBINA Commedia - regia di Sergio Grieco con Elsa Martinelli, Antonio Cifariello Un ricco industriale milanese ha due figli, Riccardo e Guido, molto diversi tra loro per carattere e tenore di vita. Mentre Guido è serio, amante del lavoro e un po' timido, Riccardo è piuttosto svagato e molto intraprendente con le ragazze. Suo padre decide di sposarlo a Gloria, la figlia di un industriale romano che incarica Silvia, la sua segretaria, di seguire il giovanotto. La ragazza, però, finisce con l'innamorarsene. Il giovane la ricambia e non è più disposto ad accettare Gloria che, a sua volta, mostra di preferirgli il serio Guido. Le cose si accomodano così con soddisfazione generale: Guido sposerà Gloria e Riccardo Silvia.	montecarlo
19,30 Programmi estivi per la gioventù: FIORI PER MICHELA Racconto (A COLORI) TONI BALONI Giochi al circo (Replica) PIRIPICCHIO Fiaba realizzata da Francesco Canova (A COLORI) TV-SPOT 20,30 TELEGIORNALE 1ª edizione (A COLORI) TV-SPOT 20,45 LUCE E SOLE DELL'ANDALUSIA (A COLORI) TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE 2ª edizione (A COLORI) 22 — In Eurovisione da Riccione (Italia): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975 Partecipa per la Svizzera: Le Mouret - Commento di Ezio Guidi Cronaca differita (A COLORI) 23,20 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI 23,25 L'ALTRA DONNA Racconto sceneggiato della serie « Il mondo di Somerset Maugham » (Replica) (A COLORI) Questo racconto sceneggiato di W. Somerset Maugham narra la storia di un matrimonio sbagliato. Infatti, un piantatore inglese, residente in Malesia, durante un periodo di vacanza a Brighton, sulla costa meridionale dell'Inghilterra, si innamora di una ragazza di Londra, e la sposa, malgrado il parere sfavorevole della madre di lei. Per i primi mesi tutto va bene, tra i due, ma ben presto la ragazza, che nel frattempo è venuta ad abitare col marito nella piantagione malesi, scopre il segreto di suo marito e decide di separarsi. 0,10 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA (A COLORI) 0,15-0,25 TELEGIORNALE 3ª edizione (A COLORI)	19,30 Programmi estivi per la gioventù: UNA MATTINA AL BOSCO BELLO (A COLORI) VALLO CAVALLO (Replica) QUALCOSA VOLA Disegno animato della serie « Coccodè e Chicchirichi » (A COLORI) TV-SPOT 20,30 TELEGIORNALE 1ª edizione (A COLORI) TV-SPOT 20,45 QUI BERNÀ TV-SPOT 21,15 MELODIE SENZA ETA' con Wilma De Angelis, Germana Caroli, Marisa Brando, Isabella Fedeli, il Duo Fasano, Oscar Carboni, Giorgio Consolini, Narciso Parigi e Tino Vailati Regia di Sandro Pedrazzetti 1ª parte (A COLORI) TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE 2ª edizione (A COLORI) 22 — I CASCHI BLU Documentario (A COLORI) 23 — CINECLUB Appuntamento con gli amici del film <i>Heute Nacht oder nie</i> Lungometraggio psicologico interpretato da Ingrid Caven, Voli Geller, Peter Chatel, Igor Jozsa, Peter Kern Regia di Daniel Schmid (A COLORI) 0,25 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA (A COLORI) 0,30-0,40 TELEGIORNALE 3ª edizione (A COLORI)	19,30 Programmi estivi per la gioventù: SERGIO E AMEDEO Racconto (A COLORI) OCCHI APERTI 1. I Rifiuti A cura di Patrik Dowling e Clive Doig (A COLORI) L'OMBRA Disegno animato (A COLORI) TV-SPOT 20,30 TELEGIORNALE 1ª edizione (A COLORI) TV-SPOT 20,45 BANGKOK Documentario della serie « Lyon's City » TV-SPOT 21,15 IL REGIONALE TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE 2ª edizione (A COLORI) 22 — LA PROMOZIONE Telefilm della serie « Marcus Welby M.D. » (A COLORI) 22,50 RITRATTI Marshall Mc Luhan o Il privilegio di vivere oggi Realizzazione di Empedocle Maffia 23,40 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA (A COLORI) 23,45-23,55 TELEGIORNALE 3ª edizione (A COLORI)	19,30 IL PUPAZZO DI SUGA Telefilm della serie « Jonny Quest » (A COLORI) 19,55 SETTE GIORNI Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana TV-SPOT 20,30 TELEGIORNALE 1ª edizione (A COLORI) TV-SPOT 20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO 20,50 IL VANGELO DI DOMANI Conversazione religiosa di Don Guido Crivelli TV-SPOT 21,05 SCACCIAPENSIERI Disegni animati (A COLORI) TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE 2ª edizione (A COLORI) 22 — L'ALTALENA DI VELLUTO ROSSO (The girl on the red velvet swing) Lungometraggio drammatico interpretato da Joan Collins, Ray Milland, Farley Granger, Glenda Farrell Regia di Richard Fleischer (A COLORI) 23,45 SABATO SPORT 0,35-0,45 TELEGIORNALE 3ª edizione (A COLORI)	svizzera

radio

domenica **15** giugno

calendario

IL SANTO: S. Vito.

Altri Santi: S. Germana, S. Modesto, S. Crescenzo, S. Leonida.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,21; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,16; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,59; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,50; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,34; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1801, nasce a Milano Carlo Cattaneo.

PENSIERO DEL GIORNO: I sorrisi derivano dalla ragione, negata al bruto, e sono l'alimento dell'amore. (Milton).



Karl Böhm dirige il Concerto Sinfonico in collegamento diretto con la capitale austriaca per il Festival di Vienna 1975 (ore 12, Terzo Programma)

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti... 0,06 Ballate con noi: Banco primo, Ti ho inventata io, Troppo fredda la notte, Lollipop e roses, Chi (è più solo di così), Sinfonia delle scarpe da tennis, Hold on, I'm comin', Jungle jam, La ciliegia non è di plastica, S.D.R.U.W.S., Bella gente, Apri le braccia, Minnie, Amicizia e amore, 1,06 I nostri successi: Alice, Frau Schoeller, Champagne, Un amore assoluto, Bugliardi noi, Tutta la gente del mondo, 1,36 Musica sotto le stelle: Didn't we?, Alfie, Dancing in the dark, Aranjuez mon amour, Indian summer, A fine romance, Pale moon, 2,06 Pagine liriche: Bellini: Norma: atto 2°: Dehl non volerli vittime; Rossini: Armida: atto 3°: Se al mio crudel tormento, 2,36 Panorama musicale: Alfonso Ganoa, Aria, Chega de saudade, Non credo, Hernando's hideaway, Doce doce, Let's face the music and dance, 3,06 Confidenziale: Some enchanted evening, Raccontami di te, Can't help lovin' that man, Ebb tide, Come le viole, Tornerai, Infiniti noi, 3,36 Sinfonie e balletti da opere: Verdi: Un giorno di regno: Sinfonia; Massenet: Le Cid: atto 2°: Balletto 4,06 Carosello italiano: Reginella campagnola, Che brutta fine ha fatto il nostro amore, Giù la testa, La grande città, Bella mia, Per te, Un bene grande così, 4,36 Musica in pochi: Delicado, Voltafaccia, High society, Cool mambo, La valse apache, Soon, I'll be around, 5,06 Fogli d'album: Ravel: (3) Chant hébraïque; Pizzetti: 3 canzoni per soprano e quartetto d'archi, 5,36 Musiche per un buongiorno: C'est magnifique, Llegada, Sunrise serenade, Mambo jambo, What the world needs now is love, Le dxieland, The bird, Valzer da « Il Conte di Lussemburgo ».

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa Italiana, con omelia di Don Arioaldo Beni. 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 12,45 Rendez-vous musicale « San Giovanni Battista », Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra di Alessandro Stradella. 13,15 La Chiesa di Roma. 13,30 Discografia musicale, a cura di Giuseppe Perricone: Anton Dvorak: « Salmo 149 » per coro e orchestra; « Canti Biblici ». 14 Concerto per un giorno di festa. Giuseppe Verdi: « Celebri cori e danze » (Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna diretti da Arturo Basile). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,40 Liturgia Ucraina. 18,30 Orizzonti Cristiani: Echi delle Cattedrali, di P. Ferdinando Batuzzi. 20,30 Der Traum im religiösen Leben. 21,30 Dialog z niewierzacyimi. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Parole Pontificale. 22,30 The Pope's Angelus Address. 22,45 Incontro della sera: « Il divino nelle sette note ». 23,15 Año Santo em Roma. 23,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. 23 Radiodomenica (Replica) (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Francesco Maria Veracini: Largo (Orchestra da camera di Amsterdam diretta da Marinus Voorberg) ♦ Georg Friedrich Haendel: Sinfonia pastorale e Balletto, dall'opera « Ariodante »: Sinfonia pastorale - Gavotta - Minuetto I e II - Allegro (Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) ♦ Ludwig van Beethoven: « Sentimenti che si destano all'alba in cospetto della natura », primo movimento della Sinfonia n. 6 in fa maggiore « Pastorale » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Richard Strauss: Praeludium festliche op. 61 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ♦ Jules Massenet: Don Cesare de Bazan: Intermezzo (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonyngel) ♦ Piotr Iljich Ciaikowski: Finale, dall'Andante e Finale per pianoforte e orchestra (Pianista Hans Werner - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal) ♦ Georges Bizet: Carmen: Suite (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Robert Zeller)
- 7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,35 **Culto evangelico**

- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9 — Musica per archi
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - L'adozione nella visione cristiana. Servizio di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero
- 9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Arioaldo Beni
- 10,15 **SALVE RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da Sandro Merli con Maria Rosaria Omaggio
- 11 — Pasquale Chessa presenta:
Bella Italia (amate sponde...) Giornalino ecologico della domenica
- 11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI: 1960-1975** - Un programma di Luciana Della Seta (13°)
- 12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la HIT
PARADE - Presenta Giancarlo Guardabassi - Realizzazione di Enzo Lamioni — Birra Peroni

- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce
con Anna Campori, Sergio Corbucci, Pietro De Vico, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
- 14,30 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Realizzazione di Pasquale Santoli
- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
- 15,30 **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**
Iva Zanicchi
MUSICA E CANZONI
— Crodino Analcolico Biondo
- 16,30 **STRUMENTI IN LIBERTÀ**
- 18 — **UNA VITA PER LA MUSICA**
Giulietta Simionato
a cura di Rodolfo Celletti
Quarta ed ultima trasmissione



Anna Campori (ore 13,20)

- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco Casano
Regia di Pino Gilloli
(Replica dal Secondo Programma)
- 20,20 **DETTO « INTER NOS »**
Un programma di Marina Como con Lucia Alberti
Realizzazione di Bruno Perna
- 20,50 **CONCERTO DEL COMPLESSO « I MUSICI »**
Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per due violini, orchestra d'archi e cembalo: Vivace - Largo ma non troppo - Allegro (Salvatore Accardo e Luciano Vicari, violini) ♦ Pietro Locatelli: Introduzione teatrale in re maggiore

- op. 4 n. 5 per archi e continuo: Allegro - Andante sempre piano - Presto; Concerto grosso in fa maggiore op. 4 n. 12 per 4 violini, archi e continuo: Allegro - Largo - Allegro
- 21,30 **INCONTRO A DUE VOCI**
Mezz'ora con Ubaldo Lay e Gabriella Gazzolo
Testi e regia di Giuseppe Aldo Rossi
- 22 — **LA CHITARRA DI LAURINDO ALMEIDA**
- 22,20 **MASSIMO RANIERI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adoligiso
- 23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Gioietta Gentile** — Gruppo G. Visconti di Modrone Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40** **Buongiorno con l'Orchestra Spettacolo Casadei, Christian De Sica e Il Guardiano del Faro** Ragazza fermati, Vedrai vedrai, Concerto d'amore, Simpatia, Non so perché mi sto innamorando, Serpico, Il poeta, Son' sola io, sei solo tu, Il primo appuntamento, Liscio '70, Una breve vacanza, He, La sala è vuota
- **Formaggino Invernizzi Susanna**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **UN DISCO PER L'ESTATE**
- 9,30** **Giornale radio**
- 9,35** **Amurri e Jurgens** presentano:
- GRAN VARIETA'**
- Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori** Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
- Regia di **Federico Sanguigni**
- **Svelto**
- Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**

13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
- Regia di **Mario Morelli**
- **Palmolive**
- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **Alto gradimento**
- di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
- **Crodino Analcolico Biondo**
- 14** — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30** **Su di giri**
- (Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- Sad sweet dreamer (Sweet Sensation) • Il bimbo (Rosanna Fratello) • Melting pot (Blue Mink) • Milk of paradise (Junie Russo) • Vestita di ciliegia (I Flashmen) • Besame mucho (Apollo 100) • Moving like a superstar (Jacky James) • She's a teaser (Geordie) • Rimmel (Francesco De Gregori)
- 15** — **La Corrida**
- Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
- Regia di **Riccardo Mantoni**
- (Replica del Programma Nazionale)
- (Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

19 — MODUGNO QUALCHE ANNO FA

- 19,30** **RADIOSERA**
- 19,55** **FRANCO SOPRANO**
- Opera '75**
- 21** — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
- Confidenze e divagazioni sull'opere con **Nunzio Filogamo**
- 21,25** **IL GIRASKETCHES**
- 22** — **I LIBRETTISTI DELL'OPERA ITALIANA NEL '700**
- a cura di **Bruno Cagli**
4. Giovanni Bertati e il « Matrimonio segreto » di Cimarosa
- 22,30** **GIORNALE RADIO**
- Bollettino del mare
- 22,50** **BUONANOTTE EUROPA**
- Divagazioni turistico-musicali
- 23,29** **Chiusura**



Domenico Modugno (ore 19)

- 11** — **Sandra Milo** presenta:
- Carmela**
- Ebdomadario per le donne d'Italia a cura di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez e Franco Solfiti**
- Regia di **Filippo Crivelli**
- **All Multigrado per lavatrici**
- 11,30** **UN DISCO PER L'ESTATE**
- **All Multigrado per lavatrici**
- 12** — **ANTEPRIMA SPORT**
- Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri**
- **Lubiam moda per uomo**
- 12,15** **Delia Scala** presenta:
- Ciao Domenica**
- Poche note per un giorno diverso scritte da **Sergio D'Ottavi** con la partecipazione di **Leo Gullotta e I Nuovi Angeli**
- Musiche originali di **Vito Tommaso**
- Regia di **Carla Ragionieri**
- **Mira Lanza**
- Nell'intervallo (ore 12,30): **Giornale radio**

15,35 Supersonic

- Dischi a mach due
- People of the world, Roxette, I'm on fire, Aearthquake shake, Sera, A.I.E.I., Feelings, Might love man, Canzone per l'estate, Make me smile, Take my heart, I can do it, Per un momento, Pretty girl, Child of love, The bump, Ma il cielo è sempre più blu, Party is a groovy thing, Emma, Mad dog, Due, Young americans, Only you can, Philadelphia freedom, Cane di strada, Ride my see saw, Get down tonight, Good lovin' gone bad, Rock me, Bird of prey, Midnight is the time I need you, Shoorah! shoorah!
- **Lubiam moda per uomo**
- 17** — **L'ARMONICA QUESTA SCONOSCIUTA**
- 17,25** **Giornale radio**
- 17,30** **Musica e sport**
- Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio
- Prima parte
- **Oleificio F.lli Belloli**
- 18,30** **Giornale radio**
- Bollettino del mare
- 18,45** **MUSICA E SPORT**
- Seconda parte
- **Oleificio F.lli Belloli**

3 terzo

- 8,30** **ANTICHI ORGANI ITALIANI**
- Organo del XVII secolo - Chiesa di S. Bernardino a Capri: **Girolamo Frescobaldi**: Toccata VI • sopra i pedali e senza • Canzona IV; Capriccio I • sopra ut, re, mi, fa, sol, la • (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini) ♦ **Organo di Pietro Nacchini del 1751 - Chiesa di S. Maria del riposo a Venezia: Bernardo Pasquini**: Toccata • octavi toni • in sol maggiore •; Sonata in mi minore per • l'Elevazione • ♦ **Giuseppe Benvenuti**: Fuga in sol maggiore; Sonata in fa minore • **Niccolò Porpora**: Fuga in mi bemolle maggiore (Organista Fernando Germani)
- 9,10** Fogli d'album
- 9,20** **Musiche di danza**
- Gaetano Donizetti**: La Favorita: Balletto ♦ **Charles Gounod**: Faust: Balletto ♦ **Giuseppe Verdi**: Macbeth: Balletti
- 10** — **Poeta a dispetto dei suoi versi: Tristan Corbière**
- a cura di **Giovanni Raboni**
- 10,30** **Pagine scelte da IL TROVATORE**
- Dramma lirico in quattro atti di **Salvatore Cammarano**
- Musica di **Giuseppe Verdi**
- Il Conte di Luna **Ettore Bastianini**
Leonora **Antonietta Stella**
Azucena **Fiorenza Cossotto**
Marrico **Carlo Bergonzi**
Ferrando **Ivo Vinco**
Ines **Armanda Bonato**
Ruiz **Franco Ricciardi**

14 — Folklore

- Canti e Danze di Tahiti (Fotografie sonore raccolte e registrate da Gérard Krémer)
- 14,20** **CONCERTO DEL « TRIO CEKO »**
- Ludwig van Beethoven**: Trio in si bemolle maggiore op. 97 • Arciduca •; Allegro moderato • Scherzo (Allegro) • Andante cantabile • Allegro moderato ♦ **Dmitri Sciostakovic**: Trio in mi minore op. 67: Andante • Allegro non troppo • Largo • Allegretto (Trio Ceko): **Joseph Palenicek**, pianoforte; **Alexandre Plocek**, violino; **Sacha Vectomov**, violoncello
- 15,30** **Il borghese gentiluomo**
- di **Molière**
- Traduzione di **Cesare Garboli**
- Compagnia di prosa di Firenze della RAI
- Il signor Jourdain **Carlo Bagno**
La signora Jourdain **Mirella Falco**
Lucilla **Maria Grazia Sughì**
Cleonte **Sergio Reggi**
Dorante **Carlo Ratti**
Dorimena **Grazia Radicchi**
Nicoletta **Daniela Nobili**
Coviello **Giancarlo Padoan**
- Il maestro di musica **Alfredo Bianchini**
Il maestro di ballo **Enrico Bertorelli**
Il maestro di scherma **Virgilio Zernitz**

19,15 Concerto della sera

- Anton Bruckner**: Ouverture in sol minore per 15 strumenti a fiato, archi e timpani (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Juri Aronovich**) ♦ **Ernest Bloch**: Suite ebraica, per viola e orchestra: (Rhapsodie; Processionals (Andante con moto); Maestoso (Violista **Dino Asciolla** - Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Frieder Weissmann**) ♦ **Arthur Honegger**: Sinfonia liturgica: Dies irae; De profundis clamavi; Dona nobis pacem (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **André Cluytens**)
- 20,15** **UOMINI E SOCIETA'**
- La città di Roma negli anni santi a cura di **Cesare D'Onofrio**
3. Nel 1350 il Pontefice rimane ad Avignone
- 20,45** **Poesia nel mondo**
- I destrieri e la notte. Panorama della poesia araba dal VI al XIII secolo, a cura di **Nanni de Stefani**
- Settima trasmissione. Letture di **A. Guidi, G. Sbragia**

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da **Tullio Serafin**

Maestro del Coro **Norberto Mola**

- 11,30** **Pagine pianistiche**
- Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Due Studi: n. 1 in si bemolle maggiore • n. 2 in sol minore; Variations serieses in re minore op. 54 (Pianista **Daniel Adni**) ♦ **Isaac Albéniz**: Jerez, da « Iberia » IV Volume (Pianista **Alícia De Larrocha**)

12 — Festival di Vienna 1975

- Dalla Sala Grande del « Konzert-haus » di Vienna
- In collegamento diretto con la Radio Austriaca
- CONCERTO SINFONICO**
- diretto da **KARL BOHM**
- Wolfgang Amadeus Mozart**: Sinfonia in do maggiore K. 551 • Jupiter •; Allegro vivace • Andante cantabile • Minuetto (Allegretto) • Finale (Molto allegro) ♦ **Johann Strauss**: • Die Fledermaus •, ouverture • • Rosen aus dem Süden • • Annen-Polka • Pizzicato-Polka • Perpetuum mobile • • An der schönen blauen Donau •
- Orchestra Filarmonica di Vienna**
- Nell'intervallo (ore 12,35 circa): Il teatro di **Silvio Benco**. Conversazione di **Mirella Serri**

- Il maestro di filosofia **Massimo Castri**
- Il sarto **Sebastiano Calabrò**
- L'allievo **Gianni Esposito**
- Il lacchè **Gabriele Carrara**
- Il soprano **Giorgio Gusso**
- Il tenore **Adriano Martino**
- Il baritono **Giuseppe Baratti**
- Musiche originali di **Benedetto Ghiglia**
- Regia di **Roberto Guicciardini**

- 17,35** **Concerto dell'arpista Elena Giam-banco Zaniboni**
- Alfredo Casella**: Sonata per arpa (Allegro vivace • Sarabanda • Finale) ♦ **Claude Debussy**: Danse sacrée et danse profane per arpa e orchestra d'archi (Tres modéré • Modéré) (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da **Massimo Pradella**)

- 18** — **LA BIENNALE DI VENEZIA**
- a cura di **Lodovico Mamprin**
7. La partecipazione

18,30 Musica leggera

- 18,45** « Il Monfumo » di **Antonio Chiarlotto**. Conversazione di **Gino Nogara**
- 18,55** **IL FRANCOBOLLO**
- Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena e Gianni Castellano**

21 — IL GIORNALE DEL TERZO Sette arti

- 21,30** **Musica club**
- Rassegna di argomenti musicali coordinati da **Aldo Nicastro** con la collaborazione di **Claudio Casini, Gianfranco Zaccaro, Michelangelo Zurletti**
- Partecipano: **Piero Dallamano, Giorgio Gualerzi, Sandro Sequi**
- Sommario:
- I critici in poltrona: in Italia, di **G. Zaccaro**
- Libri nuovi, di **M. Zurletti**
- Opinioni a confronto: « Alla ricerca del repertorio genuino »
2. « L'opera »
- Partecipano: **P. Dallamano, G. Gualerzi, S. Sequi**
- Conduce **A. Nicastro**
- I critici in poltrona: all'estero di **C. Casini**
- 22,35** Un'edizione d'epoca dell'Orfeo di Monteverdi. Conversazione di **Carla Verga**
- 22,40** **Musica fuori schema**
- Programma presentato da **Francesco Forti e Roberto Nicolosi**
- Al termine: **Chiusura**

radio

lunedì 16 giugno
calendario

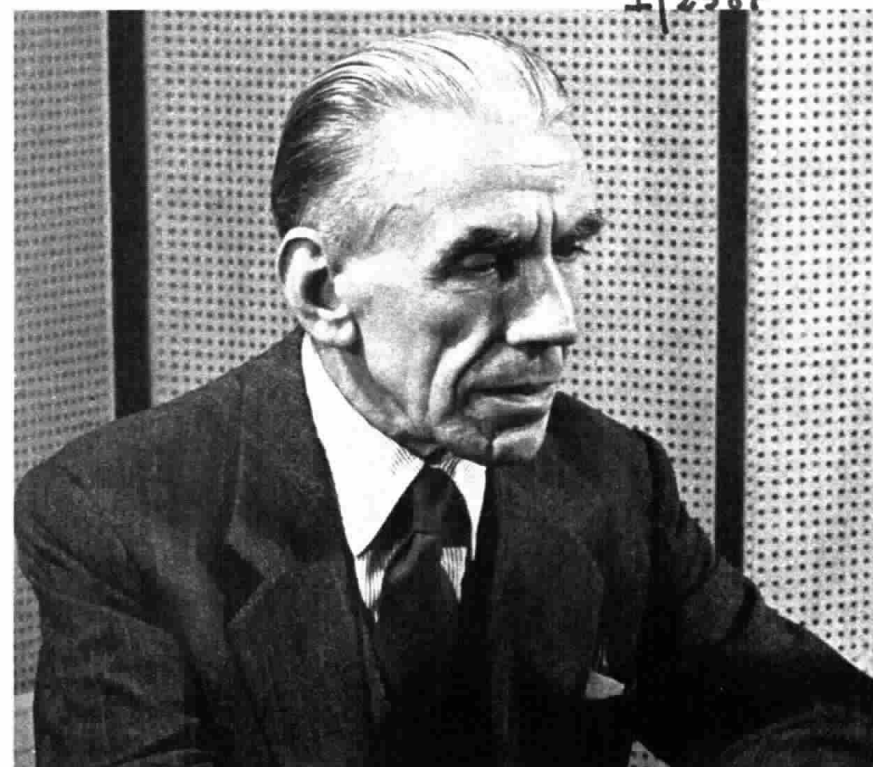
IL SANTO: S. Maureliano.

Altri Santi: S. Marina, S. Giustina, S. Quirico, S. Ticone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,21; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,17; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,59; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,51; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,35; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1777, muore ad Amiens Jean Gresset.

PENSIERO DEL GIORNO: La temperanza e il lavoro sono i due veri medici dell'uomo: il lavoro aguzza l'appetito, e la temperanza impedisce di farne abuso (J.-J. Rousseau).



Riccardo Zandonai, compositore scomparso nel 1944, viene ricordato con l'esecuzione dell'opera « Conchita » alle 19,55 sul Secondo Programma

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Tramonto. Momenti si momenti no. Scordami. Il dono. Lady Lay. Innamorati. Alborada del gracioso. Ouverture da « Prinz Methusalem ». La mente torna. Peyton Place. Piacevole. 1,06 Colonna sonora: Watch what happens. Leggenda. Ruby. Innamorati a Venezia. Windmills of your mind. Guai guai. Crepuscolo ad Atene. Dancing. 1,36 Acquerello italiano: Mille storie di baci. Inno. Bugiardi noi. Din din dan. Piccola e fragile. La valigia blu. 2,06 Musica sinfonica: Bartok: Dance suite - 7 Composizioni rumene. 2,36 Sette note intorno al mondo: Windmills of your mind (The). Moonlight mirage. Tanz bei Kerzenlicht. Silly symphonie. Partenza. Where are they now? Viso d'angelo. 3,06 Invito alla musica: Non credere. Amore, primo amore. I really don't want to know. Lei piangeva. Ammha (Tomorrow). Allora mi ricordo. Isadora. 3,36 Antologia operistica: Thomas: Mignon. 2 arie; Saint-Saëns: Sansone e Dalila: S'apre per te il mio cor; Giordano: Andrea Chénier: Vicino a te. Duetto finale. 4,06 Orchestre alla ribalta: Cimbra (April in Portugal). Zia Maria. Funky mule. Onde veloci. Questi vent'anni miei. Swingology. Come September. 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: La Malagueña. La prima cosa bella. Sweet Claudine. Alla mia gente. Without you (Per chi). Roma nun fa la stupida stasera. Tipitipi. To yelasto pedi. 5,06 Fantasia musicale: Melodia. Meraviglioso. Nun me scetà. Grande grande grande. Al mouraria. Elizabeth. Lullaby baby. 5,36 Musiche

per un buongiorno: Criss cross. Duetto. Il viale dei sogni. Around the world. Prospettiva in fa. Ol nick. Big bag. La bamba. Samba toff.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1° e 2° Edizione di: - 6983555. Speciale Anno Santo: una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - La Parola del Papa - Le nuove frontiere della Chiesa, rassegna di articoli missionari a cura di Gennaro Angiolino - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonetti - « Mane nobiscum », di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Aus der Weltkirche. 21,30 Swieci sa wsrod nas; Chwila refleksji. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Pluralisme théologique. 22,30 News from the Vatican. « We have read for You ». 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Revista da Imprensa. 23,30 Temas de debate religioso en España. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in do minore: Grave, Allegro molto (Orchestra Sinfonica del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) ♦ Luigi Maria Cherubini: L'osteria portoghese: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Luciano Rosada) ♦ Edvard Grieg: Trolldog (Marcia dei nani) (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)

6,25 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Theodore Berger: Rondino giocoso, per orchestra d'archi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Herbert Albert) ♦ Ernest Halffter: Madrigale, per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes) ♦ Werner Egk: L'usignolo cinese, suite dal balletto: Andante tranquillo, Allegro molto - Adagio - Etwas ruhig als vorher - Andante tranquillo, Adagio - Allegro molto (Orchestra da camera Sudwestdeutsche diretta da Rolf Reinhardt)

7 — Giornale radio

7,10 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III parte)**
Manuel de Falla: La vida breve: Interludio e danza (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ Leo Delibes: Ballade, dal balletto « Coppelia » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **INCONTRI**

Un programma a cura di Dina Luce

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**

Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da Zeno Vukelic e Sauro Sili
Testi di Giorgio Calabrese
Presenta Enrico Simonetti (Replica)

— **Crème Caramel Cammeo**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Fred Bongusto presenta:**

Mezzogiorno al night

Programma di Sergio Bardotti

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lello Luttazzi presenta:**

Hit Parade

(Replica del Secondo Programma)

— **Palmolive**

14 — **Giornale radio**

14,05 **LINEA APERTA**

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 **I MISTERI DI NAPOLI**

di Francesco Mastriani

Adattamento radiofonico di Sergio Velitti

1° puntata

Serafino Jommero detto Cecatiello
Antonio Casagrande

Tizzone Tato Russo

Carceriere Dino Curcio

Commissario Vittorio Mezzogiorno

Filo di seta Leopoldo Mastelloni

Masto Lino Troisi

Tommaso, lampionaio Lino Matterna

Ispettore Giulio Adinolfi

ed inoltre: Antonio Allocca, Gian- ni Crosio, Pino Cuomo

La « Canzone 'e carcere » di Roberto De Simone è cantata da

Concetta Barra

Regia di Gennaro Magliulo

Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica)

— **Formaggino Invernizzi Milione**

15 — **Giornale radio**

15,10 **Raffaele Cascone presenta:**

PER VOI GIOVANI

con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — **Il girasole**

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Giorgio Ciarpaglini

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 **Programma per i ragazzi**

STORIA DELLA STORIA DEL MONDO

di Mauro Orvieto

Adattamento di Giorgio Prosperi

Regia di Enzo Convalli

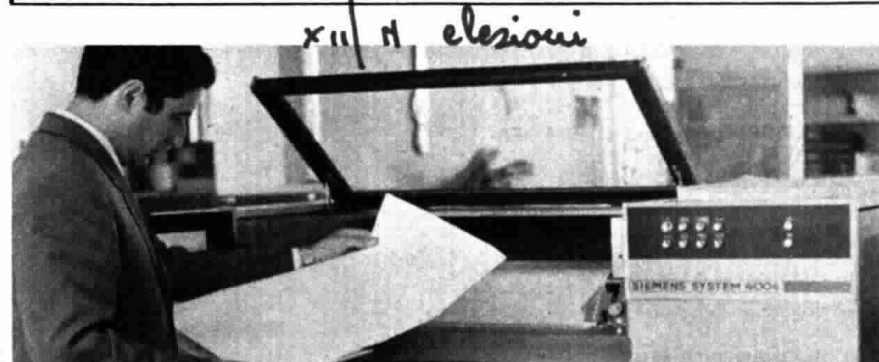
18-23 Elezioni regionali, provinciali e comunali FILO DIRETTO PER LA TRASMISSIONE DEI RISULTATI

Dai terminali di via del Babuino, collegati con il cervello elettronico del Viminale, la Redazione Centrale del Giornale Radio si inserirà in un programma musicale

ALLE ORE 19-23

saranno trasmesse le consuete edizioni del **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura



Un terminale che stampa i dati dei risultati delle elezioni al Centro elettronico del Ministero degli Interni. I collegamenti in « Filo diretto dal Viminale » s'iniziano alle 18 e proseguono per tutta la giornata sino alle 23

2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Gioietta Gentile**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 **Buon giorno con John Lennon, I Romans e Michele Lacenza**
— **Formaggio Invernizzi Milione**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Verdi: Ernani: « Evviva! Evviva! Bevi! » (Orch. Sinf. e Coro della RCA Italiana dir. T. Schippers) ♦ A. Rubinstein: Il Demone: Canzone di Tamara (Sopr. T. Milashkina - Orch. del Teatro Bolshoi dir. M. Ermler) ♦ G. Donizetti: Il Duca d'Alba: « Angelo casto e bel » (Ten. P. Domingo - Orch. « Royal Philharmonic » dir. E. Downes) ♦ G. Puccini: Madama Butterfly: « Un bel di vedremo » (Sopr. L. Price - Orch. New Philharmonia dir. E. Downes) ♦ A. Borodin: Il Principe Igor: Aria di Konchak (Bs. I. Petrov - Orch. del Teatro Bolshoi dir. A. Melik-Pashayev)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **I misteri di Napoli**
di **Francesco Mastriani**
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti - 1ª puntata
Serafino Jommero detto Cecatiello:

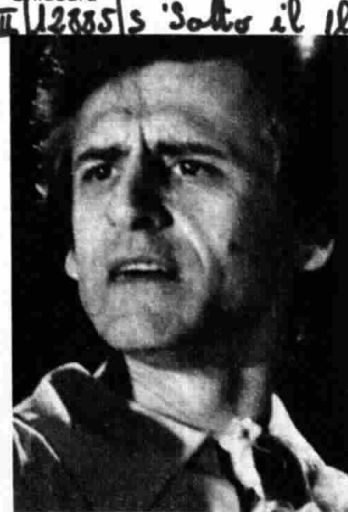
- 13,30** **Giornale radio**
I discoli per l'estate
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Findon: On the run (Scorched Earth) ♦ **Siani**: Bubble gum (Pappy, Mammy e Son) ♦ **D'Aversa-Davoli**: Mille volte donna (Daniela Davoli) ♦ **Ferry**: All I want is you (Roxxy Music) ♦ **Vivarelli-Baldan**: God is love (Jimmy Rusca) ♦ **Bowen-Baldwin-Richie**: Happy people (Temptations) ♦ **Hugo Weiss**: The miracle (The Stylistics) ♦ **Shelley**: Gee baby (Peter Shelley) ♦ **Ricciardi-Culotta**: L'uomo nasce (Gens)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **CANZONI DI IERI E DI OGGI**
15,30 **GIORNALE RADIO**
Media delle valute
Bollettino del mare

- 19,30** **RADIO SERA**
19,55 **Conchita**
Opera in quattro atti e sei quadri di Maurizio di Vaucaire e Carlo Zangarini
Musica di **RICCARDO ZANDONAI**
Conchita: Antonietta Stella
Dolores: Giovanna Di Rocco
Estella: Lorenza Canepa
Una donna: Emma De Santis
La madre di Conchita: Anna Maria Rota
Rufina: Rosina Cavicchioli
Una madre: Angela Rocco
La sorvegliante: Enrichetta
Mateo: Rosetta Arena
Un venditore di frutta: Aldo Bottion
Una guida: Ennio Buoso
Primo spettatore: Renato Ercolani
Primo inglese: Amilcare Blaffard
Una voce: Carlo Gaifa
Un banderillero: Andrea Mineo
Secondo inglese: Fernando Valentini
Terzo spettatore: Gianni Succi
L'ispettore: Saturno Meletti
Garcia: Guido Pasella
Tonio: Enzo Viaro
Secondo spettatore: Enzo Viaro
Direttore Mario Rossi
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Ruggiero Maghini (Registrazione RAI 1969)
(Ved. nota a pag. 86)

- Antonio Casagrande; Tizzone; Tato Russo; Carceriere: Dino Curcio; Commissario: Vittorio Mezzogiorno; Filo di seta: Leopoldo Mastelloni; Mastro: Lino Troisi; Tommaso, lampionaio: Lino Motta; Ispettore: Giulio Adinolfi; ed inoltre: Antonio Allocca, Gianni Crosio, Pino Cuomo
La « Canzone » e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra - Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
— **Formaggio Invernizzi Milione**
9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**
Presenta **Gabriella Farinon**
10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
GRASSA, GRASSA PELOSA VISIONE DEL MALE
di **Luigi Ferlinghetti**
Lettura di **Giulio Bosetti**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

- 15,40 **Franco Torti**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- 21,35 **ORCHESTRE IN PASSERELLA**
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
23,29 **Chiusura**



Giulio Bosetti (ore 10,24)

3 terzo

- 8,30** **Progression**
Corso di lingua francese a cura di **Enrico Arcaini**
23ª lezione
8,45 **Fogli d'album**
9 — **Benvenuto in Italia**
9,30 **Concerto di apertura**
Francis Poulenc: Sonata per violoncello e pianoforte: Allegro (Tempo di marcia) - Cavatina - Ballabile - Finale
Pierre Panassou, violoncello; **Jacqueline Robin**, pianoforte ♦ **Darius Milhaud**: Sonatina per clarinetto e pianoforte: Très rude - Lent - Très rude (Stanley Drucker, clarinetto; Leonid Hambro, pianoforte) ♦ **Béla Bartók**: Quattordici Bagatelle op. 6: Molto sostenuto - Allegro giocoso - Grave - Vivo - Lento - Allegretto molto capriccioso - Andante sostenuto - Allegretto grazioso - Allegro - Allegretto molto rubato - Rubato - Lento funebre: « Elle est morte » - Presto valzer - Ma mie qui danse » (Pianista Kornel Zempleni)
10,30 **La settimana di Chopin**
Frédéric Chopin: Due Mazurke: n. 51 in la minore op. postuma - n. 50 in la minore - « Notre temps » op. postuma (Pianista Arthur Rubinstein); Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3, per violoncello e pianoforte (Violoncellista Mstislav Rostropovich); Concerto n. 1 in mi minore op. 11, per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Romanza (Larghetto) - Rondò (Vivace) (Pianista Claudio Arrau - Orchestra « London Philharmonic » diretta da Eliahu Inbal)

- 13 — La musica nel tempo**
LE IMPREVISTE DIFFICOLTA'
di **Gianfranco Zaccaro**
Antonin Dvorak: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 10; Variazioni sinfoniche su un tema originale
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **Interpreti di ieri e di oggi:**
ORCHESTRE DA CAMERA BUSCH E DI STOCCARDA
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore (BWV 1046); Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047) (Adolf Busch, violino; Evelyn Rothwell, oboe; Audrey Brain e Francis Bradley, corni; George Ekdale, tromba; Marcel Mayse, flauto - Orchestra da Camera Busch) ♦ **Antonio Vivaldi**: Concerto in mi maggiore op. 8 n. 1 per violino e archi - « La Primavera » (Violinista Werner Krotzinger); Concerto in sol minore op. 8 n. 2 per violino e archi - « L'Estate » (Konstanty Kulka, violino; Igor Kipnis, clavicembalo - Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger)
15,30 **Pagine rare della vocalità**
Hector Berlioz: La mort de Cléopâtre (Soprano Anna Pashley); Sara, la baigneuse (« English Chamber Orchestra » e Coro « St. Anthony Singers » diretti da Colin Davis)
16 — **Itinerari strumentali: Alessandro e Domenico Scarlatti**
Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

- 19,15** **Dall'Auditorium della RAI**
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Günther Herbig
Chitarrista Mario Gangi
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 7 in do maggiore - Le midi - Adagio, Allegro - Recitativo (Adagio; Allegro; Adagio) - Adagio - Minuetto - Finale (Allegro) (Angelo Gaudino e Felice Arnaldo Poggiali, violini solisti; Giacinto Caramia, violoncello solista) ♦ **Irma Ravinale**: Sinfonia concertante per chitarra e orchestra ♦ **Franz Schubert**: Sinfonia n. 6 in do maggiore: Adagio, Allegro - Andante - Scherzo (Presto; Più lento; Presto) - Allegro moderato
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
20,30 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

- 11,30 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
11,40 **La religiosità corale dei Romanici**
Hector Berlioz: dal « Te Deum »: Te Deum - Tibi omnes Angeli - Dignare Domine - Tu, Christe, Rex gloriae - Tu, ergo, quæsumus (Alexander Young, tenore; Denis Vaughan, organo - Orchestra « Royal Philharmonic » di Londra, « Philharmonic Choir » e « Dulwich College Boys Choir » diretti da Thomas Beecham)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luciano Chailly
Missa Papae Pauli, per coro e orchestra (a sua Santità Paolo VI): Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Armando Renzi); Piccole Serenate: Playful - Pathétique - Punteada - Eterea - Unruhige (« I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone)

- maggiore per oboe, archi e basso continuo; Sinfonia di concerto grosso n. 2 in re maggiore; Sonata in la minore per due flauti, due violini e basso continuo ♦ **Domenico Scarlatti**: Toccata in la maggiore; Quattro Sonate: in do minore L. 456 - in do maggiore L. 458 - in fa maggiore L. 283 - in fa maggiore L. 188
17 — **Listino Borsa di Roma**
17,10 **Fogli d'album**
17,25 **CLASSE UNICA**
La critica letteraria nell'età del metodo storico, di **Ferruccio Monterosso** - 7. La scuola napoletana: Zumbini, D'Ovidio, Torraca, Scherillo
17,40 **MUSICA, DOLCE MUSICA**
18,10 **Le ragioni della Resistenza italiana. Conversazione di Domenico Novacco**
18,15 **Musica leggera**
18,30 **Scuola Materna**
Per le educatrici e i genitori: « Come si aiuta il bambino, in famiglia e a scuola, ad esprimersi liberamente con il linguaggio grafico, pittorico e plastico », a cura del professor **Cesare Golfari**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
C. Fieschi: La psicoterapia familiare per curare la schizofrenia - B. Accordi: Una recente monografia sulle alghe calcaree dell'Era archeozoica - E. Malizia: L'origine immunitaria di alcune forme di diabete - Tacchino

- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,25 **Ad ovest di Suez**
di **John Osborne**
Traduzione di **Maria Silvia Codicasa**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Wyatt Gillman Giampiero Albertini
Christopher Dante Biagioni
Patrik, generale di brigata detto il Brigadiere Cesare Bettarini
Robin Gillman Grazia Radicchi
Frederica Gillman Ileana Ghione
Edward Raoul Grassilli
Mary Gillman Daniela Nobili
Robert Rodolfo Traversa
Alastair Gianni Bertocini
Jed Marzio Margine
Evangelina Gillman Lucia Catullo
Harry Carlo Ratti
Owen Lamb Corrado De Cristofaro
Mrs. Dekker Bianca Galvan
Mrs. James, l'intervistatrice
Anna Maria Sanetti
Regia di **Massimo Manuelli**
Al termine: **Chiusura**

radio

martedì 17 giugno

calendario

IL SANTO: S. Gregorio Barbarigo.

Altri Santi: S. Antidio, S. Muntano, S. Nicandro, S. Reniero.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,22; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,17; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 21; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,51; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,35; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1841, nasce a Pisa lo scienziato Antonio Pacinotti.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo ha grande discorso, del quale la più parte è vano e falso; gli animali l'hanno piccolo, ma è utile e vero. E' meglio la piccola certezza che la grande bugia. (Leonardo da Vinci).



Mario Rossi dirige «L'Incessante», oratorio in tre parti su musica di Paul Hindemith, che viene trasmesso alle ore 15,25 sul Terzo Programma

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Machine gun, Storia di noi due, Canto, Monica delle bambole, Giovane leone, Lui lei, Midnight cow-boy, Ritorno di Peer Gynt: Canzone di Solvejg, La pioggia di marzo, Non è un capriccio d'agosto, Ma come ho fatto, Ritmo senza parole. 1,06 Danze e cori da opere: Mussorgsky: Kovantchina: Danza delle schiave persiane; Mascagni: Cavalleria rusticana; Gli aranci oleggiano; Strauss: Salomè, op. 54: Danza dei sette velli. 1,36 Musica notte: Torna a Surriento, Nostalgia, Azalea, I giorni dell'arcobaleno, Czardas, Sleepy shores, Berceuse de Jocelyn. 2,06 Antologia di successi italiani: Aveva un cuore grande, Amara terra mia, Alle porte del sole, Gocce di mare, La canzone di Marinella, Vado a lavorare, Sciolgi i cavalli al vento. 2,36 Musica in celluloide: A pretty girl is like a melody, Sembravi desiderare, Una vita a metà, La polizia ringrazia, Sinfonia d'esté, Viaggio con te, Ibo-Lelé, Papillon. 3,06 Giostra di motivi: Concerto, Minuetto, Frogs, La spagnola, La casa di roccia Blue flame, Le ali della gioventù. 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere: Weber: Oberon: Ouvertures; Massenet: Thaïs: Intermezzo atto 2º; Wolf-Ferrari: La dama boba: Ouverture. 4,06 Tavolozza musicale: O sole mio, E poi..., Io vivo con te, Love's theme, Serena, Chrystal rose, Il primo appuntamento. 4,36 Nuove leve della canzone italiana: La notte mi vuol bene, Che faccia hai, Far l'amore parlando d'altro, Un'immagine di noi, Giochi d'amore, Un'altra età, Uno strano equilibrio. 5,06 Complessi di musica leggera: Anima mia, E' festa con te, Addormentata, My

Marie Sigaretta e via, Valentino e Valentina, Per un momento, Hotel Miramare. 5,36 Musiche per un buongiorno: Passeggiando con te, Sentado à beira de caminho (L'appuntamento), Un diadema di ciliege, Theme from «The african elephant», A day in the life of a fool, Serenata magiara, Puff.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1ª e 2ª Edizione di: «6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «I Super-testi» di Gastone Imbrighi: «Guido Alfani, scienziato fiorentino» - «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco - «Mane nobiliscum», di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Römische Skizzen: S. Clemente. 21,30 Spotkanie z ksiązką. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Présent et avenir des missions. 22,30 Religious Events. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Ugo Vanni. «L'Epistolario Apostolico» - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Cultura religiosa. 23,30 Caritas a Radio Vaticano. 24 Notturmo per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia in sol maggiore (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins) ♦ Franz Joseph Haydn: Cassazione in re maggiore, per quattro corni ed archi (Orch. Sinf. di Venezia dir. Arturo Basile)
- 6,25 Almanacco
6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Giovanni Croce: Canzon del cucco e del rossignolo (Sest. «Luca Marenzio») ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio, dal «Concerto in la maggiore» per clarinetto e orchestra K. 622 (Clar. Marcellus Robert - Orch. da Camera di Cleveland dir. George Szell) ♦ Frédéric Chopin: Barcarola, per pianoforte (Pf. Dino Ciani) ♦ Igor Stravinsky: Tango (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna)
- 7 — Giornale radio
7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Antonin Dvorak: Danza slava in do maggiore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Franz von Suppé: Irrfahrt ins Glück: Ouverture (Orchestra Philharmonia Promenade - dir. Henry Kripps)

- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Lacrime d'amore (Domenico Modugno) ♦ Questo amore un po' strano (Giovanna) ♦ Le cose della vita (Antonello Venditti) ♦ L'addio (Angela Luce) ♦ Due mondi (Lucio Battisti) ♦ Il ritmo della pioggia (Orietta Berti) ♦ Quando una donna (I Romans) ♦ Quando, quando, quando (Werner Muller)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,10 **Le interviste impossibili**
Umberto Eco incontra
Pietro Micca
con la partecipazione di Felice Andreasi
Regia di Andrea Camilleri (Replica)
- 11,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**
Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

13-16 Elezioni provinciali e comunali FILO DIRETTO PER LA TRASMISSIONE DEI RISULTATI

Dai terminali di via del Babuino, collegati con il cervello elettronico del Viminale, la Redazione Centrale del Giornale Radio si inserirà in un programma musicale

ALLE ORE 13-14-15

saranno trasmesse le consuete edizioni del **GIORNALE RADIO**

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Giorgio Ciarpaglini

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Programma per i ragazzi

IL GIRANASTRI

a cura di Gladys Engely

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

19-23 Elezioni provinciali e comunali FILO DIRETTO PER LA TRASMISSIONE DEI RISULTATI

Dai terminali di via del Babuino, collegati con il cervello elettronico del Viminale, la Redazione Centrale del Giornale Radio si inserirà in un programma musicale

ALLE ORE 19-23

saranno trasmesse le consuete edizioni del **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura



Il Centro elettronico elettorale del Ministero degli Interni: i collegamenti in «Filo diretto» per la trasmissione dei dati s'iniziano alle 13 e alle 19

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Gabriella Andreini**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Barry White, Milva e Franco Micalizzi**
— **Formaggio Invernizzi Milione**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **I misteri di Napoli**
di **Francesco Mastriani**
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti
2ª puntata
Rosa Angela Luce
Serafino Jommero detto Cecatiello
Antonio Casagrande
Guardiano Pino Cuomo
Don Gaspare, Parroco di Giugliano
Gennaro Di Napoli
Masto Lino Troisi

- Si' Stella Anna Walter
Guardie Giulio Adinolfi
Pino Cuomo
Nicola Di Pinto
Bruno Marinelli
Ufficiale Leopoldo Mastelloni
La - Canzone 'e carcere - di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- **Formaggio Invernizzi Milione**
- 9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**
Presenta **Mita Medici**
- 10,24 **Corrado Pani presenta**
Una poesia al giorno
A COLORO CHE VERRANNO
di **Bertolt Brecht**
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampo**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Sciroppi Fabbri**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
- 13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Casey-Finch: All my love (K. C. and Sunshine Band) • **Deuringer**: Latin doodle beat (Dorino's Latin Doodle Band) • **De Gregori**: Piano bar (Francesco De Gregori) • **De Luca**: Rico's theme (Jimmy Rusca) • **Balducci**: Frutta fresca (Computers) • **Macaluso**: Dancin' to the music (Rockin' Horse) • **Canarini**: Scarafaggi (Canarini) • **Lawrence-Mekler**: You give me what I want (Etta James) • **Gamble-Huff**: Tsop (Mother, Father, Sister and Brother)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **CANTANAPOLI**

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
— **Crema Clearasil**
- 21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replika)
- 21,29 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff
— **Baby Shampoo Johnson**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 **Chiusura**

I 10548



Milva (ore 7,40)

3 terzo

- 8,30 Hand in Hand**
Corso di lingua tedesca
a cura di **Arturo Pellis**
25ª lezione
- 8,45 Fogli d'album
- 9 — **Benvenuto in Italia**
- 9,30 **Concerto di apertura**
Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 «Primavera» • Andante un poco maestoso • Allegro molto vivace • Larghetto • Scherzo (Molto vivace) • Allegro animato e grazioso (Orch. • New Philharmonia • dir. Eliahu Inbal) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra: Allegro molto appassionato • Andante • Allegretto non troppo • Allegro vivace (Vi. Jascha Heifetz • Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)
- 10,30 **La settimana di Chopin**
Frédéric Chopin: Variazioni op. 2 su «Là ci darem la mano», dal «Don Giovanni» di Mozart (Pianista Alexis Weissenberg • Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Stanislaw Skrowaczewski); da «Diciassette Melodie polacche» op. 74: Desiderio di fanciulla • Primavera • Fiume triste • Baccanale • Dove piace... • Lontan dagli occhi miei • Il messaggero

- 13 — La musica nel tempo**
LA VILTA' DI UN EROE RESTAURATO
di **Michelangelo Zurletti**
Henry Purcell: Elegy upon the death of queen Mary, duetto per due soprani, clavicembalo e viola da gamba (Honor Sheppard e Susanne Green, soprani; Robert Elliot, clavicembalo; Desmond Dupré, viola da gamba); **Didò and Aeneas**, opera in tre atti su testo di Nahum Tate (da Virgilio) (Didone: Shirley Verrett; Enea: Dan Jordelescu; Belinda: Helen Donath; La Mago: Oralia Dominguez; Una donna: Rosina Cavicchioli; Prima strega: Lilia Teresita Reyes; Seconda strega: Margaret Lensky; Uno spirito: Carmen Lavani; Un marinaio: Carlo Galia • Orchestra Sinfonica di Torino della RAI e • Ambrosian Opera Choir • diretti da Raymond Leppard • Maestro del Coro John Mc Carthy)
- 14,20 Listino Borsa di Milano
- 14,30 **Archivio del disco**
Maurice Ravel: Le tombeau de Couperin (Pianista Lodovico Lessona) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Sinfonia in sol maggiore n. 40 K. 550 (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter)
- 15,25 **L'Incessante**
Oratorio in tre parti per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra
Testo di G. Benn (traduzione di V. Sermoni)

- 19,15 Concerto della sera**
Henry Purcell: The fairy queen, suite: Air • Rondeau • Song • Hornpipe • Symphony • Plainte • Chaconne (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Marcello Panni) • **Johannes Brahms**: Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra: Allegro non troppo • Adagio • Allegro gioioso (Violinista Denes Kovacs • Orchestra Filarmonica di Budapest diretta da Miklos Erdelyi)
- 20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
WOZZECK
Opera in tre atti e quindici scene dal dramma omonimo di Georg Büchner
Musica di **Alban Berg**
Direttore **Dimitri Mitropoulos**
«New Philharmonic Orchestra» e «Chorus of the Schola Cantorum»
Maestro del Coro **Hugh Ross**
(Disco *Odyssey*)
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

- 11,30 **Attualità di Epicuro**. Conversazione di **Gabriele Armandi**
- 11,40 **Musiche cameristiche di Maurice Ravel**
Tzigane, per violino e pianoforte (Jean-Jacques Kantorow, violino; Jacques Rouvier, pianoforte); **Don Quichotte à Dulcinée**, tre poemi di Paul Morand per voce e pianoforte: Chanson romanesque • Chanson épique • Chanson à boire (Elio Battaglia, baritono; Erik Werba, pianoforte); **Gaspard de la nuit**: Ondine • Le gilet • Scarbo (Pianista Vladimir Ashkenazy)
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Gino Cantilli: Due Canti per voce media e pianoforte: Concezione di Maria • Dolore di Gesù (Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Espressioni sinfoniche: Cifra • Commento • Squilli • Commento II • Epilogo (Orchestra del Teatro • La Fenice • di Venezia diretta da Sixten Ehrling) • **Carlo Alberto Pizzini**: Il poema delle Dolomiti, poema sinfonico: Risveglio nel sole • Praterie fiorite • Il lago di Carezza • Tofane eroiche (Orchestra Sinfonica della Radio Giapponese diretta dall'Autore)

- Musica di **PAUL HINDEMITH**
Adriana Martino, soprano
Petre Munteanu, tenore
Renato Cesari, baritono
Direttore **Mario Rossi**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - M° del Coro **Ruggero Maghini** - Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da **Egidio Corbetta**
- 17 — Listino Borsa di Roma
- 17,10 **Musica leggera**
- 17,25 **CLASSE UNICA**
La Corte Costituzionale, di **Claudio Schwarzenberg**
2. Dai dibattiti dell'Assemblea Costituyente al 1953
- 17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da **Marcello Rosa**
- 18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero «Uno sketch tira l'altro»
Regia di **Adriana Parrella**
- 18,25 **Dicono di lui**
a cura di **Giuseppe Gironda**
- 18,30 **Donna 70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di **Anna Salvatore**
- 18,45 **LA NUOVA AFRICA: UN'IDEOLOGIA PER L'INDIPENDENZA**
a cura di **Giampiero Calchi Novati**
6. Nyerere: contare su se stessi

- 21,30 - TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1974 - INDETTA DALL'UNESCO**
Erik Jørgensen: Improvisations per quintetto a fiati (1971) (Quintetto a fiati Danese diretto da Peter Ernst Lassen) (Opera presentata dalla Radio Danese) • **Julien-François Zbinden**: Te Deum per soli e coro a cappella op. 51 (1973) (Evelyn Brunner, soprano; Arlette Chédel, contralto; Pierre-André Blaser, tenore; Etienne Bettens, baritono • Coro della Radio Suisse Romande direttore **André Charlet**) (Opera presentata dalla Radio Svizzera) • **Alexandre Raitchev**: Leipzig 33, momenti sinfonici (1972) (Orchestra Sinfonica del Comitato della Radiotelevisione Bulgara diretta da **Vasil Stefanov**) • **Alexandre Tanev**: Concerto per strumenti a fiato e percussioni (1972) (Orchestra Filarmonica di Sofia diretta da **Dimitar Manolov**) (Opere presentate dalla Radio Bulgara)
- 22,25 **Libri ricevuti**
Al termine: **Chiusura**

radio

mercoledì **18** giugno

calendario

IL SANTO: S. Marina.

Altri Santi: S. Marco, S. Marcellino, S. Leonzio, S. Elisabetta.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,22; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,18; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 21; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,51; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,35; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1815, si combatte la battaglia di Waterloo.

PENSIERO DEL GIORNO: Ottimismo è cecità. (C. Regismanset).

II/7314



Valeria Valeri è la protagonista in «Candida» di George Bernard Shaw con la regia di Alessandro Brissoni alle 20,20 sul Programma Nazionale

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Stardust, Per sempre, Happiness is me and you, Reginella, Para los rumberos, Honey, Rocket man, Secondo movimento: Andante dalla Sinfonia n. 35 in re magg. K. 385, La mer, Rio Roma, Think I'm gonna have a baby, Train to nowhere land, Amarcord. 1,06 Bianco e nero ritmi sulla tastiera: Liza, Obladi oblada, Alone again, Cactus polka, Ciao Erroll Garner, Fly me to the moon, Subcotash. 1,36 Ribalta lirica: Bellini: Il pirata: Col sorriso d'innocenza; Verdi: Attila: Allor che i forti corrono. Inizia: Santo di patria. 2,06 Sogniamo in musica: Marina, Molecole, A blue shadow, I castelli di sabbia, The last summer night, Soleado, Noi due nel mondo e nell'anima. 2,36 Palcoscenico girevole: Double rainbow, Questo è lei, Capita tutto a me, Don't you worry 'bout a thing, Lascia perdere il violino, Do you know the way to san José, Voce abusou. 3,06 Concerto in miniatura: Debussy: Le fille aux cheveux de lin n. 8 da «12 Preludi»; Ravel: (2) Méloides hébraïques: Van Hoek: 2 Ballate; Rachmaninoff: Barcarola in sol minore per 2 pf. op. 5. 3,36 Ribalta internazionale: Makin' whoopee, La gente e me, Be, Somebody, Vidi che un cavallo, Photograph. 4,06 Dischi in vetrina: Doppio whisky, Viva te, Una notte sul monte Calvo, E tu, Parlami d'amore, Non gioco più, Sundust. 4,36 Sette note in allegria: Carnival, La mazurka di Carolina, Alla fiora, Canzone intelligente, Sugli sugli bane bane, Molla tutto, Voglia di mare, L'orologio. 5,06 Motivi del

nostro tempo: La mia poesia, Viaggio con te, Carla, Alba, Signora mia, Un'altra poesia, Il pendolare. 5,36 Musiche per un buongiorno: Eye level, Ciribiribin, Besame mucho, La monferrina, Today I meet my love, Twingle twangle, Sensazioni, Delta queen.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1° e 2° Edizione di: «6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Santuari d'Europa» - di Riccardo Melani. «La Beata Vergine delle Grazie di Faenza» - «I Papi degli Anni Santi», di Don Mario Capodicasa - «Ma-ne nobiscum», di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Bericht aus Rom. 21,30 Geneza lat swietych. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Aux pèlerins de l'Année Sainte. 22,30 General Audience. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Pasquale Magni: «I Padri della Chiesa» - Ad Iesum per Mariam - 23,15 Audienca geral da semana. 23,30 Con el Papa en la audienca general. 24 Notturmo per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Adagio, Allegro - dalla Sinfonia n. 73 in re maggiore - «La caccia» - («Little Orchestra of London» diretta da Leslie Jones) ♦ Ludwig van Beethoven: Tempo di Minuetto, dalla Sinfonia n. 8 in fa maggiore (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm) ♦ Francesco Morlacchi: Teobaldo e Isolina: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Massimo Pradella)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Frédéric Chopin: Notturmo in re bemolle maggiore (Pianista Lillian Koller) ♦ Pablo Sarasate: Romanza andalusa (Uto Ughi, violino; Giuliana Bordoni Brengola, pianoforte) ♦ Alfredo Ca-

sella: Paganiniana, divertimento per orchestra su musiche di Paganini (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

- 9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,10 INCONTRI
Un programma a cura di Elena Doni
- 11,30 UN DISCO PER L'ESTATE
- 12 — GIORNALE RADIO
- 12,10 Quarto programma
Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

7-9 Elezioni provinciali e comunali

FILO DIRETTO PER LA TRASMISSIONE DEI RISULTATI

Dai terminali di via del Babuino, collegati con il cervello elettronico del Viminale, la Redazione Centrale del Giornale Radio si inserirà in un programma musicale

ALLE ORE 7-8

saranno trasmesse le consuete edizioni del GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Giromike

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno
Regia di Franco Franchi
— Sottilette Extra Kraft

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Realizzazione di Pasquale Santoli

14,40 I MISTERI DI NAPOLI

di Francesco Mastriani
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti - 3ª puntata
Serafino Lommero detto Cecatiello
Antonio Casagrande
Vicina Elisa Ascoli
Suora Daniela Caroli
Rosa Angela Luce
Maestro di palazzo Pino Cuomo
Marchese del Carretto

Ferdinando II Giuseppe Anatrelli
Segretario di Polizia Guido Alberti
Commissario Pecchenetta Dino Curcio

Cuoppo di Pepe Silverio Blasi
Marchese Sparano Nello Ascoli
ed inoltre: Giulio Adinolfi, Francesco Paolo D'Amato, Nello Mascia, Lino Mattered, Annalisa Raviele, Marina Ruffo, Tato Russo, Linda Scalera
La «Canzone» e carcere di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra

Regia di Gennaro Magliulo
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica)

— Formaggio Invernizzi Susanna

15 — Giornale radio

15,10 Raffaele Cascone presenta:
PER VOI GIOVANI
con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Giorgio Ciarpaglini

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Programma per i ragazzi
IL MAGO DI OZ
Racconto fiabesco di L. Frank Baum - Adattamento di Anna Luisa Meneghini - 5° episodio
Regia di Marco Lami

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 MUSICA 7

Panorama di vita musicale a cura di Gianfilippo de' Rossi
con la collaborazione di Luigi Bellingardi

20,20 Candida

Tre atti di George Bernard Shaw
Traduzione di Paola Ojetti

Candida Valeria Valeri
Il pastore Giacomo Morelli,
marito di Candida

Nando Gazzolo
Il poeta Eugenio Marchbanks
Roberto Chevalier

Proserpina Garnett, segretaria di Morelli Maria Grazia Sugh

Burgess, padre di Candida
Michele Malaspina

Lexy Mill, coadiutore di
Morelli Giampiero Becherelli

Regia di Alessandro Brissoni

21,55 Uno specchio pettegolo. Conversazione di Vanna Vighetto

22 — AL HIRT E LA SUA TROMBA

22,20 CATERINA CASELLI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 **Buongiorno con Gabriella Ferri, Demis Roussos e Daniel Santacruz Ensemble**
— Formaggio Invernizzi Milione
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
V. Bellini: I Puritani: « Qui la voce sua soave » (Sopr. Maria Chiara) ♦ G. Verdi: Rigoletto: « E' il sol dell'anima » (Maria Callas, sopr.; Giuseppe Di Stefano, ten.) ♦ M. Musorgski: Boris Godunov: Monologo di Pimen (Bs. Mark Reshetin) ♦ G. Puccini: La Bohème: « Sono andati » (Rosanna Carteri, sopr.; Elvira Ramella, msopr.; Ferruccio Tagliavini, ten.; Giuseppe Taddei, bar.)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **I misteri di Napoli**
di **Francesco Mastriani** - Adattamento radiof. di Sergio Velitti - 3ª puntata
Serafino Jommero detto Cecatiello: Antonio Casagrande; Vicina: Elisa Ascoli; Suora: Daniela Caroli; Rosa: Angela Luce; Maestro di palazzo: Pino Cuomo; Marchese del Carretto: Giuseppe Anatrelli; Ferdinando II: Guido

- Alberti; Segretario di Polizia: Dino Curcio; Commissario Pecchenedda: Silverio Biasi; Cuoppo di Pepe: Nello Ascoli; Marchese Sparano: Giacomo Furia
ed inoltre: Giulio Adinolfi, Francesco Paolo D'Amato, Nello Mascia, Lino Mittera, Annalisa Raviele, Marina Ruffo, Tato Russo, Linda Scalera
La « Canzone » e carcere » di R. De Simone è cantata da Concetta Barra - Regia di **Gennaro Magliulo** - Realizz. eff. negli Studi di Napoli della RAI
— **Formaggio Invernizzi Susanna**
9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**
Presenta **Sabina Cluffini**
10,24 **Corrado Pani presenta**
Una poesia al giorno
PADRE, SE ANCHE TU NON FOSSI IL MIO
di Camillo Sbarbaro
Lettura di **Luigi Vannucchi**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Un disco per l'estate**
Presenta **Alberto Lupo**
— **Tronchetto Alida**

- 13** **Giornale radio**
13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Holmes: Rockin' soul (The Hues Corporation) ♦ **Urso-Campoli: Anglosaxon woman** (Il Rovescio della Medaglia) ♦ **De Gregori-De André: La cattiva strada** (Fabrizio De André) ♦ **Bari-Licrate: Pungo** (Capricorn College) ♦ **Casey-Clarke: Queen of Clubs** (K. C. and Sunshine Band) ♦ **Ziglioli-Guarneri: Ma lui chi è?** (Giovanni Faré) ♦ **Hart-Janssen: Hard core man** (Babby Hart) ♦ **Roach: Learning to love you was easy** (The Dells) ♦ **Anka: Diana** (Twins)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **CANZONI DI IERI E DI OGGI**

- 15,30** **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo e Franco Torti**
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- 19** **RADIO SERA**
20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
— **Cedral Tassoni S.p.A.**
21,39 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini** (Replica)
21,49 **Michelangelo Romano**
presenta:
Popoff
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
23,29 **Chiusura**



Gabriella Ferri (ore 7,40)

3 terzo

- 8,30** **Progression**
Corso di lingua francese
a cura di **Enrico Arcaini**
24ª lezione

- 8,45** **Fogli d'album**

- 9** — **Benvenuto in Italia**

- 9,30** **Concerto di apertura**

Marin Marais: Suite in re minore per due viole e basso continuo (Strumentisti del Complesso « Alarius »: Sigiswald Kuijken e Wieland Kuijken, viole; Robert Kohnen, clavicembalo) ♦ **Georg Philipp Telemann: Sonata in sol minore** per oboe e basso continuo « Solo » da « Tafelmusik », parte 3ª (Strumentisti del Complesso « Concerto Amsterdam »: Ad Mater, oboe; Anner Bylsma, violoncello; Gustav Leonhardt, clavicembalo) ♦ **César Franck: Quintetto in fa minore**, per pianoforte e archi (Jascha Heifetz e Israel Baker, violini; William Primrose, viola; Gregor Piatigorsky, violoncello; Leonard Penna, pianoforte)

- 10,30** **La settimana di Chopin**

Frédéric Chopin: Berceuse in re bemolle maggiore op. 57 (Pianista Wilhelm Kempff); da « Diciassette melodie polacche » op. 74: Le due morti - La mia innamorata - Malinconia - L'anello - Il fidanzato - Leggenda liu-

tana - Cadono le foglie (Andrzej Snarski, baritono; Ermelinda Magnetti, pianoforte); Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Larghetto - Allegro vivace (Pianista Alicia De Larrocha - Orchestra della Suisse Romande diretta da Sergiu Commissiona)

- 11,40** **Itinerari operistici: Rossini in Francia**

Gioacchino Rossini: L'assedio di Corinto: Scena di Neocle (Mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra « Royal Philharmonic » e « Ambrosian Opera Chorus » diretti da Henry Lewis - Maestro del Coro John MacCarthy); Il viaggio a Reims: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell); Guglielmo Tell: « Selva opaca » (Soprano Renata Tebaldi - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede)

- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Jacopo Napoli: Munasterio, cantata sacra e profana per coro maschile e orchestra su poesia di Salvatore Di Giacomo (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Giulio Bertola) ♦ **Sebastiano Caballero: Sonatina in re: Con moto - Andantino - Allegro piuttosto vivo** (Pianista Italo Balestri Del Corona) ♦ **Roberto Zanetti: Sonata per pianoforte: Inquieto - Calmo - Agitato** (Pianista Lucia Negro)

- 13** — **La musica nel tempo**
L'OPERA DI GRUPPO: IL PRINCIPE IGOR

di **Claudio Casini**

Alexander Borodin: Il Principe Igor: Atto II - seconda parte - Atto III - Atto IV (Vladimir Igorevich: Vladimir Atlantov; Kontchakova: Yelena Obraztsova; Il Principe Igor: Ivan Petrov; Khan Kontchak: Aleksandr Vedernikov; Yaroslava: Tatiana Tugarinova; Skula: Valery Yaroslavtsev; Yerishka: Konstantin Easkov - Orchestra e Coro del Teatro Bolscoi di Mosca diretti da Mark Ermler)

- 14,20** **Listino Borsa di Milano**

- 14,30** **INTERMEZZO**

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata n. 13 in sol maggiore K. 525 - Eine kleine Nachtmusik » (« I Musici ») ♦ **Niccolò Paganini: I Palpiti, dal « Tancredi » di Rossini, op. 13 (Ruggiero Ricci, violino; Louis Persinger, pianoforte) ♦ **Johannes Brahms: Due Rapsodie** op. 79: n. 1 in si minore - n. 2 in sol minore (Pianista Julius Katchen)**

- 15,15** **Le Cantate di J. S. Bach**

Johann Sebastian Bach: Cantata n. 5 « Wo soll ich fliehen hin », per soli, coro e orchestra (Paul Esswood, contraltina; Kurt Equiluz, tenore; Max von Egmond, basso - « Concentus Musicus » di Vienna, « Wiener Sängerknaben » e « Chorus Viennensis » diretti da Nikolaus Harnoncourt - Maestro del Coro Hans Gillesberger)

- 15,40** **Il disco in vetrina**

François Devienne: Concerto n. 7 in mi minore, per flauto e orchestra (Flautista Maxence Larrieu - « Ensemble Instrumental de France » diretto da Jean-Pierre Walliez) ♦ **Niccolò Paganini: Sonata n. 8 in sol maggiore** (dal « Centone di Sonate ») (Aldo Reddi, violino; Aldo Minella, chitarra) (Dischi Decca e PDU)

- 16,15** **POLTRONISSIMA**

Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

- 17** — **Listino Borsa di Roma**

- 17,10** **Musica leggera**

- 17,25** **CLASSE UNICA: La critica letteraria nell'età del metodo storico, di Ferruccio Monterosso**

- 8. I generi letterari e la nuova filologia**

- 17,40** **Musica fuori schema**

Programma presentato da **Francesco Forti e Roberto Nicolosi**

- 18,05** **... E VIA DISCORRENDO**

Musica e divagazioni di **Renzo Nissim** - Realizzazione di **Claudio Viti**

- 18,25** **PING PONG**

Un programma di **Simonetta Gomez**

- 18,45** **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale
R. Manselli: La storia del papato nel Medioevo - S. Bracco: La suddivisione degli interni delle case nei progetti dell'architetto Alexander Klein - V. Lanternari: « Le Americhe e la civiltà »: uno studio dell'antropologo Darcy Ribeiro - Taccuino

- 19** **Concerto della sera**

Benjamin Britten: Sinfonietta n. 1, per orchestra da camera: Poco presto e agitato - Variazioni (Andante, Lento) - Tarantella (Presto, Vivace) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella) ♦ **Paul Hindemith: Der Dämon**, suite dal balletto op. 28 per 10 strumenti: Danza del demone - Danza dei nastri colorati - Danza delle rondini impaurite - Introduzione al 2º quadro - Danza del fanciullo - Danza dell'abito bianco - Finale (Danza del demone) (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo) ♦ **Francis Poulenc: Aubade**, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti (Pianista Gino Gorini - Strumentisti dell'Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretti da Bruno Maderna)

- 20,15** **LA PARTECIPAZIONE OPERAIA**

a cura di **Mino Vianello**

3. Gerarchia e carriera

- 20,45** **Francesco Guicciardini governatore di Reggio Emilia. Conversazione di Stefania Donati**

- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

- 21,30** **L'INTERPRETAZIONE DELLE SINFONIE DI GUSTAV MAHLER**

Mezzo secolo d' incisioni a confronto

a cura di **Giuseppe Pugliese**

Quattordicesima trasmissione

Al termine: Chiusura

radio

giovedì 19 giugno

calendario

IL SANTO: S. Gervasio.

Altri Santi: S. Romualdo, S. Gaudenzio, S. Bonifacio, S. Giuliana Falconieri.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,22; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,18; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 21; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,52; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,36; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1901, nasce a Torino Piero Gobetti.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ostinazione nasce da piccolezza d'animo. (La Rochefoucauld).



Elisabeth Schwarzkopf è Cressida in « Troilo e Cressida » (ore 16, Terzo)

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Quizas quizas quizas, In contraluce, Mama loo, L'uomo di Pechino, Ciao mare, Ancora più vicino a te, La fogaraccia, Coro a bocca chiusa dal secondo atto « Madama Butterfly », Danza ritual del fuego da « El amor brujo », Sciummo, Ci vuole un treno, Caravan, Baia, Il campo delle fragole, Palomina. 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale: Serenata da Frasquita: O fanciulla all'imbrunir, Aria di Dorina, Addio giovinezza, Bambina bambina: Duetto dell'ABC da La casa innamorata, Ouverture da Show boat, Una valigia piena di sogni da Un marito in collegio, Se Dio vorrà da Rinaldo in campo, Oklahoma. 1,36 Motivi in concerto: Sempre, Noi due nel mondo e nell'anima, Rapsody in blue, Payro campana, Action music, Bring my baby back, September 13. 2,06 Le nostre canzoni: Rimani, A modo mio, L'uomo questo mascalzone, Che festa, Esci dalla mia mente, Triglie cronto trighe, L'ultimo amico va via. 2,36 Pagine sinfoniche: Strauss: Il cavaliere della rosa: Suite sinfonica dell'Opera omonima op. 59. 3,06 Melodie di tutti i tempi: Addio Juna, Chariot, April love, Maria Mari, Moonlight serenade, Te vojo bene, Accelerazioni, Quando vedrò. 3,36 Allegro pentagramma: Il balbuziente, Tutte le volte meno che una, Big bag, Io e me, I gotcha, Tipperary, Cos'è Bonetti, Qua qua qua, Lo shampoo. 4,06 Sinfonie e romanze da opere: Donizetti: Don Pasquale: Sinfonia; Puccini: La Bohème: Sì, mi chiamano Mimi; Mascagni: Cavalleria rusticana: Siciliana; Rossini: Il turco in Italia: Sinfonia. 4,36 Canzoni per sognare: Un prato e poi sognare, Il mio volo bianco, Serenata a

nessuno, Sola in una notte di tormento, Sogno di mezz'estate, Io potrei, Un grande amore e niente più. 5,06 Rassegna musicale: Bond street, Waterloo, Laisse moi le temps, Haven't got time for the pain, Bugiardri noi, Pepe soup, My world. 5,36 Musiche per un buongiorno: Cancion latina, Dimme 'na vota sì, Dethales, Hippy più che mai, Des que je me reveille, Riccioloni, Delicato sound, Cherokee.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in Inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Inchiesta d'attualità -, su problemi e argomenti d'oggi - « Mane nobiscum », di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Bericht aus slawischen Zeitschriften. 21,30 Glos Papiezza: Chwila refleksji. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Chronique musicale. 22,30 Religious News. « Prayer in Non-Christian Religions ». 22,45 Incontro della Sera: Notizie - « Filo Diretto », con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Una voz amiga. 23,30 Hombre y mujer: igualdad y diferencia. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Baldassare Galuppi: Sinfonia a quattro in sol maggiore con trombe da caccia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Luciano Rosada) ♦ Domenico Cimarosa: L'apprensivo raggirato: Sinfonia (Revisione di Jacopo Napoli) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) ♦ Alexander Borodin: Il principe Igor: Ouverture (completamento e strumentazione di Alexander Glazunov e Nicolai Rimsky-Korsakov) (Orchestra - London Symphony - diretta da Georg Solti)
- 6,25 Almanacco
6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Claudio Monteverdi: « Chiome d'oro », canzonetta (Complesso vocale e strumentale « Purcell » diretto da Grayston Burgess) ♦ Johannes Brahms: Andante tranquillo, Vivace - Allegretto grazioso; dalla Sonata n. 2 in la maggiore (George Kulenkampf, violino; Georg Solti, pianoforte) ♦ Manuel de Falla: Il tricornio, suite n. 2 dal balletto (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Carlo Maria Giulini)
- 7 — **Giornale radio**
7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

- 13 — **GIORNALE RADIO**
Il giovedì
Settimanale del Giornale Radio
- 14 — **GIORNALE RADIO**
14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Realizzazione di Pasquale Santoli
- 14,40 **I MISTERI DI NAPOLI**
di Francesco Mastriani
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti
4ª puntata
Orsolina Margherita Sestito
Serafino Jommero detto Cecatiello
Antonio Casagrande
Antonio La Raina
Romualdo Vanna Nardi
Marietta Lino Mattered
Pescatore Lino Troisi
Masto Gianni Crosio
Gesualdo
Marchesa Amalia di Massa-Vitelli
Annamaria Ackermann
Carrettieri Pino Cuomo
Aspreno Vito Javarone
Francesca Francesca Javarone
Antonio Taro Russo
Paolo Onesimo Bruno Cirino
Marta Emilia Sciarino
ed inoltre: Nello Ascoli, Daniela Caroli, Leopoldo Mastelloni, Vittorio Mezzogiorno, Annalisa Raviello, Linda Scalera
La « Canzone » e carcere di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra

- 19 — **GIORNALE RADIO**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Sui nostri mercati**
19,30 **Il mondo di Charlie Parker**

- 20,20 **UN CLASSICO ALL'ANNO**

Il principe galeotto

Letture dal Decameron di Giovanni Boccaccio

6. O' mangiano i morti

Otello Profazio canta il madrigale del lupo

Musiche originali di Carlo Frajese con arrangiamenti e direzione di Giancarlo Chiaramello

Partecipano: A. Bianchini, G. Bonagura, A. Cacialli, R. Cucciolla, C. Gaipa, M. Gillia, B. Martini, L. Modugno, D. Nicolodi, G. Pescucci, G. Piaz, B. Valabrega
Commenti critici e regia di Vittorio Sermoni

- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Mi ha fatto la mia mamma, Col cuore e con le mani, Un mondo d'amore, Momenti si momenti no, Diciantello vuje, Testarda io, Isola ideale, Grande, grande, grande
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,10 **Le interviste impossibili**
Luigi Malerba incontra Eliogabalo
con la partecipazione di Mauro Avogadro
Regia di Vittorio Sermoni (Replica)
- 11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — **GIORNALE RADIO**
12,10 **Quarto programma**
Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

- Regia di Gennaro Magliulo
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
(Replica)
— Formaggino Invernizzi Susanna
- 15 — **Giornale radio**
15,10 **Raffaele Cascone presenta: PER VOI GIOVANI**
con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — **Il girasole**
Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Giorgio Ciarpaglini
- 17 — **Giornale radio**
17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 **Programma per i ragazzi**
STORIE DELLA STORIA DEL MONDO
di Laura Orvieto
Adattamento di Giorgio Prosperi
Regia di Enzo Convalli
- 18 — **Musica in**
Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

- 20,50 **Intervallo musicale**
- 21 — **TRIBUNA POLITICA**
a cura di Jader Jacobelli
TRASMISSIONE SUI RISULTATI
- 22 — **NORMAN CANDLER E LA SUA ORCHESTRA**
- 22,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adoligiso
- 23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maresa Word**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30) **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
7,40 **Buongiorno con i Pooh, Patrizio Sandrelli e Sergio Farina**
— Formaggio Invernizzi Susanna
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,30 **Giornale radio**
9,35 **I misteri di Napoli**
di Francesco Mastriani
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti
4^a puntata
Orsolina Margherita Sestito
Serafino Jommero detto Cecatiello
Antonio Casagrande
Romualdo Antonio La Raina
Marietta Vanna Nardi
Pescatore Lino Mattered
Masto Lino Troisi
Gesualdo Gianni Crosio
Marchesa Amalia di Massa-Vitelli
Annunziata Ackermann
Carrettieri Pino Cuomo
Aspreno Vito Javarone
Francesca Francesca Javarone

13,30 Giornale radio

13,35 I discoli per l'estate

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
— **Cornetto Algida**

13,50 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Schater: Happy girls from Caracas (Dorling's Latin Doodle Band) • Waddington-Bickerton: Tonight (The Rubettes) • Casey-Finch: I need somebody like you (George Mc Crae) • Bell-Cook-Flowers-Parker-Coulam-Morgan: Gimme reggae (Blue Mink) • Albertelli-Riccardi: Rimani (Drupi) • Marsella-Johnson: Just a friend (C.E.M.) • Cabildo: Walking sax (George Saxon) • Peace-Bowie: Rock'n roll with me (Donovan) • Borge-Anderson: School is out (Sonny and the Sovereigns)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — CANTANAPOLI

19,30 RADIOSERA

20 — Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent

UN DISCO PER L'ESTATE

Prima serata

Presenta **Corrado** con **Gabriella Farinon**

Regia di **Mario Landi**

— Al termine: **Un po' di rock**

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

- Antonio Taro Russo
Paolo Onesimo Bruno Cirino
Marta Emilia Sciarrino
ed inoltre: Nello Ascoli, Daniela Car-
rolli, Leopoldo Mastelloni, Vittorio
Mezzogiorno, Annalisa Raviele, Linda
Scalera
La « Canzone 'e carcere » di Roberto
De Simone è cantata da Concetta
Barra
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di
Napoli della RAI
— **Formaggio Invernizzi Susanna**
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
SENTO CANTARE L'AMERICA
di **Walt Whitman**
Lettura di **Giulio Bosetti**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Co-**
stanza e **Giorgio Vecchiato** con
la partecipazione degli ascoltatori
e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**
compagni — **Lacca Protein 31**

15,30 Giornale radio

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 Franco Torti

presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie,
canzoni, teatro, ecc., su richiesta
degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco**
Torti

con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico
condotti da **Paolo Cavallina**
con la collaborazione di **Velio Bal-**
dassarre

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio



Enza Sampò (ore 10,35)

3 terzo

8,30 Hand in Hand

Corso in lingua tedesca
a cura di **Arturo Pellis**
26^a lezione

8,45 Fogli d'album

9 — Benvenuto in Italia

9,30 Concerto di apertura

Franz Schubert: Otto Variazioni in la
bemolle maggiore sopra un tema ori-
ginale op. 35, per pianoforte a quat-
tro mani (Duo pf. Jörg Demus e Paul
Badura-Skoda) • **Maurice Ravel**: Cin-
que Liriche: « Sur l'herbe », su testo
di Paul Verlaine - Due epigrammi di
Clement Marot: n. 1 « D'Anne qui me
jecta de la neige »; n. 2 « D'Anne
jouant de l'espinette » - « Rêves »,
su testo di Léon Paul Fargue - « Noël
des jouets », su testo proprio (Jean-
Christopher Benoit, bar.; Aldo Cicco-
lini, pf. e clav.) • **Sergei Prokofiev**:
Sonata n. 1 in fa minore op. 80, per
violino e pianoforte: Andante assai -
Allegro brusco - Andante - Allegris-
simo (Itzhak Perlman, vl.; Vladimir
Ashkenazy, pf.)

10,30 La settimana di Chopin

Frédéric Chopin: Fantasia-Improvisato
in do diesis minore op. post. 66 (Pia-
nista Arthur Schnabel); Sonata in
sol minore op. 65, per violoncello e
pianoforte: Allegro moderato - Scher-
zo (Allegro con brio) - Largo - Finale
(Allegro) (Pierre Fournier, violoncello;
Jean Fonda, pianoforte); Dodici Studi
op. 10: in do maggiore - in la mi-
nore - in mi maggiore - in do diesis

13 — La musica nel tempo

CARISSIMI E LA POETICA DELL'ORATORIO

di **Francesco Degradà**
Giuseppe Carissimi: Dives Malus, ora-
torio a otto voci in due cori, due
violini e basso continuo (Revis, di
Angelo Ephrikian); Jepte, oratorio per
soli, coro e strumenti

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 Ritratto d'autore

Gabriel Fauré

(1845-1924)

Sonata in la maggiore n. 1, per vio-
lino e pianoforte (Jean-Pierre Wallaz,
vl.; Bruno Rigutto, pf.); Improvisato
per arpa (Arp. Osian Ellis); Quar-
tetto in mi minore, per archi (Quartet-
to Loewenguth: Alfred Loewenguth e
Jacques Gotkovsky, vl.; Roger Roche,
v.la; Roger Loewenguth, vc.); Due Me-
lodie: La parfum impérieux, su testo
di Leconte de Lisle - Arpège, su
testo di Albert Samain (Bernard Krus-
sen, bar.; Noël Lee, pf.); Ballata in
fa diesis maggiore per pianoforte e
orchestra (Pf. Marie-Françoise Buc-
quet - Orch. dell'Opéra di Montecarlo
dir. Paul Capolongo)

15,45 Pagine clavicembalistiche

Bernardo Pasquini: Due pezzi per cla-
vicembalo: Toccata con lo scherzo del
Cucù - Partite diverse di Folli (Cla-
vicembalista Egida Giordani Sartori)

19,15 NEL 50° ANNIVERSARIO DELLA RADIO POLACCA

Frédéric Chopin: Polacca in la mag-
giore op. 40 n. 1; Studio in do mi-
nore op. 10 n. 12 (Pianista Piotr Pa-
leczyński) • **Stanislaw Moniuszko**: Con-
nais-tu ce pays? L'abricotier • **Mie-**
czyslaw Karłowicz: Passe par les
champs; La princesse encorcelée (An-
drzej Hiolski, baritono; Krystyna Bo-
rucinska, pianoforte) • **Henry Wie-**
niawski: Scherzo-Tarantella op. 16;
Polonaise concertante in do maggiore
op. 4 (Konstanty Kulka, violino; Kry-
styna Borucinska, pianoforte) • **Mi-**
kołaj Górecki: Salmo 108: La pensée
gaie le coeur joyeux • **Karol Szyma-**
nowski: Trois chants de Kurpie:
Fouette ton cheval - Prépare-toi, jeune
fille - Monsieur le musicien (Coro
della Radiotelevisione di Cracovia di-
retto da Tadeusz Dobrzański) • **Adam**
Jarzębski: Chromatica, concerto a tre
con basso continuo; Tamburello, con-
certo a tre con basso continuo (Or-
chestra da Camera polacca diretta da
Jerzy Maksymiuk) • **Stanislaw Mo-**
niuszko: Mazurka dall'opera « Le Ma-
noir hanté » (Orchestra Sinfonica della
Radio Polacca e Coro della Radio di
Cracovia diretti da Jerzy Maksymiuk)
• **Frédéric Chopin**: Concerto n. 1 in
mi minore op. 11, per pianoforte e
orchestra: Allegro maestoso - Roman-

minore - in sol bemolle maggiore -
in mi bemolle minore - in do maggiore
- in fa maggiore - in fa minore - in la
bemolle maggiore - in mi bemolle
maggiore - in do minore (Pianista
Adam Harasiewicz)

11,40 Il disco in vetrina

Johann Sebastian Bach: Ricercare a
sei, dall'Offerta musicale (BWV 1079)
(Clav. Herbert Tachezi) • **Johann Jo-**
achim Quantz: Sonata a tre in do mag-
giore per flauto diritto, flauto traver-
so e basso continuo: Affettuoso - Alla
breve - Larghetto - Vivace (Frans
Brüggen, fl. diritto; Frans Vester, fl.
traverso; Gustav Leonhardt; clav.; An-
ner Bylsma, vc.) • **Franz Joseph**
Haydn: Quartetto in sol maggiore op.
5 n. 4, per flauto, violino, viola e
violoncello: Allegro - Andante mode-
rato - Minuetto e Trio - « La Banta-
sy » (Moderato con variazioni) (Wie-
ner Philharmonisches Kammerensem-
ble)
(Dischi Telefunken e Deutsche Gram-
mophon)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Giulio Viozzi

Concerto per trio di clarinetto, vio-
loncello, pianoforte e orchestra: Len-
to, Moderato - Adagio - Mosso ed
energico (Trio « Ars Nova »: Giorgio
Brezigar, clar.; Guerrino Bisiani, vc.;
Bruno Bidussi, pf. - Orch. Sinf. di
Torino della RAI dir. Nino Bonavolun-
tà); Studio per orchestra su temi di
dodici suoni, dal « Don Giovanni » di
Mozart (Orch. dell'Angelicum di Mi-
lano dir. Carlo Felice Cillario)

16 — Troilo e Cressida

Opera in tre atti su libretto di
Christopher Hassall
Musica di **WILLIAM WALTON**
Troilo, principe di Troia

Richard Lewis
Cressida, figlia di Calcas, una
vedova Elisabeth Schwarzkopf
Evadne, domestica di Cressida

Monica Sinclair
Prima sentinella Goffrey Walls
Seconda sentinella Lewis Thomas
Terza sentinella John Hauxwell

Dirige l'Autore
Orchestra « Philharmonia » di Lon-
dra

(Ved. nota a pag. 87)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 CLASSE UNICA

La Corte Costituzionale, di **Claudio Schwarzenberg**
3. La giurisdizione costituzionale

17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo

IL MANGIATEMPO

a cura di **Sergio Piscitello**

18,20 I problemi dello sviluppo nel Terzo Mondo. Conversazione di Paola Ricciardone

18,25 Il jazz e i suoi strumenti

18,45 LA RIVISTA SOLARIA E IL SUO SEQUESTRO

a cura di **Enrico Terracini**

za - Rondò (Solista Piotr Paleczny -
Orchestra Sinfonica della Radio Po-
lacca diretta da Jerzy Maksymiuk) •
Karol Szymanowski: Harnasie, suite
dal balletto (Orchestra Sinfonica della
Radio Polacca e Coro della Radio di
Cracovia diretti da Jerzy Maksymiuk -
Maestro del Coro Tadeusz Dobrzański)
(Registrazione della Radio Polacca)

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21,30 Thérèse

Dramma musicale in due atti di
Jules Claretie

Musica di **JULES MASSENET**

Thérèse Huguette Tourangeau
Armand de Clerval Ryland Davies
André Thorel Louis Quilico
Morel Neilson Taylor
Un ufficiale Jan Caley
Un ufficiale municipale Alan Opie

Direttore **Richard Bonynge**

« New Philharmonia Orchestra » e
Coro « The Linden Singers »

Maestro del Coro **Jan Humphris**
(Novità discografica DECCA)

(Ved. nota a pag. 86)

Al termine: Chiusura

radio

venerdì 20 giugno calendario

IL SANTO: S. Silverio.

Altri Santi: S. Ettore, S. Macario, S. Fiorentina.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,23; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,18; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 21,01; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,52; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,36; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1862, nasce a Milano Marco Praga.

PENSIERO DEL GIORNO: Assai è triste colui che potendo avere il fuoco si lascia morire di freddo, avendo il cibo innanzi si lascia morire di fame. (S. Caterina da Siena).



Franco Caracciolo dirige la Sinfonica della RAI di Milano nella « Favola di Orfeo » di Casella in onda per « La musica nel tempo » alle 13 sul Terzo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: When the saints go marchin' in, La suggestione, Nelle mie notti, Raindrops keep fallin' on my head, Belle rose du printemps, Lamento d'amore, La prima cosa bella, Orpheus: Poema sinfonico, O du lieber (tu sei bella) da sogno di un valzer, L'amour est bleu, Malatia, Se ci sarà. 1,06 Intermezzi e romanze da opere: Bizet: Carmen: Intermezzo - atto IV; Catalani: La Wally - atto IV; Verdi: Prendi, fanciuli, e serbala; Puccini: La Bohème - atto I; Che gelida manina; Zandonai: Giulietta e Romeo; Intermezzo; Verdi: Aida: Celeste Aida. 1,36 Musica dolce musica: Les feuilles mortes, (The) Girl from Barbados, La goulante du pauvre Jean (Poor people de Paris), Love in Portofino, Laura, Lara's theme, Too young, Margherita. 2,06 Giro del mondo in microscopio: Sciummo, She, Nessuno mai, Dethales, Le soleil est chez toi, E poi. 2,36 Contrasti musicali: Solitudine, Passerella di 8 1/2, Smoke gets in your eyes, Frankie and Johnnie, Einzug der Gladiatoren, Ramona, Strik up the band, España cañi. 3,06 Pagine romantiche: Liszt: Les jeux d'eau à la villa d'Este; Chopin: Polacca n. 7 in la bemolle maggiore op. 61 - fantaisie polonaise. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Minuetto, Elusive Butterfly, Le tue mani, Teenage lament 74, Nessuno mai, He. 4,06 Parata d'orchestra: Nel mio cuore, Tia Juana, Lady of Spain, Tutto l'amore del mondo, Michelle, Moments to remember, Tu sabes. 4,36 Motivi senza tramonto: Autumn in New York, Tango del mare, Senza fine, Maria la o, Ultime foglie, A Paris, La vie en rose, Sunset. 5,06 Divagazioni musicali: Adagio, Canzone arrabbiata, Collage, Millevocentquarantasette, Etude en forme

de rhythm and blues, Love story. 5,36 Musiche per un buongiorno: Shangri-la, A media luz, Le petit café, Wonderful Copenhagen, La pioggia, Carousel, Holiday for strings, That happy feeling.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 - Quarto d'ora della serenità, programma per gli infermi. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Bibbia Viva », di Mons. Stefano Virgulin: « Il gigante sedotto » - Schede Filmografiche - « Nel mondo della scuola », di Mario Tesorio - « Mane nobiscum », di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 21,30 Co robic ze soba, chorum. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Le terrorisme international (URTI). 22,30 Scripture for the Layman: John the Baptist. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Em dialogo com os emigrantes. 23,30 Actualidad teológica. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Divertimento in fa maggiore: Presto - Andante cantabile (Serenata) - Minuetto - Scherzando (Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond de Stoutz) ♦ Robert Schumann: Hermann e Dorotea: ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Ernest Bloch: Proclamation, per tromba e orchestra (Tromba Renato Marini - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Mannino) ♦ Pablo Sarasate: Introduzione e tarantella (Nathan Milstein, violino; Leon Pommer, pianoforte) ♦ Frédéric Chopin: Ballata n. 3 in la bemolle maggiore (Pianista Sviatoslav Richter) ♦ Piotr Iljich Ciaikowski: Marcia slava (Orchestra « Capitol Symphony » diretta da Carmen Dragon)

7 — Giornale radio

7,10 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**

COSTANZA
di William Somerset Maugham
Traduzione e riduzione radiofonica di Belisario Randone
con Andreina Pagnani
Regia di Daniele D'Anza

14 — Giornale radio

14,05 **LINEA APERTA**

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 **I MISTERI DI NAPOLI**

di Francesco Mastriani
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti

5ª puntata

Aspreno Vito Javarone
Marta Emilia Sciarino
Serafino Jommero detto Cecatiello

Don Gaspare, Parroco di Giugliano
Gennaro Di Napoli

Paolo Onesimo Bruno Cirino
Rita Pia Morra
Segretario Dino Curcio

Pappice Nello Ascoli
Voce Luigi Uzzo

La « Canzone 'e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra

Regia di Gennaro Magliulo

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **MUSICHE E BALLATE DEL VECCHIO WEST**

20,20 **Dall'Auditorium del Foro Italico I CONCERTI DI ROMA**

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Jean Martinon

Violinista Salvatore Accardo

Maurice Ravel: Menuet antique; Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra; Rhapsodie espagnole: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria; L'Heure espagnole, commedia musicale in un atto di Franc Nohain (Concepcion: Viorica Cortez; Consalve: Ernesto Palacio; Torquemada: Jean

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Amendola-Gagliardi: L'amore (Peppino Gagliardi) ♦ Bottazzi: Per una donna (Antonella Bottazzi) ♦ Gaetano: Ad esempio a me piace il sud (Nicola Di Bari) ♦ Micheli-Di Lazzaro: La romanina (I Vianella) ♦ Angeleri: Chi di noi (Angeleri) ♦ Di Giacomo-De Leva: 'E spingule frangese (Miranda Martino) ♦ Frati-Casucci: Gigolo (Rosanna Fratello) ♦ Del Prete-Pintus: Tre minuti di ricordi (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **INCONTRI**

Un programma a cura di Dina Luce

11,30 **Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent**

Un disco per l'estate

Presenta Corrado con Gabriella Farinon

Regia di Adriana Parrella

(Sintesi registrata della prima serata)
Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica)

Formaggino Invernizzi Susanna

15 — **Giornale radio**

15,10 **Raffaele Cascone presenta:**

PER VOI GIOVANI

con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — **Il girasole**

Programma mosaico
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Giorgio Ciarpaglini

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 **IL MAGO DI OZ**

Racconto fiabesco di L. Frank Baum
Adattamento radiofonico di Anna Luisa Meneghini

6ª episodio

Regia di Marco Lami

18 — **Musica in**

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

Giraudeau; Ramiro; Jacques Mars;

Don Inigo Gomez; Marc Vento)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: La scultura di Edgardo Mannucci. Conversazione di Sandra Giannattasio

21,55 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

22,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Armando Adolgo

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
 Gruppo G. Visconti di Modrone
 Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
 7,30 **Giornale radio** - Al termine:
 Buon viaggio — **FIAT**
 7,40 **Buongiorno con Fred Bongusto, I Santo California e Gianni Oddi**
 Formaggino Invernizzi Susanna
 8,30 **GIORNALE RADIO**
 8,40 **COME E PERCHÉ**
 Una risposta alle vostre domande
 8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
 Luigi Cherubini: Medea: « Solo un pianto » (Mezzosoprano Fiorenza Cossetto - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)
 ♦ Giacomo Meyerbeer: L'Africana: « Adamastor re dell'acque profonde » (Baritono Giuseppe Taddei - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Frieder Weissmann) ♦ Léo Delibes: Lakmé: Aria delle campane (Soprano Bela Rudenko - Orchestra del Teatro Bolshoi diretta da Oleg Ryabok) ♦ Giuseppe Verdi: Il trovatore: « Deserto sulla terra », finale atto I (Leontyne Price, soprano; Plácido Domingo, tenore; Sherrill Milnes, baritono - Orchestra New Philharmonia diretta da Zubin Mehta)
 9,30 **Giornale radio**
 9,35 **I misteri di Napoli**
 di Francesco Mastriani
 Adattamento radiofonico di Sergio Velitti

- 13 — **Lello Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
 — **Palmolive**
 13,30 **Giornale radio**
 13,35 **I discoli per l'estate**
 Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
 Complesso diretto da **Franco Riva**
 Regia di **Arturo Zanini**
 — **Cornetto Algida**
 13,50 **COME E PERCHÉ**
 Una risposta alle vostre domande
 14 — **Su di giri**
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
 Dancio: Go (Gum Bisquit) • Cameron: Roll out the mat (The Monks) • D'Aversa-Davoli: Un amore difficile (Daniela Davoli) • Niliomi-Datum: Skynny woman (Ramasandiran Somusundaram) • Chinn-Chapman: Turn it down (The Sweet) • Rossi: Bella (Luciano Rossi) • Ulvaeus-Anderson: Dance (Sven and Charlotte) • Clarke-Reid-Shapiro: What can I tell her (Timmy Thomas)
 14,30 **Trasmissioni regionali**

- 19,30 **RADIO SERA**
 20 — **Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent**
UN DISCO PER L'ESTATE
 Seconda serata
 Presenta **Corrado** con **Gabriella Farinon**
 Regia di **Mario Landi**
 — Al termine: **Un po' di rock**
 22,30 **GIORNALE RADIO**
 Bollettino del mare
 22,50 **L'uomo della notte**
 Divagazioni di fine giornata.
 23,29 **Chiusura**

- 5^a puntata
 Aspreno Vito Javarone
 Marta Emilia Sciarino
 Serafino Jommero detto Cecatiello
 Antonio Casagrande
 Don Gaspare, Parroco di Giugliano
 Gennaro Di Napoli
 Paolo Onesimo Bruno Cirino
 Rita Pia Morra
 Segretario Dino Curcio
 Pappice Nello Ascoli
 Voce Luigi Uzzo
 La « Canzone 'e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra. Regia di **Gennaro Magliulo** - Realizz. eff. negli Studi di Napoli della RAI
 Formaggino Invernizzi Susanna
 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
 10,24 **Corrado Pani** presenta
 Una poesia al giorno
SULLA POPPA SEDEA D'UNA BARCHETTA, di **Giovanni Boccaccio** - Lettura di **Giancarlo Sbragia**
 10,30 **Giornale radio**
 10,35 **Dalla vostra parte**
 Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
 Regia di **Nini Perno**
 Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
 12,10 **Trasmissioni regionali**
 12,30 **GIORNALE RADIO**
 12,40 **Alto gradimento**
 di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Kodak**

- 15 — **CANZONI DI IERI E DI OGGI**
 15,30 **Giornale radio**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
 15,40 **Franco Torti** presenta:
CARARAI
 Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
 a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
 con **Anna Leonardi**
 Regia di **Claudio Novelli**
 Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
 17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
 Seconda edizione
 17,50 **CHIAMATE- ROMA 3131**
 Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
 Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**



Claudia Caminito (ore 6)

3 terzo

- 8,30 **Progression**
 Corso di lingua francese
 a cura di **Enrico Arcaini**
 25^a lezione
 8,45 **Fogli d'album**
 9 — **Benvenuto in Italia**
 9,30 **Concerto di apertura**
Edvard Grieg: Holberg Suite, op. 40: Preludio (Allegro vivace) - Sarabanda (Andante) - Gavotta (Allegretto, Mu-sette poco più mosso) - Aria (Andante religioso) - Rigaudon (Allegro con brio) (Suedwestdeutsche Kammerorchester - diretta da Friedrich Tilegant)
 ♦ **Carl Nielsen: Sinfonia n. 3** op. 27 - Sinfonia espansiva - Allegro espansivo - Andante pastorale - Allegretto un poco - Finale (Allegro) (Ruth Guld-bæk, soprano; Niels Møller, tenore - Orchestra Reale Danese diretta da Leonard Bernstein)
 10,30 **La settimana di Chopin**
Frédéric Chopin: Trio in sol minore op. 8, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con fuoco - Scherzo (Con moto ma non troppo) - Adagio sostenuto - Finale (Allegretto) (Trio Beaux-Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Isidore Cohen, violino; Bernard Greenhouse, violoncello); Due

- 13 — **La musica nel tempo**
PERCHÉ L'OPERA DA CAMERA?
 di **Luigi Bellingardi**
Gian Francesco Malipiero: Pantea, dramma sinfonico per coro, voce di baritono e orchestra (Baritono Teodoro Rovetta - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M^o del Coro Ruggero Maghini) ♦ **Alfredo Casella: La favola di Orfeo**, opera in un atto di Angelo Ambrogini detto Poliziano (riduzione Corrado Pavolini) (Mercurio: Luciano Virgilio; Orfeo: Antonio Liviero; Euridice: Carmen Lavani; Voce di Aristeo: Angelo Romeo; Plutone: Ubaldo Carosi; Una Driade, una Baccante: Silvana Mazzini - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Franco Caracciolo - M^o del Coro Giulio Bertola)
 14,20 **Listino Borsa di Milano**
 14,30 **INTERMEZZO**
Theodor Schacht: Concerto in si bemolle maggiore e orchestra (Clarinet-tista Dieter Kloecker - Concerto Amsterdam - diretto da Jaap Schröder) ♦ **Gioacchino Rossini: Sonata a quattro** n. 3 in do maggiore (Salvatore Accardo e Pasquale Pellegrino, violini; Alain Meunier, violoncello; Francesco Petracchi, contrabbasso) ♦ **Richard Strauss: da « Tanzsuite »**: Pavana - Carillon - Sarabanda - Gavotta - Tourbillon - Marcia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Arthur Rodzinski)
 15,30 **Liederistica**
Modesto Mussorgski: Canti e danze

- 19,15 **Concerto della sera**
Heinrich Ernst: Fantasia su arie ungheresi op. 22, per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violino; Leon Pommers, pianoforte) ♦ **Mario Castelnuovo-Tedesco: Sonata per chitarra « Omaggio a Boccherini »**: Allegro con spirito - Andantino quasi a canzone - Tempo di Minuetto - Vivo ed energico (Chitarrista Andrés Segovia) ♦ **Ferruccio Busoni: Elegien**, sette pezzi per pianoforte: Dopo la svolta - All'Italia - La mia anima è in ansia e spera in Te - Il giaciglio di Turandot - La notturna - Visione - Ninna nanna (Pianista Martin Jones)
 20,15 **IL PROBLEMA DELLA MORFOGENESI**
 5. Lo sviluppo embrionale del riccio di mare
 a cura di **Alberto Monroy**

- Canti polacchi: Magia - Canzone (Andrzej Snarski, baritono; Ermelinda Magnetti, pianoforte); Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35: Grave, Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Finale (Presto) (Pianista Vladimir Ashkenazy)
 11,30 **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
 11,40 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**
Johann Sebastian Bach: « Der Geist hilft unserer Schwachheit auf », motetto (BWV 226) (1729) (Organista Martin Neary - Coro « The Aeolian Singers » diretto da Sebastian Forbes); « Magnificat » in re maggiore, per soli, coro e orchestra (BWV 243) (1731) (Maria Stader, soprano; Hertha Topper, contralto; Ernst Haefliger, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono - Orchestra e Coro « Bach » di Monaco diretti da Karl Richter)
 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Mario Corti Colleoni: 5 + 5, per chitarra e nastro magnetico (Chitarrista Guglielmo Papararo) ♦ **Amico Dolci: Nuovo Ricercare n. 5: Notturmo** - Come verso l'alba - Lieve, come volando - Sempre più solare - Via via, lievemente declina - Via via, più opaco, con fatica - Come verso il crepuscolo - In un'aria di sera - Ancora notturno, il cielo si avvita (Al flauto dolce l'Autore)
 della morte (Basso Kim Borg - Orchestra Sinfonica della Radio di Praga diretta da Alois Klima)
 15,50 **Concerto dell'organista Pierre Cochereau**
César Franck: Corale in si minore n. 2, da « Trois chorales » ♦ **Pierre Cochereau: Dieci improvvisazioni su « Aïouette, gentille alouette »**
 16,30 **Avanguardia**
John Cage: Tre Danze per due pianoforti preparati (Pianisti Michael Tilson Thomas e Ralph Grierson)
 17 — **Listino Borsa di Roma**
 17,10 **Fogli d'album**
 17,25 **CLASSE UNICA: La critica letteraria nell'età del metodo storico, di Ferruccio Monterosso**
 9^a ed ultima. Luci e ombre della scuola storica
 17,40 **DISCOTECA SERA**
 Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**
 18 — **Musica leggera**
 18,25 **Il siluro e le sue origini. Conversazione di Sergio Gibello**
 18,30 **Il flauto dolce**
Georg Philipp Telemann: Concerto in fa maggiore, per flauto dolce, archi e cembalo (Flautista Amico Dolci - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Renato Ruotolo)
 18,45 **Piccolo pianeta**
 Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

- 20,45 **Pasolini e la crisi dei valori. Conversazione di Roberto Cantini**
 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
 Sette arti
 21,30 **Orsa minore**
Missione compiuta
 di **Gennaro Pistilli**
 Giovane Luigi Diberti
 Donna Edda Albertini
 Uomo autorevole Michele Malaspina
 Ragazza Anna Leonardi
 Vecchia Edda Soligo
 Seconda ragazza Anna Bonaiuto
 ed inoltre: Evelina Gori e Claudio Guarino
 Regia di **Giorgio Pressburger**
 22 — **Solisti di jazz: Benny Goodman e il suo Quartetto**
 22,20 **Parliamo di spettacolo**
 Al termine: **Chiusura**

radio

sabato **21** giugno

calendario

IL SANTO: S. Luigi Gonzaga.

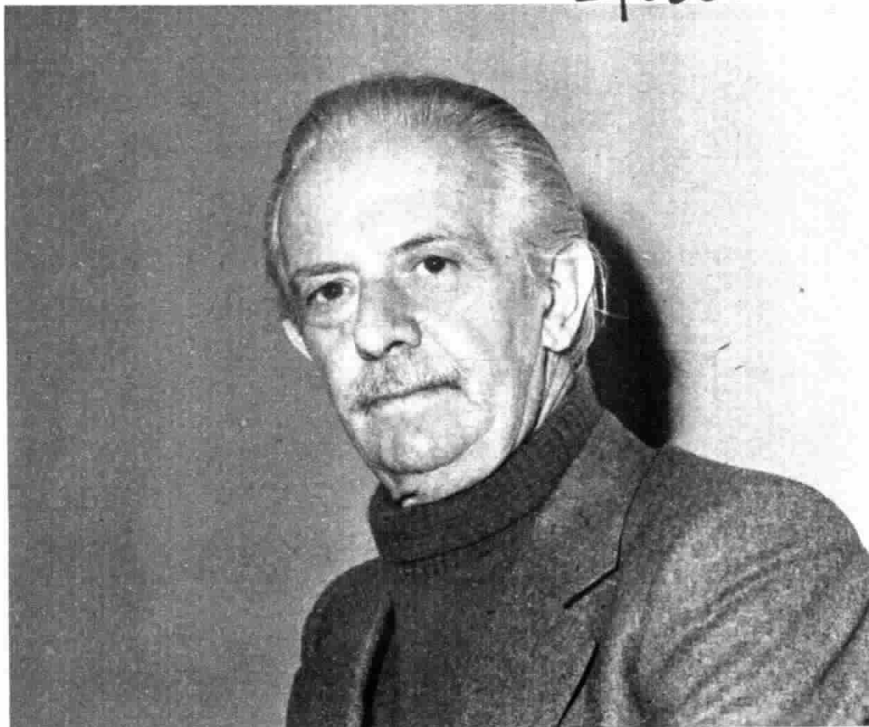
Altri Santi: S. Demetria, S. Eusebio, S. Terenzio, S. Albano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,23; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 21,01; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,52; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,36; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1852, muore a Marienthal il pedagogista Friedrich Froebel.

PENSIERO DEL GIORNO: Come son varie le occupazioni di chi il mondo chiama ozioso! (Cowper).

I/5966



Nino Sanzogno sul podio per « La Favorita » di Donizetti (ore 20, Nazionale)

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti... 0,06 Musica per tutti: Sunrise serenade, Parigi a volte cosa fa, Mozart 40. Love walked in, Recuerdos a Sevilla, Voglio ridere, Seventy six trombones, Prélude à l'après-midi d'un faune, Summer of '42 (The), The sound of silence, La campanella, Colori sbiaditi, I am... I said, 1,06 Canzoni italiane: Passo su passo, Nessuno mai, Aprì le braccia, L'indifferenza, Amore, cuore mio, Oggi, domani, sempre, Nuvole bianche, 1,36 Divertimento per orchestra: Stepping stones, Skyliner, Para los rumberos, Chump change, Tico tico, Light my fire, 2,06 Mosaico musicale: Une belle histoire, Inno, The nicest things happen, Tre settimane da raccontare, Un abbraccio no bonta (An embrace to bonta), Something, Cheek to cheek, 2,36 La vetrina del melodramma: Donizetti: Don Sebastiano - atto II: Deserto in terra; Bellini: I Capuleti e i Montecchi - atto I: Se Romeo t'uccise un figlio - La tremenda ultrice spada; Verdi: La Traviata - atto I: Ah! forse è lui, 3,06 Per archi e ottoni: Serenata, You baby, Les parapluies de Cherbourg, When your lover has gone, The stripper, Yesterday, Danserp, Blue-ette, My special angel, 3,36 Galleria di successi: Do you know the way to san José, Bugiardi noi, Cabaret, Up up and away, Red roses for a blue lady, I won't last a day without you, Estate insieme, A taste of honey, 4,06 Rassegna di interpreti: Bach: Fantasia e fuga in sol minore - La grande -; Corelli: Sonata in fa maggiore per violino e continuo op. 5 n. 4, 4,36 Canzoni per voi: Il campo delle fragole, I can't remember, Pais tropical, Sarà domani, E non sbattere la porta, In and out of my life, Piano piano, dolce dolce, 5,06 Pentagramma sentimentale: Love letters, Mid-

night cowboy, Avant de mourir (My prayer), Love story, Cornish rhapsody (Rapsodia di Cornovaglia), Thanks for the memory, Autumn in New York, 5,36 Musiche per un buongiorno: A blues serenade, Spring can really hang up the most, Midnight in Moscow (Le temps du muguet), El cumbanchero, Mame, Hora staccato, Diamonds are a girl's best friend, Cielito Lindo.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1° e 2° Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Da un sabato all'altro », rassegna della stampa - « La Liturgia di domani », di P. Gualberto Giachi - « Mane nobiscum », di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Der Monatskommentar. 21,30 Wakacje Bogiem: Chwila refleksji. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Mosaïques romaines. 22,30 News Round-up. « The Jubilee in Progress ». 22,45 Incontro della sera - Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di Tommaso Federici - « Scrittori non cristiani » - Ad Jesum per Mariam. 23,15 Momento liturgico. 23,30 La prensa y Pablo VI. 24 Notturmo per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Alessandro Scarlatti: La Rosaura: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Minuetto, dalla Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 - Jupiter - (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ♦ Alexander Borodin: Andante e Finale (Allegro), dalla « Sinfonia n. 2 in si minore » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,25 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Maurice Ravel: Perpetuum mobile, dalla Sonata per violino e pianoforte (David Oistrakh, violino; Frida Barner, pianoforte) ♦ Leone Sinigaglia: Piemonte, suite per orchestra su temi popolari (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

7 — Giornale radio

7,10 Cronache del Mezzogiorno

MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Antonin Dvorak: Dumka, dal Sestetto in la maggiore per archi (Quartetto Dvorak e strumentisti del Quartetto Vlach) ♦ Richard Strauss: Die Schweigsame Frau (Orchestra Sinfonica di Stato Bavarese diretta da Joseph Keilbert)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Che importa se... Amare due volte, Cavalli bianchi, Due o forse tre, Catari, Nevicate, Perché ti amo, Tonerai

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 Le interviste
impossibili

Maria Bellonci incontra

Lucrezia Borgia

con la partecipazione di Anna Maria Guarnieri

Regia di Vittorio Sermoniti
(Replica)

11,40 Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent

Un disco per l'estate

Presenta Corrado con Gabriella Farinon

Regia di Adriana Parella

(Sintesi registrata della seconda serata)

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

14,50 INCONTRI
CON LA SCIENZA

Da dove provengono le comete.
Colloquio con Giuseppe Forti

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,40 Amurri e Jurgens

presentano:

GRAN
VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori
Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

(Replica dal Secondo Programma)

— Svelto

17 — Giornale radio
Estrazioni del Lotto

17,10 ALLEGRO CON BRIO

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20 — La Favorita

Opera in quattro atti di Alphonse Royer e Gustave Vaëz (da Scribe)

Musica di GAETANO DONIZETTI

Alfonso XI Mario Sereni

Leonora di Guzmán

Florenza Cossotto

Fernando Luigi Ottolini

Baldassarre Ivo Vinco

Don Gaspare Angelo Zanotti

Ines Renata Mattioli

Direttore Nino Sanzogno

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Gianni Lazzari

(Edizione Ricordi)

Presentazione di Guido Piamonte

(Registrazione RAI 1970)

22,35 Siamo fatti così

Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

— Paese mio

Aneddoti, leggende, storia, usi e costumi d'Italia

23 — GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine Chiusura



Anna Maria Guarnieri (11,10)

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Gabriella Andreini**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Claudio Villa**,
Inti-Ililmani e Love Unlimited

Anonimo: Gira e fai la ruota • Be-
doya. Lamento del indio • White:
Just living it up • De Philippis-Rulli:
Scettico blu • Anonimo: Papel de
plata • White: Find the man bros •
Bovio-De Curtis: Tu ca nun chagne •
Anonimo: Taita salasaca • White: Sa-
tin soul • Gade: Gelosia • Anonimo:
La mariposa • White: Just like a ba-
by • Pace-Panzeri-Conti: Non è una
campana

— Formaggino Invernizzi Susanna

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**

Canzoni scelte e presentate da
Carlo Loffredo e Gisella Sofio con
Lori Randi

9,30 **Giornale radio**

9,35 Una commedia in trenta minuti

ARSENICO E VECCHI MERLETTI
di **Joseph Kesselring**
Traduzione di Vinicio Marinucci
con **Milly**
Riduzione radiofonica e regia di
Filippo Crivelli

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di **Terzoli e Vai-**
me presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cas-**
sano

Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**

11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 Canzoniamoci

Musica leggera e riflessioni pro-
fonde di **Riccardo Pazzaglia**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **YEHUDI MENUHIN E STEPHANE**
GRAPPELLE

16 — Un disco per l'estate

Vetrina delle canzoni finaliste
Presenta **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Adriana Parrella**

Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

— Itinerario linguistico in Italia. Con-
versazione di **Aldo Marcovecchio**

17,10 **Honky Tonky piano**

17,25 **Estrazioni del Lotto**

17,30 Speciale GR

Cronache della cultura e dell'arte

17,50 **KITSCH**

Una trasmissione condotta e di-
retta da **Luciano Salce**

con **Anna Campori, Sergio Cor-**
bucci, Pietro De Vico, Sandra
Mondaini, Paolo Panelli, Franco
Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime
Musiche di **Guido e Maurizio De**
Angelis

(Replica del Programma Nazionale)

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio



Riccardo Pazzaglia (12,40)

13,30 **Giornale radio**

13,35 I discoli per l'estate

Un programma di **Dino Verde** con
Antonella Steni ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

— **Cornetto Algida**

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono noti-
ziari regionali)

Thomas-Stokes-Wyatt: I'm gonna get
there (Creative Source) • **Urso-Cam-**
poli: Let's all go back (Il Rovescio
della Medaglia) • **Chinn-Chapman**:
The wild one (Suzi Quatro) • **Bertola-**
Martino: Ma come mai stasera (Bruno
Martino) • **Bitton**: Moroccan roll (Va-
riations) • **Licrate-Barimar**: Jeppy (Ca-
pricorn College) • **Morelli**: I tuoi
silenzii (Gli Alunni del Sole) • **Bal-**
dani: Therese (Jimmy Rusca) • **Lam-**
bert: Don't try to change me (Strawbs)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GER-**
MAIN-DES-PRÉS

19,10 **Revival: Mantovani e la sua or-**
chestra

19,30 **RADIO SERA**

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

— **Calzaturificio Borri**

20,40 **Dal Salone delle Terme di Saint-**
Vincent

UN DISCO PER L'ESTATE

Serata finale

Presenta **Corrado** con **Gabriella**
Farinon

Regia di **Mario Landi**

22,40 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

23 — **MUSICA NELLA SERA**

23,29 **Chiusura**

8,30 Hand in Hand

Corso di lingua tedesca
a cura di **Arturo Pellis**
27ª lezione

8,45 **Fogli d'album**

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 Concerto di apertura

Richard Wagner: Idillio di Sigfrido
(Orchestra Sinfonica di Filadelfia
diretta da **Eugène Ormandy**) • **Max**
Reger: Concerto in fa minore
op. 114 per pianoforte e orchestra:
Allegro moderato - Largo con gran-
de espressione - Allegro con spi-
rito (Pianista **Adriana Brugnolini** -
Orchestra Sinfonica di Torino del-
la Radiotelevisione Italiana diretta
da **Armando La Rosa Parodi**)

10,30 **La settimana di Chopin**

Frédéric Chopin: 24 Preludi op. 28:
in do maggiore - in la minore -
in sol maggiore - in mi minore -
in re maggiore - in si minore - in
la maggiore - in fa diesis minore -
in mi maggiore - in do diesis mi-
nore - in si maggiore - in sol dies-
is minore - in fa maggiore - in mi
bemolle minore - in re bemolle
maggiore - in si bemolle minore -

in la bemolle maggiore - in fa mi-
nore - in mi bemolle maggiore -
in do minore - in si bemolle mag-
giore - in sol minore - in fa mag-
giore - in re minore (Pianista **Frie-**
drich Gulda): Gran Duo de Con-
cert, su temi di «Robert le Dia-
ble» di **Meyerbeer**: Introduzione -
Andantino - Allegretto (Ornella
Puliti Santoliquido, pianoforte;
Massimo Amfiteatrof, violoncel-
lo); Ballata n. 1 in sol minore
op. 23 (Pianista **Alfred Cortot**)

11,40 **Civiltà musicali: La Scuola ame-**
ricana

Lukas Foss: Quartetto n. 1 per
archi (The American Art Quartet:
Eudice Shapero e **Robert Sushel**,
violini; **Virginia Majewski**, viola;
Victor Gottlieb, violoncello) • **Ed-**
gar Varèse: Arcana, per grande
orchestra (Orchestra Filarmonica
di Los Angeles e Los Angeles
Percussion Ensemble diretti da
Zubin Mehta)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Giuseppe Savagnone

Sinfonia in do «Alfa»: Andante,
Allegro vivace - Larghetto - Alle-
gro (Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana di-
retta da **Massimo Pradella**)

13 — La musica nel tempo MUSICHE NEGLI IMPERI DEL SOLE

di **Sergio Martinotti**

Carlos Chavez: Sinfonia india (Or-
chestra New York Philharmonic diretta
da **Leonard Bernstein**) • **Alberto Gi-**
nastera: Panambi, suite dal balletto
(The London Symphony Orchestra di-
retta da **Eugène Goossens**); Suites de
danzas criollas (Pianista **Hilde So-**
mer) • **Heitor Villa Lobos**: Uirapurú
(The Stadium Symphony Orchestra di
New York diretta da **Leopold Stokow-**
ski); Hude-poema (Pianista **Nelson**
Freire); Bachiana brasileira n. 6 (**Sa-**
muel Baron, flauto; **Bernard Garfield**,
fagotto)

14,30 **INTERMEZZO**

Giuseppe Torelli: Concerto grosso in
sol maggiore op. 8 n. 5, per due vio-
lini obbligati, archi e basso continuo
(**Louis Kaufman** e **George Ales**, violi-
ni; **Roger Albin**, violoncello; **Ruggero**
Gerlin, clavicembalo - Orchestra d'ar-
chi de l'Oiseau Lyre diretta da **Louis**
Kaufman) • **Carl Philipp Emanuel**
Bach: Concerto in la minore, per
flauto e orchestra d'archi (Flautista
Maxence Larrieu - Orchestra Nazio-
nale dell'Opera di Montecarlo diretta
da **Massimo Freccia**) • **Paul Dukas**:
La Péri, balletto (Orchestra Nazionale
dell'ORTF diretta da **Jean Martinon**)

15,30 **Prometeo**

Opera in tre atti - Libera tradu-
zione della tragedia di **Eschilo**

Testo e musica di **LUIGI CORTESE**

Eratos { **Massimiliano Malaspina**

Oceano {

Efebo { **Angelo Loforese**

Mercurio {

Prometeo { **Mario Borriello**

Io { **Mara Coleva**

Corifea { **Magda Laszlo**

Direttore **Massimo Pradella**

Orchestra Sinfonica e Coro di Mi-

lano della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Giulio Bertola**

(Registrazione RAI 1962)

(Ved. nota a pag. 86)

17,10 **Marcantonio Raimondi, incisore**

del Cinquecento. Conversazione

di **Renzo Bertoni**

17,25 **Ugo Pagliani presenta:**

LO SPECCHIO MAGICO

Un programma di **Barbara Costa**

Musiche originali di **Gino Conte**

18,05 **Man Ray, novello Aladino. Con-**

versazione di **Graziana Pentich**

18,10 **Parliamo di: Un sociologo contro**

gli intellettuali

18,15 **Musica leggera**

18,30 **Cifre alla mano, a cura di Vieri**

Poggiali

18,45 **Lodovico Grossi da Viadana: Nove**

Sinfonie: La Cremonese - La Pado-

vana - La Bergamasca - La Bresciana

- La Ferrarese - La Parmigiana - La

Piacentina - La Modenese - La Re-

giana (Trascrizione di **Ladislav Va-**

chulka) («Symposium Musicum» di

Praga diretto da **Ladislav Vachulka**)

19,15 **Dall'Auditorium della RAI**

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotele-
visione Italiana

Direttore

Zoltan Pesko

Violoncellista **Sigfried Palm**

Franz Liszt: Due episodi dal
«Faust» di **Lenau**: Corteo notturno -
La danza nell'osteria del vil-
laggio (Mephisto Valzer) • **Witold**
Lutoslawski: Concerto per vio-
loncello e orchestra • **Béla Bar-**
tók: Musica per archi, celesta e
percussione: Andante tranquillo -
Allegro - Adagio - Allegro molto
Orchestra Sinfonica di Torino del-
la Radiotelevisione Italiana

— Al termine:

Taccuino, di **Maria Bellonci**

20,45 **Fogli d'album**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **FILOMUSICA**

Ludwig van Beethoven: Coriolano,
ouverture op. 62 (Orchestra Phil-
harmonia di Londra diretta da **Otto**
Klemperer) • **Konradin Kreutzer**:
Quartetto per clarinetto, violino,
viola e violoncello: Allegro - An-
dante grazioso - Rondò (Dieter
Kloecker, clarinetto; **Rainer Kuss-**
maul, violino; **Jürgen Kussmaul**,
viola; **Anner Bylsma**, violoncello)
• **Edvard Grieg**: Concerto in la
minore op. 16, per pianoforte e
orchestra: Allegro molto moderato -
Adagio - Allegro moderato molto
marcato (Pianista **Arthur**
Rubinstein - Orchestra Sinfonica
della RCA diretta da **Alfred Wal-**
lenstein) • **Gabriel Fauré**: Cinq
mélodies, su testo di **Paul Ver-**
laine: Mandoline - En sourdine -
Green - A Clymène - C'est l'exta-
se (Margaret Baker, soprano; **Roman**
Ortner, pianoforte) • **Zoltan**
Kodaly: Minuetto serie - Rondò
ungherese (Orchestra Philhar-
monia Hungarica diretta da **Antal**
Dorati)

Al termine: Chiusura

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **MARTEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **VENERDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **SABATO:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti » Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale. **LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 « Scuola oggi ». Programma di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio. **MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 « Il Prometeo ». Profili di artisti regionali d'oggi a cura di Gian Pachier. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Almanacco »: quaderni di scienza, arte e storia trentina: La flora del Trentino, a cura del Dott. Attilio Arrighetti. **MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 « Fente na canta »: Musiche folk presentate da Lucia Maccani e Mauro Marcantoni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio. **GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Solista Severino Gazzelloni. Dir.: Othmar Trenner, Antonio Vivaldi. Concerto per flauto, archi e cembalo op. 10 n. 4; Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per flauto e orchestra in re magg. K. 314. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gli accademici del CAI, a cura di Gino Callin. **VENERDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 « La realtà della Chiesa in Regione » a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,15-15,30 « Deutsch im Alltag », corso pratico di tedesco, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Una sera per hobby », a cura di Sandra Tafner. **SABATO:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il rododendro », programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Domani sport ».

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leir; lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderi y sada,

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Emilia Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14-14,30 « Umbria Domenica », supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

dala 14 ala 14,20: Nutizie per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches. Uni di di'ena, ora dia dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmission « Dal crepes di Sella ». Lunesc: I genitorisc pò judé pea a mené la scoles; Merdi: Un diabol, doi véges e trei domandes; Mierculdi: Problemes d'aldandancé; Juebia: L lé de Valparola; Venderi: Na jita tl parch naziunel de l'Engadina; Sada: Jögn artistc ladins.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana - Indi: Motivi popolari triestini. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,30 Orchestra diretta da A. Bevilacqua e G. Grava. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Oggi negli stadi » - Suppl. sportivo della domenica del Gazzettino a cura di M. Giacomini. 14,30-15 « Il Fogolar » - Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con lo sport della domenica.

14 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni. La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « Il Portolano », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 31).

LUNEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Best seller » - Libri discussi con i lettori della Regione, a cura di Roberto Curci. 15,30 « Voci pasate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: « Piccolo atlante », Schede linguistiche regionali del prof. G. B. Pellegrini. « Superstizioni e credenze popolari nella Regione » di Fulvia Costantinides. « Incontri istriani » di Guido Miglia e Rinaldo Derossi - Pres. e coord. di A. Gruber. 16,30-17 Musiche di autori della Regione - A. Mirt: Con-

certino per pf., archi e timpani - Sol.: G. Mattuchina - Orch. da camera « F. Busoni » dir. A. Belli - Indi: Canzoni di S. Endrigo. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « A richiesta » - Programma presentato da A. Centazzo e C. Jurcic. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « Storia e no » - « Idee a confronto » - « La fiôr » - « Quaderno verde » - « Bozze in colonna » - « Un po' di poesia » - « Fogli staccati ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora - Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il Portolano » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,40 Teatro, come e quando - Anteprima sugli spettacoli nella Regione a cura di C. Martelli e F. Vidali. 16,40-17 I solisti del « Musicclub » dir. A. Bevilacqua. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Passerella di autori giuliani. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta. **GIOVEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da C. de Incontrera e A. Longo con: « Under 19 » a cura di A. Castelpietra e F. Faraguna. 16,15

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

DOMENICA: 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale. **FERIALI:** 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale. **FERIALI:** 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il disperi », supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale. **FERIALI:** Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,45-15 Martedì e venerdì « Calevrisiannu »; giovedì e sabato: « Oggi nei nostri studi ».

« Il lavoro nel mondo friulano di ieri » di A. Ciceri (5^a). 16,25-17 Concerto dei vincitori del I Concorso Nazionale di interpretazione pianistica « C. Monti » (Reg. eff. il 5-6-1975 durante il concerto organizzato dalla Società dei Concerti di Trieste in collaborazione con il C.C.A.). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Friuli teatrale » di Nino Pepe e Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter (4^a). 15,50-17 Concerto sinfonico dir. Aladar Janes - F. J. Haydn: Messa in si bem. magg. (Theresien Messe) per soli, coro e orch. - Sol.: C. Fusco, sopr.; L. Londi, contr.; A. Zamaro, ten.; R. Amis El Hage, bs. - Orch. e Coro « J. Tomadini » di Udine. « M^o del Coro M. De Marco (Reg. eff. il 9-6-1975 all'Auditorium S. Francesco di Udine). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Dialoghi sulla musica » - Proposte e incontri di A. Cossio. 16,10 Il racconto della settimana: « E' tornato » di G. D'Aronco. 16,20 Gruppo corale « Buje » di Buia diretto da M. Monasso. 16,35-17 « Nuovo almanacco ». Programma in collaborazione con l'Associazione Friulana Scrittori, a cura di G. Passalenti. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folkloristici regionali. 16 Pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1^a ed. 14,30 Sardegna formato cartolina - Appuntamento con - e fra - gli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 14,50 I servizi sportivi. 15 « Eva: miele amaro » - Divagazioni sulla donna sarda, a cura di Giusy Ledda. 15,30-16 « La piramide », incontro quiz tra gli alunni delle scuole medie realizzato da Annalaura Pau. 19,30 Rileggendo Sebastiano Satta, a cura di Antonio Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15 Da Sassari le nostre campagne note e appunti di Aldo Cesaraccio. 15,15 Varietà musicale isolana. 15,40-16 Radioscioic. 19,30 « Come difendere la salute dei sardi », a cura di Bebo Cara. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 14,50 « Sicurezza sociale » - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Società e lingua in Sardegna, a cura di Antonio Sanna. 15,15-15,35 Studio Zero. Trasmissione per i dilettanti condotta da Paolo Serra. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 14,50 « La settimana economica », a cura di Ignazio De Magistris. 15-15,30 « Vietato ai maggiorenni » programma per i giovani a cura di Luigi Coppola. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera. 19,30 Il culto delle acque in Sardegna, a cura di Antonio Sanna. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15 « I concerti di Radio Cagliari » in collaborazione con la SIEM - Società Italiana Educazione musicale. 15,30-16 L'angolo del folk. 19,30 « Settegiorni in libreria », a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15 « Take Off » complessi isolani in fase di decollo a cura di Piero Salis. 15,20-16 « Rappariamone » - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 « Brogliaccio per la domenica ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 14,30 « RT Sicilia », a cura di Mario Giusti. 15-16 Zitto, pregol, a cura di Pippo Spicuzza. 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 21,40-22 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

LUNEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. Retrospectiva sulla giornata agonistica, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed. La Domenica allo specchio di Giovanni Campolmi e Ninni Stancanelli.

MARTEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. 15,05 La Sicilia nel Cinema, di Salvatore Currieri e Vittorio Albano. 15,30-16 Prima fila, di Fabrizio Carli. 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

MERCOLEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. 15,05 Fra ieri e oggi di Anna Pomar ed. E. Palazzolo. 15,30 Musica club, a cura di Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

GIOVEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. 15,05 Europa chiama Sicilia, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15,30-16 Dischi. 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

VENERDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. 15,05 Un secolo di cultura siciliana, di Aldo Scimé e Felice Cavallaro. 15,30-16 A mezza luce, rassegna di complessi siciliani di musica leggera. Complesso « Il Mausoleo ». Presenta Pippo Taranto. 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Prove di varietà, di Enzo Di Pisa e Michele Guerci con Tuccio Musumeci, Fioretta Mari, Giuseppe Pattavina, Nino Lombardo e il suo trio, Carlo, Tony e Geo. 15,30-16 Orchestre famose. 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 15. Juni: 8 Musik zum Festtag, 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10 Heilige Messe, 10.35 Musik aus anderen Ländern, 11 Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.25 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, 11.35 An Eltsack, Etich und Rienz, Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12 Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt, 13 Nachrichten, 13.10-14 Klingendes Alpenland, 14.30 Schlager, 15.10 Speziell für Sie! 16.30 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt - Märchen aus der Provence -, 17 Blick zurück mit Musik, Stars und Schlager von gestern für Leute von heute, Eine Sendung von Ernst Höchenbötter, 17.45 Marie von Ebner-Eschenbach: Ein kleiner Roman -, 11. Teil, Es liest: Sonja Höfer, 18.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelegramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20 Nachrichten, 20.15 Wiener Festwochen 1975 - Orchesterkonzert, Wolfgang Amadeus Mozart: Symphonie C-Dur KV 551; Johann Strauss: Ouvertüre zu Die Fledermaus - Rosen aus dem Süden -, Annen-Polka - Pizzicato-Polka - Perpetuum mobile -, An der schönen blauen Donau -, Ausf.: Wiener Philharmoniker, Dir.: Karl Böhm, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MONTAG, 16. Juni: 6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.28 Karl Springenschmid: Engel in Leberhosen -, Es liest: Ernst Grisseman, 11.30-11.35 Nägel in das Sprachgewissen, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 16.30-17.45 Musikparade.

Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.45-18.45 Wir senden für die Jugend, Dazwischen: 17.45-18.15 Alpenländische Miniaturen, 18.15-18.45 Chormusik, 18.45 Aus Wissenschaft und Technik, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Blasmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Thomas Mann: Die Buddenbrooks -, Funkbearbeitung in sechs Teilen von Palma, 5. Teil, Sprecher: Gert Westphal, Lil Dagover, Wolfgang Lieben-einer, Gisella Zoch, Christian Born, Gisela Peltzer, Horst Tappert, Peter Schmitz, Ursula Schoenewetter, Brigitte Bergen, Christiane Eisler, Cornelia Menzel, Franze Roloff, Regie: Wolfgang Lieben-einer, 21.30 Begegnung mit der Oper Christoph Willibald Gluck: Iphigenie auf Tauris - Querschnitt, Ausf.: Rita Gorr, Nicolai Gedda, Ernest Blanc, Louis Quilico; Orchestre de la Société des Concerts du Conservatoire, Paris, Dir.: Georges Prêtre, 22.15-22.18 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DIENSTAG, 17. Juni: 6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.32 Grosse Maler - Ihr Leben und Werk - Giovanni Segantini -, 11.30-11.35 Die Stimme des Arztes, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16.30 Der Kinderfunk, Hans Rodos/Helene Baldauf: Das grüne Gespenst -, 2. Folge, 17 Nachrichten, 17.05 Lieder von Franz Liszt, Hugo Wolf, Richard Strauss, Ausf.: Grace Bumbury, Mezzosopran; Erik Werba, Klavier, Franz Schubert: Vor meiner Wiege -, Der Jüngling und der Tod -, Im Abendrot -, Ausf.: Ludwig Walther, Tenor; Michael Raucheisen, Klavier, 17.45 Wir senden für die Jugend, Tanzparty, 18.45 Giovanni Battista Giraldo-Cintio: Der bestrafte Geizhals -, Es liest: Volker Krystoph, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Freude an der Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Operettenkonzert, 21 Die Welt der Frau, 21.30 Jazz, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MITTWOCH, 18. Juni: 6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25

Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 11-11.50 Klingendes Alpenland, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 16.30-17.45 Melodie und Rhythmus, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18.45 Streifzüge durch die Sprachgeschichte, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Volkstümliche Klänge, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Konzertabend, Frédéric Chopin: Klavierkonzert Nr. 2 f-moll op. 21; Krakoviak op. 14 (Konzert-rondo f-Dur), Andante spianato e grande polonaise brillante, Es-Dur op. 22, Ausf.: London Philharmonic Orchestra, Dir.: Eliahu Inbal, Solist: Claudio Arrau, Klavier, 21.20 Bücher der Gegenwart, 21.28 Musik klingt durch die Nacht, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DONNERSTAG, 19. Juni: 6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.30 Karl Springenschmid: Engel in



Waltraud Staudacher liest am Freitag, 20. Juni um 16.30 Uhr, drei moderne Märchen von Gina Ruck-Pauquet

Leberhosen -, Es liest: Ernst Grisseman, 11.30-11.35 Wissen für alle, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern - Eugen Onegin - von Peter I. Tschaikowski, - Die Macht des Schicksals - von Giuseppe Verdi, - Madama Butterfly - von Giacomo Puccini, 16.30-17.45 Musikparade, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Jazzjournal, 18.45 Geschichte in Augenzeugenberichten: - Der Dreissigjährige Krieg -, 18.55-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Volksmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Falsche Fährte -, Kriminalhörspiel von Louis C. Thomas, Sprecher: Kurd Pieritz, Gisela Fritsch, Norbert Gescher, Eva Lissa, Macla Pfeiffer, Helmut Wildt, Peter Herzog, Magdalene v. Nussbaum, Regie: Erich Köhler, 21.17 Musikalisches Cocktail, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

FREITAG, 20. Juni: 6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau, 11.30-11.35

Wer ist wer? 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Operettenklänge, 16.30 Für unsere Kleinen, Gina Ruck-Pauquet: - Der kleine Schornsteinfeger bringt Glück -, - Der kleine Schornsteinfeger und die Vögel -, - Der kleine Schornsteinfeger und das Affchen -, 16.44 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17.05 Volkstümliches Stelldichein, 17.45 Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18.45 Der Mensch in seiner Umwelt, Dr. Peter Ortner: - Abwasser bereiten grösste Sorgen -, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15-21.57 Bunter Allerlei, Dazwischen: 20.25-20.33 Für Eltern und Erzieher, Inspektor Dr. Karl Seebacher: - Die Schulgemeinschaften -, 20.45-20.50 Nägel in das Sprachgewissen, 21-21.13 Aus Kultur und Geisteswelt, Dr. Erich Bry: - Das Brennerbad -, 21.13-21.57 Kleines Konzert, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

SAMSTAG, 21. Juni: 6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.22 Volkssagen aus Südtirol, 11-11.45 Aus unserem Archiv, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Musik für Bläser, 16.30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17.05 Für Kammermusikfreunde, Karen Khachatryan: Sonate Op. 1 für Violine und Klavier (David Oistrakh, Vladimir Yampolsky); Bedrich Smetana: Streichquartett Nr. 2 d-moll (Smetana Quartett: Jiri Novak, Lubomir Kostecky, Milan Skampa, Antonin Kohout), 17.45 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18.45 Lotto, 18.48 Aus Guido Piovene: - Achtzehn Mal Italien -, - Syrakus - Mythen und Geschichte -, Es liest: Oswald Waldner, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Unter der Lupe, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Musikalischer Hoamgarten, Eine volkskundliche Sendung von Hans Fink, 21-21.57 Tanzmusik, Dazwischen: 21.30-21.33 Zwischendurch etwas Besinnliches, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 15. junija: 8.05 Slovenski motivi, 8.15 Poročila, 8.30 Kmetijska oddaja, 9 Sv. maša in župne cerkve v Rojano, 9.45 Gaetano Donizetti: Kvartet št. 7 v f molu, Quartetto Italiano: violinista Paolo Borciani in Elisa Pegreff, violist Piero Farulli, violončelist Franco Rossi, 10.15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu, 11.15 Mladinski oder - V družini -, Napisal Hector Malot, dramaturgiral Marjana Prepeluh, Drugi del, Izvedba: Radijski oder, Režija: Lojzka Lombar, 12 Nabožna glasba, 12.15 Vera in naš čas, 12.30 Glasbena skrinja, 13 Kdo, kdaj, zakaj, 13.15 Poročila, 13.30-15.45 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45) Poročila - Nedeljski vestnik, 15.45 - Oglas -, Igra v 3 dejanjih, ki jo je napisala Natalia Ginzburg, prevedel Aleksei Pregar, Izvedba: Radijski oder, Režija: Lojzka Lombar, 17 Nedeljski koncert, Mihail Glinka: Ruslan in Ljudmila, uvertura; Max Bruch: Koncert št. 1 v g molu za violino in orkester, op. 26; Béla Bartók: Plesna suita, 17.45 Folk iz vseh dežel, 18.30 Sport in glasba, 19.30 Zvoki in ritmi, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Sedem dni v svetu, 20.45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke, 22 Nedelja v športu, 22.10 Sodobna glasba, Anđelko Klobučar: ZAQ-66; Dubravko Detoni: Stravaganze, Zagrebški pihalni kvintet; flavist Zoran Despot, oboist Georg Draušnik, klarinetist Josip Nohta, hornist Preda Dediček, fagotist Zvonimir Stanislav, Posnetek z Jugoslovanske glasbene tribune 1974 v Opatiji, 22.30 Pesmi za vse okuse, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 16. junija: 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Baročni orkester, Carlo Ricciotti: Con-

certino št. 2 v g duru za godala in bas; Giuseppe Torelli: Koncert za godala in orgle, op. 6, št. 10, 18.50 New Swing Quartet, 19.10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica, 19.20 Jazzovska glasba, 20 Sportna tribuna, 20.15 Poročila, 20.35 Slovenski razgledi: Srečanja - Violončelist Zdenko Pruša, pianistka Silvana Pretner, Antonin Dvorák: Rondó op. 94; Claude Debussy: Sonata - Rastline v domačem izročilu - Slovenski ansambli in zbori, 22.15 Glasba v noč, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 17. junija: 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke, 12.50 Medigra za pihala, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Komorni koncert, Violinisti Felix Ayo, Arnaldo Apostoli ter Italo Colandrea, ansambel - I Musici -, klavirčembalista Maria Teresa Garatti, Georg Philipp Telemann: Concerto a 7 v f duru za tri violine, godala in bas, 18.50 Pojeta Wess in Dori Ghezzi, 19.10 Čopova pisma Francu Leopoldu Saviju, 12.

oddaja, pripravlja Martin Jevnikar, 19.25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Giuseppe Verdi: Aida, opera v štirih dejanjih, Prvo in drugo dejanje, Orkester in zbor Akademije Sv. Cecilije v Rimu vodi Alberto Erede, 22 Nežno in tiho, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 18. junija: 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami, Ansambel - Slavko Osterc - vodi Ivo Petrič, Fritz Geisler: Nonet S koncerta, ki ga je priredila Glasbena matica 25. februarja letos v Kulturnem domu v Trstu, 18.50 Jazzovski kvartet Chucka Mangioneja, 19.10 Avtor in knjiga, 19.30 Zbori in folklor, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Simfonični koncert, Vodi Oskar Kjuder, Sodelujeta oboistka Fiammetta Zuliani in violinist Zarko Hrvatitič, Karel Stamic: Orkestralni kvartet

v f duru, op. 4; Georg Friedrich Händel: Koncert v g molu za oboo in godala; Johann Sebastian Bach: Koncert v c duru za violino in godala; Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento v f duru, KV 138, Orkester Glasbene matice v Trstu, Koncert smo posneli v Kulturnem domu v Trstu 10. marca letos, 21.35 Motivi iz filmov in glasbenih komedij, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 19. junija: 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Slovenski razgledi: Srečanja - Violončelist Zdenko Pruša, pianistka Silvana Pretner, Antonin Dvorák: Rondó op. 94; Claude Debussy: Sonata - Rastline v domačem izročilu - Slovenski ansambli in zbori, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Skladatelji iz njihove korespondence, pripravila Ada Markon, 19.10 Narava in sodobni človek: 12. oddaja, pripravila Tone Penko, 19.25 Za najmlajše: - Pisani balončki -, radijski tednik, Pripravlja Krasulja Simoniti, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 - Traberški menih -, Napisal Fran Sušnih, dramaturgiral v treh de-

janjih Anton Brumen, Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Peterlin, 21.40 Relax ob glasbi, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 20. junija: 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Sodobni slovenski skladatelji, Jakob Jež: Pogled zvezd, Sopranistka Olga Jež, mezzosopranistka Eva Novšak-Houska, altistka Sabira Hajdarović, Slovenski orkester ter člani orkestra in zbor Slovenske filharmonije pod vodstvom Lojzeta Lebiča, Posnetek u Jugoslovanske glasbene tribune 1974 v Opatiji, 19.10 Slovenska povojna lirika: - Pričevanje Franceta Pičernika -, pripravila Irena Zerjal, 19.20 Jazzovska glasba, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Delo in gospodarstvo, 20.50 Vokalno instrumentalni koncert, Vodi Armand Birbaum, Sodelujejo sopranistka Mady Mesplé, tenorist Gérard Dunan, basist Yves Bisson in orglar Pierre Cochereau, Orkester in zbor - Contrepoint -, 21.30 V plesnem koraku, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 21. junija: 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, 13.15 Poročila, 13.30-15.45 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45) Poročila - Dejstva in mnenja, 15.45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Koncertisti naše dežele, Pianist Umberto Tracanelli, Enrico De Angelis, Valentin, Jesenska pesnitev: Tri koncertne etude, Dve etudi, 18.50 Glasbeni collage, 19.10 Po družinskih in krožkih: Prosvetno društvo - Podgora -, 19.15 Orkester proti orkestru, 19.40 Pevska revija, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Teden v Italiji, 20.50 Resnične ali skoraj resnične zgodbe: - Rešitelj -, Napisal Fortunat Mikuletič, dramaturgiral Franc Jeza, Izvedba: Radijski oder, Režija: Stana Kopitar, 21.05 Motivi iz filmov, 21.30 Vaše popevke, 22.30 15 minut s Paulom Mauriatom, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.



Fiammetta Zuliani igra Händlov koncerti v g molu za oboo za dirigentom Oskarjem Kjudrom in orkestrom Glasbene Matice pri koncertu, ki ga oddajamo v sredo, 18. VI., ob 20.35



PER AUTO
E MOTO

in caso
di
foratura
FAST
GONFIA
RIPARA
E PARTI

ARAR - 110



GARANTITO DALLA
SERIETA CBM

Brevettato

FAST è venduto nella sua esclusiva confezione antiurto e antitermica presso i negozi di accessori d'auto e moto più qualificati. Nei tipi universali: per auto, per moto e per cicli.

La signora moderna non teme più le forature. Perché nell'auto tiene FAST, la fantastica bombola d'emergenza.

L'incubo della foratura è finito con FAST, la bombola che gonfia e ripara all'istante ogni tipo di pneumatico forato, senza smontarlo. FAST non danneggia la camera d'aria, ed è garantito in tutto il mondo dai più severi collaudi.

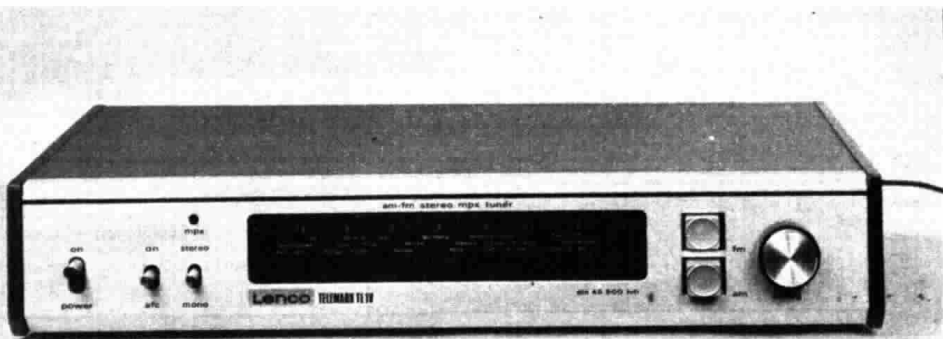
CBM

INDUSTRIA CHIMICA - 21022 BRUNELLO (Varese) - Tel. (0332) 45.92.12

Conoscete un sintonizzatore HI-FI
ad un prezzo più eccezionale?

LENCO TELEMAR TL1V

Ricevitore FM-AM mono stereo



- Estensione di frequenza: 87,5 - 108 MHz
- Sensibilità: 5 μ V a 30 dB S/N
- Distorsione: 1%
- Risposta in frequenza: 25 + 15000 Hz
- Separazione canali: 30 dB a 1 KHz
- Controllo automatico di frequenza
- Spia luminosa di decodificazione stereo.

LIRE 79.000 I.V.A. compresa.

Il Lenco Telemark TL1V è l'elegante sintonizzatore della nuovissima gamma «Lenco HI-FI».

Questo apparecchio è stato realizzato con le più avanzate tecnologie elettroniche. Il Telemark TL1V è il primo sintonizzatore HI-FI che offre le sue alte prestazioni ad un prezzo eccezionale.

	domenica 15 giugno	lunedì 16 giugno
capodistria	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 8,45 Come stai. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 10 E' CON NOI (1ª parte). 10,15 L'orchestra del giorno. 10,30 Musica. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi. 12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 14 Fatti ed echi. 14,15 Jellow Point. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Intermezzo musicale. 15 L'orchestra spettacolo Casadei. 15,15 Canzoni dell'estate. 15,30 15' con Italo Cardone. 15,45 Speciale. 16 Compleso «La vera Romagna». 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Domenica sportiva. 23 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 10 E' CON NOI (1ª parte). 10,10 Angolo dei ragazzi. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 14 Lunedì sport. 14,10 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,47 Edizioni Borgatti. 15 La nazionale del liscio. 15,15 Mini juke-box. 15,30 Il complesso Venturi. 15,45 Intermezzo musicale. 16 Musica e canzoni. 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock Party. 23,30 Ultime notizie.
montecarlo	7,30 RADIO DOMENICA con Roberto sveglia edulcorata per il giorno festivo. 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 Notizie flash con Claudio Sottili. 8,45 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 9 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA? con Luisella e Awana-Gana rubrica di informazioni e consigli. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto selezione musicale per la domenica. 10 STUDIO SPORT con Antonio e Liliana anticipazioni sul pomeriggio sportivo. 10,15 Relax con Valeria la domenica con i propri hobbies. 13 Tutto per l'uomo con Franco Rosi mille voci - mille personaggi - mille risate. 14 DOMENICA SPORT E MUSICA con Antonio e Liliana tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. 19,15-20 STUDIO SPORT H.B. con Antonio e Liliana riassunto e commenti della giornata sportiva.	7,30 SUPERSVEGLIA con Roberto. 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE con Valeria e Roberto. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 PARLIAMONE INSIEME con Luisella. 10,15 Elena Melik bellezza. 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia. 12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 13,05 Commento sportivo di Giovanni Arpino. 14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonio. 14,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconosce? (gioco). 16 RICCARDO SELF SERVICE. 16,15 Obiettivo su Stevie Wonder. 16,25 Offerta speciale. 16,40 Saldi. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 18-20 Hit parade delle discoteche con Awana-Gana.
svizzera	MONTECENERI - I Programma 8 MUSICA VARIA. 8,30 Notiziario. 9 Lo sport. 10 Valzer campagnoli. 10,10 Conversazione religiosa. 10,30 Santa Messa. 11,15 Orchestra Raymond Lefèvre. 11,30 Notiziario. 11,35 Dimensioni. 12,05 Dischi vari. 12,15 Rapporti '75. 13 CONCERTO BANDISTICO. 13,30 Notiziario. 14 I nuovi complessi. 14,15 Il minestrone. 15,15 Canzoni francesi. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. 16,15 Sport e musica. 18,15 Canzoni del passato. 18,30 La domenica popolare. 19,15 Due note. 19,30 Notiziario. 19,35 La giornata sportiva. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Scienze umane. 21,30 Alta Austria. Commedia. 22,40 Juke box. 23,15 Notiziario. 23,20 Studio pop. 0,15 Notiziario. 0,45-1 Notturmo musicale. MONTECENERI - II Programma 11,15 RDRS. 12,30 RSR. 15 Paese aperto. 15,35 Musica pianistica. 15,50 La «Costa dei barbi». 16,15 Vincenzo Bellini: La Norma. 19,05 ALMANACCO MUSICALE. 19,25 La giostra dei libri. 20 Orchestra RSI. 20,40 Diario culturale. 20,55 Intermezzo. 21 Musica pop. 21,15 Dimensioni. 21,45 I grandi incontri musicali. 23,15-23,30 Buonanotte.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 9,45 Musiche del mattino. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario. 14,15 Concertino. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. Giro ciclistico della Svizzera. 19 Taccuino. 19,30 Notiziario. 19,35 Jankowski Singers. 19,45 Cronache. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Problemi del lavoro. 21,30 Domenico Cimarosa: «Il Credulo». 22,45 Terza pagina. 23,15 Notiziario. 23,20 Novità sul jazz. 23,50 Galleria del jazz. 0,15 Notiziario. 0,35-1 Notturmo musicale. II Programma 13 RDRS. 18 RSI. 19,05 NELL'ATELIER DEL MUSICISTA. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Novitads. 20,40 Diario culturale. 20,55 Fantasia campagnola. 21,15 Millecolori. 21,45 Rapporti '75. 22,15 Jazz-night. 23 Idee e cose del nostro tempo. 23,30-24 Emissione retoromancia.

radio dall'estero

martedì 17 giugno	mercoledì 18 giugno	giovedì 19 giugno	venerdì 20 giugno	sabato 21 giugno	capodistria
8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde. 10 E' CON NOI. 10,20 Intermezzo musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 14 La Jugoslavia nel mondo. 14,10 Mini juke-box. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Orchestra Giovanni Fenati. 15 Italo Cardone e il suo sax. 15,15 Canzoni dell'estate. 15,30 AAA Angeleri. 15,45 Intermezzo. 16 Orchestra spettacolo. 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock Party. 22 Musica jugoslava. 23 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde. 10 E' CON NOI. 10,10 Il canticcio dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 14 Attualità politica. 14,10 Disco più disco meno. 14,15 Jellow Point. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 Musica folk. 15,15 Canzoni dell'estate. 15,30 Intermezzo musicale. 15,45 Polaris. 16 Complesso Raoul Casadei. 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21 Ciak si suona. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock Party. 23,30 Ultime notizie.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde. 10 E' CON NOI. 10,10 Il piccolo uomo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 14 Per chi va in vacanza. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Savio Recor. 15 Rubrica musicale una voce una storia. 15,30 AAA Angeleri. 15,45 Carlo ed Egisto Baiardi musica folk. 16 Teletutti qui, Paolo Limiti. 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21 Ciak si suona. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 23,30 Ultime notizie.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde. 10 E' CON NOI (1ª parte). 10,20 Intermezzo musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica. 13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 14 Terza pagina. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Camel disco-tèque club. 15 Ciak si suona. 15,30 Complesso dei G Men. 15,45 Musica folk. 16 Teletutti qui, Paolo Limiti. 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 23,30 Ultime notizie.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 10 E' CON NOI. 10,20 Intermezzo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada. 11,30 Intermezzo. 11,45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 12,54 Il sabato della coppia tipo. 13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 13,54 Il sabato della coppia tipo. 14 Jellow Point. 14,20 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Intermezzo. 15 15' con l'orchestra Borghesi. 15,15 Curci. 15,30 AAA Angeleri. 15,45 Intermezzo. 15,54 Il sabato della coppia tipo. 16 Teletutti. 16,15 Discorama. 16,22 Il sabato della coppia tipo. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. 20,30 WEEK END MUSICALE. 21,30 Giornale Radio. 22 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie.	
7,30 BUONGIORNO con Roberto. 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE con Valeria e Roberto. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 PARLIAMONE INSIEME con Luisella. 10,15 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11 Vergottini acconciature. 12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonio. 14,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco). 16 RICCARDO SELF SERVICE. 16,15 Bruno Lauzi. 16,25 Omaggio. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,40 Discoflash. 18-20 HIT PARADE DEI PUNTI DI VENDITA con Awana-Gana classifica delle vendite.	7,30 ALZATEVI con Roberto. 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE con Valeria e Roberto. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 PARLIAMONE INSIEME con Luisella. 10,15 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,15 Elena Melik bellezza. 12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Awana-Gana. 14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco). 16 RICCARDO SELF SERVICE. 16,15 Obiettivo su Bruno Lauzi. 16,40 Saldi. 16,50 Surgelati. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 18 DISCORAWA con Awana-Gana. 18,15 Fumorama-Posta con Herbert Pagani. 18,45-20 Rassegna dei 33 giri con Awana-Gana.	7,30 GIU' DAL LETTO con Roberto. 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 7,45 Tu uomo. 8,45 OROSCOPO di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 PARLIAMONE INSIEME con Luisella. 10,15 Roberto Biasiol enogastronomia. 10,30 Isabella Orsenigo arredamento. 12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco). 16 RICCARDO SELF SERVICE. 16,15 Obiettivo su Aulelha e Zappa - Fratelli La Bionda. 16,40 Saldi. 16,50 Surgelati. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Speciale country. 18-20 HIT PARADE DEGLI ASCOLTATORI (30 titoli) con Awana-Gana.	7,30 E' SUONATA LA SVEGLIA con Riccardo. 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE con Valeria e Roberto. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 PARLIAMONE INSIEME con Luisella. 10,15 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11 Vergottini acconciature. 12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 13,39 Il sabato della coppia tipo con Corrado e Maria Teresa Letizia. 15,15 Incontro. 15,39 Il sabato della coppia tipo. 16 Studio sport H.B. 16,06 Riccardo self service. 16,15 Vetrina della settimana. 16,39 Il sabato della coppia tipo. 17 Speciale Rock con Federico. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 18 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA? 18,20-20 Hit parade di Radio Monte-Carlo.	7,30 E' ORA DI ALZARSI con Roberto. 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE con Valeria e Roberto. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 PARLIAMONE INSIEME con Luisella. 10,15 Alexa Ching. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11 Isabella Orsenigo arredamento. 12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 13,39 Il sabato della coppia tipo con Corrado e Maria Teresa Letizia. 15,15 Incontro. 15,39 Il sabato della coppia tipo. 16 Studio sport H.B. 16,06 Riccardo self service. 16,15 Vetrina della settimana. 16,39 Il sabato della coppia tipo. 17 Speciale Rock con Federico. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 18 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA? 18,20-20 Hit parade di Radio Monte-Carlo.	
I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario. 14 Ballabili. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario - Giro ciclistico della Svizzera. 19 Mezz'ora con Dina Luce. 19,30 Notiziario. 19,35 Ouverture all'operetta. 19,45 Cronache. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. 21,45 Canti regionali. 22 Due personaggi in cerca d'amore. 21,30 Parata d'orchestra. 23 La voce di... 23,15 Notiziario. 23,20 Il mantello rosso. 0,15 Notiziario. 0,35-1 Notturmo musicale II Programma 13 RSR. 18 RSI. 19,05 MUSICA FOLCLORISTICA. 19,25 Cantanti e orchestre. 19,35 Il mondo dello spettacolo. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Novitads. 20,40 Diario culturale. 20,55 Canzonette. 21,15 L'audizione. 21,45 Rapporti '75. 22,15 Occasioni della musica. 23,15-23,30 Solisti strumentali.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario - Giro ciclistico della Svizzera. 19 Misty. 19,30 Notiziario. 19,35 Melodie d'archi. 19,45 Cronache. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. 21,30 Panorama musicale. 22 Cicli. Carlo Porta - 1ª. 22,30 Ballabili. 23 Piano jazz. 23,15 Notiziario. 23,20 Incontrati: Il Bangla Desh. 23,50 Orchestra radiosa. 0,15 Notiziario. 0,35-1 Notturmo musicale. II Programma 13 RDRS. 18 RSI. 19,05 IL NUOVO DISCO. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 20,30 Novitads. 20,40 Diario culturale. 20,55 Canzonette. 21,15 Musica del nostro secolo. 21,45 Rapporti '75. 22,15-23,30 L'offerta musicale.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario - Giro ciclistico della Svizzera. 19 Viva la terra! 19,30 Notiziario. 19,35 Radio-orchestra. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 In memoria di Luigi Dallapiccola. 22,45 Cronache musicali. 23 Cori della montagna. 23,15 Notiziario. 23,20 Per gli amici del jazz. 23,45 Orchestra RSI. 0,15 Notiziario. 0,35-1 Notturmo musicale. II Programma 13 RSR. 18 RSI. 19,05 MARIO ROBBIANI. 19,35 L'organista. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,40 Diario culturale. 20,55 Selezione operettistica. 21,15 Club 67. 21,45 Rapporti '75. 22,15 La domenica popolare. 23,23,30 Novità in discoteca.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario - Giro ciclistico della Svizzera. 19 Aliseo. 19,30 Notiziario. 19,35 La giostra dei libri. 19,45 Cronache. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. 21,45 L'orchestra Roberto Delgado. 22 La RSI all'Olympia di Parigi. 23 Una chitarra per mille gusti. 23,15 Notiziario. 23,20 La giostra dei libri. 23,55 Cantanti d'oggi. 0,15-1 Notiziario. II Programma 13 RDRS. 18 RSI. 19,05 OPINIONI ATTORNO A UN TEMA. 19,45 Dischi vari. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Novitads. 20,40 Diario culturale. 20,55 Canzonette. 21,15 Suona la civica Filarmónica di Lugano. 21,45 Rapporti '75. 22,15 Johann Sebastian Bach. 22,45 Vecchia Svizzera Italiana. 23,15-23,30 Orchestre jazz.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Le consolazioni. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario. 14 Orchestra RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario. 18,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Voci del Grigioni italiano. 19,30 Notiziario. 19,35 Suono a Marechiaro, e altro... 19,45 Cronache. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 London - New York. 22 Carosello. 22,30 Juke-box. 23,15 Notiziario. 23,20 Uomini, idee e musica. 24 Jazz. 0,15 Notiziario. 0,35-1 Prima di dormire. II Programma 13 MEZZOGIORNO IN MUSICA. 14,10 Coro Mediolanum. 14,30 Registrazioni storiche. 15,10 Musica sacra. 15,30 I grandi interpreti. 16 Squarci. 18 Pop-folk. 18,30 Musica in frac. 19,05 MUSICHE DA FILM. 19,30 Gazzettino del cinema. 19,50 Echi tzigani. 20 Pentagramma. 20,40 Diario culturale. 20,55 Canzonette. 21,15 Solisti orchestra RSI. 21,45 Rapporti '75. 22,15-23,30 14 concerti.	montecarlo
I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario. 14 Ballabili. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario - Giro ciclistico della Svizzera. 19 Mezz'ora con Dina Luce. 19,30 Notiziario. 19,35 Ouverture all'operetta. 19,45 Cronache. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. 21,45 Canti regionali. 22 Due personaggi in cerca d'amore. 21,30 Parata d'orchestra. 23 La voce di... 23,15 Notiziario. 23,20 Il mantello rosso. 0,15 Notiziario. 0,35-1 Notturmo musicale II Programma 13 RSR. 18 RSI. 19,05 MUSICA FOLCLORISTICA. 19,25 Cantanti e orchestre. 19,35 Il mondo dello spettacolo. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Novitads. 20,40 Diario culturale. 20,55 Canzonette. 21,15 L'audizione. 21,45 Rapporti '75. 22,15 Occasioni della musica. 23,15-23,30 Solisti strumentali.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario - Giro ciclistico della Svizzera. 19 Misty. 19,30 Notiziario. 19,35 Melodie d'archi. 19,45 Cronache. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. 21,30 Panorama musicale. 22 Cicli. Carlo Porta - 1ª. 22,30 Ballabili. 23 Piano jazz. 23,15 Notiziario. 23,20 Incontrati: Il Bangla Desh. 23,50 Orchestra radiosa. 0,15 Notiziario. 0,35-1 Notturmo musicale. II Programma 13 RDRS. 18 RSI. 19,05 IL NUOVO DISCO. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 20,30 Novitads. 20,40 Diario culturale. 20,55 Canzonette. 21,15 Musica del nostro secolo. 21,45 Rapporti '75. 22,15-23,30 L'offerta musicale.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario - Giro ciclistico della Svizzera. 19 Viva la terra! 19,30 Notiziario. 19,35 Radio-orchestra. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 In memoria di Luigi Dallapiccola. 22,45 Cronache musicali. 23 Cori della montagna. 23,15 Notiziario. 23,20 Per gli amici del jazz. 23,45 Orchestra RSI. 0,15 Notiziario. 0,35-1 Notturmo musicale. II Programma 13 RSR. 18 RSI. 19,05 MARIO ROBBIANI. 19,35 L'organista. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,40 Diario culturale. 20,55 Selezione operettistica. 21,15 Club 67. 21,45 Rapporti '75. 22,15 La domenica popolare. 23,23,30 Novità in discoteca.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario - Giro ciclistico della Svizzera. 19 Aliseo. 19,30 Notiziario. 19,35 La giostra dei libri. 19,45 Cronache. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. 21,45 L'orchestra Roberto Delgado. 22 La RSI all'Olympia di Parigi. 23 Una chitarra per mille gusti. 23,15 Notiziario. 23,20 La giostra dei libri. 23,55 Cantanti d'oggi. 0,15-1 Notiziario. II Programma 13 RDRS. 18 RSI. 19,05 OPINIONI ATTORNO A UN TEMA. 19,45 Dischi vari. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Novitads. 20,40 Diario culturale. 20,55 Canzonette. 21,15 Suona la civica Filarmónica di Lugano. 21,45 Rapporti '75. 22,15 Johann Sebastian Bach. 22,45 Vecchia Svizzera Italiana. 23,15-23,30 Orchestre jazz.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Le consolazioni. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario. 14 Orchestra RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario. 18,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Voci del Grigioni italiano. 19,30 Notiziario. 19,35 Suono a Marechiaro, e altro... 19,45 Cronache. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 London - New York. 22 Carosello. 22,30 Juke-box. 23,15 Notiziario. 23,20 Uomini, idee e musica. 24 Jazz. 0,15 Notiziario. 0,35-1 Prima di dormire. II Programma 13 MEZZOGIORNO IN MUSICA. 14,10 Coro Mediolanum. 14,30 Registrazioni storiche. 15,10 Musica sacra. 15,30 I grandi interpreti. 16 Squarci. 18 Pop-folk. 18,30 Musica in frac. 19,05 MUSICHE DA FILM. 19,30 Gazzettino del cinema. 19,50 Echi tzigani. 20 Pentagramma. 20,40 Diario culturale. 20,55 Canzonette. 21,15 Solisti orchestra RSI. 21,45 Rapporti '75. 22,15-23,30 14 concerti.	sizzera

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PA-

DOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIA-CENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

domenica 15 giugno

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); S. Prokofiev: Cenerentola, suite dal balletto op. 87 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA ALESSANDRO ESPOSITO

B. Pasquini: Toccata VI in sol minore (revis. Esposito); F. Feroci: All'Elevazione; J. S. Bach: 4 Preludi Corali; Komm, Gott, Schipfer - Wir glaubend all'an einen Gott, Vater - Christ, unser Herr, zum Jordan Kam

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

J.-B. Lully: Xerses, balletto («Pro Arte Antiqua»); S. Prokofiev: Suite di valzer op. 110, dall'opera «Guerra e pace», dal balletto «Cenerentola» e dal film «Lermontov» (Orch. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski)

10,10 FOGLI D'ALBUM

I. Stravinsky: Quattro Studi per orchestra: Danse - Exentrique - Cantique - Madrid (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: LA GIOVANE SCUOLA ITALIANA

P. Mascagni: L'amico Fritz; Suzel, buon di (Sopr. Magda Olivero, ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. della RAI dir. l'Autore); R. Leoncavallo: I Pagliacci; No, pagliaccio non son (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan); F. Cilea: Resurrezione; «Dio pietoso» (Sopr. Magda Olivero - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Alfredo Simonetto); — L'Arlesiana; «E' la solita storia» (Ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. Alberto Erede); U. Giordano: Andrea Chénier; «Nemico della patria» (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia) — Fedora; «Amor ti vieta» (Sopr. Magda Olivero, ten. Mario Del Monaco, bar. Tito Gobbi, pf. Pascal Rogé - Orch. del Teatro dell'Opera di Montecarlo)

11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Egmont, ouverture op. 84 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt); F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra (Pf. John Ogdon - Orch. Sinf. di Londra dir. Aldo Ceccato); I. Stravinsky: Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Sette canti folkloristici abruzzesi (Canta Donatina con accomp. di complesso a pletro) — Tre canti folkloristici siciliani (Complessi Giuseppe Santonocito e Franco Li Causi)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: L'OPERA INGLESE

H. Purcell: Dido and Aeneas; «When I am laid in earth»; T. A. Arne: Artaserse; «The Soldier's trid»; W. Shield: Rosina; «Light as thistledown moving»; «When William at ove meets»; W. Wallace: Maritana; «There is a flower»; M. W. Balfe: Ildegonda; «Chiuso nell'armi»; B. Britten: Quattro interludi marini da «Peter Grimes»

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE GUENNADI ROJDESTVENSKY: N. Rimsky-Korsakov: La grande Pasqua russa, ouverture op. 36 (Orch. Sinf. di Parigi); VIO-LONCELLISTA PIERRE FOURNIER e PIANISTA WILHELM BACKHAUS; J. Brahms: Sonata in fa maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte; SOPRANO RITA STREICH; W. A. Mozart: Il re pastore; «Aer tranquillo e di serenità» (Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernhard Paumgartner); PIANISTA GYRGY CZIFFRA; F. Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Parigi dir. György Cziffra jr.); DIRETTORE CLAUDIO ABBADO: M. Ravel: Daphni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. di Boston e - New England Conservatory Chorus) - M. del Coro Lorna Cooke de Varon)

15-17 G. F. Haendel: Concerto in sol minore per oboe, archi e continuo (Sol. Lothar Faber - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna); L. van Beethoven: Sonata n. 5 in fa magg. op. 24 - Primavera, per violino e pianoforte (VI. Wolfgang Schneiderhan, pf. Carl Seeman); J. Ibert: Quatre Chansons de Don Quichotte per baritono e orchestra (Sol. Claudio Desderi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi); C. Debussy: «Children's Corner» - Suite per orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Vittorio Gull); B. Bartok: Musica per archi, celesta e percussioni (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi (Strum. dell'Ottetto di Vienna: clar. Alfred Boskowsky, vl. Anton Fietz e Philippe Matheis, v.la Gunther Breitenbach, vc. Nikolaus Hubner); E. Tsch: Il flauto cinese

op. 29, per soprano e strumenti «Die chinesische Flöte», poemi cinesi tradotti da Hans Bethge (Strum. dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. Latorre e J. Torregrosa: Misa flamenca, su temi andalusi e frammenti gregoriani (Voci Rafael Romero, Pericón de Cadiz e Pepe «El Culata», chit. Victor Sonje Serrano e Ramón de Algeciras - Compl. voc. Los Serranos, Coro Maitea e Cantori del Coro Easo dir. José Torregrosa); B. Britten: Hymn to St. Cecilia (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. George Malcolm)

18,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Sonata a quattro in re maggiore n. 6 (Fl. Jean-Pierre Rampal, clar. Jacques Lancelot, cr. Gilbert Coursier, fag. Paul Hongne); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, per archi (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg); V. Bellini: La straniera; «Serba serba i tuoi segreti» (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Conrad - Orch. «London Symphony» dir. Richard Bonynge); C. M. von Weber: Sei piccoli pezzi facili op. 3 per pianoforte a quattro mani (Pf. Hans Kann e Rosario Marciano); H. Bellor: Chant sacré (Ten. Ryland Davis, pf. Peter Smith - Coro «Heinrich Schütz» dir. Roger Norrington); R. Wagner: Adagio per clarinetto e quintetto d'archi (Clar. Gervase De Peyer - Orch. «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner); J. Massenet: Invocazione (Vc. Douglas Cummings - Orch. «London Symphony» dir. Richard Bonynge); G. Puccini: Manon Lescaut: Intermezzo (Orch. «Philharmonia» dir. Herbert von Karajan)

20 INTERMEZZO

G. Tailleferre: Concertino per arpa e orchestra

AVVERTENZE: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo «Radiocorriere TV» perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 27 luglio - 2 agosto 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul «Radiocorriere TV» n. 19 (4 - 10 maggio)

(Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. dell'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon); Z. Kodaly: Variazioni del pavone (Orch. Filarm. di Londra dir. Georg Solti)

20,40 RITRATTO D'AUTORE: SAVERIO MERCADANTE (1795-1870)

Virginia: Corteo al tempio d'Imene, per coro e orchestra (Revis. di Rino Majone) (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Rino Majone - M. del Coro Giulio Bertola)

— Decimino, per flauto, oboe, fagotto, tromba, corno, due violini, viola, violoncello e contrabbasso (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino) — Pelagio: Preludio, Scena e preghiera di Bianca (atto IV) (Revis. di Rino Majone) (Sopr. Magda Olivero - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rino Majone) — Concerto in mi minore, per flauto e orchestra (Revis. di Agostino Girard) (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Marcello Panni) — Il Giuramento; «Alla pace degli eletti» (Bar. Giovanni Ciminelli - Orch. e Coro dell'Opera di Napoli dir. Edoardo Brizio)

21,45 IL DISCO IN VETRINA

H. Berlioz: Réverie et Caprice, op. 8, per violino e orchestra; H. Vieuxtemps: Fantasia appassionata op. 35 pezzo da concerto per violino e orchestra; E. Chausson: Poema op. 25 per violino e orchestra (VI. Patrice Fontana-rosa - Grande Orch. della Radiotelevisione di Lussemburgo dir. Louis De Froment)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Schoenberg: Suite in sol maggiore per orchestra d'archi (Orch. d'archi della Columbia Symphony dir. Robert Craft)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Sinfonia in si bem. maggiore K. 319 (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Karl Böhm); E. Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra (Sol. Kjell Baekkelund - Orch. Filarm. di Oslo dir. Odd Gruner-Hegge); P. Sime: Vittoria, Ouverture per orchestra (Orch. Filarm. Slovacca dir. Ludovít Rayter)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Canto de los flores (Santana); Can't enough of your love, baby (Fausto Papetti); La gente e me (Ornella Vanoni); Hey Jude (Ted Heath); Il buono il brutto e il cattivo (John Scott); E Dio creò la donna (Domenico Modugno); For

all we know (Jimmy Smih); Picadillo (Tito Puente); Sempre tua (Iva Zanicchi); The world is waiting for the sunrise (Werner Müller); Ti guarderò nel cuore (Riz Ortolani); Lei (Charles Aznavour); Honeysuckle rose (Albert Nicholas All Starr); It's all right with me (Rhoda Scott); Adios (Xavier Cugat); Un momento di più (I Romans); Piccola e fragile (Marchini); The work song (Herb Alpert); Tubular bells (Mike Oldfield); Angela (Johnny Dorelli); Maple leaf rag (Eric Rogers); People (101 Strings); L'arancia non è blu (Marcella); Pensa (I Camaleonti); Soleado (Daniel Santacruz); Topsy gipsy (Bert Kampfert); Long ago and far away (Earl Bostic); Doccia fredda (Gilda Giuliani); Donna (Barney Kessel); Handsome (A. Martelli); Más que nada (Ronnie Aldrich); Only you (Ray Conniff); Se mi vuoi (Cico); Wheels (Ray Mirandola); Il bambino di gesso (Sergio Endrigo); Strada bianca (Data); Uma noite (Rosinha da Valencia) The sound of music (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Jalousie (Werner Müller); You're having my baby (Paul Anka); Si ricomincia (Gilda Giuliani); Non pensarci più (Ricchi e Poveri); Come together all the people (Etta Cameron); In a little spanish town (Perez Prado); Niños (Gato Barbieri); Paris perdu (Mireille Mathieu); Mademoiselle de Paris (Maurice Larcange); Fino in fondo (Georges Moustaki); Dixie girl (Cher); Last time I saw him (Ronnie Aldrich); The long and winding road (Vince Tempera); La gatta (Gino Paoli); Amore baciami (Elena Caliva); When the saints go marching in (Louis Armstrong); I'll be seeing you (Bobby Hackett); Bali Ha'i (London Festival); Domani (Peppino Di Capri); Campo de' fiori (Antonello Venditti); Ciccio formaggio (Gabriella Ferri); Tu nella mia vita (Wess e Dori Ghezzi); Mar-

The sound of silence (Simon and Garfunkel); Don't it feel good to be free (Edwin Starr); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Till there was you (Ray Charles); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); How high the moon (Percy Faith); Waltz for Roma (Frank Rosolino)

16 IL LEGGIO

Adelaide e Nello dal film «Dramma della gelosia» (Puccio Roelens); Cara libertà (Massimo Ranieri); I love you (Laurindo Almeida); Desormais (Caravelli); At the jazz band ball (The Straw Hatters); We have only just begun (Dionne Warwick); Port-au-Prince (Augusto Martelli); Love walked in (Gerry Mulligan); Il nostro concerto (Umberto Bindi); Always (Peggy Lee); Lua aberta (Baden Powell); Penia - E harteiti (Mikis Theodorakis); Je n'aurai pas le temps (Arturo Mantovani); See you later alligator (The Comets); The nicest thing happen (Herb Alpert); Rock and roll (parte 2a) (La Strana Società); Arlecchino (Francesco De Gregori); Attenti a quei due (John Barry); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); A luna menzu mari (Al Caiola); Se per caso domani (Ornella Vanoni); Piazza Maggiore 14 Agosto (Dino Sarti); De domingo a domingo (Belo Ceara); Oh Capitán (Carlo Loffredo); Balla la giava (G. B. Martelli); Non gioco più (Mina); Eleanor Rigby (Booker T. Jones); Noi lontani noi vicini (Caterina Caselli); Wigwam (Max Greger); La bikini (Aldemaro Romero); Dune buggy (Oliver Onions); Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo); Jobim (D. Alessandro); Andanca (James Last); Domani (I. Nomadi); Song of my life (Max Greger); You're nobody's sweetheart now (C. Pickin)

18 SCACCO MATTO

The cat crept in (Mud); Diamond dogs (David Bowie); Ballero (War); Ohkey dokey (parte I) (The Incredible Bongo Band); Ashiko go (Manu Dibango); Rock the boat (The Hues Corporation); Se mi vuoi (Cico); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Coprimi d'amore (Anna Melato); Long tall glasses (Leo Sayer); Jazzman (Carole King); Sugar baby love (The Rubettes); Do you kill me or do I kill you? (The Les Humphries Singers); Nonostante tutto (Gino Paoli); Che settimana (Paf); Jane (Renato Pareti); Love will keep us together (Mac e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (America); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Tutto a posto (Nomadi); Chi (F.lli La Bionda); On the run (Scorsched Earth); The in crowd (Bryan Ferry); Gang man (Shakane); Walk on (Neil Young); I shot the sheriff (Eric Clapton); Nessuno mai (Marcella); Every day (Sir Albert Douglas); Skinny woman (Ramasandran Somusundaram); Love's theme (Love Unlimited)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Some of these days (Ella Fitzgerald); I can't make it thru the days (Ray Charles); Eyes of love (Quincy Jones); Bring it on home to me (Aretha Franklin); Cielito lindo (Dave Brubeck); Evil ways (Santana); Inno (Mia Martini); Close to you (Frank Chacksfield); Nao quero nem saber (Irio de Paula); Yesterday's music (Etta James); Fool's paradise (Don McLean); Without her (Stan Getz); Valeria (The Modern Jazz Quartet); We can work it out (Stevie Wonder); People (Barbra Streisand); Blowing wild (Laurindo Almeida-Bud Shank); The house of the rising sun (Herbie Mann); Genius II (Valerie Simpson); Can't get enough of your love babe (Barry White); Mood indigo (Duke Ellington); John's idea (Count Basie); A string of pearls (Ted Heath); All the things you are (Chet Baker); For the love of (Johnny Griffin); Manha de carnaval (João Gilberto); Misty roses (Modern Jazz Quartet); Waltz for Roma (Frank Rosolino); In the mood (Ted Heath)

22-24

— L'orchestra di Arturo Mantovani

And I love you so; Eye-level; For all we know; Tie a yellow ribbon 'round the ole oak tree; It's different now; Say, has anybody seen my gypsy rose?

— Canta Neil Diamond

New Orleans; La bamba; Oh, no, no; Girl, you'll be a woman soon; Shilo; Do it

— Ramsey Lewis al pianoforte

If you've get it, flaunt it; Wanderin'; rose; How beautiful is spring; Do what you wanna; My chérie amour

— Il complesso di Herb Alpert and The Tijuana Brass

Fox hunt; Legend of the one-eyed sailor; I can't go on living baby without you; I might frighten her away; Up Cherry Street

— Il complesso vocale The Les Humphries Singers

One of these days; Rolls Royce body; Country folk; Someone else to pray for; Never again; Do you wanna rock and roll?

— L'orchestra Xavier Cugat

Brazil; Maria La-O; Frenesi; Siboney; Perfidia; Tico tico

filodiffusione

lunedì 16 giugno

IV CANALE (Auditorium)

8. CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Le martyre de Saint Sébastien, suite dalle musiche di scena per il Mistero di Gabriele D'Annunzio (Cr. inglese Roger Lord - Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux); B. Bartok: Concerto per violino e orchestra (1938) (Vi. Dénes Kovács - Orch. della Società Filarmonica di Budapest dir. András Korody)

9. CAPOLAVORI DEL '700

G. B. Viotti: Sonata in si bemolle maggiore per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); G. G. Camini: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Ornella Puliti Santoliquido - «I Virtuosi di Roma» dir. Renato Fasano); G. B. Platti: Sonata in la minore, per pianoforte (Pf. Giuseppe Scolese)

9.40 FILOMUSICA

A. Casella: Serenata per piccola orchestra (Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. Herbert Kegel); M. Castelnuovo Tedesco: Capriccio diabolico (Omaggio a Paganini) (Chit. Andrés Segovia); F. Mendelssohn-Bartholdy: Quintetto in la maggiore op. 18 per due violini, due viole e violoncello (versione 1832) (Quart. d'archi di Bamberg e seconda viola Paul Hannevogel); J. Massenet: Cherubino: Intermezzo (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonyngel); R. Strauss: Arianna a Nasso: «An ihre Plätze meine Damen und Herren!» (Sopr. Irmgard Seefried e Marie Reining, bar. Paul Schöffer - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Karl Böhm); D. Sciockovic: Katearina Ismailova: «From the window a while ago I saw» (Sopr. Eleonora Andreyeva - Orch. del Teatro Stanislavskij di Mosca dir. Guennadi Provatorov); B. Bartok: Sette Danze rumene (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11. LA LETTERA ANONIMA

Opera buffa in un atto di Giulio Genoino
Musica di GAETANO DONIZETTI
(Rev. A. C. Petrazzoli)

La Contessa Rosina	Benedetta Pecchioli
Lauretta	Carla Virgili
Melita	Rosa Laghezza
Filinto	Pietro Bottazzo
Il Conte Don Macario	Rolando Panerai
Gilberto	Franco Ventriglia
Flageolet	Carlo Zardo

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI - Coro «Amici della Polifonia» dir. Franco Caracciolo - Mo del Coro Piero Cavalli

12.20 IL DISCO IN VETRINA

S. Rachmaninov: Sinfonia n. 3 in la minore op. 44: Lento - Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Allegro (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Yevgeny Svetlanov)
(Disco Voce del Padrone-Melodiya)

13.05 MUSICA E POESIA

G. Mahler: Rückert Lieder, per voce e orchestra (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Henry Lewis)

13.30 CONCERTINO

G. Caccini: Amarilli mia bella (Clav. Gustav Leonhardt); G. G. Gastaldi: Quattro balletti per strumenti a fiato (Symposium Pro Musica Antiqua di Praga); H. Schütz: Deutsches Magnificat (Coro Heinrich Schütz dir. Roger Norrington); J. S. Bach: Corale «Ein feste Burg» (Org. Gaston Litaize); F. Couperin: L'embarquement pour Cythère (Pf. Ignace Paderevski); L. Boccherini: Minuetto, dal «Quintetto op. 13 n. 5» (Vl. Alexander Schneider e Felix Gallimier, v.la Michael Tree, vc.l David Soyer e Lynn Harrel)

14. LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 «Classica» (Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado); Sonata n. 1 in fa minore op. 80, per violino e pianoforte (Vi. Itzhak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy); Zdraviza, cantata op. 85, per coro e orchestra, su canti popolari russi («Chant de joie») (Orch. Sinf. e Coro della Radio dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

15-17 F. Schubert: Fantasia in do magg. op. 15 «Wanderer» (Pf. Arthur Rubinstein); P. Hindemith: Concerto per strumenti a fiato, arpa e percussioni (F. Jean-Claude Masi, ob. Elio Ovinicoff, clar. Giovanni Sisillo, fag. Felice Martini, arp. Giovanna Ardizzone - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); E. de' Cavalieri: O che nuovo miracolo (Orch. e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); L. Marzio (trascriz. di Don Giuseppe Ippolito Restagno); Inno a Roma (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); J. S. Bach: Dal libro di Anna Magdalena Bach: Schlummert ein - Bist du bei mir - Gedenke doch (Sopr. Agnes Giebel - Orch. da Camera «Pro Arte» di Monaco dir. K. Redel); J. Rodrigo: Tondilla per 2 chitarre (Duo Presti-Lagoya); J. Des Prés: Salve Regina (Corale del Music Amherst College dir. James Heywood)

Alexander); G. F. Haendel (trascriz. F. Seyrig) Water Music (Org. Xavier Darasse - Quintetto di ottoni «Ars Nova»)

17. CONCERTO DI APERTURA

A. Liadov: Otto canti popolari russi op. 58 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Francesco Molinari-Pradelli); S. Rachmaninov: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. della Radio dell'URSS dir. Kurt Sanderling); C. Saint-Saëns: La jeunesse d'Hercule poema sinfonico op. 59 (Orch. «de Paris» dir. Pierre Dervaux)

18. MUSICA CORALE

A. Petigirard Kremski: «Rêves pour un temps moderne» per archi, coro femminile e pianoforte (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Pierluigi Urbini - Mo del Coro Giuseppe Piccillo); G. Pettrassi: «Noche Oscura», cantata su testo di una lauda sacra cinquecentesca di San Juan de la Cruz, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

18.40 FILOMUSICA

Anonimi: Canti latini, gotici e rinascimentali cecoslovacchi per voci e strumenti antichi («Madrigalisti Praguesi»); Tre brani dell'Ars Nova: Canzone - Mattutino - Frammento (F. Giorgio Fantini, chit. Franco Mealli); Motetti del Roman de Fauvel (trascr. Clemente Terini); Favellandi vicium et fex aviarie - Mundus a mundicia dictum - Quare fremuerunt gentes et populi - Super cathedram Moysi - Quasi non ministerium (Quartetto Polifonico Italiano); Sette pezzi per liuto dalle raccolte parigine di Pierre Attaignant: Haulberrois n. 1 - Pavane n. 6 - Pavane gaillarde n. 13 - Tourdion n. 17 - Gaillarde n. 15 (Liut. Franco Mealli); Danze per drammi di Shakespeare

McCarney); Molecole (Bruno Lauzi); L'ellera verde (Rosanna Fratello); Besame mucho (Apollo 100); Stardust (Alexander); Toccata (Ekseption); Testarda io (Iva Zanicchi); Frutto acerbo (Le Orme); Ballo sardo (Maria Carta); Jungle boogie (Kool and the Gang); Grande grande grande (Paul Mauriat); Inno (Mia Martini); Liberaçao (Gilbert Bécaud); Ammazzaate ohi (Luciano Rossi); Pinball (Brian Protheroe); Alexander ragtime band (Werner Müller); Inner city blues (Brian Auger); Doppio whisky (Fred Bongusto); Wanda do my thing (Air Fiesta); Close to you (Frank Chacksfield); Carla (Gruppo 2001); L'esorcista (Richard Hayman); Leoa de Laoa (I Delirium); Ramblin man (The Allman Brothers); Bad bad Leroy Brown (Frank Sinatra); Tequila sunrise (Eagles); Quelque chose et moi (Paul Mauriat); La valigia blu (Patty Pravo); Light my fire (Woody Herman)

10. INTERVALLO

Sogno d'amore (Harold Winkler); Il fiume e il salice (Roberto Vecchioni); Cane e padrone (Claudia Mori); La mer (Horst Fischer); Be my baby (Bay City Rollers); Non so (Mina); TSOP (Fausto Papetti); Beyond tomorrow, dal film «Serpico» (Ray Conniff Singers); Rusticano moog (Bob Callaghan); Lu maritello (Tony Santagata); Le tue mani (Milva); Sposi (Carlo Pierangeli); La treccia bionda (Ferrante Teicher); The in - crowd (Bryan Ferry); Ritratto di donna (Totò Savio); Insieme noi (Mino Reitano); Kriminal tango (Piero Trombetta); Satisfaction (Helmut Zacharias); Poesia d'ottobre (Alunni del Sole); Matacumbé (Tito Punte); That's a plenty - Surfist USA (The Pointer Sisters); My melancholy baby (Bert Kampfert); Rock around the clock (Bob Mitchell); E poi... (Gil Ventura); Un corpo e un'anima (Wess e Dori Ghezzi); The old fun city (Burt Bach-

noon - Close to you (The Carpenters); Halle-lujah I love her so (Ray Charles); Hurting each other (The Carpenters); Black bottom (Frank Pourcel); M.A.S.H. (Henry Mancini); Kaleidoscope (Procol Harum); That's a plenty - Surfist U.S.A. (The Pointer Sisters); Swanee river rock (Ray Charles)

16. SCACCO MATTO

Super strut (Eumir Deodato); Theme one (Van der graf generator); Iron man (Black Sabbath); Oye como va (Santana); Brand new key (Melanie); Dolcissima Maria (Premiata Foneria Marconi); Fireball (Deep Purple); Bridget the midget (Ray Stevens); I'm still waiting (Diana Ross); Sunny (Jimmy Smith); When will I see you again (The Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna (Procol Harum); Goodbye my love goodbye (Demis Roussos); African rhythm (Exuma); Dragon song (Rufus Thomas); Drago song (Brian Auger); Respect (Aretha Franklin); Dancing machine (Jackson Five); Wave (Elis Regina); Ah ah (Tito Punte); Tiger feet (Mud); Per una donna donna (Antonella Bottazzi); Il matto (Loy-Altomare); Searchin' so long (Chicago); Bangla Desh (George Harrison); Anything you can do (Dionne Warwick); Hang on to yourself (David Bowie); Forty eight crash (Suzi Quatro); Indian fig (The Duke of Burlington); Ode to Billy Joe (Ronnie Aldrich)

18. QUADERNO A QUADRETTI

Red roses for a blue lady (Count Basie); Song of the indian guest (Tommy Dorsey); Sometimes I'm happy (Tony Bennett); The way you look tonight (Peter Nero); Oh, Alfredo (Jula De Palma); When I lost you (Frank Sinatra); Fair wind (Duke Ellington); Budo (Miles Davis); Close your eyes (Bobby Hackett); Sabia (Antonio C. Jobim); Limehouse blues (Cannonball Adderley); Skylark (Bette Midler); Metropoli (Gino Marinacci); Mr. Broadway (Dave Brubeck e Jerry Bergonzi); Mambeando (Bola Sete); Monti pallidi (Perigee); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Love for sale (Doc Severinsen); Love is here to stay (Reg Tilsley); Versailles (Modern Jazz Quartet); When you wish upon a star (Louis Armstrong); Mambo diable (Tito Punte); Pathetic (Renato Sellani); Nineteen eighteen march (Marcello Rosa); Blues para Emmett (Toquinho e Vinícius); Se tu non fossi qui (Oscar Valdambrini); Noche de feria (Manitas De Plata); Mes mains (Gilbert Bécaud); Morro velho (Brasil 77); I've got a woman (Maynard Ferguson); Let's dance (Benny Goodman); Come sunday (Alice Babs); Summitt soul (Jean Luc Ponty); Exactly like you (Dizzy Gillespie); Senza fine (Johnny Pate)

20. INVITO ALLA MUSICA

From Russia with love (Johnny Melbourne); Wave (Elis Regina); I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra); Obladi, oblada (Peter Nero); Pazzia idea (Patty Pravo); Valentino e Valentina (I Romani); Doppio whisky (Fred Bongusto); Begin the beguine (Hengel Gualdi); Il dio serpente (Augusto Martelli); Respect (Aretha Franklin); Eleanor Rigby (Ray Charles); Jingo (Santana); The syncope clock (Werner Müller); Just one of those things (Ray Conniff); Un uomo senza tempo (Iva Zanicchi); La festa del Cristo Re (I Vianella); Sabre dance (Salvatore Accardo e Antonio Beltrami); Oh, happy day (Les Humphries Singers); Simona, dal film omonimo (Bruno Nicolai); Mon Dieu (Milva); Lady Madonna (The Beatles); Samba de Orfeu (Oscar Peterson); Gang man (Shakane); If you go away (Tom Jones); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); Nuages (Barney Kessel); El derecho de vivir en paz (Victor Jara); I am missing you (Shankar Family and Friends); Moulin Rouge (Alfred Hause); Il carro e gli zingari (Gloria e Denise Calore); Archi in vacanza (Sid Ramin); The windmills of your mind (Michel Legrand); Little Miss Hipsake (Mungo Jerry); Sempre (Gabiella Ferri); Love theme (Happy) (Pino Calvi)

22-24

- Il sassofonista Stan Getz con l'orchestra di Richard Hewson Marrakesh express; Just a child; I'll never fall in love again; Both sides now
- Canta Tom Jones Wigh way home; Sing for the good times; Right place, wrong time
- Il complesso del vibrafonista Cal Tjader My little red book; I say a little prayer; Walk on by; Moneypenny goes for broke; Don't make me over
- Il complesso vocale e strumentale Carpenters We've only just begun; Top of the world; Ticket to ride; Superstar
- Il trio del pianista Al Haig Just one of those things; Yardbird suite; Tabú; 'S wonderful; Spottite
- Canta Astrud Gilberto con l'orchestra di Eumir Deodato Wanting things; Mulher rendeira; Zazueira; Pontio
- L'orchestra di Quincy Jones The Anderson tape; Hiky-burr; Cast your fate to the wind

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

(Symposium Pro Musica Antiqua di Praga); Tre Arie di guerra scozzesi (Elaboraz. di Carlo Franci); Allegro maestoso e pesante - Lentamente - Allegro (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Carlo Franci); Balletto a quattro: Gigue - Allemande - Vilana banatica - Gigue («Pro Arie Antiqua»); Chanson hébraïque, da «Quatre chants populaires» (arm. di Maurice Ravel, orchestraz. di Maurice Delage) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Berio); Colinde popolari rumene; Ploaie-mo, ploaie pe hotare - Pacurar la oi am Lost - Srandafir de pa saraoara - Cuie n'are scarba - lume - Bate morgan di piclar (Ten. Petre Munteanu - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia)

20. INTERMEZZO

W. A. Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 166 (London Wind Soloists dir. Jack Brymer); L. van Beethoven: da La Creature di Prometeo, op. 43, balletto in due atti di Salvatore Viganò (Orch. Filarm. d'Israele dir. Zubin Mehta)

21. PAGINE PIANISTICHE

F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer» (Pf. Jean-Adolphe Kars); F. Chopin: Ballata n. 3 in la bemolle maggiore (Pf. Adam Harasiewicz)

21.30 'CIVILTÀ' MUSICALI EUROPEE: L'UNGHERIA

Z. Kodaly: Sonata per violoncello solo (Vc. Janos Starker); P. Kodosa: Sinfonia n. 4 (Orch. Sinf. «Hungarian State Concert» dir. Miklos Erdelyi)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Malipiero: Sinfonia n. 4 «In memoria»; Senza indicazioni di tempo - Funebre - Allegro - Lento e variazioni (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

23-24. CONCERTO DELLA SERA

D. Scarlatti: Due Sonate per clavicembalo (Cemb. Fernando Valenti); F. Schubert: Quartetto in re minore op. post. «La morte e la fanciulla» (Wiener Philharmoniker Quartet); I. Stravinsky: Cinque pezzi facili per pianoforte a quattro mani (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Song sung blue (Botticelli); I've got the music in me (The Kiki Dee band); Verde (M. De Angelis); Tammurata nera (Nuova compagnia di canto popolare); Carnival (Les Humphries Singers); La Canta (Casadei); My love (Paul

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova «LATO SINISTRO» - «LATO DESTRO» - «SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE» sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale. SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 82)

martedì 17 giugno

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Ein Musikalischer Spass K. 522: Allegro - Minuetto (Maestoso, Trio) - Adagio cantabile - Presto (Orch. «London Philharmonia» dir. Guido Cantelli); **F. Danzi:** Concerto in mi minore, per violoncello e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegretto (Vc. Thomas Bless - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte); **B. Smetana:** Sárka, n. 3 da «La mia patria» («Gewandhausorchester» di Lipsia dir. Václav Neumann)

9 CONCERTO DELL'ARPISTA NICANOR ZABALETA

L. Spohr: Variazioni per arpa sull'aria «Je suis encore dans mon printemps»; **G. Ch. Wagenseil:** Concerto n. 2 in sol maggiore per arpa e orchestra (Orch. da camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz); **J. G. Albrechtsberger:** Concerto in do maggiore per arpa e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Orch. da camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz)

9,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Il franco cacciatore: Ouverture (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); **G. Donizetti:** La favorita - O mio Fernando (Msopr. Vera Soukoupova - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Gregor Bohumil) - Gemma di Vergy: «Una voce al cor d'intorno» (Sopr. Montserrat Caballé; ten. Ermanno Mauro; bar. Leslie Fylen; bs. Tom McDonnell - Orch. Sinf. di Londra e «Ambrosian Opera Chorus» dir. Carlo Felice Cillario - Mo del Coro John Mc Cartly); **F. Schubert:** Variazioni in mi minore op. 160 per flauto e pianoforte sul tema del Lied «Trock'ne Blumen» - Introduzione e 7 Variazioni (Fl. Severino Gazzelloni; pf. Giorgio Vianello); **F. Chopin:** Rondò in fa maggiore op. 14 per pianoforte e orchestra «Krakowiak» (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewski); **Balakirev-Casella:** Islamey, fantasia orientale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 «Corale»: Allegro ma non troppo, un poco maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Adagio molto cantabile - Finale (Presto, Allegro assai, alla marcia, Andantino, maestoso, Allegro ma non tanto - Prestissimo) (Orch. Sinf. della NBC e Coro - Mo del Coro Robert Shaw) (Esecuzione del 1952)

12,05 POLIFONIA

J. S. Bach: «Komm, Jesu, Komm» - mottetto; «Lobet den Herrn, alle Heiden» - mottetto («Berliner Motettenchor» dir. Günther Arndt)

12,25 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI SGAMBATI (1841-1914)

Quintetto in fa minore op. 4 per pianoforte e quartetto d'archi: Adagio, Allegro non tanto - Vivacissimo - Andante - Sostenuto - Allegro moderato (Tema con variazioni) (Pf. Enrico Linzi; vl. Gianfranco Autiello e Bruno Landi, v.la Carlo Pozzi; vc. Giuseppe Petrini) - Sinfonia op. 16 per grande orchestra: Allegro vivace ma non troppo - Andante - Scherzo - Serenata - Finale (Adagio, con fuoco) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

P. Hindemith: Sinfonia «Mathis der Maler»: Concerto di Angeli - Sepoltura - Tentazioni di S. Antonio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Martinotti)

14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Sinfonia n. 7 in do diesis minore op. 131: Moderato - Allegro - Andante espressivo - Vivace (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Guennadi Rojdestvenski) - Concerto n. 2 in sol minore op. 63, per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato (Solista Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

15-17 M. Praetorius: Canticum trium puerorum, per coro misto e strumenti (Strum. dell'Orch. Sinf. di Roma e Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglionni); **J. S. Bach:** Fantasia cromatica e Fuga in re min. (Clav. George Malcolm); **G. Donizetti:** Lucrezia Borgia Prologo - Com'è bello - «Quale incanto» (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. RCA dir. Carlo Felice Cillario); **F. Tarrega:** Gran Jota (Chit. Narciso Yepes); **J. Brahms:** Sonata in fa min. op. 34 bis per 2 pianoforti: Allegro non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo (Allegro), Trio - Finale (Duo pff. Eric e

Tania - Dir. Heidsieck); **A. Gabrieli:** (Trascrizione G. F. Malipiero): Aria della Battaglia (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

17 ORCHESTRA FILARMONICA DI LOS ANGELES DIRETTA DA ZUBIN MEHTA

A. Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore «Romantica»: Allegro molto moderato - Andante, quasi allegretto - Scherzo (Allegro) e Trio (Non troppo vivace) - Finale (Allegro ma non troppo); **A. Schoenberg:** Verklärte Nacht op. 4 (Notte trasfigurata)

18,35 PAGINE ORGANISTICHE

C. Franck: Fantasia in la maggiore da «3 pièces pour grand orgue» (Org. Marcel Dupré); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in fa minore op. 65 n. 1: Allegro moderato - Adagio - Andante - Allegro assai e vivace (Org. Kurt Raff)

19,10 FOGLI D'ALBUM

F. Schubert: Dodici Valzer (da «36 Originaltänze») (Pf. Jörg Demus)

19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

I. Strawinsky: Les Noces, balletto con canto (Sopr. Mildred Allen; msopr. Adrienne Albert; ten. Jack List; bs. William Metcalf - Compl. di percussioni Columbia e «Gregg Smith Singers» dir. Robert Craft); **J. Strauss Jr.:** Due Valzer: Valzer dell'imperatore - Storielle del bosco viennese (Orch. Sinf. di Vienna dir. Hermann von Brauchscholtz)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA YEVGENY SVETLANOV

D. Sciootakovich: Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93: Moderato - Allegro - Allegretto - Andante, Allegretto (Orch. Sinf. dell'URSS)

21 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche della Turchia: Samsunlu Gelin - Trabzon yok Havesi - Tavas Zeybek Oyun Havasi - Temiraga bar - Kömürlük Dagı - Sehnaz Longa (Compl. strum. caratteristico e voci maschili) - Musiche folkloristiche della Romania: Danze e ritmi della Transilvania (Compl. Antal Kooze - King of the Gypsies)

21,30 CONCERTO DEL PIANISTA JÖRG DEMUS

W. A. Mozart: Sonata in la maggiore n. 11 K. 331 per pianoforte: Tema (Andante grazioso), Minuetto e Trio - Allegretto (alla Turca); **L. van Beethoven:** Rondò in sol maggiore op. 51 n. 2; **C. Debussy:** Sei Studi per pianoforte: Pour les degrés chromatiques - Pour les agréments - Pour les notes répétées - Pour les sonorités opposées - Pour les arpèges composés - Pour les accords

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

CLARINETTISTA JACQUES LANCELOT: J. Stamitz: Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, archi e basso continuo (Cadenze di Jacques Lancelot); Allegro - Adagio - Presto (Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **PIANISTA DINO CIANI:** G. Rossini: Dall'Album de château: Tarantelle pur-sang pensée à Florence (Allegro moderato) (Rev. di Sergio Cafaro); **TRIO BEAUX-ARTS:** B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato. Alternativo I, Tempo I, Alternativo II, Tempo I - Finale (Presto) (Pf. Menahem Pressler; vl. Isidore Cohen; vc. Bernard Greenhouse); **DIRETTORE OTTO KLEMPERER:** F. Mendelssohn-Bartholdy: dal Sogno di una notte di mezza estate, suite op. 61 dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare: Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Marcia funebre - Danza dei clowns - Finale (Sopr. Heather Harper - Orch. Philharmonia di Londra e Coro)

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

Dein ist mein ganzes Herz (Werner Müller); **Testardo io** (Roberto Carlos); **Always** (Peggy Lee); **Take a letter Maria** (Sandy Nelson); **E' difficile non amarsi più** (Ornella Vanoni); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Dune buggy** (Gil Ventura); **Amarcord** (Carlo Savina); **Ora che sono pioggia** (Antonello Venditti); **Lamento** (Nelson Riddle); **Nicki** (Burt Bacharach); **Mr. tambourin man** (Bubble Rock); **Dueling banjos**

(Eric Weissberg e Steve Mandel); **Signora addio** (Sandro Giacobbe); **Lonely chase** (Rick Van der Linden); **Lui** (Paul Mauriat); **Snowbird** (Ann Murray); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Chi me l'ha fatto fa'** (Luigi Proietti); **Donna Felicità** (Giampiero Boneschi); **Limon limonero** (Renato Angiolini); **Il pappagallo** (Om-bretta Colli); **Viva fantasia** (Giorgio La Neve); **Toot toot tootsil Goodbye!** (The Doowacka-doodlers); **Mazurka di periferia** (Rita); **Vestita di ciliege** (Flashmen); **Amico piano** (Enrico Simonetti); **Rocknalia** (Deodato); **L'avvenire** (Marcella); **Hare Krishna** (James Last); **Dance little sister** (Rolling Stones); **Samba de sausalito** (Santana); **Club Manhattan** (Tina Turner); **Help me** (I Dik Dik); **Hit the road, Jack** (Suzy Quatro); **It never rains in Southern California** (Ronnie Aldrich); **Wein, Wein und Gesang** (Raymond Lefèvre)

10 COLONNA CONTINUA

Killer Joe (Quincy Jones); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Love's theme** (Love Unlimited); **Jessica** (Allman Brother Band); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Mato Grosso** (Irio de Paula-Mandrade-Afonso Vieira); **Lady D'Arbanville** (Cat Stevens); **Mother Africa** (Santana); **Just for a thrill** (Ray Charles); **It never rains in Southern California** (Ronnie Aldrich); **The city** (Ronnie Jones); **For the love of** (Johnny Griffin); **Stand by me** (Martha Reeves); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **Meditation** (Henry Mancini); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Chain of fools** (Aretha Franklin); **Benny and the jets** (Elton John); **Blue rondò à la turk** (Dave Brubeck); **When the saints go marchin'** (Wilbur de Paris); **Kansas city** (Les Humphries Singers); **Green grass of home** (Tom Jones); **Tu musica divina** (Renato Serio); **Très moutarde** (Wilbur de Paris)

12 IL LEGGIO

Crossings (Herbie Hancock); **Livin' in heat** (Chase); **Ho detto al sole** (Luigi Proietti); **Imagine** (John Lennon); **Mother's theme** (Willie Hutch); **Serena** (Gilda Giuliani); **Djamballa** (Augusto Martelli); **Banks of the Ohio** (James Last); **Desafinado** (Ted Heath); **Life saver** (Mario Schiano con Giorgio Gaslini); **Only you** (Adriano Celentano); **Samba de uma nota so** (Quincy Jones); **Daddy daddy daddy** (Frank Zappa); **Isa... Isabella** (Alunni del Sole); **Saudade da Bahia** (Elza Soares); **Brazil** (Tito Puentel); **Alla fine della strada** (Ronnie Aldrich); **Come un pierrot** (Patty Pravo); **Dinah** (Tommy Dorsey); **Proud Mary** (Brenda Lee); **Hey America** (James Brown); **Catch you on the reboop** (Spencer Davis Group); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Flagellation** (Franco Ambrosotti); **A zio Remo** (Loy-Altomare); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **Drift away** (Ike and Tina Turner); **Satin soul** (The Love Unlimited Orchestra); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **You've got my soul on fire** (The Temptations); **Guan-tanamera** (Caravelli); **Surrender** (Armando Trovajoli); **Al mercato degli uomini piccoli** (Maurizio Pelosi); **Il miracolo** (Ping pong); **Trumpet cha cha cha** (Tommy Dorsey)

14 SCACCO MATTO

Machine gun (The Commodores); **Get back on your feet** (Lucille); **Rock your baby** (Ronnie Jones); **This town ain't big enough for both of us** (Sparks); **... e stelle stan pioendo** (Mia Martini); **Mad dog** (America); **The loco-motion** (Grand Funk); **My only vice** (Cockney Rebel); **Bitter sweet** (M.F.S.B.); **Anna bellanna** (Lucio Dalla); **Help me** (Dik Dik); **Jenny** (Alunni del Sole); **Rocky mountain way** (Joe Walsh); **I'm the one** (Mick Ronson); **State of mind** (Puzzle); **One man band** (Leo Sayer); **The in crowd** (Bryan Ferry); **Father of day father of night** (Manfred Mann's Earth Band); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **Valida ragione** (Quartossistema); **Irenè** (Donatello); **Help yourself** (The Undisputed Truth); **Blame it on the sun** (Stevie Wonder); **Brother's gonna work it out** (Willie Hutch); **Byblös** (Chicago); **Already gone** (Eagles); **I belong** (Today's People); **Macumba** (Titanic); **Rock'n'roll baby** (The Stylitics); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Frightened** (Richmond); **What's going on** (The Undisputed Truth)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Stormy weather (Ray Martin); **You're Just in love** (Shorty Rogers); **Chega de saudade** (Gary Burton); **La tana degli artisti** (Ornella Vanoni);

Un'idea (Giorgio Gaber); **Royal Garden blues** (Benny Goodman); **Hymne to freedom** (Oscar Peterson); **Chicago** (Tony Bennett); **Exotica** (John Coltrane); **You are the sunshine of my life** (Shirley Bassey); **Collage number three** (Duke Ellington); **Amore mi sbagliai** (Roberto Carlos); **Quasi magia** (Patty Pravo); **Watermelon man** (Herbie Hancock); **Walking man** (James Taylor); **Indian boogie woogie** (Woody Herman); **Corrida de jangada** (Elis Regina); **Jungle strut** (Santana); **Don't be cruel** (Elvis Presley); **Winter moon** (Getz-Almeida); **Let it be** (Aretha Franklin); **I get a kick out of you** (Clifford Brown-Max Roach); **Prisoner of love** (Coleman Hawkins); **We have all the time in the world** (Louis Armstrong); **A tisket a tasket** (Ted Heath); **I'll be seeing you** (Lionel Hampton); **Sweet Lorraine** (Frank Sinatra); **The way you look tonight** (Dionne Warwick); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **L'amore è un'altra cosa** (Mina); **Baubles bangles and beads** (Laurindo Almeida); **Loose blues** (Francesco Forti); **Christopher Columbus** (Dave Brubeck); **Idea** (Gino Marinacci)

18 INVITO ALLA MUSICA

What have they done to my song, ma (Raymond Lefèvre); **Il confine** (Dik Dik); **Doolin-dalton** (Eagles); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Jungle strut** (Santana); **A ballad to Max** (Raymond Fergusson); **E' l'aurora** (I. Fossati e O. Prudente); **Come down in time** (Elton John); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Cindy incidentally** (Faces); **Minor mode** (Barney Kessel); **Strana donna** (Riccardo Fogli); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Share my love** (Gloria Jones); **Il mio nome è nessuno** (Ennio Morricone); **Il tempo** (Opera Puff); **Les rues de Rio** (Caravelli); **She's a lady** (Pete's Band); **Sabato sera dalle 9 alle 10** (Vito Tommaso); **Ramblin man** (The Allman Brothers Band); **Con il martello** (Adriano Pappalardo); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **So good to you** (Lynsey de Paul); **Street life** (Roxy Music); **Marie** (Matthew Fisher); **Cara Giovanna** (Formula 3); **Harlem song** (The Sweetpeas); **Wild world** (Charles Proulx); **The fool** (Raymond Lefèvre); **Minor walk** (Dizzy Gillespie); **Life is easy** (Pegasus); **Soul makossa** (African Revival); **No! due per sempre** (Wess e Dori Ghezzi)

20 MERIDIANI E PARALLELI

I say a little prayer (Woody Herman); **Here's to you** (Joan Baez); **When something is wrong with baby** (King Curtis); **Grande grande grande** (Mina); **Anna** (Roberto Carlos); **Live and let die** (Wings); **My place** (Mia Martini); **Whisky in the jar** (Thin Lizzy); **The Duck** (A. Brasseur); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **Song of the wind** (Santana); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Spirit in the dark** (A. Franklin); **In the still of the night** (Living Strings); **Il poeta** (Mina); **Signora Lia** (C. Baglioni); **Saturday nights alright for fighting** (Elton John); **Mondo in mi 7°** (Adriano Celentano); **Black night** (Deep Purple); **Oh Mary** (Riccardo Fogli); **The boxer** (Simon and Garfunkel); **Così parlò Zarathustra** (Emir Deodato); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Women in love** (Keith Beckingham); **Ti regalo gli occhi miei** (Gabriella Ferri); **Nights in white satin** (The Moody Blues); **7 e 40** (Lucio Battisti); **Black Baudelaire** (Mortimer Shuman); **Sassa bumbi tumba** (Uele Kalabubu et sa tribù); **Dinah** (Lionel Hampton)

22-24

— **L'orchestra di Johnny Pearson**
Morning has broken; Summer of '42; Sleepy shores; St. Louis blues; You're a lady; Strange on the shore

— **Canta Gilbert O'Sullivan**
No more; It's so easy to be sad; My father; The marriage machine

— **Il pianista Tete Montoliu**
Felicidade; Manha de carnaval; Samba de Orfeu; Garota de Ipanema; Corcovado; Samba de uma nota so

— **Il chitarrista Joe Pass**
Night and day; Stella by starlight; Here's that rainy day; How high the moon

— **Canta Suzi Quatro con il suo complesso**
Forty-eight crash; Shine my machine; Official suburban superman; I wanna be your man; Primitive love

— **L'orchestra di Percy Faith**
Joy; Shaft; Without you; Diamonds are forever; Sunrise, sunset - Fiddler on the roof

filodiffusione

mercoledì 18 giugno

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore op. 5: Allegro - Scherzo (Prestissimo) - Andante - Finale (Allegro) (Orch. Filarm. Ceka dir. Valclav Smetacek); M. de Falla: Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Córdoba (Pf. Marcelle Meyer - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); F. Delius: On hearing the first cuckoo in spring (Orch. - Royal Philharmonic - dir. Thomas Beecham)

9 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA

A. Gretchaninov: Arabesques, dieci miniature facili op. 150 per pianoforte (Pf. Alberto Pomeranz); Otto Lieder, per voce e pianoforte (su testi di Tiustscheff, Pletschoeff, Tolstol, Kowalewsky e Heine); Lacrima - Voce della notte - Con un'accetta tagliante - I forzati - Volevo restare con te - Oh, patria mia - Morte - Sognavo un paese lontano (Bs. Anton Diakov, pf. Wülbbers Dettlef)

9,40 FILOMUSICA

P. Montan Berton: Chaconne (Orch. da Camera di Caen dir. Pierre Douteil); W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K. 136: Allegro - Andante - Presto (Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barchal); F. A. Berwald: Quartetto n. 2 in la minore: Introduzione, Allegro - Adagio - Scherzo - Finale (Quartetto d'archi di Copenhagen: V.I. Tutter Gioskov e Mogens Lydolph, v.la Mogens Bruun, vc. Asger Lund Christiansen); G. Martucci: Novelletta op. 82 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI) dir. Franco Caracciolo; G. Puccini: Edgar - Addio mio dolce amor - (Sopr. Leontyne Price - Orch. - New Philharmonic - dir. Edward Downes); F. Cilea: Adriana Lecouvreur - La dolcissima effigie - (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni); G. Meyerbeer: L'Étoile du Nord - C'est bien lui - preghiera (Sopr. Joan Sutherland, fl. André Pèpin - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); L. Delibes: Le roi l'a dit: Intermezzo atto II (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); J. Sibelius: Due brani della suite di musiche di scena op. 27 per - King Christian -; Notturno - Musetta (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO F. J. Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore - La Pendola -; L. van Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra (Pf. Anja Dörmann - Orchestra Sinfonica della NBC)

12 IL DISCO IN VETRINA

M. Reger: «Wohl, denen, die ohne Tadel leben» - Salmo 119 per soprano e organo (1ª versione) - Dodici Canti spirituali op. 137 per soprano e organo (Sopr. Brigitte Canady, org. Barthold Schwarz) (Disco Mixture)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

C. Malvezzi: Canzone secondi toni (Org. René Saorgin); G. Guami: Canzona I a 8 voci - La Luchesima - (Org. Marie-Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini); A. Banchieri: Quattro Fantasie ovvero Canzoni alla francese: Fantasia I - Fantasia VI in eco movendo un registro - Fantasia XI in dialogo - Fantasia XXI (Compl. di ottoni dir. Gabriel Masson); M. Praetorius: Cinque danze: Ballet des sorciers - Bransle double - Gaillarde - Sarabande - Ballets des feux (Compl. strum. - Ferdinand Conrad); G. da Venosa: «Moro, lasso al mio duolo», madrigale a 5 voci (Voci del Settecento - Luca Marenzio -); M. Peerson: «Blow out the trumpet» (Compl. Voc. e strum. dir. Noah Greenberg)

13 AVANGUARDIA

M. Kopelent: Nonetto (Nonetto Boemo); H. Birtwistle: Lino II, per clarinetto basso e nastro magnetico (I Pierrot Players di Londra)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: «Non più andrai» (Ten. Tom Krause - Orch. - Haydn - di Vienna dir. Istvan Kertesz); L. van Beethoven: Fidelio: «O welche Lust» (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler); V. Bellini: I Puritani: «Qui la voce sua soave» (Sopr. Joan Sutherland [con Ezio Flagello e Renato Capecchi] - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Richard Bonynge)

14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Ouverture su temi ebraici, op. 34 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); La Garde de la Paix, berceuse op. 124 (Mezopr. Irina Arkhipova - Cori della Radiotelevisione dell'U.R.S.S. dir. Guennadi Rojdestvenski); Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55, per pianoforte e orchestra (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. Lorin Maazel); Il tenente Kije suite sinfonica op. 60, dalle Musiche per il film (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Adrian Boult)

15-17 C. Frank: Corale n. 3 in la min. (Org. Marcel Dupré); G. F. Haendel: «Cruel tyranno amor, cantata per soprano, archi e cembalo» (Sopr. Elly Ameling

- Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); D. Cimarosa (rev. Barbara Giuranna); Le astuzie femminili: «Stordito, ahimè qui resto» (Bs. Renzo Gonzales - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Gianluigi Gelmetti); P. I. Ciaikovsky: Concerto n. 3 in mi bem. magg. op. 74 per pianoforte e orch. (Pf. Emil Ghilels - New Philharmonia Orch. dir. Lorin Maazel); P. de Sarasate: Fantasia da concerto su temi della «Carmen» per violino e orchestra (Vl. Itzhak Perlman - Royal Philharmonic Orchestra dir. Lawrence Foster); I. Pizzetti: Due composizioni corali a sei voci su testi di Saffo: Il giardino di Afrodite - Piena sorgeva la luna (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); K. Szimánovskij: Terza Sinfonia op. 27 (Canto della notte) per voce, coro ed orchestra: Poema tratto dal secondo libro di Meulana Djaleddin Rumi (Traduzione di Maurella Stefani Segre) (Sopr. Marta Pender - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Jerzy Semkov)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Concerto grosso in do maggiore - Alexander's Feast -; Allegro - Largo - Allegro - Andante ma non troppo (Orch. da Camera Inglese dir. Raymond Leppard); R. V. Williams: A London Symphony: Lento, Allegro risoluto - Lento - Scherzo - Andante con moto (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult)

18 MUSICHE DA CAMERA DI LOUIS SPOHR Variazioni sull'aria «Je suis encore dans mon printemps» (Arpista Nicanor Zabaleta) - Quintetto in do minore per pianoforte e strumenti a fiato (Pf. Walter Panhofer, fl. Herbert Reznicek, clar. Alfred Boskowsky, cr. Wolfgang Tombock, fag. Ernst Pampel)

18,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 289 per strumenti a fiato (London Wind Soloists dir. Jack Brymer); F. Schubert: Adagio e Rondò concertante in fa maggiore, per pianoforte e archi (Pf. Lamar Crowson, vl. Emanuel Hurwitz, v.la Cecil Aro-nowitz, vc. Terence Weill, cb. Adrian Beers); L. Spohr: Dal Concerto in do minore op. 26 per clarinetto e orchestra: Adagio, Allegro (Clar. Gervase De Peyer - Orch. London Symphony dir. Colin Davis); G. Onslow: Dal Quintetto in fa maggiore op. 81 per strumenti a fiato: Andante - Finale (Quintetto Danzi); F. von Flotow: Martha: «Solo, profugo, reietto» (Ten. Enrico Caruso, bs. Marcel Journet); J. Offenbach: I racconti di Hoffmann: «Elle a fui, la tourterelle» (Sopr. Janine Micheau dir. Albert Wolff); G. Mahler: Adagietto, dalla «Sinfonia n. 5» (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); R. Strauss: Sere-nata in mi bemolle maggiore op. 7 per 13 strumenti a fiato (Niederländische Bläserensemble dir. Edo De Waart)

20 LES TROYENS

Tragedia lirica in due parti di Hector Berlioz (da Virgilio)

Musica di HECTOR BERLIOZ

Seconda parte: Les Troyens à Carthage
Didon Shirley Verrett
Anna Giovanna Fioroni
Enée Nicolai Gedda
Iopas Veriano Luchetti
Hylas Carlo Gaifa
Narbal Boris Carmeli
Panthée Robert Amis El Hage
1º Soldat Renato Borgato
2º Soldat Teodoro Rovetta
Le Pontife Orazio Del Vivo
Le Spectre de Cassandra Rosina Cavicchioli
Le Spectre de Cherebe Robert Massard
Le Spectre de Hector Federico Davia
Le Spectre de Priam Plinio Clabassi
Le Dieu Mercure
Deux chefs Troyens Graziano Del Vivo
Teodoro Rovetta

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Georges Prêtre - Mº del Coro Gianni Lazzari - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

22 A. Scarlatti: a) Preambolo, b) Gavotta (trascr. per chitarra di A. Segovia); J. Manen: Fantasia-Sonata (Chit. Andrés Segovia)

22,30 CHILDREN'S CORNER

R. Schumann: Sonata in re maggiore, da «Tre Sonate per la gioventù» op. 118 (Pf. Armando Renzi); M. Reger: 10 Kleine Vortragsstücke zum Gebrauch beim Unterricht op. 44 per pianoforte (Pf. Sergio Cafaro)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Benedetto Platti: Sonata n. 14 in do maggiore per pianoforte (Revis. di G. Scotese); (Pf. Giuseppe Scotese); A. Rejcha: Quintetto n. 1 in mi minore op. 88 per fiati; C. Debussy: Images I e II serie (Pf. Ilja Hurnik)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Oh what a beautiful morning (Ray Conniff); Love theme dal film «Lady sings the blues» (Michel

Legrand); Grande grande grande (Paul Mauriat); Dance little girl (David Essex); Ticket to ride (Camarata); Fine settimana (Angeleri); Promises promises (David Bacharach); L'albero dalle foglie rosa (Franco Micalizzi); Jungle's mandolino (Le Figlie del Vento); Maple leaf rag (Eric Rogers); You smile the song begins (Herb Alpert); Per simpatia (Patty Pravo); L'amore in blue jeans (I Domodossola); Jenny (Johnny Sax); Saudade vem correndo (Luis M. Santos); Tubular bells (Mike Oldfield); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Jingo (Santana); Mysterious (Pino Calvi); Vincent (Gil Ventura); Mai (Peppino Di Capri) Mon manège à moi (Paul Dubois); Soleado (Marchini); Without her (Stan Getz); Proposta (Iva Zanicchi); Sereno è (Drupi); For ever and ever (Raymond Lefèvre); Mercante senza fiori (Equis 84); E tu... (Franco Cassano); Wave (Robert Denver); Non pensarci più (I Ricchi e Poveri); Amelitando (Astor Piazzolla) Siamo marinai (Gianni Bella); José olé (Ray Anthony); Io delusa (Caterina Caselli); Love's theme (Johnny Sax); Theme for trumpet (Ray Anthony)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Sun valley jump (Glen Miller); La ronde (Modern Jazz Quartet); Doodlin' (Ted Heath); Per una donna, donna (Antonella Bottazzi); Clair (Johnny Sax); Tu sei così (Fred Bongusto); El condor pasa (Franck Pourcel); Summertime (Charlie Parker); Quand on n'a que l'amour (Jacques Brel); Luna bianca (Mia Martini); Heading south (Edmundo Ros); La prigioniera (Patty Pravo); Besame mucho (Pino Calvi); Una canzone buttata via (Gino Paoli); Allegro du grand siècle (Michel Legrand); Rhapsody in blue (Ray Conniff Singers); L'envie ta vie o vagabond (Charles Trenet); Quelque chose de merveilleux (Mireille Mathieu); Duncan (Bruno Lauzi); Lu gelataru (Virginio Puzo); Violino tzigano (Helmut Zacharias); Nina, si voi dormite (Gabriella Ferri); Ultimo tango a Parigi (Ferrante & Teicher); Piccola e fragile (Drupi); Giù buttati giù (Nuovi Angeli); Per sempre (Marcella); Walk the way you talk (Burt Bacharach); Uomo uomo (Ornella Vanoni); St. Louis blues (Werner Müller); I've never been a woman before (Barbra Streisand); Je t'appartiens (Gilbert Becaud); Blue spanish eyes (Mantovani); Moon river (Frank Chacksfield); Lily of the West (Bob Dylan); Alice (Francesco De Gregori); Noche de ronda (101 Strings); Ben (Ferrante-Teicher)

12 INTERVALLO

Rhapsody in blue (Eumir Deodato); O' barquinho (Elis Regina); Humoresque (Klaus Wunderlich); Angela (Luigi Tenco); Shaft (Ray Conniff); The work song (Nat Asderley); Preciso a prender a ser so (Antonio C. Jobim); Samba da rosa (Toquinho e Vinícius); Se a cabo (James Last); Sunny (Frank Sinatra); Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi); Twelfth street rag (Dick Schory); Capriccio (Mario Capuano); Voglio ridere (I Nomadi); Canadian sunset (Earl Grant); On the sunny side of the street (Count Basie); Les moulins de mon cœur (John Scott); A lovely way to spend an evening (Jimmy Smith); Fa qualcosa (Mina); Mood indigo (Ray Martin); Perdido (Sarah Vaughan); Dimanche à Orly (Gilbert Becaud); Vivere per vivere (Caravelli); La belle vie (Frank Sinatra); Dream (Norman Luboff); Penelope Jane (Franco Cerri); Blue rondo à la turk (Le Orme); King Creole (Elvis Presley); Frenesi (Gerry Mulligan); Sentimental journey (Ringo Starr); Ebony ride (Piero Piccioni); Soul bossa nova (Quincy Jones); Tu t'laisses aller (Charles Aznavour); La vuelta (Gato Barbieri); The - in - crowd (Ramsey Lewis); These boots are made for walking (Oliver Nelson); Jingo (Carlos Santana); Telephone blues (John Mayall)

14 COLONNA CONTINUA

Insensatez (Stan Getz e Louis Monfa); Bobby is his name (Etta James); Magnolia (José Feliciano); Baa-too-kee (Laurindo Almeida e Bud Shank); The girl from Ipanema (Stan Getz e João Gilberto); Love letters (Nelson Riddle); Serena (Gilda Giuliani); Il campo delle fragole (I Camaleonti); Skyscrapers (Eumir Deodato); Alone again (Gilbert O'Sullivan); Close the door (Frank Rosolino); Some of these days (Ella Fitzgerald); Eleanor Rigby (Ray Charles); Valeria (The Modern Jazz Quartet); La canzone di Marinella (Mina); My prayer (Arturo Mantovani); You're a winner (Patric O'Magick); When the saints go marchin' in (Wilbur De Paris); Stand by me (Martha Reeves); Runnin' bear (Tom Jones); Love is a message (M.F.S.B.); It's a raggy waltz (Dave Brubeck Quartet); Let it all fall down (James Taylor); Hasta mañana (Abba); Big fat mama (Jimmy Smith); Think I'm gonna have a baby (Carly Simon); Corcovado (Stan Getz e João Gilberto); Mood indigo (Duke Ellington)

16 IL LEGGIO

Elvira Madigan (Frank Chacksfield); L'amore racconta (Franchi-Giorgetti e Talamo); España alegre (Banda Taurina); Tender is the night (The Guitars Unlimited); Good morning Mister Sunshine (Herb Alpert); E pensare che (Enzo Jannacci); Chattanooga choo choo (George Ben-

son); Memphis Tennessee (Chuck Berry); The summer knows (Fausto Papetti); Fascination (Helmut Zacharias); Oh daddy (Bessie Smith); Bonita (Sergio Mendes); The pleasure machine (Vince Tempera); Amore amore immenso (Gilda Giuliani); Tango tango (Rotation); Mourir d'aimer (Franck Pourcel); Les Majorettes de Broadway (Caravelli); Long tall Sally (Jerry Lee Lewis); A blue shadow (Berto Pisano); Milord (Maurice Larcange); Badinerie (Raymond Lefèvre); Stupidi (Ornella Vanoni); Sylvia's mother (Gil Ventura); Petit oiseau mécanique (Paul Mauriat); The way we were (Barbra Streisand); Maple leaf rag (Grand Conservatory); If you want (René Eiffel); Let's face the music and dance (Kenneth Clarke-Fancy Boland); Tu sei quello (Orietta Bertli); La beccaccia (Secondo Casadei); I cadetti di Guascogna (Stelvio Cipriani); Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio); Lettera ad un amico (Luigi Proietti); Muskrat ramble (Ted Heath); Czardas (Caravelli); Vaghiissima sembianza (Franco Correlli); I could have danced all night (101 Strings); At last, at last (Stanley Black); Agua de março (Mina); Paris canaille (Alfred Hause); Per carità (I Camaleonti); Ouverture da - Promises promises - (Bruno Canfora)

18 SCACCO MATTO

Burn (Deep Purple); Get back on your feet (Lucille); T.S.O.P. (M.F.S.B.); Sugar baby love (The Rubettes); Hooked on a feeling (Jonathan King); I'm in love again (Alvin Stardust); Anna bellanna (Lucio Dalla); Jenny (Alunni del Sole); Mean ole world (Jerry La Croix); Listen to the music (The Isley Brothers); I'll always love my mama (The Intruders); ... e stelle stan piovendo (Mia Martini); Doppio whisky (Fred Bongusto); Mad dog (America); Are you happy (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (parte I) (Harold Melvin and The Blue Notes); Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Pooh); La stanza del sole (Sandro Giacobbe); Skinny woman (Ramasandiran Somusundaram); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Ohkey dokey (parte I) (The Incredible Bongo Band); Tutto a posto (Nomadi); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Pareti); Road angel (The Doobie Brothers); Brother's gonna work it out (Willie Hutch); Sweet rhode island red (Ike and Tina Turner); Macumba (Titanic); Bluebird (Paul McCartney); Share my love (Gloria Jones); Focus 3 (Focus)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Always (Bob Thompson); Fly me to the moon (Frank Sinatra); Take the a train (Stan Kenton); Asa branca (Brasil '77); Green green grass of home (Tom Jones); Ain't no mountain high enough (Roger Williams); Due minuti di felicità (Sylvie Vartan); No matter how I try (Gilbert O'Sullivan); Take five (Dave Brubeck); Bugiardo e incoincante (Mina); Nights in white satin (Eumir Deodato); Solitary man (Neil Diamond); Midnight cow boy (Santo & Johnny); When I look into your eyes (Santana); Mellow yellow (Donovan); House in the country (Don Ellis); Innamorati a Milano (Ornella Vanoni); Blue suede shoes (Johnny Rivers); What's new Pussycat? (Quincy Jones); The guy's in love with you (Herb Alpert); Para los rumberos (Tito Puentel); I left my heart in S. Francisco (Tony Bennett); Let the sunshine in (Julie Driscoll); Hernandez's hideaway (Dick Schory); Misty (Oscar Peterson); You've made me so very happy (Blood Sweat and Tears); Hymne à l'amour (Milva); Cabaret (Arturo Mantovani); Hello Dolly (Herb Alpert); Satisfaction (José Feliciano); Light my fire (Woody Herman); Before the parade passes by (Barbra Streisand); Hey Jude (Ted Heath); He's gonna on you again (John Kongos); Go tell it on the mountain (Mahalia Jackson); Boogie woogie on the Saint Louis blues (Earl Hines)

22-24

Il pianoforte e l'orchestra di Enrico Simonetti
The way we were; Per dirti ciao; Amico piano; Alfie; The entertainer
Il complesso vocale - The Supremes -
I guess I'll miss the man; Five and thirty plane; Tossin' and turnin'; When can brown begin; Beyond myself
Il violinista Joe Venuti
Honeysuckle rose; Lover; Muskrat ramble; One finger Joe; Doin' things
Erroll Garner al pianoforte con l'orchestra di Mitch Miller
Misty; The very thought of you; It might as well be spring; Dreamy; I didn't know what time it was
Canta Claude François
Y'a le printemps qui chante; Feu de paille; Pourvu que je me souviene du soleil; Gypsy, tramps and thieves; Merci, merci beaucoup
L'orchestra di Tito Puentel
Para los rumberos; Nifia y señora; Ya no me quieres; Palladium days; Salsa y sabor

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 80)

SEGNAL LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. **SEGNAL DI CENTRO E SEGNAL DI CONTROFASE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

giovedì 19 giugno

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Couperin: Sei Pezzi per clavicembalo (Ore II - Premier livre de clavecin); **F. M. Veracini:** Sonata VI in la minore dalle « Sonate a violino e flauto con basso continuo » (Recorder Frans Brügggen, clav. Gustav Leonhardt, vc. Anner Bylsma); **J. Reichardt:** Rondò in si bemolle maggiore per armonica a bicchieri, quartetto d'archi e contrabbasso (Armonica a bicchieri Bruno Hoffmann, v.l. Herbert Anrath e Walter Albers, v.la Ernest Nippes, vc. Hans Plümacher, cb. Gert Nösel); **L. van Beethoven:** Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71 per due clarinetti, due fagotti e due corni (Strumentisti della « Berliner Philharmoniker Orchestra »: clar. Karl Leister e Peter Geisler, cor. Gerd Seiffert e Manfred Klier, fag. Günther Piesk e Henning Trog)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

J. Rosenmüller: Sonata n. 7 in re minore per due violini, viola e continuo (Compl. strum. « Leonhardt »: v.l. Gustav Leonhardt e Mario Leonhardt, v.la Antoinette von den Homrigh, vc. Lodowijk Boer); **G. P. Telemann:** Concerto in la maggiore per flauto, violino, archi e continuo (Fl. Hans Martin Linde, vl. Thomas Brandis - Orch. da camera della « Schola Cantorum Basiliensis » dir. August Wenzinger)

9,40 FILOMUSICA

C. Dieupart: Première suite (Compl. strum. « Ricerare » di Zurigo: fl. Michel Piguet, lto. Eugen Dombos, v.la Hannelore Müller); **L. Boccherini:** Musica notturna nelle strade di Madrid (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi); **E. Halffter:** Concerto per chitarra e orchestra (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso); **E. Granados:** Goyescas: Intermezzo (Orch. New Philharmonia di Londra dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **A. F. Boieldieu:** Angela, ou « L'atelier de Jean Cousin »: « Ma Fanchette est coupable » (teizetto) (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne, ten. Richard Conrad - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **E. Lalo:** Le roi d'Ys: « Vainement ma bien aimée » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Naz. della RTF dir. Georges Prêtre); **A. Rubinstein:** Il demone: Aria del diavolo (atto III) (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes) — Feramors: Danses des fiancées de Cachemire (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI GIOCONDA DE VITO E VIKTOR TRETIKOV

L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 « a Kreutzer », per violino e pianoforte (Vl. Gioconda De Vito, pf. Tullio Macocci); **J. Brahms:** Sonata n. 3 in re minore op. 108 per violino e pianoforte (Vl. Viktor Tretjakov, pf. Mikhail Grigorjevic Brokhin)

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA

B. Smetana: La sposa venduta: « Es muss gelingen » (Ten. Fritz Wunderlich - Orch. Filarm. di Bamberg dir. Rudolf Kempe) — La sposa venduta: « Wie fremd und tot » (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. « Philharmonia » dir. Heinrich Schmidt); **G. Puccini:** Le Villi: « Se come voi piccina » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. London Symphony dir. Charles Mackerras); **L. Delibes:** Lakmé: « Sous le dôme épaïs » (Sopr. Gianna D'Angelo, msopr. Jane Berbié - Orch. del Théâtre National de l'Opéra dir. Georges Prêtre)

12,25 ITINERARI STRUMENTALI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE DELL'OTTOCENTO

G. Rossini: Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore (Fl. Jean-Pierre Rampal, ob. Jacques Lancelot, vc. Gilbert Coursier, fg. Paul Hongne) — Un petit train de plaisir (Pf. Alberto Pomeranz); **V. Bellini:** Concerto in mi bemolle per oboe e orchestra (Ob. Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **G. Donizetti:** Sonata per flauto e pianoforte (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino) — Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore (Quartetto Bentini); **S. Mercadante:** Concerto in re maggiore per corno e orchestra (Cr. Domenico Cecarossi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

13,30 CONCERTINO

N. Rimsky-Korsakov: Danza degli acrobati, da « La fanciulla di neve » (Orch. « London Philharmonic » dir. Adrian Boult); **F. Liszt:** Valse oubliée n. 1 (Pf. Claudio Arrau); **R. Wagner:** Der Engel, n. 1 da « Fünf Gedichte » (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. « London Symphony » dir. Colin Davis); **E. Granados:** Da « Valses poéticas » (Chit. John Williams); **J. Sibelius:** Valse triste (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Rojdestvenski)

14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Visiones fugitives op. 22 per pianoforte (Edizione integrale) (Pf. György Sandor) — Sonata per due violini op. 56 (Vl. David e Igor Oistrakh) — Il fiore di pietra, balletto op. 118 - Parte 1^a (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Guennadi Rojdestvenski)

15-17 P. Hindemith: Neues Von Tage - Ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Fernando Previtali); **F. A. Hofmeister:** Concerto in re magg. per viola e orchestra (Sol. Atar Arad - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI di Franco Caracciolo); **J. Brahms:** Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73 (Columbia Symphony Orchestra dir. Bruno Walter); **A. Schoenberg:** Verklärte Nacht op. 4 (edizione per orch. d'archi - 1943) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Herbert Esser)

17 CONCERTO DI APERTURA

H. Purcell: The married beau, suite (Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beauchamp); **M. A. Charpentier:** La couronne de fleur, pastorale per soli, coro e orchestra, su un poema attribuito a Molière (Revis. di Henry Büsser - Trascriz. di Guy Lambert) (Sopr. Anna Doré, Maria Teresa Pedone e Dolores Perez, msopr. Lusiella Ciffari e Eva Jakabfi, ten. Carlo Franzini, bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - Mo del Coro Ruggero Maghini); **J. J. Quantz:** Concerto in re maggiore per flauto, archi e basso continuo (Fl. Hubert Barwahser - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu)

18 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI

G. Donizetti: Quartetto in mi bemolle maggiore n. 1 per archi (Quartetto Bentini: vl. Ulrich Bentini e Rudolf Müller, v.la Martin Ledig, vc. Edwin Koch); **F. Berwald:** Settetto in si bemolle maggiore per archi e fiati (Strum. dell'Ottetto di Vienna)

18,40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: da « Dieci temi variati » op. 107: Air tyrolien - Air écossais - Air de la petite Russie (Fl. Raymond Meylan, pf. Warren Thew); **J. Brahms:** Quattro Lieder da « Zigeunerlieder » (Pf. Hans Eckart Boesch - « Bergerdorfer Kammerchor » dir. Helmut Wormsbacher); **N. Gade:** Ossian, ouverture (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johan Hye-Knudsen); **E. Grieg:** Holberg Suite (Südwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilgert); **F. Liszt:** Gondoliera n. 1 da « Venezia e Napoli » (Pf. Wilhelm Kempff); **J. Sibelius:** Notturno dalle musiche di scena per il dramma « King Christian II » di Adolf Paul (Orch. Sinf. di Bourne-mouth dir. Paavo Berglund); **P. I. Ciaikovski:** Marcia slava (Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA VITTORIO GUI

C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: Sinfonia; **W. A. Mozart:** Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter » (Orch. Sinf. di Roma della RAI); **J. Brahms:** Serenata n. 1 in re maggiore op. 11 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI)

21,30 LIEDERISTICA

H. Berlioz: da « Nuits d'été »: Villanelle - Sur les lagunes (Sopr. Eleanor Steber - Orch. Sinf. Columbia dir. Dimitri Mitropoulos); **C. Debussy:** 3 Chansons de Bilitis: La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Naïades (Sopr. Régine Crespin, pf. John Wustman); **P. Boulez:** Improvisation sur Mallarmé I (Sopr. Michiko Hirayama, arpa Maria Selmi, vibr. Leonida Torrebrown, percuss. Antonio Striano, Massimiliano Ticchioni, Alfredo Ferrara e Fabio Marconcini)

22 PAGINE PIANISTICHE

M. de Falla: Fantasia baetica (Pf. Joaquín Achucarro); **B. Bartok:** Sonata per pianoforte (Pf. György Sandor)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Haydn: Quartetto in mi bem. maggiore op. 71 n. 3 (Quartetto Dekany); **H. Wolf:** Nove Lieder da « 20 Gedichte von Eichendorff » (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **B. Martin:** Sette arabesche, studi ritmici per violoncello e pianoforte (Vc. Pietro Grossi, pf. Giancarlo Cardini)

V CANALE (Musica leggera)

5 INTERVALLO

Superstition (Quincy Jones); **Vagabondo della verità** (Peppino Gagliardi); **Carnival** (Les Hum-

phres Singers); **Comin' down the road** (John Fogerty); **La canta** (Casadel); **Il primo appuntamento** (Wess); **Compartments** (José Feliciano); **Minuetto** (Mia Martini); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes); **In cerca di te** (Gabriella Ferri); **Oh be my love** (The Supremes); **La filanda** (Milva); **Israel** (Love Generation); **Piccolino** (Bruno Lauzi); **Oh Jamaica** (Jimmy Cliff); **Prisencolinensinaiaclusol** (Adriano Celentano); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **Why oh why oh why** (Gilbert O'Sullivan); **Il confine** (I Dik Dik); **Mambo diable** (Tito Punte); **I see the light** (Hot Tuna); **Here's to you** (Michel Ganot); **Thanks dad** (Joe Quaterman); **Carly & Carole** (Eumir Deodato); **Be** (Neil Diamond); **Corazon** (Carole King); **Lui e lei** (Angeleri); **We'll be together** (Mike Quatro Jam Band); **Per amore** (Maurizio); **Theme from Crazy Joe** (Giancarlo Chiaramello); **Il cielo in una stanza** (Gino Paoli); **Remember that I love you** (Bill Collins); **Crocodile rock** (Elton John)

10 COLONNA CONTINUA

Reach out for each other (Philip Goodhand Tait); **Everybody's everything** (Santana); **Lady in black** (Uriah Heep); **Me and Bobby Mc Gee** (Janis Joplin); **Mambo diable** (Tito Punte); **Prima notte senza lei** (I Profeti); **Io mi fermo qui** (Donatello); **Guitar boogie** (Arthur Smith); **People let's stop the war** (Grand Funk Railroad); **C'era un ragazzo che come me amava i Beatles ed i Rolling Stones** (Gianni Morandi); **Good vibrations** (The Beach Boys); **Barbara** (Coleman Reunion); **Reflection of my life** (The Marmalade); **Crazy rhythm** (Django Reinhardt); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Sylvie** (Lucio Dalla); **Papinha** (Adriano Panizzari); **Sacramento** (Middle of the Road); **Turquoise** (Donovan); **It's too late** (Carole King); **ioi due nel mondo e nell'anima** (I Pooh); **Sora Menica** (Gabriella Ferri); **Com'è triste Venezia** (Charles Aznavour); **Sguardo verso il cielo** (Le Orme); **Devil may care** (Liles Davis); **The banner man** (The Blue Mink); **So long my love** (Frank Sinatra); **Dulciana** (Delirium); **Ask me why** (The Beatles); **Surrender** (Diana Ross); **Rocket man** (Elton John); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Have you ever seen the rain** (Creedence Clearwater Revival); **L'istrione** (Charles Aznavour)

12 IL LEGGIO

I giardini di marzo (Lucio Battisti); **House of the rising sun** (Joan Baez); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Joe Hill** (Joan Baez); **Separazione naturale** (Lucio Battisti); **Love is just a four letters word** (Joan Baez); **Amacord** (Pino Calvi); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Más que nada** (Sergio Mendes e Brasil '66); **Luci a San Siro** (Roberto Vecchioni); **Alone again** (Bee Gees); **Dimanche à Orly** (Gilbert Bécaud); **Road to Alaska** (Bee Gees); **Ei maintenant** (Gilbert Bécaud); **My world** (Bee Gees); **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécaud); **Frenesi** (Ray Conniff); **Chicago** (Tony Bennett); **Blowin' in the wind** (Cher); **Love for sale** (Tony Bennett); **See see rider** (Cher); **Once upon a time** (Tony Bennett); **Don't think twice it's all right** (Cher); **Fox hunt** (Herb Alpert); **Porta Portese** (Claudio Baglioni); **Let us break bread together** (Sue & Sonny); **E tu** (Claudio Baglioni); **People get ready** (Sue & Sonny); **Canto** (Claudio Baglioni); **Little green apples** (Sue & Sonny); **Opening act** (Acqua Fragile); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Sei lontana** (The Four Kents); **Honey** (Bobby Goldsboro); **Fireball** (Armando Trovajoli)

14 SCACCO MATTO

Twist and shout (Johnny); **Come again?** (Toucan); **Grace Slick**; **Right place wrong time** (Dr. John); **Per amore** (Maurizio Arcieri); **Thanks dad** (parte I) (Joe Quaterman); **In the Kingdom** (Hot Tuna); **The show must go on** (Leo Sayer); **Sunshine man** (Earthquake); **Sexy sexy** (James Brown); **Dolcissima Maria** (Premiata Foneria Marconi); **Keep yourself alive** (Queen); **Ramblin man** (The Allman Brothers Band); **Court and spark** (Jon Mitchell); **I ain't going nowhere** (Jr. Walker and The All Stars); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Keep on truckin'** (parte I) (Eddie Kendricks); **Plastic man** (Temptations); **Eri proprio tu** (Nada); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Tango tango** (Rotation); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **Can you do it** (Geordie); **My only vice** (Cockney Rebel); **I just wanted to make her happy** (Willie Hutch); **What more could you want** (Stealer Wheel); **Helen wheels** (Paul McCartney and Wings); **Summer nights** (Billy Gray); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Us and then** (Pink Floyd); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Rat bat blue (Deep Purple); **Mas que nada** (Sergio Mendes e i Brasil '66); **Killin' me softly with his song** (Roberta Flack); **Lost** (Michael Bishop); **Maião de agueda** (Amalia Rodri-

gue); **Lady Madonna** (The Beatles); **My sweet Lord** (George Harrison); **Metti una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Tight rope** (Leon Russell); **Para los rumberos** (Tito Punte); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Canzone di Leonardo** (Ornella Vanoni); **Djamballa** (A. Martelli); **Guitar boogie** (E.S.P.); **Up on the roof** (Ike e Tina Turner); **Patricia** (Pérez Prado); **La banda** (Mina); **Papa was a Rolling Stone** (Temptations); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Rock me baby** (David Cassidy); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **La mente torna** (Mina); **Gipsies tramps and thieves** (Cher); **All because of you** (Geordie); **The look of love** (Burt Bacharach); **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Ma** (Rare Earth); **When it's sleepy time down south** (Louis Armstrong and His All Stars); **The girl from Ipanema** (Frank Sinatra); **Mama Loo** (The Les Humphries Singers); **Respect** (Aretha Franklin); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Balalaika Ensemble Tschaika); **Tickatoo** (Dizzy Men's Band); **Tempi duri** (Ornella Vanoni); **Susanne** (Susanne); **Another day** (Paul Mc Cartney)

18 INVITO ALLA MUSICA

The peanut vendor (Stan Kenton); **Je cherche la Titine** (Gabriella Ferri); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinícius); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Swinging on a star** (John Blacking); **Was a sunny day** (Bruno Lauzi); **The man I love** (Sarah Vaughan); **Carly and Carole** (Eumir Deodato); **Charleston** (Francis Pourcel); **Bim bam bom** (Percy Faith); **Superfluo** (Ornella Vanoni); **Helen wheels** (Wings); **Donna sola** (Johnny Sax); **Nina y senora** (Tito Punte); **Sleep walk** (Paul Mauriat); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Clinica Fior di loto S.p.A.** (Equipe 84); **Senza Rete 73** (Pino Calvi); **Papillon** (Il Guardiano del Faro); **Finder's keepers** (Chairmen of the Board); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Swanee** (Al Caiola); **Sainte Sara** (Iva Zanicchi); **Samba de Orfeu** (Fausto Papetti); **Suoni** (I Nomadi); **Diamonds are forever** (Shirley Bassey); **E' festa** (Premiata Foneria Marconi); **Wonderland bei Nacht** (Bert Kampfert); **Hora staccato** (Robert Denver); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **Core a core** (Santo & Johnny); **Alla fine della strada** (Ted Heath); **Anche se** (Gino Paoli); **Andata e ritorno** (Armando Trovajoli); **Mondo blu** (Flora Fauna Cemento); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Bea's flat** (Quart. Chet Baker); **Lambeth walk** (Kurt Edelhagen)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Giù la testa (Ennio Morricone); **La luna y el toro** (Los Paraguayos); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Bulerias** (José Greco); **Rondena** (Carlos Montoya); **Lisboa antiga** (International all Stars); **Primavera** (Amalia Rodriguez); **Tchic tchic** (Cash & Carry); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Island song** (Artie Kornfeld); **Space race** (Billy Preston); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **E poi** (Mina); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Piano piano dolce dolce** (Peppino Di Capri); **Clinica fior di loto S.p.A.** (Equipe 84); **Get it together** (Jackson Five); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Higher ground** (Stevie Wonder); **Mexicana super mama** (Eric Stevens); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **America** (Bruno Lauzi); **A bumbuniara** (Enrico Simonetti); **Itaca** (Lucio Dalla); **Alfie** (Arturo Mantovani); **Kaiser Walzer** (Raymond Lefèvre); **Le plus grand bonheur du monde** (Maurice Larcange); **J'entends siffler le train** (Richard Anthony); **Every man wants to be free** (Edwin Hawkins Singers); **Enos mitos** (Nana Mouskouri); **L'amore è sempre festa** (Stone-Eric Charden); **I am, I said** (James Last)

22-24

L'orchestra di Max Greger
Hello Dolly; At last; Sweet love; Ich bin verliebt; St. Tropez cha cha; Madrid; Molliendo café
Canta Ray Charles
I can't stop loving you; Feudin' and fightin'; Georgia on my mind; Ma... He's making eyes at me; Born to lose
Il trio del pianista Ahmad Jamal
I say a little prayer; The look of love; When I look into in your eyes; Illusions optical; Nothing ever changes my love for you
Il sassofonista Paul Desmond
The fifty-ninth street bridge song; Mrs. Robinson; Old friends; America; Scarborough fair; Cecilia
Canta Dionne Warwick
You're gonna need me; I think you need love; You are the heart of me; I always get caught in the rain
L'orchestra di Lionel Hampton
The rice; Blues for Sacha; Where or then; Patricia's boogie; Perdido

filodiffusione

venerdì 20 giugno

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Capricci e Intermezzi op. 76 - *Klavierstücke*: n. 1 Capriccio in fa diesis min. - n. 2 Capriccio in si min. - n. 3 Intermezzo in la bemolle magg. - n. 4 Intermezzo in si bemolle magg. - n. 5 Capriccio in do diesis min. - n. 6 Intermezzo in la magg. - n. 7 Intermezzo in la min. - n. 8 Capriccio in do magg. (Pf. John Lill); **E. Bloch:** Quintetto per pianoforte, due violini, viola e violoncello: Agitato - Andante mistico - Allegro energico (Pf. Wladislaw Szpilman, vl. Stefan Kamasa, vc. Aleksander Cicchanski)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI LUISA TETRAZZINI E ANNA MOFFO, BASSI FIODOR SHALIAPIN E NICOLAI GHIAUROV

V. Bellini: La Sonnambula: « Ah! non giunge » (Luisa Tetrazzini); **G. Donizetti:** « Me voglio fa' na casa » (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); **G. Verdi:** Un ballo in maschera: « Saper vorreste » (Luisa Tetrazzini) - « I Vespri siciliani »: « Mercè dilette amiche » (Anna Moffo - Orch. Filarm. di Roma dir. Franco Ferrara); **G. Bizet:** I pescatori di perle: « Siccome un di » (Luisa Tetrazzini); **G. Puccini:** Turandot: « Signore ascolta » (Anna Moffo - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Tullio Serafini); **M. Mussorgski:** Boris Godunov: « Ah! soffocai » (Fiodor Shaliapin - Dir. M. Steinmann); **P. I. Ciaikovski:** Eugenio Onegin: Aria del principe Cremin (Nicolai Ghiaurov - Orch. « London Symphony » dir. Edward Downes); **S. Rachmaninov:** Aleko: « La luna è alta nel cielo » (Fiodor Shaliapin); **N. Rimsky-Korsakov:** Sadko: Canto dell'ospite vikingo (Nicolai Ghiaurov - Orch. « London Symphony » dir. Edward Downes)

9,40 FILOMUSICA

A. Grétry: Le magnifique: Ouverture (Orch. da camera inglese dir. Richard Bonynge); **L. Cherubini:** Medea: « Solo un pianto » (aria di Neri) (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. « Ricordi » dir. Gianandrea Gavazzeni); **E. Méhul:** Joseph: « Champs paternels » (Ten. Richard Tucker - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Pierre Dervaux); **F. Delius:** Fennimore and Gerda: Intermezzo (Royal Philharmonic Orch. dir. Thomas Beecham); **P. Hindemith:** Sonata per fagotto e pianoforte: Con moto - Lento - Marcia - Pastorale (Fag. George Zukerman, pf. Mario Caporali); **M. Mussorgski:** Due Lieder dal ciclo « Senza sole », per voce e pianoforte: n. 5 « Elegia »; n. 6 « Sull'acqua » (Bar. Benjamin Luxon, pf. David Willison); **A. Schönberg:** Musica per scena di film op. 34: Pericolo - Paura - Catastrofe (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **E. Bloch:** Concerto grosso per orchestra con pianoforte obbligato (Pf. Eliana Marzeddu - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

11 INTERMEZZO

Y. A. Mozart: Concerto n. 3 in re maggiore K. 211 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante - Rondò (Vl. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh); **F. Poulenc:** Les animaux modèles, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN
Sinfonia n. 56 in do maggiore: Allegro di molto - Adagio - Minuetto e trio - Finale, prestissimo (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); Sinfonia n. 65 in la maggiore: Vivace con spirito - Andante - Minuetto e trio - Finale - Presto (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

12,30 AVANGUARDIA

L. Foss: Echo, per quattro esecutori (Pf. Aloys Kontarsky, clar. William Smith, vc. Italo Gomez, percuss. Christoph Caskel)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA T. Susato: Tre composizioni: « Mon désir », basse dance - « Sans roche », bergerette - « Mon amy », branle (Comp. strum. - Musica Aurea - dir. Jean Volteche); **J.-Ph. Rameau:** Les Paladins, suite dalla commedia-balletto (da una favola di La Fontaine) (Cr. Lucien Thévet, vl. Jean-René Gravin - Orch. da Camera - Jean-Louis Petit - dir. Jean-Louis Petit)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: QUARTETTO AMADEUS

B. Britten: Quartetto in do maggiore n. 2 op. 36 per archi: Allegro calmo senza vigore - Vivace - Chacony - Sostenuto (Vl. Norbert Brainin e Siegmund Nissel, vl. Peter Schidlöf, vc. Martin Lovett)

14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Ouverture op. 72 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon) - Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92 « Kabardinian themes », per archi: Allegro sostenuto - Adagio - Allegro, Andante molto - Quasi allegro, ma poco più tranquillo (Quartetto Italiano) - Suite Scita, op. 20 « Aria et Lolly »: Adoration de Vélès et de Ala - Le Dieu en nemi et la danse des esprits noirs - La nuit - Le départ glorieux de Lolly et le cortège du Soleil (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache)

15-17 G. B. Pergolesi: Concertino n. 4 in fa min. per archi (rev. di San Franko): Largo - Allegro giusto - Andante - Allegro con spirito (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **H. Berlioz:** La morte di Cleopatra: Scena lirica per soprano e orchestra (Sol. Gwyneth Jones - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); **L. Spohr:** Otello in mi magg. op. 32 per violino, 2 viole, violoncello, contrabbasso, clarinetto e 2 corni: Adagio; Allegro - Minuetto - Andante con variazioni - Finale (allegretto) (Vl. Giuseppe Prencipe, vl. Giuseppe Francavilla e Umberto Spiga, vc. Giacinto Caramia, cb. Luciano Amadori, clar. Giovanni Sisillo, corni Sebastiano Panebianco e Leonardo Procinio); **J. Brahms:** 16 variazioni su un tema di Schumann in fa diesis minore op. 9 (Pf. Daniel Barenboim); **L. Dallapiccola:** Variazioni per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lorin Maazel)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Dodici Preludi, Libro I, per pianoforte (Pf. Monique Haas); **Z. Kodály:** Quartetto n. 2 op. 10, per archi: Allegro - Andante, quasi recitativo, Allegro giocoso (Quartetto « Melos » di Stoccarda)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

R. Strauss: Intermezzo: Sinfonia (Incisione del 1925) (« Kapelle der Staatsoper » di Berlino dir. Richard Strauss) - Réverie op. 9 n. 4, per pianoforte - Salome: Danza del sette veli - Scena d'amore (trascrizione per pianoforte dell'Autore) (Pf. Richard Strauss); **M. Ravel:** Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Presto (Pf. Marguerite Long - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Tzipine)

18,40 FILOMUSICA

M. Glinka: Kamarinskaya (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Dargomizski:** Brezza notturna - Il vecchio caporale (Bs. Nicolai Ghiaurov, pf. Zlatina Ghiaurov); **M. Balakirev:** Sotto la maschera (Msopr. Jennie Tourel, pf. Allen Rogers); **A. Borodin:** Notturno, dal « Quartetto in re minore n. 2 » (Quartetto Italiano); **C. Cui:** Orientale (Vl. Mischa Elman, pf. Joseph Seiger); **M. Mussorgski:** Una notte sul Monte Calvo (Orch. New Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **N. Rimsky-Korsakov:** Il gallo d'oro: Inno al sole (Sopr. Lily Pons - Orch. dir. André Kostelanetz); **A. Liadov:** Une tabatière à musique (Pf. Alexander Brailowsky); **A. Glazunov:** Fantasia finlandese op. 88 (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Yevgeny Svetlanov); **S. Rachmaninov:** Aleko: « La luna è alta nel cielo » (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **D. Sciostakovic:** Ouverture de fête op. 96 (Orch. Filarm. Ceca dir. Karel Ancerl)

20 JOHANN SEBASTIAN BACH

Oratorio di Pasqua (Sopr. Hanny Steffek, msopr. Ira Malaniuk, ten. Murray Dickie, bs. Derrik Olsen - Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Fritz Rieger - Mo del Coro Nino Antonellini)

KRZYSZTOF PENDERECKI

Dies irae, oratorio: Lamentatio - Apocalypsis - Apotheosis (Sopr. Stefania Woytowicz, ten. Wieslaw Ochmann, bs. Bernard Ladosz - Orch. e Coro della Filarmonia di Cracovia dir. Henryk Czyr)

21,20 CAPOLAVORI DEL '900

P. Hindemith: Kammermusik n. 2 Concerto per pianoforte e 12 strumenti op. 36 n. 1 (Orch. « Concerto Amsterdam » dir. Gerard van Blerk); **M. Ravel:** da « Miroirs »: Noctuelles - Oiseaux tristes - Une barque sur l'océan - Alborada del Gracioso (Pf. Robert Casadesu); **B. Bartok:** Concerto per orchestra: Introduzione - Gioco delle coppie - Intermezzo interrotto - Finale (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

22,30 IL SOLISTA: CHITARRISTA NARCISO YEPES

H. Villa-Lobos: dal « Preludi »: n. 2 in mi maggiore - n. 3 in la minore - n. 4 in re minore; **J. Turina:** Sonata in re minore op. 61 per chitarra: Allegro - Andante - Allegro vivo; **J. S. Bach:** Sarabanda e double, dalla « Partita n. 1 in si minore » per violino solo

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Haydn: Quartetto in sol minore op. 20 n. 3 (Quartetto Koecert); **J. Brahms:** Es traue mir op. 57 n. 3 (Daumer) - Der Gang zum Liebschen op. 48 n. 1 (Tradizionale) - Die Mainacht op. 43 n. 2 (Holty) - O liebliche Wangen op. 47 n. 4 (Flemming) (Bar. Gerard Souzay, pf. Dalton Baldwin); **F. Chopin:** Sonata n. 3 in si minore op. 58 (Pf. Martha Argerich)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Jesus, lover of my soul (Edwin Hawkins Singers); **The valse des lilas** (Maurice Larcange);

La malagueña (Gabiella Ferri); **Amare inutilmente** (Gino Paoli); **Magyar csárdás jelenet** (The Budapest Gypsy); **Valzer dei pattinatori** (Anton Paulik); **Pour un cœur sans amour** (Mireille Mathieu); **Molecole** (Bruno Lauzi); **Il mondo delle ore** (Ofelia); **Bulerias cortes** (Paco Pena); **On the Atchinson, Topeka and Santa Fe** (Frank Chacksfield); **Get on the right track baby** (Ray Charles); **I'm just a part of yesterday** (Telma Houston); **Per una lira** (Lucio Battisti); **Mississippi gambler** (Herbie Mann); **Lindbergh** (Charles-Bois-Forestier); **Chim chim chere** (Ray Conniff); **Isabelle** (Charles Aznavour); **Night sound** (Ferrante & Teicher); **Chuva suor cerveja** (Ornella Vanoni); **Swanee river** (Winifred Atwell); **Watermelon man** (Mongo Santamaría); **Duncan** (Paul Simon); **Baubles, bangles and beads** (Harry Pitch); **Jalousie** (Arturo Mantovani); **Only the blues** (Donovan); **Nights in white satin** (Eumir Deodato); **Una qualunque** (Nicolai Di Bari); **Formiguita triste** (Elis Regina); **Meu refrão** (Chico Buarque De Hollanda); **Lisboa antiga** (Franck Pourcel); **Noche de ronda** (101 Strings); **Sabre dance** (James Last); **Andalucía** (Stanley Black); **The way you look tonight** (Cal Tjader); **Land of a thousand dances** (George Benson)

10 INTERVALLO

We shall dance (F. Pourcel); **L'amour est bleu** (P. Mauriat); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Tweedle dee, tweedle dum** (I Middle of The Road); **Tea for two** (Keith Texor); **Incontro** (J. Pleiade e A. Rosario); **Tema di Nino** (I Marc 4); **You're so vain** (C. Simon); **The entertainer** (Gunther Schuller); **Tango embezel** (D. Sarti); **Girl** (Bud Shank); **Ali e coda** (E. Zambrini); **It never rains in southern California** (A. Hammond); **Lonely guitar** (Santo & Johnny); **Duelling banjo** (Weissberg & Mandell); **La memoria di quei giorni** (Bruno Lauzi); **Sugar-baby love** (La Quinta Facciata); **Don't you cry for tomorrow** (L. Tony); **Poesia** (Patty Pravo); **Red roses for a blue lady** (Bert Kaempfert); **Zapateado** (W. De Los Rios); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Raffaella** (F. Pisanò); **Proprio io** (Marcella); **Le canari** (W. Müller); **Ode to Billie Joe** (The Kingpins); **Grande grande grande** (Mina); **Alone again** (G. O'Sullivan); **Questa è la mia vita** (D. Murgu); **Samba pa ti** (Santana); **La piccina** (Laszlo Tabor); **The carousel waltz** (Stanley Black); **The morning after** (A. Sciascia); **Monya** (Santo & Johnny); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Titoli di testa da** « La pietra di luna » (G. Chiaramello); **A quiet thing** (Percy Faith)

12 COLONNA CONTINUA

The yellow submarine (Arthur Fiedler); **Blue Monk** (The European Stars); **Ore d'amore** (Fred Bongusto); **Main title** (dal film: Il mondo di Susy Wong); **Stand by me** (Ben E. King); **A hard day's night** (A. Fiedler); **Canzone** (Don Backy); **Desafinado** (Getz-Bird); **The muleskinner blues** (The Fenderman); **Crying in the chapel** (Elvis Presley); **El condor pasa** (Paul Desmond); **Rocket man** (Elton John); **Milord** (Lino Patruno); **C'est l'amour qui fait qu'on s'aime** (Edith Piaf); **High society rag** (Jimmy McPartland); **Raindrops keep falling on my head** (Burt Bacharach); **Ironsides** (Quincy Jones); **Tamurliata nera** (Gabiella Ferri); **Squeeze me, please me** (The Slade); **Lo guarracino** (Enzo Samaritani); **Point me at sky** (Pink Floyd); **Photograph** (Ringo Starr); **E poi** (Mina); **Exodus** (Ernest Gold); **Piedone lo sbirro** (Santo & Johnny); **Per chi li Gens**; **Imagine** (Johnny Harris); **Come live with me** (Ray Charles); **Stardust** (Alexander); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Those were the days** (A. Fiedler); **I can't give you anything but love baby** (Clebano Strings); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong); **Il mare è amico mio** (Amalia Rodriguez); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato)

14 IL LEGGIO

A whiter shade of pale (The Guitars Unlimited); **Parole** (Nico e i Gabbiani); **Rain and tears** (Afrodite's Child); **Raindrops keep fallin' on my head** (Burt Bacharach); **Un anno d'amore** (Mina); **We shall dance** (Franck Pourcel); **L'amour est bleu** (Paul Mauriat); **Hier encore** (Charles Aznavour); **My melancholy baby** (Bert Kaempfert); **California dreaming** (Mama's & Papa's); **E' l'ora dell'amore** (I Camaleonti); **Live and let die** (The Count); **The entertainer** (Gunther Schuller); **Questa è la mia vita** (Domènico Modugno); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Tell Tommy I miss him** (Marylin Michael); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **La première étoile** (Mireille Mathieu); **Monya** (Santo & Johnny); **La piccina** (Laszlo Tabor); **Da troppo tempo** (Mina); **Be** (Neil Diamond); **I am... I said...** (Kurt Edelhagen); **Vado via** (Druppi); **La cucaracha** (Percy Faith); **Un uomo e una donna** (Francis Lai); **Angels & beans** (Katie & Gulliver); **Que sera sera** (F. Chacksfield); **Ode to Billie Joe** (The Kingpins); **Yellow submarine suite** (George Martin); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **L'uomo**

dell'armonica (Ennio Morricone); **At the wood-chopper's ball** (Enoch Light); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato)

16 SCACCO MATTO

Brand new cadillac (Wild Angels); **I'm free** (Roger Daltrey); **Long tall Sally** (N.O.B.); **Armed and extremely dangerous** (First Choice); **Mind games** (John Lennon); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **I've seen enough** (Joe Tex); **I'm glad your mine** (Al Green); **Se una donna non va** (Bruno Lauzi); **In the beginning** (Genesis); **Rock me baby** (Bloomfield, Hammond & Dr. John); **I'm falling in love with you** (Diana Ross & Marvin Gaye); **Joybringer** (Manfred Mann Earth Band); **Let me sing your blues away** (Grateful Dead); **Senza senso** (Equipe 84); **Teenage lament '74** (Alice Cooper); **Satisfaction** (Jonathan King); **Hound dog** (John Entwistle Rigor Mortis); **Southern part of Texas** (War); **Amanti** (Mia Martini); **Point me at the sky** (Pink Floyd); **Quando me ne andrò** (Fausto Leali); **So soon in the morning** (Joan Baez & Phil Wood); **Your sister can't twist** (Elton John); **Why, oh why, oh why** (Gilbert O'Sullivan); **Let your hair down** (Temptations); **Band on the run** (Paul McCartney & The Wings); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Street life** (Roxby Music); **Mother Africa** (Santana); **El rey del timbal** (Tito Puente); **Giddy up a ding dong** (Alex Harvey Band); **Space oddity** (David Bowie); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Dancin'** (Barry Blue)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Cecilia (Paul Desmond); **One finger Joe** (Joe Venuti); **Sabia** (A. C. Jobim); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Little green apples** (Bing Crosby); **I can't give you anything but love** (Erroll Garner); **Nuages** (Django Reinhardt); **Hello Dolly** (Judy Garland & Liza Minnelli); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Walk like a man** (Grand Funk); **Alexander ragtime band** (Werner Müller); **Be** (Neil Diamond); **The pinky panter** (Ennio Morricone); **B side stomp** (Blitz); **Somebody** (Ray Charles); **Amarcord** (Carlo Savina); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **I see the light** (Hot Tuna); **Free as the wind** (Engelbert Humperdinck); **Pre-lude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Hello satch** (Marcello Rosa); **Metti una sera a cena** (Mina); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **Piedone lo sbirro** (Maurizio De Angelis); **Masterpiece** (Temptations); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Matilda** (Harry Belafonte); **Canto de ubiratan** (Sergio Mendes); **Have a nice day** (Count Basie); **Pontio** (Woody Herman); **E poi** (Mina); **Obladi oblada** (Peter Nero)

20 INVITO ALLA MUSICA

Running fast (Gary Stevan); **Popoff** (Gianni Oddi); **Fearing much** (Gary Stevan); **Chanel n. 7** (Gianni Oddi); **Loving tenderly** (Gary Stevan); **Dedicato a Twiggy** (Gianni Oddi); **Salviamo il salvabile** (Eduardo Bennato); **Tropical** (Stanley Black); **Right place wrong time** (Dr. John); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Galleria di immagini** - Vocali sul pentagramma (Alessandro Alessandroni); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **Tango tango** (Rotations); **Marriage license** (Chi-Lites); **Sempre e solo lei** (Flashman); **Rebel rebel** (David Bowie); **Slaughter theme** (James Brown); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Don't go down to Reno** (Tony Christie); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Ciribiribi** (E. Morricone); **A day in the life** (Wes Montgomery); **Manie** (Silvana); **My love song** (Tony Christie); **Jazz** (The Crusaders); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Rimani** (Druppi); **Let your hair down** (Temptations); **Trust in me** (Wes Montgomery)

22-24

— L'orchestra di Kenny Clarke e Francy Boland

Let's face the music and dance; I'm all smiles; You stepped out of a dream; I'm glad there is you; Get out of town

— Canta Sammy Davis

Lonely is the name; Up, up and away; La belle vie; Shake, shake, shake; Don't take your time; Uptight; You're got your troubles

— Il quartetto del sassofonista John Coltrane

I'll wait and pray; Countdown; Body and soul

— Il complesso di Carlos Santana

Black magic woman; Oye como va; Everything's coming our way; Se a cabo; Everybody's everything

— **Cantano Diana Ross e Marvin Gaye**
You are everything; Love twins; Don't knock my love; You're a special part of me; Just say, just say

— **L'orchestra diretta da Stan Kenton**
Málaga; Artistry in rhythm; The peanut vendor

filodiffusione

sabato 21 giugno

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Trio n. 1 in re minore op. 63 per pianoforte, violino e violoncello; A. Dvorak: Due Minuetti op. 28 n. 1 in la bemolle maggiore - n. 2 in fa maggiore - Tema con variazioni in la bemolle maggiore op. 36 (P. Radoslav Kvapil)

9 IL DISCO IN VETRINA

J. Meyerbeer: Le Prophète: Marcia dell'incoronazione - La Navarraise: Notturmo; C. Gounod: La reine de Sabat: Gran valzer; J. Massenet: Don César de Bazah: Sevillana - Le roi de Lahore: Preludio atto V e Valzer atto III; C. Gounod: Le tribut de Zamore: Danse grecque; C. Saint-Saëns: Henry VIII: Danse de la gypsy; J. Massenet: Les Erinnyes: Invocazione; D. Auber: La Neige: Ouverture (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge) (Disco Decca)

9.40 FILOMUSICA

C. Poulenc: Pezzo senza titolo, per spinetta (Spin. Barbara Miedema); S. Barber: Adagio op. 11, per orchestra d'archi (Vl. solista Roberto Michelucci - Orch. da Camera - I Musici); W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra (P. Arturo Benedetti Michelangeli - Orch. da Camera de "I Pomeriggi musicali" dir. Ettore Gracis); G. Bononcini: Sinfonia n. 10 in re maggiore per due trombe, archi e continuo (Tr. e Don Smithers e Michael Laird - Orch. da Camera dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); G. Rossini: Un viaggio a Reims: Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); G. Rossini: Il turco in Italia: «Non si dà follia maggiore» (Sopr. Maria Callas - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Gianandrea Gavazzeni); V. Bellini: Norma: «Ah, si, fa core abbracciami» (Sopr. Elena Souliotis, msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Silvio Vervos); G. Bizet: Don Procopio: Intermezzo atto II (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); F. Poulenc: Sonata per due pianoforti (1918) (Duo pff. Bracha Eden-Alexander Tamir) - Due pezzi per orchestra: «La balneuse de Trouville» - «Discours du général» (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre)

11 CONCERTO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

M. Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto (Orch. Philarm. di Londra); I. Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto (Chicago Symphony Orch.); G. Mahler: Sinfonia in re maggiore n. 1 - II Titano (Orch. Sinf. di Chicago)

12.40 MUSICA CORALE

G. Zucchini: Missa a 16 voci e a 4 cori (Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera e Gruppo di ottoni del «Mozarteum» di Salisburgo dir. Bernhard Beyerle); J. Brahms: Liebesliederwalzer, per coro e due pianoforti (Pff. Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini)

13.30 CONCERTINO

L. Cherubini: Studio n. 2 in fa maggiore per corno da caccia e archi (Cr. Barry Tuckwell - Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); J. Field: Notturmo n. 4 in la maggiore (P. Rena Kyriakou); L. Spohr: Fantasia per arpa (Arp. Susan MacDonald); N. Paganini: Romanza in la minore (Chit. Karl Sheit); A. Adam: Cantique de Noël (Sopr. Leontyne Price - Strumentisti dell'Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan)

14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Quintetto in sol minore op. 39, per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso - Quattro Pezzi op. 32, per pianoforte (P. Gyorgy Sandor) - Romeo e Giulietta, suite dal balletto, op. 64 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 M. Reger: Rapsodia op. 65 per organo (Sol. Fernando Germani); A. Scarlatti: Concerto n. 3 in fa magg. per archi e basso continuo (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); P. da Palestrina: Missa a cinque voci - In festis: Apostolorum (Coro «Les chanteurs de Saint-Eustache» dir. Emile Martin); W. A. Mozart: Quintetto in mi bem. magg. K. 614 per due violini, due viole e violoncello (Quartetto Amadeus); M. De Falla: La Vida breve: Interludio e Danza (New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein); M. Mussorgski: Cori da Edipo Re (scena del Tempio) - Salambò (che cos'è il pianto) - La sconfitta di Senacherib - Joshua (Jesus Navinus) (Msopr. Rascida Agosti, bar. Carlo Pecorella - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Claudio Abbado - M° del Coro Gianini Lazzari)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. K. Tolar: Balletto a cinque (V.la discanto Břetislav Ludvík, v.la sopr. Jaroslav Horák,

v.la contr. Jiri Baka, v.la ten. Frantisek Slama, v.la bs. Jan Simon); J. K. Schlick: Divertimento in re maggiore per due mandolini e basso continuo (Mandol. i Elfriede Kunschak e Vincenz Hladky, clav. Maria Hinterleitner); F. Schubert: Quartetto in sol maggiore, per flauto, viola, violoncello e chitarra (Fl. Roger Bourdin, v.la Serge Collot, vc. Michel Tour-nus, chit. Antonio Membrado)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA VICTOR DE SABATA E ZUBIN MEHTA

R. Wagner: Tristano e Isotta: Preludio e morte di Isotta (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Victor De Sabata); M. Ravel: Dafni e Cloe, seconda suite: Lever du jour - Pantomime - Danse Générale (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

18.40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in do maggiore per due trombe, archi e basso continuo; A. Stradella: Duetto - «Ardo sospiro e piango»; A. Scarlatti: Toccata; G. F. Haendel: Sosarme - «Per le porte del tormento»; J. S. Bach: Gavotta e Rondò; C. Ph. E. Bach: Marcia per tre trombe e timpani; A. Grétry: Le Magnifique: Ouverture; E. Méhul: Chant du retour de la grande armée; G. Paisiello: Marche du premier Consul; F. J. Haydn: Missa brevis

20 INTERMEZZO

R. Schumann: Sinfonia in sol minore (Incompiuta) (revis. di Marc Andrae) (Orch. Filarm. di Monaco dir. Marc Andrae); J. Massenet: Fantasia per violoncello e orchestra (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); N. Rimsky-Korsakov: Lo Zar Saltan, suite sinfonica dall'opera (Orch. Nazionale di Montecarlo dir. Roberto Benzi)

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

21 TASTIERE

B. Galuppi: Divertimento in sol maggiore per clavicembalo: Andantino - Presto (Clav. Egida Giordani Sartori); M. Reger: Fantasia e Fuga sopr. «Wachet auf» (Org. Betrich Janacek)

21.30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANO-FORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

F. J. Haydn: Trio in fa diesis minore n. 26 per violino, violoncello e pianoforte; W. A. Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore K. 493 per pianoforte e archi; L. van Beethoven: Variazioni in sol maggiore sul tema dell'aria «Ich bin der Schneider Kakadu» - op. 121

22.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

D. Auber: Fra' Diavolo: «Or son sola» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); F. Cilea: Adriana Lecouvreur: «L'anima ho stanca» (Msopr. Giulietta Simonato, ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Franco Capuana); G. Verdi: I Vespri siciliani: Sinfonia (Orch. Filarm. di Londra dir. Tullio Serafin)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

L. Boccherini (Prop. R. Leppard): Sinfonia in do maggiore op. 12 n. 3 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Raymond Leppard); C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Aldo Ciccolini - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); E. Krenek: Medea, monologo drammatico per voce e orchestra (dal libero adattamento di Robinson Jeffers da Euripide) (Sopr. Margaret Baker - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Eliahu Inbal)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Superstition (The Incredible Meeting): Era la terra mia (Rosolino Cellamare); Ain't no sunshine (Tom Jones); Je hais les dimanches (Juliette Greco); Tema d'amore dal film «Romeo e Giulietta» (Stan Getz); Hey Jude (Len Mercer); Cominciava così (Egberto Gismonti); Barcarolo romano (Luigi Proietti); Dune buggy (Oliver Onions); Djamballá (Fausto Papetti); Chega de saudade (Antonio C. Jobim); Cemento armato (Le Orme); Prisencolinesinaiaciulsi (Adriano Celentano); Helen wheels (Paul McCartney and Wings); Raised on robbery (Joni Mitchell); Jazz (The Crusaders); A wither shade of pale (Norman Candler); Southern rider (Charlie Byrd); L'amour est bleu (Paul Mauriat); Blueberry hill (Bert Kaempfert); Piccola donna

(Nicola Di Bari); Tutto è facile (Gilda Giuliani); Lola tango (Claude Bolling); Space captain (Barbra Streisand); Nanaué (Augusto Martelli); Samba artistica (André Hartmann); Infiniti noi (I Pooh); Desafinado (Herbie Mann); Bridge over troubled water (Boston Pops); Un amore di seconda mano (Gino Paoli); Paolo e Francesca (New Trolls); Swing low sweet chariot (Ted Heath); E poi (Mina)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Alturas - Longuita - Tatati (Inti-Ilumani); Cadé Teresa (Rico De Almenda); Live and let die (Ray Conniff); Stupidi (Ornella Vanoni); Last time I saw him (Diana Ross); I just want to celebrate (Rare Earth); Amore bello (John Blackinsell); Tema notturno (Piero Piccioni); She's a woman (Count Basie); Casino Royale (Herb Alpert); Punto d'incontro (Anna Melato); Canal Grande (Pino Calvi); Include me in your life (Diana e Marvin); Era la terra mia (Rosolino Cellamare); Scarborough fair (Simon and Garfunkel); Roller coaster (Blood Sweat and Tears); Hommage à la Camargue (Ricardo El Bissaro); The love I lost (Harold Melvin and Blue Notes); I belong (Today's People); Tre case (Renato Pareti); Love's theme (Harry Wright); Harmony (Gil Ventura); Alone again (Fausto Papetti); L'indifferenza (Iva Zanicchi); Hickey burr (Quincy Jones); Question 67 and 68 (André Kostelanetz); Your wonderful sweet love (The Supremes); Il corvo (Franco Simone); Waterloo (Swedish Group); Without her (Stan Getz); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Nutbush city limits (Ike and Tina Turner); Almost sorry (Blood, Sweat and Tears); It better end soon (André Kostelanetz)

12 INTERVALLO

Holiday for strings (David Rose); Cavalli bianchi (Little Tony); Napoletana (Gorni Kramer);

My love (Franck Pourcel); Barbara Ann (The Beach Boys); Qui (Rossella); Ombretta (Enzo Ceragioli); Attento alle donne (Nino Taranto); Alle porte del sole (Giigliola Cinquetti); Forza Ivano (Secondo Casadei); Mastruraffaele (Coro Associazione Gransasso); Honky cat (Claude Denjean); Quizas quizas quizas (Robert Denver); Tra i gerani e l'edera (Memo Remigi); Java (Pepe Jaramillo); Romanza a Cristina (Gil Ventura); Amo ancora lei (Massimo Ranieri); Popcorn (Fausto Papetti); Adios (Carmen Cavallaro); Stella by starlight (Percy Faith); Venedetta (Iva Zanicchi); La grande fuga (Il Rovescio della Medaglia); Canzone per te (Caravelli); Prisencolinesinaiaciulsi (Adriano Celentano); Forty eight crash (Suzi Quatro); It became crystal (The Blue Shark); Swinging on a star (John Blackinsell); Con gli occhi chiusi e i pugni stretti (Franco Simone); Voglio stare con te (Wess e Dori Ghezzi); Jenny (Jack Anderson); Mambo jambo (Ray Miranda); Jesse younger (Kris Kristofferson); Blowin' in the wind (Ronnie Aldrich); The trolley song (Herb Alpert); Diario (Egberto Gismonti); Green onions (Booker T. Jones); Come bambini (Adriano Pappalardo); Tonerò (I Nomadi); Gentle of my mind (Elvis Presley)

14 COLONNA CONTINUA

Batman theme (Les e Larry Elgart); Till there was you (Ray Charles); La gente e me (Ornella Vanoni); Mountain greenery (Peter Nero); African waltz (Johnny Dankworth); L'avventura è l'avventura (Johnny Halliday); Samba pa ti (Santana); Lonely sailor (Brasil 77); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); La farfalla giapponese (Roberto Vecchioni); Pazza idea (Patty Pravo); Tema di Giovanna (Guido Maurizio De Angelis); Tutti frutti (Elvis Presley); Tell me (James William Guercio); 110th Street and 5th Avenue (Tito Puente); La corrida (Gilbert Bécaud); Upa neguinho (Elis Regina); Rye whiskey (Tex Ritter); A swingin' safari (Billy Vaughn); Fiddler on the roof (Werner Müller); Don't rain on my parade (Barbra Streisand); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); The entertainer (Günther Schuller); Waterloo (Abba); La lontananza (Caravelli); Non gioco più (Mina); Suspiranno (Peppino Di Capri); The red bus (Armando Trovajoli); Sing a traveling song (Johnny Cash); Mrs. Robinson (Frank Chickensfield); Madonna de la Grazia (Nuova Compagnia di Donna Popolare); Akwaba (Osibisa); Be (Neil Diamond); How can you mend a broken heart (The Bee Gees); Afrikaa beat (Bert Kaempfert); Inverno (Fabrizio De André);

Hamp's boogie woogie (Milt Buckner); In the mood (Ted Heath)

16 IL LEGGIO

A taste of honey (Paul Mauriat); I could have dance all night (Percy Faith); Come un Pierrot (Patty Pravo); Se ci sta lei (Freddy Bongusto); India (Alfredo R. Ortiz); Povera bimba (I Ricchi e Poveri); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Let it all fall down (James Taylor); Montagne verdi (Marcella); More (Riz Ortolani); Brasil (Ray Conniff); La mia poesia (Peppino Gagliardi); Amanti (Mia Martini); Hasta manana (Abba); This guy's in love with you (Peter Nero); Nelle mie notti (Sergio Endrigo); Fa' qualcosa (Mina); A noite do meu ben (Bola Sete); Anonimo veneziano (Franco Pourcel); Magnolia (José Feliciano); Barquinho (Elis Regina); Infiniti noi (I Pooh); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Ti ho inventata io (Wess); My prayer (Arturo Mantovani); Finger (Airtio); Quand j'entends cet air là (Mireille Mathieu); Ballad of easy rider (Odette); Walk on (Neil Pong); Three o'clock in the morning (Bert Kaempfert); Hey le roy (Jimi Hendrix); Addio primo amore (Gruppo 2001); L'orage (Caravelli)

18 SCACCO MATTO

Money (Rolling Stones); The railroad (Grand Funk); Helen wheels (Wings); Sitting on top of the world (Don McLean); Who's in the strawberry patch with Sally (Dawn); Ain't nothing like the real thing (Aretha Franklin); I got the feeling (James Brown); Dolce è la mano (Ricchi e Poveri); Cuore di ferro (Corrado Castellari); In the mood (Bette Midler); Just want a little bit (Slade); Heavy makes your happy (Glad Knight & The Pips); Poesia (Richard Cocciante); Do right woman, do right man (Joan Baez); The hurt (Cat Stevens); Dark lady (Cher); Non andremo mai in paradiso (Fausto Leali); Might just take your life (Deep Purple); Goodnight ladies (Lou Reed); Saturday night alright (Elton John); Una dolcezza nuova (Le Orme); I'm your witchdoctor (John Mayall); Come to see me yesterday (Gilbert O'Sullivan); Harmony (Ray Conniff Singers); Niente da capire (Francesco De Gregori); Sciogli le tue ali (Gens); Operating manual for space ship earth (Donovan); Street life (Roxy Music); Un giorno credi (Eduardo Bennato); Born on the Bayou (Creedence Clearwater Revival); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Annie had a baby (Ike & Tina Turner); Standing at the crossroads (Ten Years After); Thankfull n' thoughtful (Sly and the Family Stone)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Mood indigo (Duke Ellington); Jumpin' at the woodside (Count Basie); My melancholy baby (Barbra Streisand); Adagio dal Concerto di Aranjuez (Modern Jazz Quartet); Hey Jude (The Beatles); When the saints go marchin' in (Wilbur De Paris); In the mood (Bette Midler); Un colpo al cuore (Mina); Original dixieland one step (Dukes of Dixieland); Fantasia di motivi (Stan Getz-Lionel Hampton); Chain of fools (Aretha Franklin); What's new Pussycat? (Quincy Jones); Bloomin' (Marcello Rosa); Inno all'amore (Milva); From the beginning (Emerson Lake & Palmer); Preludio n. 1 (Jacques Loussier); Bourrée (Jan Anderson); Love theme (Happy) (Pino Calvi); Stand by me (Ben E. King); J.D. boogie woogie (Jimmy Dorsey); Lullaby of Broadway (Tony Bennett); Inverno (Fabrizio De André); On the street where you live (Percy Faith); Roll over Beethoven (Chuck Berry); Crapa pelata (Lino Patruno); Syncope clock (Keith Textor); Papa was a rolling stones (The Temptations); All the time in the world (Louis Armstrong); She's funny that way (June Christy); Would you like to take a walk (Leo Addeo); Rock & Roll lullaby (Glenn Schorrock); The blues jumped a rabbit (J. Noon); The lamplighter (The Exemption)

22-24

— The Bing Soul Band di Johnny Griffin
Wade in the water; Panic room blues; Nobody knows the trouble I've seen; Jubilation
— Canta Frank Sinatra
You will be my music; You're so right; Winners; Nobody wins; Send in the clowns
— Il pianista Joe Harnell e la sua orchestra
Desafinado; Un homme et une femme; Blame it on the bossa nova; Spanish flea; Summer samba so nice
— I chitarristi Barney Kessel e Jim Hall
On a clear day; Manha de carnaval; Samba de Orfeu; You stepped out of a dream
— Il trio vocale Peter, Paul and Mary
Leaving on a jet plane; Puff; For lovin' me; If I had a hammer; Day is done; Blowin' in the wind
— L'orchestra di Johnny Harris
Give peace a chance; Footprints on the moon; Light my fire; Wichita li-neman; Paint it black

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Lungo il Danubio

In collegamento diretto con la Radio Austriaca (domenica, ore 12, Terzo) si avrà un concerto diretto da Karl Böhm sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Vienna. Si tratta di uno degli appuntamenti più attesi del Festival di Vienna 1975. In apertura la maestosità e la drammaticità della *Jupiter* mozartiana, seguita da un cordialissimo omaggio a Johann Strauss il giovane, nel centocinquantesimo anniversario della nascita: un mazzo di simpatici valzer e di inebrianti polke, che Böhm sa cogliere nelle genuine espressioni, accontentando gli appassionati viennesi, per davvero delusi dallo Strauss recentemente diretto da Mstislav Rostropovich. I valori del «loro» re del valzer non andrebbero cioè turbati da immagini di lontane steppe e da nostalgie russe, bensì ritrovati in tutta la semplicità di melodie e di armonie, di ritmi e di carezze strumentali cresciute sulle sponde del Danubio.

Dall'Austria passiamo alla Polonia. Ecco un concerto (giovedì, 19,15, Terzo) nel cinquantenario anniversario della Radio Polacca. Ci giungeranno i più bei lavori di Chopin, di Moniuszko, di Karłowicz, di Wieniawski, di Gomolka, di Szymanowski e di Jarzebski con la partecipazione di illustri artisti di quel Paese: i pianisti Piotr Paleczny e Krystyna Borucinska, il baritono Andrzej Hiolski, il violinista Konstanty Kulka, il Coro della Radiotelevisione di Cracovia diretto da Tadeusz Dobrzanski, l'Orchestra da Camera Polacca e la Sinfonica della Radio Polacca sotto la guida di Jerzy Maksymiuk. E' questa un'ottima occasione per riconoscere i profondi segni di un'inestimabile civiltà che va ben oltre i lavori noti in Occidente nei nomi di Chopin o di Wieniawski. Vi è qui una gamma di espressioni strumentali, corali, orchestrali, ricche di pathos, di tecniche sorprendenti, di sfumature essenzialmente umane oltre che artistiche.

In un altro momento (venerdì, 20,20, Nazionale) avremo un secondo concerto commemorativo, dedicato al centenario della nascita di Maurice Ravel. Sul podio dell'Orchestra Sinfonica

di Roma della Radiotelevisione Italiana dirige Jean Martinon. In programma *Menuet antique*, *Tzigane*, rapsodia da concerto per violino e orchestra (solista Salvatore Accardo), *Rhapsodie espagnole* e *L'heure espagnole* con Viorica Cortez, Ernesto Palacio, Jean Giraudeau, Jacques Mars e Marc Venturo: un'antologia di lavori grazie ai quali si pone in evidenza e in nuovissima luce l'origine basca del maestro francese. Qui c'è l'eco di un folklore ammirato in gioventù, ci sono ritmi iberici che, se non esplodono come nel più popolare

Bolero, mostrano tuttavia una sensibilità per le cose e per l'anima della Spagna davvero sorprendenti.

Ultimo concerto di rilievo si avrà (sabato, 19,15, Terzo) con Zoltán Pesko alla guida della Sinfonica di Torino della RAI. In programma Liszt (due episodi dal *Faust*: «Corteo notturno» e «La danza nell'osteria del villaggio»), Lutoslawski (*Concerto per violoncello* affidato a Sigfried Palm) e Bartók (la estasiante *Musica per archi, celesta e percussioni*, una delle opere più ispirate e più suggestive del compositore ungherese).

Cameristica

La lezione di Battaglia

Per il centenario della nascita di Ravel, troviamo la sua musica distribuita un po' ovunque nei programmi radiofonici. Ma ci preme sottolineare una trasmissione (martedì, 11,40, Terzo) alla quale partecipa il baritono Elio Battaglia insieme con il pianista (e suo maestro) Erik Werba per l'interpretazione di *Don Quichotte à Dulcinée*, tre



Elio Battaglia

poemi di Paul Morand. Il nome di Battaglia figura infatti in questi giorni in primissimo piano nelle notizie che anticipano la nutrita attività estiva nel nostro Paese. Egli è infatti il direttore artistico del Corso di Canto da Camera (Il Lied tedesco) giunto quest'anno alla terza edizione e che si svolgerà a Mantova tra il 23 agosto e il 7 settembre prossimi presso il Palazzo e il Teatro Accademico di Bibiena, dove, oltre al Battaglia, in-

terverranno come docenti Loredana Franceschini e Elisabeth Müller Vivanti.

Seminari e incontri-studio saranno tenuti da Piero Dallamano («Il cantante d'opera e il liederista»), da Cathy Berberian («Il ruolo della parola nel canto da camera») e da Roman Vlad («Il Lied di Hugo Wolf»).

Elio Battaglia è reduce da una felice tournée in Austria. A Vienna la critica lo ha accolto con frasi elogiative al massimo. Leggiamo tra l'altro sul *Kurier*: «Il gioioso

bel canto italiano, nel modo di porgere di Battaglia, ha mostrato di trovare per l'esecuzione romantica una nuova patria emozionale senza mai oltrepassare con stile operistico la semplicità del Lied». Il Battaglia, che insegna al «Verdi» di Torino e che sta conducendo in questi mesi la sua lotta per far entrare ufficialmente lo studio dell'oratorio e del Lied nei conservatori con cattedre specializzate, è nato a Palermo e ha studiato pianoforte a Napoli e canto a Venezia

Corale e religiosa

Accenti drammatici

Due trasmissioni sono dedicate a Berlioz: la prima (lunedì, 11,40, Terzo) ci riserva le tinte romantiche del *Te Deum* con il tenore Alexander Young, l'organista Denis Vaughan, la Royal Philharmonic di Londra, il Philharmonic Choir e il Dulwich College Boys Choir diretti da Thomas Beecham. Nato a St. Helens, Lancashire, il 29 aprile 1879 e morto a Londra l'8 marzo 1961, questi aveva fatto la sua ultima apparizione sul podio nel 1960 a Washington. Se ne rievoca ora la inconfondibile arte direttoriale: «Con un dono eccezionale di penetrazione dell'opera musi-

cale», scriveva il critico Robert H. Hull, «Beecham dà alle sue interpretazioni un'accuratezza e bellezza di linea che rasentano la perfezione». La seconda trasmissione (lunedì, 15,30, Terzo) comprende *La mort de Cléopâtre* e *Sara, la baigneuse*, nell'esecuzione dell'English Chamber Orchestra, del Coro St. Anthony Singers sotto la guida di Colin Davis e con il soprano Anna Pashley.

Sia il primo lavoro messo a punto nel 1829, sia il secondo, concepito nel 1834 ma completato nella parte dell'orchestra soltanto nel 1850, ci rivelano un Berlioz attenti-

dove si è diplomato sotto la guida di Iris Adami Corradetti. Si è perfezionato a Torino con Bettina Lupo, in Francia con Hans Sittner e a Londra con Bruce Boyce. Si è infine laureato in Lied e Oratorio alla Hochschule für Musik di Vienna dove è stato allievo del Werba.

Nella trasmissione raveliana di questa settimana figurano inoltre la *Tzigane* con il violinista Jean-Jacques Kantorow e *Gaspard de la nuit* con il pianista Vladimir Ashkenazy.

simo alle infinite sfumature della voce umana. Il musicista francese ne sapeva coprire gli accenti più drammatici, affidandone il corso romantico tanto alla parte solistica quanto alle masse polifoniche. Si mostrava qui non meno geniale e non meno suadente che nei virtuosismi strumentali, di cui poteva ben dirsi valoroso artigiano. E non è che facesse uso di soprani e di tenori, di contralti e di bassi come altrettanti strumenti, non tenendo presenti le peculiarità umane: al contrario Berlioz giungeva ai più alti contrappunti senza mai tradire la natura delle corde vocali.

Contemporanea

Intima poesia

Nel programma del concerto (lunedì, 19,15, Terzo) diretto da Günther Herbig alla testa della Scarlatti di Napoli, accanto a lavori che oserei dire tradizionali e di quotidiano consumo, quali la *Sinfonia «Le midi»* di Haydn e la *Sesta in do maggiore* di Schubert, spicca una novità per il radioascoltatore: la *Sinfonia concertante* per chitarra e orchestra di Irma Ravinale con il solista Mario Gangi.

Dato in prima assoluta domenica 12 gennaio di quest'anno all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, sotto la direzione di Ferruccio Scaglia (sempre con il chitarrista Gangi), il lavoro appare di estremo interesse, ricco di risorse liriche e strumentali, al di fuori di ogni norma semplicemente accademica o arida. Diceva bene Ennio Melchiorre, presentando la *Sinfonia* per l'appuntamento ceciliano che «lo stile della Ravinale rifugge da qualsiasi intellettualismo legato a questa o a quella tendenza moderna, come da ogni sperimentalismo astratto e «à la page». La Ravinale crede nella musica concepita come un fatto espressivo, dove ogni elemento ritmico e timbrico deve concorrere a sviluppare un ben preciso discorso sonoro che coinvolga il sentimento dell'ascoltatore... La chitarra non svolge un ruolo brillante e vistosamente ornamentale, secondo il caratteristico spagnolismo attribuito da sempre a questo strumento, ma viene trattata con discrezionalità di dosaggi armonici, sottolineando piuttosto certi atteggiamenti intimi e riservati di poesia confidenziale. Ciò non toglie che essa riesca a stabilire un dialogo, o meglio, un interessante rapporto concertante con l'orchestra, che si mantiene leggera e scorrevole nella sua frastagliata ricerca timbrica, pur essendo nutrita come organico».

Irma Ravinale, che ha messo a punto questa *Concertante* tra il 1972 e il '73, modellandola in un unico movimento di sedici minuti circa, è docente di composizione al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, dove insegna chitarra classica anche Mario Gangi.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Protagonista la Tourangeau

Thérèse

Opera di Jules Massenet (Giovedì 19 giugno, ore 21,30, Terzo)

Un avvenimento spiccante di questa settimana musicale alla radio è la trasmissione di *Thérèse*, un'opera pochissimo nota di Jules Massenet registrata su dischi sotto la direzione di Richard Bonyngue. Interpreti principali Huguette Tourangeau, Ryland Davies, Louis Quilico. Orchestra New Philharmonia.

Può ben dirsi che quest'opera in due atti, su testo di Jules Claretie (1840-1913), costituisce oggi un'autentica « novità » per gli appassionati di musica. Rappresentata

la prima volta il 7 febbraio 1907 nel Teatro di Montecarlo, *Thérèse* fu accolta dal pubblico con forte entusiasmo. A Parigi il lavoro andò in scena all'Opéra-Comique il 19 maggio 1911 ed entrò, in seguito, nel repertorio delle stagioni liriche di provincia. Le cronache teatrali registrano inoltre tre rappresentazioni al Covent Garden di Londra nel 1919 e una serie di rappresentazioni parigine, sino al 1930. Afferma il Bonyngue, a cui si lega la rinascita di *Thérèse*, che dopo questa data l'opera scomparve dalle scene francesi, cadendo nel più completo oblio.

La partitura, tuttavia, merita d'essere restituita alla nostra coscienza artistica. Non si parlerà di capolavoro e nemmeno di grande, importante opera lirica. Ma di musica benissimo scritta; di pagine che nonostante il soggetto cupo sono tutte illuminate da una dolcezza melodica, da un'armonia preziosa e sensuale, da finissimi lampi timbrici. Si sprigiona insomma, da quest'opera, il fascino insidioso che, dice giustamente il Robert, lascerà una forte traccia nella musica francese « fino al giovane Debussy ». La parte vocale è fluida, trova « le chemins du cœur »; e basti ci-



Richard Bonyngue è sul podio per « Thérèse »

tare, dopo il « Minuetto d'amore », l'aria di Teresa « Giugno al sol splende alfin! » ch'è veramente una pagina ispirata, nobilissima.

La trama dell'opera

Atto I - Siamo nell'ottobre del 1792 a Clagny, presso Versailles. Nel parco di un castello dei tempi di Luigi XIV, un plotone di soldati sta finendo di consumare il rancio, improvvisato durante un « alt ». A un tratto, sulla gradinata, appare Andrea Thorel (baritono), un gironchino che, dopo la fuga del marchese Armando di Clerval (tenore), ha acquistato all'asta i beni del nobile esiliato. Lo accompagna la moglie Teresa (contralto). I soldati inneggiano a Thorel e a Teresa che li hanno generosamente ospitati: poi il plotone riparte, diretto a Parigi. Rimasto solo con la moglie, Thorel le confida di aver acquistato il castello per un motivo sentimentale: figlio di un servitore egli è cresciuto nel « superbo maniero » insieme con il marchese proscritto che forse un giorno ritornerà dall'esilio. Se ciò dovesse avvenire, dice Thorel, il gironchino restituirà il castello e tutti gli altri averi all'amico d'infanzia. Ed ecco, si ode un lontano rullar di tamburi; Andrea si allontana per controllare se i cavalli sono pronti: deve raggiungere il battaglione e trovarsi a Parigi in nottata. Teresa è presa da sgomento. Venera il marito per la sua bontà e per l'amore che le porta. Ma nel fondo del suo cuore s'agita un sentimento indomabile per Armando di Clerval con cui ha vissuto giorni d'amore e di ebbrezza. A un tratto, fra gli alberi scorge un uomo, avvolto

in un mantello da viaggiaio: è Armando che, sfidando il pericolo, è ritornato a casa. Il marchese rammenta alla donna i tempi felici del loro amore, ma lei lo implora di tacere. Andrea, dice, l'ha salvata e l'ama. Bisogna dimenticare il passato. Agitatissimo, Armando replica che giammai riuscirà a vincere i suoi sentimenti. Appare improvvisamente Andrea Thorel. L'incontro con Armando riempie il gironchino di sincera gioia. Egli saluta con profonda commozione l'amico e lo nasconde nel castello. Atto II - Sono trascorsi otto mesi, è il giugno 1793. Nell'interno della stanza, un borghese agiato del secolo XVIII, Andrea, seduto al suo tavolo, sta mettendo in ordine delle carte. Si odono grida confuse e un sordo rullar di tamburi. Uno strillone annunzia dalla strada l'ultimo bollettino con il nome dei sospettati. Andrea rassicura Teresa: nessuno, dice, potrà sospettare che proprio nella casa di un gironchino si nasconde il marchese proscritto. Ha inoltre un salvacondotto di cui giovare, all'occorrenza. Giunge, a questo punto, Morel (baritono), il portinaio del castello, in costume da soldato della guardia nazionale. Alle Tuileries, egli dice, è raccolta una folla immensa, fremente: si annuncia per i gironchini una giornata di terrore. Deciso, Andrea risponde che andrà dove il dovere lo chiama. Trae dal suo portafoglio un salvacondotto e lo

porge ad Armando. Poi dà un ultimo bacio alla moglie e si allontana. Ancora una volta, Teresa supplicherà con disperazione il marchese di fuggire. Ma questi, sconvolto dal bacio che Thorel ha dato alla donna in sua presenza, si rifiuta di partire da solo. Le sue parole si fanno a mano a mano più ardenti finché Teresa cede. Ma nel punto in cui i due amanti stanno per lasciare la casa, qualcuno batte violentemente alla porta. Teresa, dopo aver fatto rientrare Armando nel nascondiglio, apre i battenti.

E' Morel, pallidissimo. Andrea, egli dice, è stato arrestato: fra poco passerà il corteo degli accusati, diretti alla Conciergerie. Teresa corre alla finestra e anche Armando tenta di affacciarsi, ma la donna glielo impedisce. Il marchese, ora, è costretto a fuggire. Teresa vede fra i condannati Andrea. Piena di pietà chiama dall'alto della finestra lo sposo; poi al colmo dell'esaltazione, decisa a morire con lui, lancia il grido « Viva il Re! » e raggiunge il carro dei condannati.

Dirige Massimo Pradella

Prometeo

Opera di Luigi Cortese (Sabato 21 giugno, ore 15,30, Terzo)

Fra le composizioni più importanti di Luigi Cortese — una personalità eminente nel mondo della musica italiana d'oggi — vi è senz'altro quest'opera in tre atti che venne rappresentata per la prima volta a Bergamo il 1951. La partitura reca il segno riconoscibile della mano di Cortese: il tratto deciso, ma delicato, in cui si rivela la nobiltà di un linguaggio artistico e laboratissimo ma non raggelato nel grigiore dell'accademismo; teso, invece, e nutrito d'invenzione, ricco d'umano calore.

Prometeo, come si deduce dal titolo, si riallaccia nell'argomento all'alta tragedia di Eschilo in cui il mito del Titano, portatore del fuoco, si presenta nella sua più ricca scoltura. Il *Prometeo incatenato* della trilogia eschilea non perde nella riduzione a libretto d'opera l'aspra grandezza di cui parlava lo Schlegel: e la musica, pur nel suo libero sgorro, non illanguidisce la espressione drammatica, non riduce a mero personaggio da melodramma la grandiosa figura mitica in cui, nel corso della storia, il pensiero e l'arte vollero raffigurare l'anelito dello spirito umano al Bene e al Bel-

Soprano Antonietta Stella

Conchita

Opera di Riccardo Zandonai (Lunedì 16 giugno, ore 19,55, Secondo)

In un'accurata edizione radiofonica, diretta da Mario Rossi, va in onda questo lunedì la *Conchita* di Riccardo Zandonai: la seconda opera, nell'ordine cronologico, del compositore trentino. Siamo in giugno, ossia nel mese in cui Zandonai lasciava questa terra dopo avere donato al mondo partiture memorabili come *Francesca da Rimini*, come *Giulietta e Romeo*, come *I cavalieri di Ekebù* e altre opere che meriterebbero d'essere sottratte all'oblio. La morte di Zandonai avvenne il 5 giugno 1944, trentun anni fa.

Giunge dunque opportuna e graditissima la replica di *Conchita* che la nostra radio registrò a Torino e mise in onda nella stagione lirica della RAI 1969-1970. Come si diceva, si tratta della seconda opera di Zandonai, di cui fu indimenticabile interprete il soprano Tarquinia Tarquini, che più tardi divenne la moglie del maestro trentino. La prima rappresentazione ebbe luogo al Teatro Dal Verme di Milano, la sera del 14 ottobre 1911, con esito favorevolissimo. Il librettista, Carlo Zangarini, si era richiamato, per l'argomento, a *La femme et le pantin* di Pierre Louys. Rappresentata, in seguito, in al-

tri teatri italiani e stranieri, *Conchita* fu elogiata dalla critica che ne rilevò i plurimi meriti. Il secondo atto, scrisse un reputato critico napoletano, « è un piccolo capolavoro di brio, d'impegno, di ardore: il tutto tenuto su di un costante ritmo danzante... ». Ecco la trama.

Sigaraia a Siviglia, la bella Conchita (soprano) incontra don Mateo (tenore), un nobile che un giorno la difese dalla brutalità di una guardia. Conchita abbandona il lavoro per unirsi a don Mateo che l'accompagna a casa. Prima di accomiatarsi, don Mateo, che ha constatato come Conchita e sua madre (mezzo-soprano) vivano in miseria, consegna del denaro alla vecchia donna. Ma Conchita, offesa da quel gesto, giura di non voler più vedere il suo benefattore. Sei mesi dopo, Mateo ritrova Conchita. Dopo un violento litigio, i due si riappacificano e Conchita lascia nuovamente il lavoro. Inutilmente, questi implora Conchita di amarlo; la giovane non soltanto si nega, ma riceve in casa Morenito (recitante), il suo « partner » di danze. Mateo giura di vendicarsi e in un nuovo incontro aggredisce la ragazza. Soltanto a questo punto, Conchita si avvede di quanto Mateo l'ami. I due si abbracciano appassionatamente.

LA VICENDA

Atto I - Un deserto roccioso. Incatenato per ordine di Giove a una rupe, Prometeo (baritono) paga la colpa di essersi ribellato al dio rubando una scintilla di fuoco divino per farne dono agli uomini. Al luogo dell'eterna pena il Titano viene condotto da Eratos (basso), che lo schernisce impietosamente, e da Efesto



Il soprano Antonietta Stella interpreta la « Conchita » di Zandonai

Sul podio l'autore

Troilo e Cressida

Opera di William Walton (Giovedì 19 giugno, ore 16, Terzo)

William Walton, l'illustre compositore inglese nato il 1902 a Oldham nel Lancashire, scrisse *Troilo e Cressida* su « commissione » della radio britannica. Ma, nel corso della gestazione, i perimetri della partitura si allargarono tanto che l'autore reputò opportuno destinare la sua nuova opera, assai più adatta alla rappresentazione teatrale che non all'esecuzione radiofonica, al Covent Garden. Qui, infatti, *Troilo e Cressida* fu data, con esito lietissimo, il 3 dicembre 1954. In Italia giunse nel '56, alla Scala di Milano: ma non ebbe accoglienze favorevoli. Dopo di che, la

critica non fu unanime nel giudizio. Per esempio il *Mila* scrisse che l'opera doveva considerarsi addirittura « il trionfo del conformismo ». Un altro insigne studioso, Guido Pannain, compositore oltre che critico musicale e musicologo, rilevava per contro il valore della partitura waltoniana, citando numerose pagine fra cui il sestetto concertato del terzo atto.

Com'è noto, l'autore del libretto, Christopher Hassall, non attinse l'argomento dal famoso testo scespiriano: rimaneggiò invece, liberamente, altri testi più antichi: il poema medievale di Geoffrey Chaucer e il *Filostrato* del Boccaccio (la versione ritmica italiana di Eugenio Montale). Ecco la vicenda.

Da dieci anni, la città di Troia è assediata e il gran sacerdote Calcante, convinto che la vittoria dei greci sia prossima, consiglia la resa. Ma il guerriero Antenore non è dello stesso avviso e accusa Calcante di tradimento. Questi decide allora di passare al nemico. Cressida, la figlia del sacerdote, rimane sola a lamentare la propria triste sorte: il marito è caduto in guerra, il padre se n'è andato. Ma ecco sopraggiungere Troilo a dichiararle amore. Poiché Antenore è stato fatto prigioniero, egli s'impegna a trattarne il riscatto. In seguito Pandaro, fratello di Calcante, invita Cressida a casa sua e qui la seguirà Troilo. Pandaro, avendo compreso che i due giovani si amano, si allontana discretamente. Ma la sorte non è benigna: il guerriero Diomede reca la notizia che Antenore sarà liberato a patto che Cressida sia consegnata ai greci. Prigioniera, la donna attende con ansia i messaggi che Troilo ha promesso di inviarle: ma l'ancella Evadne, d'accordo con Calcante, brucia ogni messaggio di Troilo. Perdete le speranze, Cressida acconsente a unirsi in matrimonio con il guerriero greco. Quando il giovane troiano, fedele alla promessa, giunge al campo greco per ritrovare l'amata, Calcante lo pugnala a tradimento mentre egli lotta con Diomede. Questi rende omaggio al morto Troilo e fa incatenare il traditore Calcante. Quanto a Cressida essa resterà al campo e « sarà di tutti ». Cressida, avendo scorto a terra la spada di Troilo, la raccoglie e si uccide.

(tenore) che si mostra, invece, compassionevole. Giungono poi le Oceanine (soprani e contralti). Commosse dalla generosità di Prometeo e dal suo amore per il genere umano, le ninfe cercano di confortare il ribelle. Atto II - Lo stesso Oceano (basso) offre soccorso a Prometeo esortandolo a piegarsi al volere di Giove. Ma il Titano ne respinge il pavido consiglio. Ed ecco giungere lo (soprano). Amata da Giove e tramutata in giovinca dal dio che in tal modo ha voluto sottrarla alle ire di Giunone, lo è condannata ora a vagare senza sosta, Prometeo le predice ancora un lungo e penoso peregrinare. Ma

giunta in Egitto, ella genererà un figlio di Giove da cui discenderà l'eroe destinato a liberare il Titano. Piena di angoscia, lo si allontana. Atto III - Anche Mercurio (tenore), inviato da Giove, tenta inutilmente di piegare l'orgoglio di Prometeo. Allora, gli dice che una folgore cadrà sulla rupe in cui Prometeo è incatenato, seppellendolo per lungo tempo. Quando riapparirà, un'aquila insaziabile lo strazierà e il tormento non avrà fine. Il Titano innalza un'ultima invocazione all'augusta madre. Poi la folgore scoppia: la rupe sprofonda inghiottendo nel baratro il ribelle Prometeo e le Oceanine.

dischi classici

LA VOCE DI DEL MONACO

Un microscolco stereo che la « CBS » pubblica anche in Italia è testimonianza viva di un memorabile concerto che Del Monaco tenne qualche tempo fa a Parigi. Per dir meglio, il disco non è soltanto una testimonianza viva, ma plurima: ritroviamo infatti nella perennità dell'incisione discografica l'« hic et nunc » di un avvenimento fuggente e felicissimo come, appunto, il « recital » parigino del cantante e possiamo misurare inoltre il grado di maturità artistica a cui è giunto, in trentacinque anni di carriera, il prodigioso tenore. Sulla voce di Mario Del Monaco si è tanto detto e tanto scritto che basterà chiarire in proposito ai lettori una cosa sola: cioè che in questo recentissimo disco quella voce la ritroviamo magnificamente forte e fresca come in incisioni di dieci o quindici anni fa. E', insomma, la voce che conosciamo: unica, riconoscibile alla prima nota per quel non so che di barbarica e corrusca raffinatezza che la fa così affascinante, così irradante. Ma vorrei accennare a ciò che con l'assiduo esercizio del teatro e del « lavoro in casa » questa voce è andata via via acquistando. In altri termini: vorrei scoprire il processo di maturazione di Del Monaco come artista e come interprete. Perché, nel disco, il cultore di musica avvertito noterà subito la solida sapienza e l'acume con cui il cantante comanda e guida la sua voce. E' stata certamente, l'intera vita artistica di Del Monaco, un tormento ineffabile. Una sorta di morbo sacro l'ha marchiata, senza via di scampo. Giorno dopo giorno, Mario Del Monaco ha dovuto modellare una voce immensa, senza però diminuirne, senza privarla della sua lucentezza e della sua potenza. Un po' come se gli avessero dato in consegna un superbo, fierissimo leone a cui sarebbe assurdo chiedere i lezi e le dolci movenze di un domestico e pacifico gattino. E' stato questo « don fatale » che ha imposto a Del Monaco un controllo continuo, minuzioso, dei suoi meccanismi vocali. Ma oggi questo sacrificio « in più » ha dato i suoi frutti. Il suo canto, oggi, è carico di virile passione, irrigato di emozioni, violento e insieme assorto, ardito eppur, a suo modo, anche soave: di quella soa-

vità che non è sognante mollezza ma intensa emanazione di un poetico sentire. Mai la parola appare sfocata o lontana dalla propria semantica: ogni accento illumina di un vivido tratto la frase musicale, il segreto movimento dell'anima di questo o di quel personaggio: l'umiliato dolore di Canio, la disperazione di Otello, lo straziante rimorso di Pinkerton. Cito, alla rinfusa, qualche esempio suggerito dai brani contenuti nel nuovo microscolco « CBS ». I quali sono nell'ordine: « Pietà signor » di Stradella; « O figli, o figli miei » e « Ah, la paternale » dal *Macbeth* di Verdi; il monologo di Siegmund dalla *Valkiria* di Wagner; « Addio fiorito asil » dalla *Madama Butterfly* di Puccini; « Vesti la giubba » dai *Pagliacci* di Leoncavallo; « O souverain. O juge. O père » da *Le Cid* di Massenet; « Giulietta son io » da *Romeo e Giulietta* di Zandonai; il prologo dei *Pagliacci*; la morte di Otello. (Dirige l'orchestra dell'Association des Concerts Lamoureux Robert Martignoni).

Se dovessi trascegliere i momenti che mi son parsi più alti e felici, in queste interpretazioni di Mario Del Monaco, indicherei « O souverain » e il monologo di Siegmund; la morte di Otello e le due pagine dei *Pagliacci*. Ho citato in mezzo la morte di Otello, ma è questa la cima. Qui, davvero, Mario Del Monaco fa storia.

Il microscolco, trattandosi di una registrazione in sala di concerto, deve giudicarsi buono. Peccato che non sia stato pubblicato prima in Italia. Sarebbe certamente entusiasmante, fra i dischi meritevoli di premio.

MUSICA SPAGNOLA

La musica è linguaggio universale: sappiamo tutti che un interprete italiano spesso intende Bach meglio di quanto non riesca a un tedesco. E per contro si sa che molti artisti tedeschi penetrano lo stile, mettono, di un Vivaldi e di un Monteverdi più profondamente di taluni nostri conterranei. Ma se questa è verità incontrovertibile, capita tuttavia di costatare come l'appartenenza a una stessa terra faciliti l'incontro fra l'interprete e l'autore. Si tratta di una sorta di strettissima familiarità dell'uno con l'altro che nasce dalla conoscenza « ab imo » di certi particolari modi e movenze che sfuggono ad altri.

La piccola premessa mi serve a dire che un nuovo microscolco, pubblicato dalla « Decca » e dedicato alle musiche per pianoforte di Manuel De Falla, è una vera e propria delizia. Le musiche (*Quatro piezas españolas*; *Fantasia baetica*; tre danze da *El sombrero de tres picos*; suite da *El amor brujo*) hanno infatti nella pianista spagnola Alicia De Larrocha un'interprete ideale. L'artista ha dato a queste belle opere di Falla la tinta giusta; sotto le sue dita, il significato di ogni frase musicale è tutt'uno con l'intenzione da cui la frase stessa è nata. Non c'è bisogno di ricreare un clima attraverso lo studio profondo di uno stile (ma, intendiamoci, lo studio si vede chiarissimo nella completezza dell'interpretazione). Il clima, le atmosfere o, se vogliamo, il profumo e il sapore della pagina sono dati, ancor prima che dallo studio, da un istinto che è guida sicura. L'istinto cioè della donna spagnola che suona musica spagnola. Musica di casa sua.

Tecnicamente il microscolco, siglato in versione stereo SXL 6683, è ottimo. Le note sul retro busta del disco, in inglese, francese, tedesco, sono brevi, ma documentate come si conviene e perciò illuminanti.

TUTTO BACH

La grandiosa iniziativa della « Deutsche Grammophon », ossia la serie di album discografici dedicati all'opera di Johann Sebastian Bach, ha suscitato l'entusiasmo di tutti i cultori di musica. Il *Radiocorriere TV* darà più ampia notizia, in uno dei prossimi numeri, di questo monumento che una fra le case più qualificate nel mondo innalza a un compositore di cui stupisce la straordinaria attualità nel problematico tempo d'oggi.

Ma, intanto, credo doveroso segnalare l'uscita della decima « cassetta » dedicata alle musiche bachiane per clavicembalo: tredici dischi che recano *Suites*, i *Piccoli preludi*, *Invenzioni*, *Sinfonie*, l'intero *Clavicembalo ben temperato*, *Toccate*, le *Goldberg* - *Variationen* e altro. Esecutori Ralph Kirkpatrick, Helmut Walcha, Karl Richter. Come dire, tre padreterni. I microscolci, di buona lavorazione tecnica, sono numerati 2564 084-93. L'album, o « cassetta » che dir si voglia, reca questa cifra: 2722 015.

Laura Padellaro

l'osservatorio di Arbore

Rilancio del jazz

Che negli ultimi anni il jazz abbia avuto in Italia un notevolissimo rilancio e abbia conquistato un grosso pubblico soprattutto fra i giovani e i giovanissimi non è cosa nuova. E' successo anche in molti altri Paesi, non esclusi Stati Uniti e Inghilterra, e ce ne siamo occupati già più volte cercando di illustrare i motivi della sua attuale fortuna: una crisi del rock (dopotutto figlio del jazz) che ha determinato uno spostamento dell'interesse degli appassionati stanchi di un genere un po' logoro, una ricerca di qualcosa di nuovo e più concreto da parte dei giovani (è di oggi addirittura la « scoperta » di Charlie Parker, morto vent'anni fa, e i cui dischi ora sono richiesti anche dai quindicenni e rischiano forse di finire in qualche classifica di vendita), un miglioramento della cultura musicale delle nuove generazioni e così via. A queste considerazioni bisogna aggiungere un'altra di carattere pratico: l'aumentata disponibilità dei musicisti di jazz più celebri,

che fino a qualche anno fa consideravano l'Italia come un Paese nel quale era impossibile riempire una platea di 2 mila posti e quindi facevano capolino da noi con diffidenza e col contagocce, a volte limitandosi a un rapido passaggio a Milano (accadde con Duke Ellington alcuni anni fa) magari fra una tappa francese e una tedesca.

Negli ultimi due anni la situazione è radicalmente cambiata, grazie soprattutto all'affermazione di una serie di rassegne jazzistiche che hanno richiamato in Italia molti grossi nomi americani, i quali poi hanno potuto dare concerti in diverse città in piccoli locali come il Music Inn di Roma o il Capolinea di Milano, dove hanno conquistato un nuovo pubblico di giovani la cui richiesta li ha fatti ritornare per altre rassegne, e via dicendo.

Una grossa parte del merito dell'operazione, quindi, va ai vari festival jazzistici che ormai sono diventati appuntamenti fissi nel calendario degli eventi musicali: Bergamo, Bologna, Pescara, Umbria Jazz. Proprio in questi giorni è stato definito il programma della terza edizione di

Umbria Jazz, la rassegna che più di ogni altra in Italia ha offerto al jazz la possibilità di competere seriamente e sullo stesso livello con il rock. I concerti di Umbria Jazz, tutti a ingresso gratuito, si svolgono all'aperto, in luoghi suggestivi e che scenograficamente rappresentano un efficace sfondo alla musica, mentre la manifestazione viene finanziata dalla Regione Umbria e dalle varie aziende per il turismo locali che hanno saggiamente pensato di investire una parte del pubblico denaro destinato alle attività artistiche in un genere musicale che è indubbiamente parte integrante e rappresentativa della cultura di oggi.

Così ogni anno, da tre anni, un gruppo di città viene letteralmente invaso da un esercito di ragazzi armati di tende e sacchi a pelo né più né meno come avveniva, in passato, per i pop-festival nei quali spesso si ascoltava del modesto rock. A Umbria Jazz, che si svolge sempre in piena estate e quindi offre un eccellente margine di « sicurezza meteorologica », vengono ragazzi e ragazze da ogni parte d'Italia, rendendo vivi i concerti che si svolgono

ogni giorno in una diversa località. Per questa terza edizione l'inaugurazione avverrà il 26 luglio a Perugia, quindi toccherà a Villalago di Terni (il 27), a Castiglione del Lago (il 28), a Città di Castello (il 29), a Gubbio (il 30), di nuovo a Perugia (il 31) e, infine, per il concerto conclusivo nel quale com'è tradizione verranno riuniti i nomi più rappresentativi del programma, a Orvieto, il 1° agosto.

Come sempre, anche se la parte del leone è toccata alle formazioni straniere e soprattutto americane, anche questo anno nel programma figurano alcuni gruppi italiani fra quelli che si sono fatti maggiormente notare per la loro attività: il gruppo di Giorgio Gaslini, quello del sassofonista Mario Schiano, quello del trombettista Franco Ambrosetti, il trio Cadmo e un quintetto guidato dai trombonisti Piana e Marcello Rosa.

I « big » americani sono presenti in schieramento piuttosto nutrito: apre la lista la big-band di Count Basie (è la formazione più numerosa), seguita dal Jazz Workshop del contrabbassista Charlie Mingus, che ha entusiasmato sia a Bergamo che negli altri concerti dati in Italia un paio di mesi fa, quindi il quintetto del batterista Elvin Jones, il pianista Earl Hines, il sestetto di Billy Harper, il quintetto di Archie Shepp, il quintetto del pianista McCoy Tyner, i quartetti di Charles Tolliver e di Joe Henderson e il gruppo brasiliano Brasil Today. Un cenno a parte merita il quartetto guidato dal trombettista Chet Baker, che ha ripreso a suonare da poco più di un anno dopo un drammatico periodo: Chet, che all'inizio degli anni Sessanta aveva suonato a lungo in Italia con molto successo e poi si era trasferito di nuovo in America, aveva attraversato anni burrascosi e nel 1973 era stato selvaggiamente ferito da una banda di trafficanti di droga a New York. La solidarietà di tutti i musicisti newyorkesi, che hanno raccolto la somma necessaria a fargli rimettere a posto la bocca (il trombettista era rimasto privo di denti), ha consentito a Baker di riprendere la sua attività. Chi l'ha sentito suonare recentemente in America assicura che è in gran forma.

Renzo Arbore



Le sue rime d'amore

Dalle immagini televisive del « Marco Visconti » alla sala d'incisione per registrare le più dolci poesie d'amore del Trecento, i sonetti e le ballate del « dolce stil novo » di Guido Guinizelli, Cino da Pistoia, Gianni Alfani, Lapo Gianni, Guido Cavalcanti, Nina Siciliana, Dino Frescobaldi e, naturalmente, Dante Alighieri. Pamela Villoresi, dopo aver smesso i costumi in cui ci è apparsa come Bice Del Balzo, avrà così una nuova ragione d'incontro con i giovani che l'hanno seguita nella sua interpretazione della contessina innamorata. Il disco — un long-playing edito dalla « Cetra » — apparirà nei prossimi giorni con il titolo « Libro d'amore ».

pop, rock, folk

CLASSICI '50 I/D.N.H.



Little Richard

Ed ecco autentico rock 'n'roll vecchia maniera con l'intramontabile Little Richard, straordinario cantante degli anni Cinquanta e Sessanta tornato recentemente in sala d'incisione. « Viva il Rock and Roll » è il titolo di un disco, infatti, che ripropone in versione solo leggermente moderna il repertorio « classico » del

rock: Lucille, The girl can't help it, Tutti frutti, Send me some lovin', Long tall Sally, Jenny Jenny, Good Golly Miss Molly, Whole lotta shakin' goin' on, questi i titoli più noti. Richard dimostra di avere ancora una voce più che mai robusta e irruente, una grinta straordinaria ancora più evidente in questo disco registrato dal vivo, con tanto di presentazione « all'americana ». « CBS », numero 80772.

REDIVIVO JEFF

Blow By Blow è l'ultimo disco, in ordine di tempo, inciso dal redivivo Jeff Beck, il chitarrista di cui la scorsa settimana parlammo a proposito di una sua antologia. In questo nuovo album, Beck ci presenta il suo nuovo gruppo (Max



Dalla «Buona novella» al Festivalbar

Il cantante francese Dave è uno dei protagonisti di « Godspell », l'opera rock che, sotto una diversa angolazione, ricalca il tema di « Jesus Christ Superstar ». La troupe francese che la rappresenta ha fatto una rapida apparizione anche in Italia dopo i successi in Francia, Svizzera, Belgio. Sulla spinta di « Godspell » Dave, che in Francia si è affermato con la sua versione di « Sugar baby love », è stato lanciato anche in Italia e la sua canzone « Runaway » partecipa al Festivalbar. Nella foto, Dave in una scena di « Godspell ».

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Parlami d'amore Mariù - Mal (Ricordi)
- 2) Piange il telefono - Domenico Modugno (Carosello)
- 3) Tornerò - Santo California (YEP)
- 4) Yuppi Du - Adriano Celentano (Clan)
- 5) Aria - Dario Baldan Bembo (CIV)
- 6) Il giardino proibito - Sandro Giacobbe (CBS)
- 7) El bimbo - Bimbo Jet (EMI)
- 8) You are the first the last my everything - Barry White (Philips)

(Secondo la « Hit Parade » del 6 giugno 1975)

Stati Uniti

- 1) Shining star - Earth Wind & Fire (Columbia)
- 2) How long? - Ace (Anchor)
- 3) Before the next teardrop falls - Freddie Fender (Abc)
- 4) Jackie blue - Ozark Mountain Daredevils (A&M)
- 5) I don't like to sleep alone - Paul Anka (United Artists)
- 6) Thank God I'm a country boy - John Denver (RCA)
- 7) He don't love you - Tony Orlando & Dawn (Bell)
- 8) Sister golden hair - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 9) Only yesterday - Carpenters (A&M)
- 10) Bad time - Grand Funk (Capitol)

Francia

- 1) Hurt so good - Susan Cadoogan (Magnet)
- 2) Only yesterday - Carpenters (A&M)
- 3) I wanna dance with choo - Disco Tex & the Sex-O-Lettes (Chelsea)
- 4) Sing baby sing - Stylistics (Avco)
- 5) The night - Frankie Valli (Mowest)

Inghilterra

- 1) Stand by your man - Tammy Wynette (Epic)
- 2) Loving you - Minnie Riperton (Epic)
- 3) Let me try again - Tammy Jones (Epic)
- 4) Oh boy - Mud (Rak)
- 5) The way we were - Gladys Knight & the Pips (Buddah)

album 33 giri

In Italia

- 1) Just another way to say - Barry White (Philips)
- 2) Yuppi Du - Celentano (Clan)
- 3) Rimmel - Francesco De Gregori (RCA)
- 4) Profondo rosso - Goblin (Cinevox)
- 5) Can't get enough - Barry White (Philips)
- 6) XIX raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 7) Anima latina - Lucio Battisti (RCA)
- 8) 70-74 - Pooh (CBS)
- 9) Never can say goodbye - Georgia Gaynor (MGM)
- 10) Tommy - The Who (Polydor)

Stati Uniti

- 1) That's the way of the world - Earth Wind and Fire (Columbia)
- 2) Chicago VIII - Chicago (Columbia)
- 3) Tommy - Soundtrack (Polydor)
- 4) Physical graffiti - Led Zeppelin (Swan Song)
- 5) Have you never been mellow - Olivia Newton - John (MCA)
- 6) Straight shooter - Bad Company (Swan Song)
- 7) Blue Jays - Hayward - Lodge (Threshold)
- 8) An evening with John Denver (RCA)
- 9) Blow by blow - Jeff Beck (Epic)
- 10) Welcome to my nightmare - Alice Cooper (Atlantic)

Inghilterra

- 1) Once upon a star - Bay City Rollers (Bell)
- 2) The best of the stylistics - Stylistics (Avco)
- 3) Straight shooter - Bad Company (Swan Song)

Francia

- 4) The original soundtrack - 10 cc. (Mercury)
- 5) The myths and legends of King Arthur and the knights of the round table - Rick Wakeman and the English Rock Ensemble (A&M)
- 6) The Shirley Bassey singles album (United Artists)
- 7) Tubular Bells - Mike Oldfield (Virgin)
- 8) Rubycon - Tangerine Dream (Virgin)
- 9) 20 greatest hits - Tom Jones (Decca)
- 10) Blue Jays - Justin Hayward - John Lodge (Threshold)

Francia

- 1) Johnny Hallyday (Phonogram)
- 2) Maxime le forestier (Polydor)
- 3) Gloria Gaynor (Polydor)
- 4) Gérard Lenorman (CBS)
- 5) Barry White (AZ Discodis)
- 6) John Lennon (Pathé Marconi)
- 7) Demis Roussos (Phonogram)
- 8) Led Zeppelin (Swan Song)
- 9) Michel Sardou (Phonogram)
- 10) Eddy Mitchell (Barclay)

LEGGERI E BRAVI

Pubblicato il primo disco « solo » del bassista degli Who, John Entwistle, atteso dal pubblico degli appassionati del gruppo inglese di Tommy. E' probabile, tuttavia, che l'album deluda questi numerosi fans: si tratta, infatti, di un disco chiaramente « leggero », dove Entwistle strizza spesso l'occhio al revival e alla canzonetta tipo anni Sessanta. Gli OX (questo il nome del gruppo) fanno infatti molto rock and roll vecchia maniera, molto country & western all'americana, qualche brano ispirato alla moda di Barry White; sempre, però, con una notevole carica e con ottimi arrangiamenti per grossa formazione. « Mad Dog » (questo il titolo del disco) risulta perciò — in definitiva — un long-playing gradevolissimo e riuscito comunque, anche grazie alle presenze del pianista Tony Ashton, del chitarrista Jim Ryan e dell'ottimo sassofonista Howie Casey. Ottima, an-

cora, la registrazione della « Decca » col numero 114.

IL VIOLINO

Altro ritorno è quello del gruppo inglese dei Curved Air, sciolto da due anni e ricostitutosi recentemente per una tournée con la stessa formazione, se si esclude il nuovo bassista Phil Kohn. « Curved Air Live » è il titolo della registrazione di due tappe di quella tournée, una all'Università di Cardiff ed una al Politecnico di Bristol, risolte con successo. In realtà la musica dei Curved Air è la solita, affidata per buona parte al violinista Darryl Way (e ai suoi gusti per il classico) e alla voce di Sonja Cristina, ancora convincente. Il successo ha convinto i cinque ad aggiungere, ancor più recentemente, il batterista Stewart Copeland alla formazione. Etichetta « Deram », numero 1119 della « Decca » italiana.

r.a.

dischi leggeri

DIECI ANNI

Dieci anni di folgorante carriera riassunti in venti canzoni: questo il senso del nuovo album che la « Decca » ha dedicato a Tom Jones nel decimo anniversario del suo esordio canoro. Sul minatore gallese che ha spezzato il muro del rock negli anni Sessanta con la sua voce da cantante all'italiana non c'è più nulla da dire, né resta molto da dire sui brani, ormai tutti famosi, raccolti sui due dischi (33 giri, 30 cm.) apparsi col titolo « Tom Jones: 20 greatest hits ». Comunque, un'occasione propizia per i « fans » del cantante di farsi una scorta di brani che negli ultimi anni era difficile trovare in commercio.

PUNTO E BASTA



Sylvie Vartan

Sylvie Vartan è stata fra le prime cantanti francesi ad ottenere successi consistenti anche in Italia, poiché aveva capito che per il nostro pubblico era necessario cantare in italiano. Ora la serie dei varietà televisivi del sabato sera l'ha riproposta non soltanto come cantante ma anche come soubrette: Punto e basta è quindi una valida pedana di rilancio della moglie di Johnny Hallyday la quale ha inciso su un long-playing tutte le canzoni da lei presentate nello show. Il 33 giri (30 cm. « RCA ») s'intitola semplicemente « Sylvie Vartan ». La stessa « RCA » presenta in 45 giri la sigla della trasmissione e Il veliero in bottiglia.

SENZA TEMPO

Ormai Aznavour può essere tranquillamente classificato fra gli interpreti che riescono, per il loro particolare stato di grazia, a superare indenni la barriera del tempo. Nel mondo della canzone sono andate e venute mode e correnti, sono sorti e tramontati divi di ogni dimensione e durata, ma Aznavour è rimasto solidamente ancorato al suo stile e ai suoi temi che cambiano di quel tanto che è strettamente indispensabile per farci riconoscere, ad esempio, un 1958 da un 1965 oppure un 1967 da un 1975. Ora il grande Charles è riuscito anche ad assomigliare, quasi come una lingua materna, l'italiano, sicché in « Del mio amore te » (33 giri, 30 cm. « Bar-

clay ») non vi sono più diaframmi di alcun genere che possano dividerlo dal pubblico italiano. Il disco si apre con due splendide canzoni, Lei, versione dell'inglese She che ha tenuto banco in Inghilterra, e Non abbiamo più quindici anni, un piccolo capolavoro in cui non è da sottovalutare l'apporto del traduttore, Calabrese. Un avvio felice che propizia l'ascolto di tutti gli altri brani fra i quali spicca una nuova versione di Il faut savoir.

KETELBEY POP

Quella di trasformare in una canzone pop il celebre brano Un mercato persiano di Ketelbey è l'ultima cosa che ci saremmo aspettati. Eppure Jacky James, un giovanissimo cantante francese, è riuscito a farne un successo internazionale con il titolo Take my heart. Il 45 giri con la canzone è presentato dalla « Joker ».

jazz

COSE RARE

Ricca di sorprese, anche da un superficiale esame, la serie di long-playing della « Joker » dedicata alla « Storia del jazz ». Per l'appassionato che voglia approfondire la propria documentazione su un periodo che abbraccia gli anni Venti e gli anni Quaranta, la collana offre circa duecento titoli in cui sono rappresentati un centinaio di artisti e di orchestre ormai entrati nella leggenda. Ma — ed è questo a nostro parere ciò che conta di più — non si tratta di registrazioni già normalmente in commercio, ma di brani ricattati da vecchie e preziose matrici, oppure di riprese « dal vivo » altrimenti introvabili. Ed è qui che mostrano la loro utilità i dischi antologici. Fra le cose più interessanti della collana sono infatti quelli dedicati a « jam sessions » registrate fra il 1938 e il 1946, a singoli artisti (da Teddy Wilson a Lionel Hampton, da Roy Eldridge ad Art Tatum e a Count Basie), ai grandi pianisti (Jelly Roll Morton e Fats Waller, Tatum e Davenport). Fra le monografie, degne di nota quelle su Fats Waller, presente in vari dischi con incisioni del suo periodo migliore, su Tommy Dorsey, su Bix Beiderbecke, su Count Basie, su Sidney Bechet e Chet Baker. Ben rappresentati anche i cantanti, sia in dischi antologici (« The great vocalists ») sia in monografie dedicate alle cose più rare della Fitzgerald, di Billie Holiday, di Frank Sinatra e di Bing Crosby.

B. G. Lingua

Middleton alle tastiere, Phil Chenn al basso e Richard Bayley alla batteria) alle prese con una musica che partendo da una sorta di rhythm & blues sfiora qui e là il pop-jazz in voga oggi. Tra le cose migliori del disco l'omaggio (dichiarato) a Stevie Wonder con un brano intitolato Cause we've ended as lovers e una bellissima ballad lenta, Thelonus. Insomma, un chitarrista che ha saputo rinnovarsi (casomai ispirandosi a qualche altro strumentista più avanti di lui) e che riscatta con buon gusto e semplicità una musica non sconvolgente. « Epic », numero 69117, della « CBS ».

NUOVO IN NERO

Ennesimo cantante di colore alla ribalta, in seguito al grande successo

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Radioteatro

Il mistero

di Bill Naughton (Martedì 17 giugno, ore 21, Nazionale)

Edoardo, uno scrittore che ha raggiunto improvvisamente il successo, è in crisi. C'è un abisso tra la sua esigenza di poesia, di « mistero » e gli aridi rapporti con la moglie che lo assilla con la banalità delle sue osservazioni e con la pressante richiesta di collaborazione in certe squalide mansioni quotidiane. Mentre si reca con la cagna e col gatto dal veterinario (bisognerà farli sterilizzare perché diano meno disturbo), Edoardo fa una sosta in casa della donna di servizio e qui si addormenta.

Dopo un sogno di incubi nel quale si vede catturato, ricattato e mutilato da certi editori di bassa lega che vorrebbero costringerlo a prostituire il suo talento, il protagonista sembra ritrovare nella materna semplicità della domestica un po' di quella dolcezza che manca nei suoi rapporti con la vita così com'è. E la visita del veterinario, tra vari animali destinati a subire, per l'egoismo dei proprietari, un'analoga

sorte, segna la svolta decisiva della crisi: Edoardo si riporta a casa cane e gatto integri e allegri. Si è reso conto che hanno diritto anche loro a una vita completa e naturale e che chiudendo gli occhi per cercare il « mistero » si finisce per non capire gli altri. La conclusione di una giornata irrequieta sarà, dunque, conciliante, con un momento di tenerezza tra i due coniugi. Dopo di che Edoardo tornerà a chiudere gli occhi.

Il lavoro di Bill Naughton, un veterano della BBC autore di numerose commedie, originali radiofonici e soggetti cinematografici, ha ottenuto il premio della RAI al Premio Italia del 1974.

Un testo di Osborne

Ad ovest di Suez

Commedia di John Osborne (Lunedì 16 giugno, ore 21,25, Terzo)

Quando l'8 maggio 1956 Look Back in An-

ger (Ricorda con rabbia) del giovanissimo John Osborne andò in scena al Royal Court di Londra, la critica e il pubblico si entusiasmarono: il teatro inglese aveva un nuovo protagonista, il teatro inglese si rinnovava, offriva allo spettatore tanta onestà e giusta rabbia: quello stesso spettatore che dopo la crisi di Suez e i fatti di Ungheria vede crollare il sogno dell'egemonia britannica negli affari internazionali e il sogno di una buona ondata di socialismo alla russa che mettesse le cose a posto in un Paese che per secoli non aveva goduto o sofferto di rivoluzioni. E così Osborne, con troppa facilità e superficialità, si trovò appiccicata addosso l'etichetta di progressista, diventando portavoce di un progressismo sociale che non era nelle sue intenzioni e forse lo imbarazzava. Così il lieto fine di Ricorda con rabbia fa capire chiaramente che se è la rabbia a dar vita alla commedia, è altresì errato arricchire quella rabbia di contenuti ad essa estranei. Dopo Ricorda con rabbia Osborne ha scritto varie altre commedie alternando a buoni testi altri meno validi. Quella che la radio trasmette questa settimana, Ad ovest di Suez, andò in scena al Teatro Haymarket e come riferisce il critico inglese John

Francis Lane piacque al pubblico medio del West End. « Era un lavoro conservatore, una difesa dell'establishment. La figura interpretata da Ralph Richardson, tipico esempio di quel vecchio mondo contro il quale Jimmy Porter inveiva, era un simpatico vecchio. I feroci indigeni (leggete: il popolo che reclama la sua indipendenza dal colonialismo britannico) erano visti quasi come se fossero usciti da una commedia di Sir Noel Coward (solo che Coward non si permetterebbe mai di trattare male "il popolo" per cui nutre l'affetto condiscendente della sua classe) ».

Una commedia in trenta minuti

Costanza

di William S. Maugham (Venerdì 20 giugno, ore 13,20, Nazionale)

Per il ciclo « Una commedia in trenta minuti » dedicato a Andreina Pagnani va in onda questa settimana di Somerset Maugham Costanza. E' una commedia triangolare, anche se qui di triangoli ce n'è più di uno. C'è il triangolo Costanza-John-Maria Luisa: Costanza è tradita da John con Maria Luisa che è

A colloquio con tre grandi

Le interviste impossibili

Umberto Eco incontra Pietro Micca (Martedì 17 giugno, ore 11,10, Nazionale)

Luigi Malerba incontra Eliogabalo (Giovedì 19 giugno, ore 11,10, Nazionale)

Maria Bellonci incontra Lucrezia Borgia (Sabato 21 giugno, ore 11,10, Nazionale)

Per Le interviste impossibili di questa settimana tre incontri: quello di Umberto Eco con Pietro Micca, quello di Luigi Malerba con Eliogabalo, quello di Maria Bellonci con Lucrezia Borgia. Come d'uso riporteremo un brano di una delle tre interviste e precisamente quella di Luigi Malerba con Eliogabalo.

Malerba: « E' la prima volta che mi trovo di fronte a un imperatore anche se il luogo scelto per l'incontro non è precisamente una reggia e certo il meno adatto a ospitare chi porta un nome come il vostro: Eliogabalo. E' lo stesso nome del vostro Dio-Sole adorato nella lontana Siria... ».

Eliogabalo: « Vuol dire che si trova a disagio in una fogna? Ma si tratta della Cloaca Massimal ». Malerba: « Capisco, ma è pur sempre una fogna. Strano luogo per incontrare un imperatore che porta il nome del Dio-Sole ».

Eliogabalo: « Dal momento che sono stato condannato alle fogne, ho scelto per il nostro incontro la più bella e la più nobile fogna del mondo, un capolavoro di architettura e di ingegneria

idraulica, un'opera stupenda costruita nella grande epoca repubblicana ».

Malerba: « E' strano sentire un imperatore parlare con ammirazione dell'epoca repubblicana ».

Eliogabalo: « Ma io sono pur sempre stato contrario al potere assoluto, sono più vicino alle istituzioni repubblicane che a quelle imperiali. In ogni caso Eliogabalo ha saputo adattarsi tranquillamente anche a vivere nelle fogne di Roma, lo dica ai suoi amici... anche se la ritengo una punizione ingiusta. Vedete? Ormai mi sono abituato, anzi trovo anche il modo di divertirmi a dare la caccia ai topi. Sono diventato un gran tiratore d'arco, un vero campione. Guardil zaci! colpit! Faccio strage di topi, poi li abbrustolisco sulla brace... Certo, non è un cibo paragonabile a quelli che si cucinavano nella mia residenza imperiale ».

Malerba: « Si è favoleggiato molto intorno alla mensa di vostra maestà ».

Eliogabalo: « Non sono favole. Anzi, tutto ciò che hanno raccontato gli storici sui miei banchetti è soltanto una piccola parte del vero. Hanno parlato delle zampe di cammello al forno, ma si sono dimenticati delle zampe di elefante in agrodolce; hanno parlato delle salsicce di pesce, che è una mia invenzione personale, ma non hanno parlato degli occhi di triglia fritti, un piatto ottimo, anche questo inventato da me ».

Orsa minore

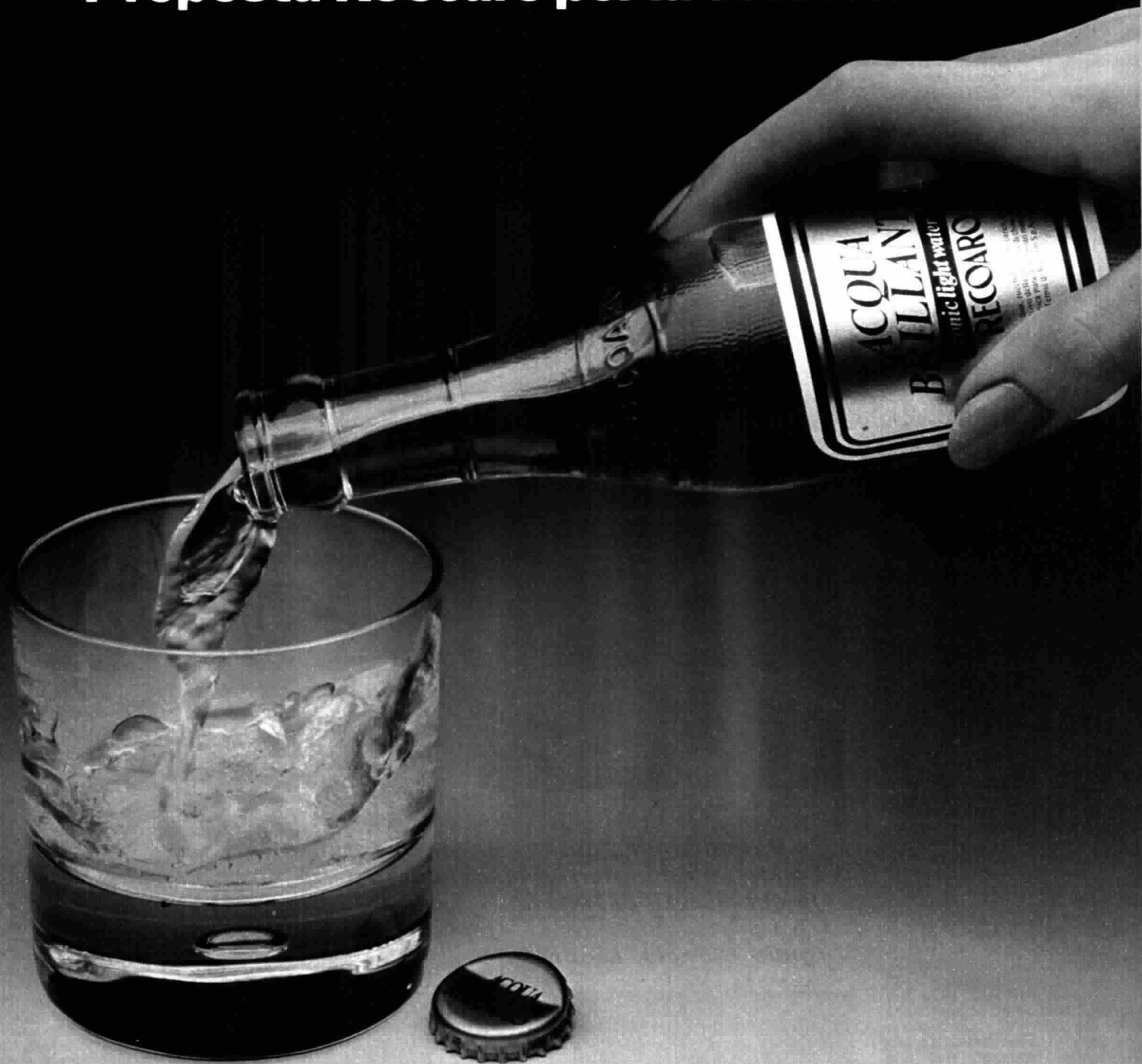
Missione compiuta

Radiodramma di Gennaro Pistilli (Venerdì 20 giugno, ore 21,30, Terzo)

Gennaro Pistilli è nato a Napoli nel 1920. Appartiene a quel gruppo di intellettuali maturati a Napoli nell'immediato dopoguerra, come il commediografo e regista Peppino Patroni Griffi, come il regista Francesco Rosi, come lo scrittore Raffaele La Capria che poi si sono ampiamente affermati in campo nazionale e internazionale. Ma Pistilli ha avuto vita assai più difficile dei suoi compagni se pensiamo che la maggior parte delle sue commedie non sono mai state rappresentate, e quelle rappresentate hanno ottenuto scarso successo. Pistilli vinse nel 1950 il Premio Riccione con Notturmo: la commedia non ebbe poi il visto di censura per il tema che

affrontava, l'incesto. In Missione compiuta, che va in onda questa settimana, Pistilli affronta il tema della libertà-fatalità-casualità. E ha scelto, come in altri suoi testi, un caso della malavita e come forma il genere poliziesco. La novità consiste nel fatto che su una vicenda dalla semplice struttura (un evaso uccide un uomo, ha un rapporto con la moglie dell'ucciso e poi viene ripreso dalla polizia) Pistilli ha innestato il mito di Edipo, con una sostanziale differenza: che, mentre nel mito il procedere della azione fa giungere i personaggi a una conoscenza di se stessi, qui gli eventi appaiono il prodotto cieco del caso, assolutamente privi di qualsiasi significato al punto di non permettere ai personaggi neppure di avvedersi di quanto sta accadendo.

Proposta Recoaro per la sete n°1.



**È possibile soddisfare la sete
di marzo, agosto e dicembre?**

**Basta un'idea brillante.
L'Acqua Brillante Recoaro.**

RECOARO

Una tradizione sempre limpida.

II/S

**Ricostruiti in
uno sceneggiato
TV a puntate
gli incontri fra
Stalin, Churchill
Roosevelt, Truman
e i loro più diretti
collaboratori
durante
l'ultima guerra
mondiale**

la guerra al tavolo della
pace di G.A. Chissano
e M. Savi



Churchill (l'attore Gianni Bonagura) e Stalin (Renzo Montagnani). Pur non trascurando la somiglianza fisica dei personaggi lo sceneggiato punta soprattutto sulla « ricostruzione » della loro personalità

Truman (Leonardo Severini) e Roosevelt (Virginio Gazzolo). Un altro obiettivo che gli autori della serie si sono prefissi è restituire ai telespettatori la dimensione drammatica del periodo storico rappresentato

I retroscena della pace

di Mario Francini

Roma, giugno

Il primo ministro inglese Winston Churchill non nascose affatto la propria soddisfazione quando Hitler scatenò l'attacco aggressivo contro l'Unione Sovietica, ma questo atteggiamento non era suggerito dai suoi personali precedenti anticomunisti, bensì dal fatto che finalmente l'Inghilterra non sarebbe stata più sola a battersi. Da quel momento, anzi, una delle principali preoccupazioni di Churchill fu quella di legare nella maniera più stretta possibile l'Unione Sovietica alla Gran Bretagna per una condotta combinata della guerra. E poiché gli inglesi erano riusciti a sopravvivere in virtù dell'aiuto americano, diventato finalmente abbondante grazie alla legge « affitti e prestiti », fu felice quando intravvide la possibilità di far estendere anche all'Unione Sovietica questo aiuto. La legge « affitti e prestiti » consentiva al presidente degli Stati Uniti di fornire sovvenzioni in denaro e in materiali strategici a quegli stati belligeranti che a suo giudizio sarebbe stato interesse del Paese aiutare. Essa si basava sul principio semplice e pratico del « prima spegni l'incendio e poi pensa a pagare i pompieri ».

Il giorno in cui, dopo lunghi colloqui a Londra, il consigliere del presidente Roosevelt, Harry Hopkins, gli annunciò l'intenzione di recarsi a Mosca, Churchill comprese che un

Il programma, basato su documenti degli archivi di Londra, Washington e Mosca in gran parte inediti, rievoca le conferenze di Terranova, Teheran, Yalta e Potsdam. Tra i protagonisti Renzo Montagnani, Gianni Bonagura, Virginio Gazzolo, Leonardo Severini e Warner Bentivegna



Un momento della Conferenza di Terranova, svoltasi nell'agosto del '41 sulla corazzata « Prince of Wales », come è stato ricostruito nella puntata che va in onda questa settimana

passo decisivo in questa direzione stava per essere compiuto e si affrettò a mettere a disposizione di Hopkins il proprio aereo personale. Dire oggi che il consigliere del presidente decise di volare a Mosca non fa né caldo né freddo a nessuno: la distensione da una parte e la rapidità e la consuetudine dei viaggi aerei, nonché l'uso ormai frequente della diplomazia personale ha reso normale questa prassi. Ma allora, nella primissima fase della guerra un viaggio del genere costituiva una iniziativa per molti aspetti sorprendente. Soltanto pochi mesi prima tra russi e occidentali era intervenuta una rottura gravissima, che aveva indotto i sovietici a stringere un patto di non aggressione con la Germania di Hitler, e l'attacco nazista non aveva contribuito molto a cancellare le diffidenze fra le due parti. Hopkins, poco prima di partire per il volo Londra-Mosca, confidò a Churchill di sentirsi un po' come un esploratore sul punto di partire per un continente sconosciuto, e quando al ritorno si incontrò per la prima volta con Roosevelt gli spiegò che tra le cose che maggiormente l'avevano colpito ce n'erano state due: l'immensità del territorio russo così come l'aveva visto sorvolandolo (e sul quale prevede che i tedeschi si sarebbero logorati) e l'immenso potere personale di Stalin. Ciò significa che gli americani — per non parlare che di loro — non avevano fino a quel mo-



Risveglia i tuoi capelli
con la freschezza vitalizzante di Fa
il primo shampoo al Laim dei Caraibi



**Fa Shampoo
al Laim dei Caraibi,
il frutto più fresco e vitalizzante della natura.**



Se pensi che un olio valga l'altro, presto o tardi la tua macchina te la farà pagare.

I danni causati da un pistone ti possono costare quasi quanto mezzo motore. Questo può accadere se l'olio si deteriora o si satura di depositi dannosi; a quel punto l'olio non riesce più a lubrificare bene. Possono allora essere guai per i pistoni, le fasce elastiche, le valvole... e per le tue tasche.

Chevron Golden Motor Oil Multigrade 10W-50 è un'ottima risposta a questo problema. Con una esclusiva combinazione di additivi detergenti e protettivi combatte con maggiore efficacia le particelle di sporco, dura ed offre più a lungo una maggiore protezione al tuo motore. Meglio e per più tempo dei convenzionali multigrade.

La prossima volta che devi cambiare l'olio o fare un rabbocco, fermati alla più vicina stazione Chevron e chiedi

Chevron Golden Motor Oil Multigrade 10W-50.



Proteggi il tuo motore con Chevron.



Ancora un momento della Conferenza di Terranova con Roosevelt (Virginio Gazzolo) e Churchill (Gianni Bonagura) che assistono ad una cerimonia religiosa a bordo della « Prince of Wales » prima dell'inizio dei lavori

← II S
mento la più pallida idea della realtà dell'Unione Sovietica.

Da parte sua Roosevelt fu impressionato dal fatto che Stalin, accettando gli aiuti statunitensi, aveva chiesto oltre ai cannoni antiaerei, alle mitragliatrici da 50 mm., ai fucili ed ai cannoni anticarro di grosso calibro (materiale che gli occorreva subito per bloccare sul momento il dilagare delle armate corazzate di Hitler), anche un ingente quantitativo di alluminio. Questo parve a Roosevelt il sintomo più evidente della volontà russa di resistere.

Il primo germe

Nacque in tal modo il primo germe di quella che, se non sarebbe mai diventata una vera « grande alleanza », poiché fra i tre Paesi restarono sempre non soltanto delle divergenze mai esplicitate ma anche delle posizioni mai mutate (ad esempio l'atteggiamento verso la Finlandia), nondimeno si sarebbe presto rivelata la « grande coalizione antihitleriana ». Ripercorrere quella storia significa rifare la storia diplomatica della guerra, meno drammatica di quella militare ma non per questo meno gravida di conseguenze. Il mondo in cui tutti noi ci troviamo a vivere è quello uscito dalla guerra condotta e vinta dai tre grandi coalizzati (ai quali si unirono presto la maggior parte dei Paesi del mondo); la pace — una pace tormentata ed armata, spesso posta in pericolo da arrischiate tensioni — che stiamo godendo, è quella uscita dagli incontri al vertice fra i « tre grandi », Churchill, Roosevelt, Stalin.

E' appunto a quelle riunioni (Terranova, Teheran, Yalta e Potsdam) e ai retroscena che le televisione dedica il programma *La guerra al tavolo della pace* scritto da Italo Alighiero Chiusano e Massimo Sani, e realizzato dallo stesso Sani e Paolo Gazzara in quattro puntate che intendono

portare all'attenzione del pubblico televisivo i numerosi elementi politici, umani e ambientali che oggi ci consentono di rappresentare, come in un mosaico, la storia politica della guerra.

La trasmissione intende rispettare la verità storica ed è quindi basata sui verbali degli incontri e sui documenti che nel corso di quelli furono approvati: verbali e documenti che storici e politologi si sono affannati ad analizzare nei trent'anni trascorsi dalla fine della guerra. Essi, specialmente in Occidente, hanno spesso criticato i protagonisti di quelle conferenze e a dir la verità uno dei primi a farlo fu addirittura Churchill, il « grande » che ne uscì praticamente soccombente.

I « vertici » in seduta plenaria, diciamo così, furono tre, ma vennero preceduti da alcuni incontri a due, il più importante dei quali passò alla storia col nome di Conferenza di Terranova, il convegno che nell'agosto 1941 vide Churchill e Roosevelt impegnati nella definizione degli scopi della guerra antinazista e fin da allora nella puntualizzazione dei principi sui quali si sarebbe dovuto costruire il nuovo mondo pacificato. Nella « Carta Atlantica » le due potenze rinunciavano ad acquisti territoriali, confermavano il diritto di autodeterminazione dei popoli, la libertà dei mari, la promozione del progresso economico e sociale e ponevano a fondamento della pace futura la sicurezza internazionale e il disarmo. Si trattava di una dichiarazione di principio della quale, ad onor del vero, ci si dimenticò più volte, ma che sul momento esercitò una notevole efficacia — sebbene ricordasse nella sostanza i Quattordici Punti di Wilson, e quindi una delusione — sui popoli coinvolti nella guerra. Appena un paio di mesi dopo, quindi, ci governi aderirono ufficialmente alla dichiarazione e fra questi c'era anche l'Unione Sovietica.

Nel frattempo la guerra continuava, mietendo vittime su tutti i fronti; l'Eu-



QUANDO SEI INDISPOSTA CERTI MOVIMENTI LI FAI SICURA?

Risulta da una indagine che il 68% delle donne teme che l'assorbente si sposti facendo questi normali movimenti.

1 «L'assorbente normale non ben fissato può scivolare indietro in seguito alla somma di tutti i piccoli movimenti della giornata.»

2 «Di solito avendo premura non fisso i lembi dell'assorbente e poi mi capita che, ad esempio, salendo le scale, mi scivola e mi sento a disagio.»

3 «Scendendo dall'auto, se l'assorbente non è ben fissato, scivola all'indietro e mi sento a disagio perché temo di macchiarmi.»



1 Camminare a lungo



2 Salire le scale



3 Scendere dall'auto

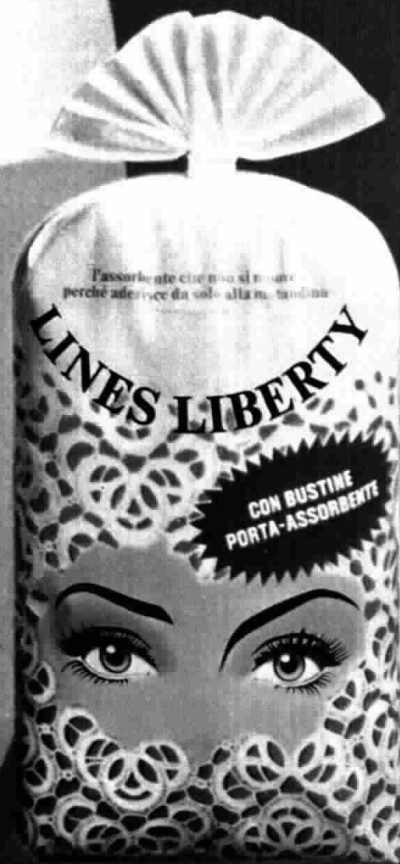
Questa forse, è la ragione del successo di Lines Liberty.

L'ASSORBENTE CHE NON SI MUOVE PERCHÉ ADERISCE DA SOLO ALLA MUTANDINA

LINES LIBERTY

non si muove!

L.500



Raddoppia le tue possibilità di lavoro e di risparmio!



**con il trapano
Black & Decker
a 2 velocità
da L. 26.000**

(iva esclusa)

Il trapano a 2 velocità ti consente di avere la velocità ideale per ogni tipo di lavorazione.

Mentre per forare acciaio, piastrelle, laterizi, è più indicata la bassa velocità (850 giri/m.), su legno, materiali plastici e leghe leggere, si lavora meglio a velocità alta (2.000 giri/m.).

Anche quando si eseguono lavori di



lucidatura, tagli sagomati, incastri, con uno dei numerosi accessori della gamma Black & Decker, si ottengono risultati più precisi e le possibilità di lavoro e risparmio sono raddoppiate.

**Trapani Black & Decker, una
gamma completa da L. 17.000**

(iva esclusa)



Black & Decker

due velocità = due trapani in uno.

←
ropa era un enorme lager sul quale i nazisti esercitavano la loro modernissima barbarie. Lungo le rotte del Nord Atlantico i convogli americani rovesciavano tonnellate di materiale nei porti inglesi e sovietici, sebbene l'attacco di Pearl Harbour avesse determinato una lotta all'ultimo sangue tra l'America di Roosevelt e il Giappone. Stalin protesterà più volte per l'insufficienza degli aiuti, ma l'ambasciatore americano si lamenterà pubblicamente a Mosca nel marzo 1943 perché il governo sovietico nascondeva al suo popolo perfino l'esistenza stessa di questo aiuto (basti pensare ai mezzi di trasporto: gli americani fornirono all'URSS 2 mila locomotive e quasi mezzo milione di camion...); in realtà la morsa della guerra stava colpendo soprattutto la Russia e Stalin premeva perché gli occidentali aprissero un secondo fronte che costringesse i tedeschi a rallentare l'offensiva ad oriente. Poi, finalmente, la svolta del 1943, con la grande coalizione che riuscì a prendere il sopravvento e impose ai « tre grandi » di pensare seriamente al futuro.

Il secondo fronte

Teheran 2-7 dicembre 1943: i tre condottieri si siedono per la prima volta intorno ad un tavolo per definire le questioni in sospeso, prima fra tutte la data e il punto di sbarco per il secondo fronte. Si delinea in questo incontro una sorta di intesa tra Stalin e Roosevelt che inaspettisce ed amareggia Churchill. Il primo ministro inglese si rende conto che in ogni caso l'Inghilterra uscirà menomata dal grande conflitto che pure ha combattuto duramente e sta contribuendo a vincere; e con l'Inghilterra soccombe l'Europa, il ruolo che per tanti secoli il vecchio continente ha giocato nei destini del mondo. Il peso delle due superpotenze è già soverchiante. Successivamente Roosevelt sarà criticato per essersi mostrato troppo generoso con Stalin, ma non si può dimenticare che il presidente doveva pensare ancora a portare a termine la guerra e considerava indispensabile una politica di generose concessioni nei confronti dell'URSS.

Fu a Yalta, tuttavia, che i nodi vennero al pettine. Ma Yalta era stata preceduta da un incontro Churchill-Stalin (9 ottobre 1944) in cui tra Occidente ed Oriente vennero definite le zone di influenza sull'Europa Orientale, accordo che si sarebbe risolto in pratica in uno strapotere sovietico sull'Est europeo. A Yalta l'accordo venne ratificato e benedetto, sebbene costituisse in molti punti un tradimento nei confronti della Carta Atlanti-

ca. Occorre ricordare quello che i rooseveltiani avrebbero addotto successivamente a titolo di giustificazione, per rispondere alle accuse di debolezza: a Yalta non fu concesso a Stalin niente di più di quanto Stalin non si fosse già preso con l'Armata Rossa e che sarebbe stato impossibile toglierli. Nondimeno un'altra cosa deve essere precisata: gli occidentali si resero conto troppo tardi — ed a loro spese — che i russi usavano le loro stesse parole con significati diversi. Anche questo può sembrare strano a noi, trent'anni dopo, ma allora si trattò davvero di una scoperta sorprendente.

Metodi sbrigativi

Quando Stalin e Molotov parlavano di democrazia, intendevano dire « democrazia popolare », ossia « democrazia comunista », escludendo quello che democrazia significava per Roosevelt e Churchill, ossia governi di coalizione, formati dai rappresentanti dei vari partiti, ossia dall'effettiva maggioranza del popolo. Quando l'equivoco venne chiarito (e lo fu coi metodi sbrigativi usati da Stalin nei Paesi liberati dell'Europa dell'Est, col rifiuto di riconoscere il governo polacco di Londra, con la fine dei Paesi baltici e con molte altre manifestazioni del medesimo tipo), la guerra era praticamente alla fine. Caduta Berlino, i tre si incontrarono di nuovo a Potsdam: ma Roosevelt era stato sostituito da Truman e Hopkins non c'era più, mentre Churchill dovette lasciare al proprio posto il leader laburista Attlee, vincitore delle elezioni. Ma non fu soltanto questo scambio di interlocutori a cambiare il clima delle conversazioni: il pericolo nazista non esisteva più e tutti si sentivano più sciolti dagli impegni; gli occidentali ora avevano la fondata speranza che la bomba atomica li avrebbe resi più forti e l'unico problema era costituito dalla resistenza giapponese, che si temeva ancora forte e per abbattere la quale si contava sull'aiuto di Stalin.

I patti furono mantenuti e la pace fu salvata, ma fu la pace destinata a diventare, per tanti anni, l'« equilibrio del terrore »; la pace che vede i russi a Budapest e a Praga e Berlino divisa da un muro; la pace salvaguardata dai missili intercontinentali, dai satelliti spia e dalla linea rossa che collega Mosca e Washington. Una pace che passa sopra la testa degli europei, e del resto del mondo, diviso in gran parte in zone di influenza russa o americana.

Mario Francini

La guerra al tavolo della pace: La Conferenza di Teheran va in onda mercoledì 18 giugno alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

A S.Martino Buazzone la carne è squisita e a buon mercato. Peccato non poterne far riserva.



Non potete naturalmente fare ogni sabato tanti chilometri per la provvista settimanale. E più a lungo, in frigo, la carne non resiste. Oggi c'è un sistema per farvi risparmiare. Si chiama congelatore Zoppas.

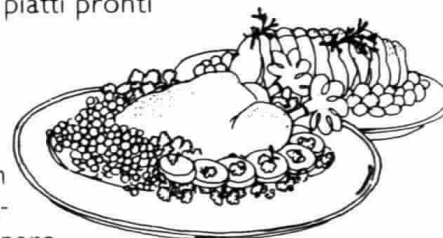


Con il congelatore quattrostelle, a 30 gradi sotto zero, gli alimenti congelano: mantenendo intatti i sapori, la piena freschezza e le virtù nutritive anche per dodici mesi.

Con un congelatore Zoppas, non più spesa settimanale: puoi comprare le cose migliori in grande quantità nel momento in cui costano meno, o nel posto più conveniente per qualità e prezzo. Per consumarle poi quando te ne viene voglia e ritrovare il loro sapore pieno. Con il piacere di mangiare a Natale le buone cose di agosto.



E in più, con la possibilità di avere a disposizione immediatamente - per quando hai troppi impegni o quando arrivano ospiti inattesi - i piatti pronti che hai preparato con calma nei momenti liberi.



Il congelatore Zoppas quattrostelle è un modo di investire doppiamente bene il proprio denaro.

Puoi scegliere fra tanti modelli: da mettere sopra il tuo frigorifero; a tavolo, se lo spazio in casa è poco; verticali, a cassetti, a una o due porte, per distribuire meglio il contenuto; combinati frigorifero più congelatore se vuoi risolvere i due problemi insieme; orizzontali "a pozzo" se hai grandi quantità di cibo da congelare.

Congelatori per tutte le esigenze di spazio, di arredamento, di capacità (vanno da 50 a 440 litri).

In un negozio Zoppas potrai vedere da vicino quello più giusto per te. E già che ci sei, chiedi in regalo il "Manuale di congelazione Zoppas" scrivendo una cartolina

postale a: Zoppas Congelatori, Casella Postale 120, 31015 Conegliano (Treviso). Vedrai com'è semplice congelare in casa.



Congelatori Zoppas

Le quattro stagioni in cucina.

Modello combinato verticale

Congelatore a tavolo

4 modelli verticali

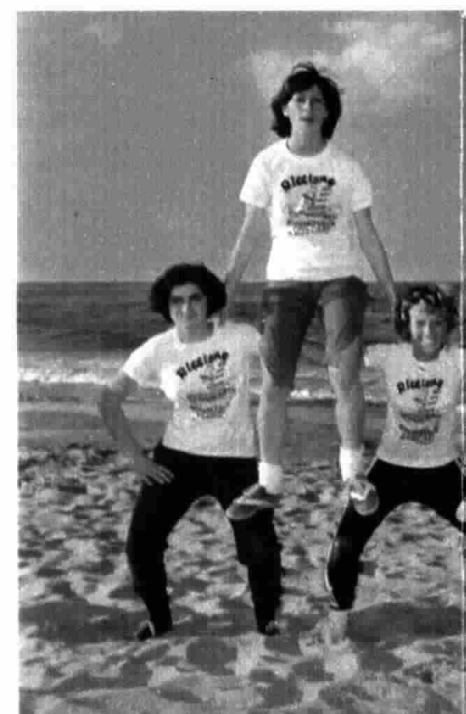
5 modelli a pozzo





L'architetto Enrico Tovaglieri: da sette anni cura le scenografie di « Giochi senza frontiere » quando il torneo si svolge in Italia. La costruzione dello studio televisivo all'aperto in cui si svolgerà la gara da Rimini ha richiesto oltre un mese di lavori. Tovaglieri, fra l'altro, è anche l'autore delle scenografie del « Visconti » TV andato in onda le scorse settimane

« Giochi senza frontiere »



Attenzione! C'è una spia sul bagnasciuga

*Pare che alcuni paesi
in gara abbiano inviato
emissari travestiti
da villeggianti per conoscere
in anticipo le prove. Ma
il segreto non è stato violato.
L'importanza turistica
del torneo al quale
la cittadina romagnola
partecipa per la quarta volta*

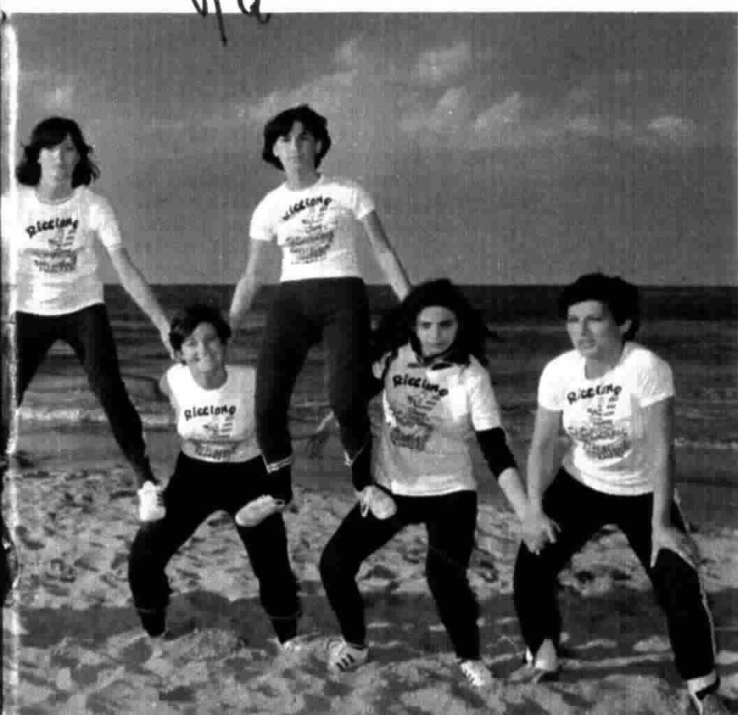
di Giuseppe Bocconetti

Riccione, giugno

Giochi senza frontiere quest'anno passa attraverso la guerra del turismo. Non solo per Riccione, che partecipa a questa competizione europea di « strapaese » ospitandola, ma per tutti gli altri centri balneari che vanno da Cattolica alle spiagge ferraresi. E' qui che nella stagione passata, da maggio a settembre, sono stati spesi duecento dei mille miliardi imputabili alla voce turismo. Ventisette milioni di presenze. Tre milioni e mezzo soltanto a Riccione. Una ricchezza che va difesa, tanto più oggi, con-



in diretta TV da Riccione: argomento della puntata sarà naturalmente il mare



La squadra di Riccione (al completo di dimostratori e riserve) è composta da Margherita Gasparini, Stefania Conti, Maria Ugolini, Katya Cerri, Nanda Lanci, Daniela De Nittis, Patrizia Vandi, Leopoldo Carlini, Stefano Carlini, Pierluigi Pellizzola, Roberto Giannini, Maurizio Sorci, Ugo Montevecchi, Giuseppe Protti, Riccardo, Giorgio e Cristiano Mulazzani. A sinistra, due fotografie scattate durante gli allenamenti



Riccione: lo spiazzo a mare con il « teatro » dei giochi ancora in allestimento. Sullo sfondo le gradinate

tro chi ha l'interesse a dirottarla verso altri Paesi europei, come la Grecia e la Spagna, oppure africani come l'Algeria, il Marocco o la Tunisia. Oggi le grandi agenzie turistiche, i grandi programmatori delle vacanze collettive e di massa sono anche i proprietari non solo di vettori, cioè di mezzi di trasporto, compresi quelli aerei charters, ma anche dei moltissimi « villaggi » turistici sorti un po' dovunque nel Mediterraneo. Il turista lo prelevano a casa e lo depositano dove vogliono. E non sempre lo fanno con mezzi leali e corretti.

La costiera adriatica, dalla fine della guerra ad oggi, ha saputo conquistarsi una solida posizione di primato e di privilegio presso gli stranieri, nella grandissima parte tedeschi, ma anche scandinavi, inglesi e francesi. D'estate l'aeroporto di Rimini, ha più traffico di qualsiasi altro aeroporto italiano. Le autostrade sono una lunga, ininterrotta fila di automobili straniere dirette in Adriatico. Questi « migratori » delle vacanze vanno, è vero, alla ricerca del sole, del mare, di spiagge calde e sicure, ma anche e soprattutto dei buoni prezzi, della sana e gustosa cucina. Tutto questo lo trovano nei cento chilometri della costiera romagnola. La cordialità, l'ospitalità qui sono più che un mestiere: sono tradizione, costume, un connotato naturale e spontaneo della gente. Il turista finisce per sentirsi come a casa sua. La sua vacanza si personalizza, diventa familiare. Difficile, dunque, dirottarlo altrove, facendo leva su promesse che qui sono certezza. E allora, tutti gli anni, stampa, radio, televisione straniere « inventano » qualcosa per scoraggiare il flusso turistico che, durante i mesi « alti », ha dell'eroico: la spiaggia sembra non finire mai, a perdita d'occhio, ma i vacanzieri si ritrovano uno sull'altro, possono muoversi appena.

Acqua pulita

Una volta è l'inquinamento, ma dieci impianti modernissimi di depurazione, naturalmente di fabbricazione tedesca, hanno reso le acque adriatiche limpide e batteriologicamente pure come lo sono le coste disabitate del Meridione. Un'altra volta sono i giovani « operatori del turismo sessuale », in altre parole i « pappagalli », che assediarebbero senza tregua le bion-

de e longilinee vichinghe calate dal Nord. Ma un'inchiesta condotta recentemente da un diffuso settimanale di Amburgo ha rivelato che la maggior parte delle ragazze gradisce l'attenzione dei « latin lovers » da spiaggia. Altre volte sono il colera, gli scioperi, il clima politico. Quest'anno è stata montata la storia del mercantile jugoslavo « Cavtat ». Trasportava quattromila tonnellate di tetraetile di piombo, un additivo usato per la raffinazione della benzina. Veleno. Il « Cavtat » è affondato nel luglio scorso, al largo di Capo Otranto, cioè in Puglia, e si trova tuttora adagiato su un fianco a 95 metri di profondità. Hanno scritto e detto: « L'Adriatico è diventato una fossa di morte ». L'opinione di Tiziano Solfrini, presidente dell'azienda autonoma di soggiorno di Riccione, è che con questo slogan si è tentato di privare la riviera romagnola della sua abituale clientela straniera. « La nave è integra », dice, « e dunque recuperabile con l'intero carico. Se non è stata recuperata sinora è perché è sorto un problema di competenza: se debba essere, cioè, l'Italia a curarne il recupero oppure la Jugoslavia ». Sono certe, comunque, due cose: la nave verrà riportata alla superficie prima della fine di giugno e che, in ogni caso, ci vorrebbero almeno cinque anni prima che la erosione sottomarina possa alterare i contenitori del tetraetile e inquinare le acque di tutto il bacino adriatico.

Tuttavia la vicenda della « Cavtat » un qualche danno lo ha provocato. Alla fine di aprile le prenotazioni straniere, nella sola Riccione, erano del trenta per cento in più rispetto all'anno passato. Andamento incoraggiante coi tempi che corrono. Da quando si è incominciato a « drammatizzare » sui pericoli della nave affondata moltissimi stranieri hanno disdetto gli impegni, con « tante scuse ». Ecco perché questi *Giochi senza frontiere* prima ancora che una gara di campanile, tra cittadine di diverse nazioni, sono diventati per Riccione che li ospita per la seconda volta, un'occasione per proporre a 90 milioni di spettatori televisivi europei, e per settanta minuti di seguito, la gradevole e suggestiva immagine di una vacanza. « Da noi », dice Solfrini, « basta che vengano una volta: ritorneranno ». Questo spiega il notevole sforzo economico e organizzativo per ospitare i *Giochi* in maniera degna, non solo da parte dell'amministrazione comunale, ma della stessa azienda del

turismo, degli albergatori, dei commercianti, degli artigiani, insomma di tutti i ricconesi, perché qui tutti, chi più chi meno, vivono di turismo. Riccione vanta il più elevato numero di alberghi, pensioni, locande rispetto ad altri centri balneari. Negozi, trattorie, ritrovi, birrerie, ristoranti, gelaterie lavorano a tempo pieno, senza orario. A Riccione esiste anche un cinema (Kino) dove si proiettano film in lingua tedesca. Ciascuno conosce il proprio mestiere e lo esercita nel migliore dei modi. Non a caso proprio a Riccione, ma anche a Rimini, a Cesenatico, a Riolo ed a Cattolica, esistono le più efficienti scuole alberghiere.

Tutti poliglotti

Da queste parti quasi tutti conoscono il tedesco e se non lo conoscono lo imparano durante i mesi invernali, in appositi corsi serali, dove si insegna anche lo svedese, l'olandese, l'inglese e il francese. A *Giochi senza frontiere*, dunque, non partecipano soltanto i quattordici atleti che compongono la squadra di Riccione, dieci uomini e quattro donne, comprese le riserve, ma l'intera città. Nelle quattro volte che Riccione ha partecipato a questa competizione si è classificata due volte per la finale, conquistando, nel '71, un onorevole secondo posto. Quest'anno sono state fatte le cose in grande perché i giochi si traducano in una bella festa. Sullo spiazzo a mare è stato costruito un anfiteatro capace di accogliere cinquemila persone. Un vero e proprio stadio. Verranno da tutta la riviera, come da tutta la riviera si sono offerti di far parte della rappresentativa che difenderà i colori di Riccione. Ma Giuseppe Savioli, presidente del comitato per i giochi, ha voluto che gli atleti fossero tutti di Riccione. E' stato più difficile delle altre volte mettere insieme una squadra che fosse in grado di classificarsi « dal primo posto in su », come ha detto il capitano-atleta Gianfranco Geminiani: quest'anno il regolamento impone che la natura e il meccanismo dei giochi siano resi noti soltanto alla vigilia della trasmissione in diretta per impedire a ciascuna squadra la corsa al campione professionista e per rendere più interessanti le gare.

Abilità, destrezza, flessibilità: queste le indicazioni di massima. Più generici di così? Più chiaro il tema generale dei giochi: « Fe-

sta al mare », con ambientazione intorno agli anni Venti. Che si faceva al mare negli anni Venti? Il tutto si risolverà in spettacolari cadute in acqua. Questo ha obbligato il prof. Pagnini a selezionare la squadra all'ultimo momento, per non correre il rischio, per esempio, che il gigantesco Leopoldo Carlini fosse sorteggiato per un giuoco di abilità o che la esile e minuta Margherita Gasperini fosse destinata al sollevamento del peso. Aveva a disposizione quattordici ragazze e sedici uomini, nella maggioranza studenti e molto giovani. Tra essi bisognava scegliere quanti fossero in grado di cimentarsi nel maggior numero possibile di discipline. Lo stesso criterio è stato seguito per il gruppo dei « dimostratori » che sono poi quelli che dovranno insegnare agli stranieri il meccanismo dei giochi, non solo, ma dimostrare che sono « possibili ».

I giochi sono stati ideati — come sempre — dall'esperto Aldo Perani e realizzati, materialmente, dall'architetto Enrico Tovaglieri, lo stesso che ha curato la scenografia del romanzo televisivo *Marco Visconti*. Bravo lì, bravo qui. Ha impiegato settanta metri cubi di legname solo per costruire una piattaforma grande tre volte lo studio « TV-3 » di Milano, che ha già una superficie di seicento metri quadrati. Ha portato con sé, dal centro di produzione di Milano, un'équipe di operai specializzati, con un mese di anticipo sulla data dei giochi. Le piscine le ha sistemate fuori dallo stadio e sono « quasi » olimpiche. Ma l'impresa più difficile è stata quella di costruire un grande studio televisivo all'aperto, che fosse praticabile da cinque telecamere e in grado di ospitare gli inviati delle reti radiotelevisive straniere, gli ospiti delle sei nazioni partecipanti, e i commentatori, serviti da ventidue linee telefoniche internazionali più alcune di riserva. Da noi i *Giochi senza frontiere* non hanno gli indici di ascolto che fanno registrare nel resto d'Europa, e non solo quella comunitaria. In certi Paesi, come la Francia e la Germania, l'interesse per la trasmissione è inimmaginabile. A Tovaglieri è stato affidato anche l'incarico di rendere difficoltose e il più possibile spettacolari le prove, per cui ha dovuto studiare e costruire delle vere e proprie « macchine » che, in sé, sono dei veri gioielli: serviranno per altre trasmissioni televisive.

Che differenza c'è nell'allestire la scenografia di un teleromanzo e una sorta di giostra come *Giochi senza frontiere*? « Nessuna », dice Tovaglieri. « Si incomincia sempre con una catinella », cioè con una assicella di legno. Come Perani, anche lui è diventato un esperto: sono sette anni, ormai, che realizza i giuochi, ogni volta che si svolgono in Italia. Questa volta, a Riccione, ha dovuto lavorare in gran segreto, impedendo l'ingresso nel recinto del « cantiere » a chiunque non fosse addetto ai lavori. « Così nessuno potrà dire che abbiamo voluto favorire gli italiani », dice, « ma abbiamo anche impedito alle eventuali spie straniere di prendere cognizione dei giochi in via di preparazione ». Pare che queste spie esistano davvero, e da queste parti è tanto più facile mimetizzarsi in quanto, su dieci persone che si incontrano per strada, sei almeno sono straniere.

Giuseppe Bocconetti

Giochi senza frontiere va in onda martedì 17 giugno alle ore 22 sul Secondo Programma TV.

cambiano i tempi
**cambiamo in
Timex**

l'orologio a prezzo giusto
garantito contro tutto
assistito ovunque

INTERNORD

38 modelli
da 9.500 a 18.500 lire

TIMEX

l'orologio piú venduto nel mondo



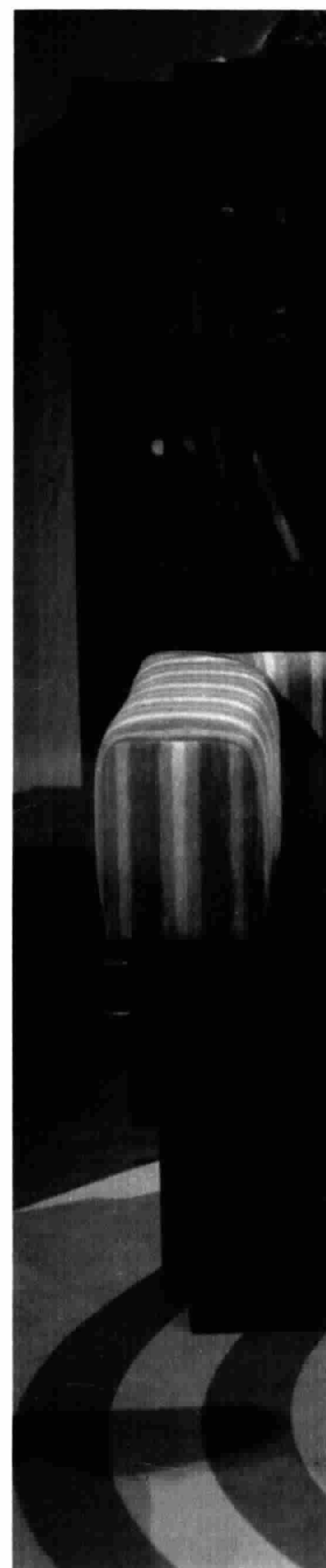
A teatro il cuore non



«Adorabile Giulia», che Marc-Gilbert Sauvajon ha tratto dalla commedia di Somerset Maugham e Guy Bolton, è la storia di una coppia di attori, tanto famosi quanto, all'apparenza, spregiudicati: Giulia Lambert e Michele Gosselin. Li impersonano, nell'edizione televisiva diretta da Fulvio Toluoso, Edmonda Aldini e Alberto Lupo (nella foto grande, a destra). Giulia è al culmine della sua carriera d'attrice, ma capisce, senza però volersi arrendere, che il suo fascino di donna non più freschissima comincia a declinare. Non la elettrizza, insomma, la corte discreta e riguardosa del barone Weill-Amaury (l'attore Guido Lazzarini, nella foto qui sopra, a sinistra); e preferisce mettere alla prova il proprio sex-appeal provocando le attenzioni di Giampaolo Fernois (l'attore Giuseppe Pambieri, qui sopra, a destra), giovane assistente dell'avvocato che cura gli interessi di Michele Gosselin. Nonostante l'assennatezza di Giampaolo, la crisi coniugale sarà inevitabile. Le scene della commedia TV sono di Ennio Di Majo; i costumi di Gabriella Vicario Sala



Edmonda Aldini, Adriano Micantoni, Giuliana Poglioni e Fabrizia Castagnoli in una scena del terzo atto, che raffigura il palcoscenico del teatro in cui Giulia Lambert sta provando, e poi reciterà, una commedia, per la prima volta senza avere al suo fianco il marito. Il matrimonio sembra, infatti, naufragato; e Giulia, rimasta sola con la fedele Eva (Giuliana Poglioni), ha voluto preparare, col regista Adriano Granier (Adriano Micantoni), uno spettacolo nel quale ha scritturato, per umiliarla, l'amichetta di Giampaolo Fernois, Chris Vallamont (impersonata da Fabrizia Castagnoli)



Ecco ancora Giulia Lambert nella vita. Stanno leggendo il completamente felici (hanno. Invece, si sa, a teatro il cuore giovinezza sia eterna. Inutile

II | S

Alberto Lupo e Edmonda Aldini sono i protagonisti alla televisione di «Adorabile Giulia»

invecchia

II | 8343 | S



e Michele Gosselin colti durante uno dei momenti felici del loro ménage di compagni nell'arte e copione di quello che dovrebbe diventare il loro prossimo successo. In fondo, potrebbero essere anche un figlio, di quasi diciott'anni) se si rendessero conto che una cosa è l'arte e una cosa la vita. non invecchia, ed è troppo forte la tentazione di credere che, quando si è attori di successo, la tacere, comunque, poiché gli spettatori lo capiranno subito, che Michele e Giulia torneranno assieme

II | 8343 | S



II | 8343 | S

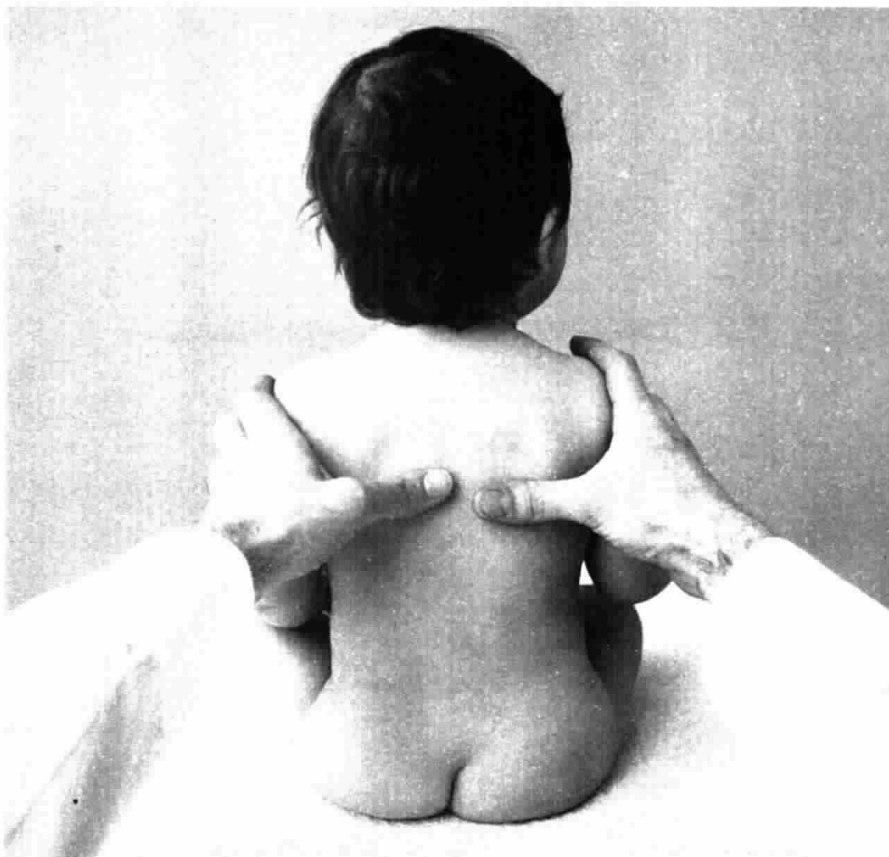


Nelle due foto qui sopra: Marisa Bartoli, che interpreta la parte di Dolly Devry, proprietaria del teatro di cui Michele è direttore e primattore. «Adorabile Giulia» va in onda venerdì 20 giugno alle ore 21 sul Secondo televisivo

La colonna vertebrale è la parte più delicata di un bimbo seduto.

Un pediatra ha studiato come farlo sedere e crescere in modo fisiologicamente sano.

Con Grembolone® Brevi.



Prima o poi capita di dover acquistare un seggiolone: o per il proprio bambino, o per regalarlo a un nipotino

o al figlio di un amico. Finora si sceglieva il modello unicamente in base alla sua bellezza estetica.

Oggi non è più così. Perché la moderna pediatria insegna che lo sviluppo fisico di un bambino, nei primi anni di vita, dipende anche dal modo in cui sta seduto e, quindi, dal suo seggiolone.

E se un bimbo siede male la sua colonna vertebrale è soggetta a malformazioni o deformazioni con conseguenze spesso gravi.

Noi della Brevi ci siamo preoccupati soprattutto di questo e quando si è trattato di studiare il nostro seggiolone ci siamo rivolti ad un pediatra e gli abbiamo chiesto come deve sedere un bimbo per crescere in modo fisiologicamente sano. Ecco come è nato Grembolone Brevi.

Come risposta

scientifica a un'esigenza di pediatria. Esaminatelo bene:

- Grembolone ha il sedile e la pedana mobili, che si adattano gradualmente alla crescita del bambino.
- Grembolone ha il vassoio asportabile e facile da pulire, che può assumere due posizioni,

risolvendo così anche la difficoltà di far entrare e uscire il bambino.

● Grembolone ha un sistema esclu-

sivo che permette alla mamma di abbassarlo senza per questo aumentare lo spazio di ingombro e senza dover disturbare il bambino che è seduto.

● Grembolone ha anche la versione con girello.

● Grembolone ha un prezzo che sfata la leggenda che le cose studiate per bambini debbano necessariamente costare care.

● Grembolone, in vendita nei negozi più qualificati, è un prodotto della Brevi di Telgate (Bg).



brevi

Sezione per bambini.

di Luigi Fait

Roma, giugno

Ho cominciato a sei anni ad Alessandria, mia città natale. Per puro caso. Ero andata con la mamma al conservatorio per l'iscrizione di mia sorella ai corsi di pianoforte. Curiosai in un'aula e vidi un'arpa, di cui non conoscevo neppure l'esistenza e il suono. Per quanto ne sapevo, poteva essere un tamburo, un fagotto. Mi innamorai subito della sua forma, delle lunghe corde, della lucentezza dei pedali, del legno dorato. Fu un colpo di fulmine. Quello sarebbe stato il mio strumento».

Poteva sembrare lì per lì un capriccio. Ed è stata invece la sua vita, ne è nato il suo mondo, ne è venuta la sua fortuna. Dopo un anno sonava già in pubblico. E si diplomava sedicenne, acclamata come la più giovane arpista d'Italia. Certo, i primi allenamenti furono difficili. Non bastava la buona volontà a farla arrivare ai pedali: «Ero ancora troppo piccola; e per riuscire a pigiarli facevo interminabili corse in bicicletta, sicura che in tal modo le gambe mi si sarebbero allungate prima. Questo è rimasto l'unico mio sport, anche se a scopo strettamente musicale. Sia allora, sia adesso non so che cosa sia un hobby, un passatempo. Per me esiste la musica, che è tutto: allenamento fisico, esercizio spirituale, conoscenza estetica, filosofia, dovere sociale, divertimento, gioco, attività didattica. Ciò mi porta via una giornata dopo l'altra (circa sei ore quotidiane di solo studio). Come potrebbe avanzarmi tempo per qualche svago o lettura? Ho pure una famiglia: due figlie di cinque e di otto anni, Laura e Claudia. Quindi il tempo libero lo dedico a loro e a mio marito, il professor Enzo Giambanco, ginecologo, appassionatissimo di musica. Ma la sete di perfezionismo, la consapevolezza dei più alti sacrifici e delle continue rinunce che accompagnano sempre la grande arte m'impediscono di educare a qualche strumento le figlie. Sarei troppo esigente. Provo una specie di paura. Avranno pur tempo di scegliere la loro strada. Io a sei anni mi incamminai da sola e dovetti addirittura lottare per convincere i genitori».

Elena Zaniboni è arrivata presto alla TV (*Primo applauso*) e vi è ritornata con regolarità, recentemente anche per l'incisione dei nuovi intervalli, che sostituiscono quelli con le cartoline d'Italia. Dopo i primi successi ad Asolo e a Firenze, l'arpista

Elena Zaniboni, l'arpista che ha fatto della bicicletta uno sport musicale

Bussotti le ha chiesto una corda in più

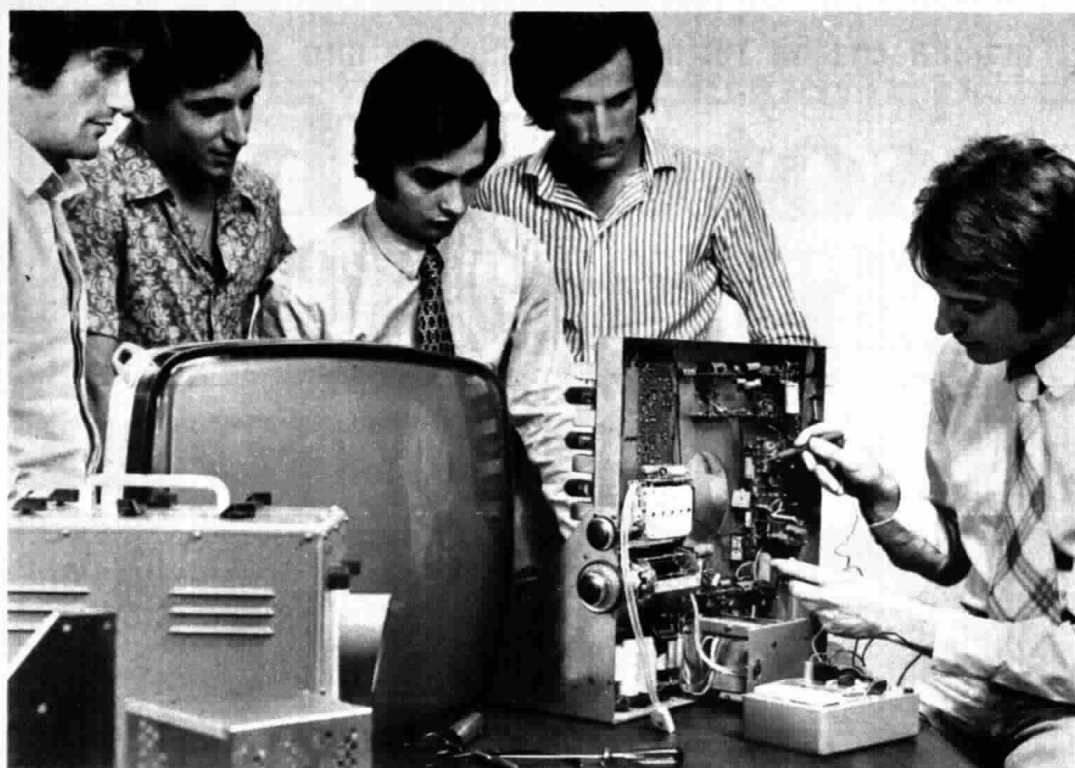


capi — «senza offendere i luoghi natali», mi assicura — che era necessario uscire da Alessandria, conoscere altra gente. Ed ecco la bellissima esperienza romana con Clelia Gatti Aldrovandi, arpista magnifica e moglie del musicologo di fama mondiale Guido M. Gatti: «Fu un'esperienza



Dai primi successi in pubblico come fanciulla prodigio - ha cominciato a suonare a sei anni - ai concerti e alle lezioni, che sono per lei un giuoco e una filosofia. Vuole persuadere le nuove leve che l'arpa non è riservata alle sole donne. Sua passione, i contemporanei

Elena Zaniboni durante un concerto. Attualmente è titolare della cattedra di arpa al Conservatorio di Palermo, la città dove vive da molti anni



QUANDO GLI ALTRI VI GUARDANO...

STUPITELI! LA SCUOLA RADIO ELETTRA VI DA' QUESTA POSSIBILITA', OGGI STESSO.

Se vi interessa entrare nel mondo della tecnica, se volete acquistare indipendenza economica (e guadagnare veramente bene), con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** ci riuscirete. E tutto entro pochi mesi.

TEMETE DI NON RUSCIRE?

Allora leggete quali garanzie noi siamo in grado di offrirvi: poi decidete liberamente.

INNANZITUTTO I CORSI
CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)
RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTROTECNICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO
Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni (e senza aumento di spesa), i materiali necessari alla creazione di un completo laboratorio tecnico. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola a Torino, per un periodo di perfezionamento.

Inoltre, con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** potrete seguire anche i **CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di **LINGUE**.
Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.
CORSO ORIENTATIVO-PRATICO (con materiali)
SPERIMENTATORE ELETTRONICO. Particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.
CORSO-NOVITÀ (con materiali)
ELETTRAUTO. Un corso nuovissimo dedicato allo studio delle parti elettriche dell'automobile e arricchito da strumenti professionali di alta precisione.

POI, I VANTAGGI

- Studiate a casa vostra, nel tempo libero;
- regolate l'invio delle dispense e dei materiali, secondo la vostra disponibilità;
- siete seguiti, nei vostri studi, giorno per giorno;
- vi specializzate in pochi mesi.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la **SCUOLA RADIO ELETTRA** rilascia un attestato, da cui risulta la vostra preparazione.

INFINE... molte altre cose che vi diremo in una splendida e dettagliata documentazione a colori. Richiedetela, gratis e senza impegno, inviandoci il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa. Scrivete alla:



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5 574
10126 Torino

foto: advertising

574

INVIATEMI GRATIS TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI _____

MITTENTE: _____
(segnare qui il corso o i corsi che interessano)
PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

NOME _____

COGNOME _____

PROFESSIONE _____

VIA _____

CITTA' _____

COD. POST. _____

MOTIVO DELLA RICHIESTA: _____

PER HOBBY ☐ PER PROFESSIONE O AVVENIRE ☐

Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23616 1048 del 23-3-1955



Scuola Radio Elettra
10100 Torino AD



Elena Zaniboni a Roma. Sposata con un medico, il professor Enzo Giambanco, ha due figlie: Laura e Claudia



unica, alla quale s'unì quella con Nicanor Zabaleta all'Accademia Chigiana di Siena». La Zaniboni, parlandomi del sommo interprete, approfitta per sottolineare l'assurdo preconcetto che solo le donne in Italia debbano dedicarsi all'arpa, quando — caso mai — si tratta di uno strumento che richiede una muscolatura piuttosto forte e maschile.

Nel '58 vince il posto di prima arpa alla Sinfonica Siciliana di Palermo. Vi rimane pochi mesi e passa poi all'Orchestra del San Carlo di Napoli, dove pure aveva vinto il concorso. Qui trascorrerà anni indimenticabili e costruttivi tra il '58 e il '65, «facendo tesoro», dice, «degli insegnamenti della Aldrovandi, personalità eccezionale, decisa, che mi aveva distolto da qualsiasi svenevolezza sullo strumento». Adesso sono i concerti dei contemporanei a far breccia sulla sua sensibilità. I nomi sono quelli di Pizzetti, Pannain, Mortari, Rota, Vlad, Zafred, Berio, per citare gli italiani più in vista. Poi ci sono gli stranieri, tra cui emergono Rodrigo e Ginastera.

Da molti anni insegna al Conservatorio di Palermo, dove vive. Attualmente ha otto allieve. Ovviamente, anche qui mancano i ragazzi: «Non riusciamo a persuadere le nuove leve. In altri Paesi è normale che un ragazzo scelga l'arpa, come è altrettanto pacifico che una fanciulla si eserciti al contrabbasso o ai timpani. Forse, chissà, gli uomini si sentono me-

nomati su queste corde. Non ne capiscono il linguaggio drammatico e di avanguardia, quale si sprigiona ad esempio da questa partitura di Sylvano Bussotti». E la Zaniboni mi apre una partitura, *Fragmentations*, «pour un joueur de harpe», che sonerà in prima italiana a Siena tra un paio di mesi. Ha appena avuto un incontro con l'autore, poiché la parte così come si presenta, con arzigogoli vari, con righe multicolori, persino con una nota sul pentagramma che non esiste nella gamma delle corde dell'arpa, le pone parecchi problemi. Ma l'autore, mi dice Elena Zaniboni, le lascia piena libertà interpretativa. L'arpista è felice di far qualcosa di nuovo, di fuggire per così dire dalla lunga prigionia degli antichi repertori.

In questi stessi giorni sta preparando un disco e si lamenta che le società musicali temano sempre che un recital d'arpa faccia scappare il pubblico, quando invece lei ha sotto mano cronache di concerti in cui si parla di folle infiammate dalle sue interpretazioni, in ogni parte del mondo. Aveva già scosso Hindemith e Pizzetti, di cui mi fa vedere preziosi autografi. Mentre, per lei, i critici si sono lasciati andare a definizioni superlative, quali «la regina affascinante della serata» o «la bionda, diafana arpista, suggestivo ricordo della Mélisande debussiana».

Luigi Falt

Un concerto dell'arpista Elena Zaniboni va in onda domenica 15 giugno alle ore 17,35 sul Terzo radio.

La freschezza è solo un vestito bianco e un cappello con i fiori?



La freschezza è o.ba.o deodorante

Perché quando vuoi sentirti
veramente fresca per tutto il giorno
non basta un vestito bianco
e un cappello con i fiori, ma vuoi
la freschezza di O.B.A.O deodorante.



O.B.A.O

deodorante
tutta freschezza
tutto il giorno.

la gente che conta beve MOLINARI

Veruschka





Ventimila spettatori all'Arena di Verona per un raduno di bande musicali svoltosi il 1° settembre dell'anno scorso: vi hanno partecipato centoquindici complessi. Il raduno, che ha cadenza biennale, è un avvenimento di rilievo nel calendario delle manifestazioni popolari nel nostro Paese

«Musica in piazza», il ciclo televisivo sulle bande musicali

Quel sapore d'infanzia e di paese

di Eduardo Piromallo

Roma, giugno

***I ricordi, i giudizi,
le osservazioni di tre
musicisti (Pietro
Argento, Nino Rota,
Roman Vlad)
e di due scrittori
(Davide Lajolo e Piero
Bargellini),
intervistati dai
realizzatori
del programma***

Certamente le esecuzioni riprese in diretta e dal vivo risentono forse di una non eccelsa perfezione stilistica, ma l'obiettivo che si è voluto raggiungere è stato quello di far conoscere al grande pubblico televisivo la funzione sociale e culturale della banda, con la passione e l'entusiasmo dei suoi componenti». Così dicono Orazio Giuri, curatore di *Musica in piazza*, e il regista Fulvio Tului dopo le prime puntate di questo ciclo dedicato alle bande, in onda sul Secondo Programma: dal 9 al 12 giugno, nell'ordine, la Banda Municipale di Venezia, quella dei Postelegrafonici di Mi-

lano, quella di Biella e quella di Francavilla Fontana. Il 13 giugno concerto della «Nubilaria Folk Band», di Novellara (Reggio Emilia). Il ciclo prosegue questa settimana con l'esibizione di altre quattro bande. Poiché in quasi tutte le puntate i realizzatori hanno chiesto l'opinione di un personaggio particolare, musicista o scrittore, ci è sembrato interessante trarre dalle loro dichiarazioni quei giudizi e quelle osservazioni che forniscono altrettante dimensioni di questo fenomeno popolare, ancora così vivo nel nostro Paese. (Forse occorrerà ripetere che in Italia esistono poco più di duemila complessi bandistici).

Fra gli intervistati di *Musica in piazza* figurano tre musicisti — Pietro Argento, Nino Rota, Roman Vlad — e due scrittori — Davide Lajolo e Piero Bargellini —. «Io

non so se anche per i musicisti si possa parlare di figli d'arte», dice il direttore d'orchestra Pietro Argento, «ma non ha importanza. Io sono figlio della banda, e per me è la stessa cosa. Io sono nato in banda. In fatto di arte non c'è nessuno che può insegnarci nulla e il merito è delle bande, delle bande che rispondono al nome di Gioia del Colle, di Francavilla Fontana, di Castellana, Castellana, Conversano, Taranto, Squinzano. Le nostre bande», aggiunge Argento, che è pugliese e che è stato anche direttore di quella di Gioia del Colle, «non erano un mezzo per la fiera o per la processione del santo patrono. Le nostre bande hanno eseguito sulle piazze Beethoven, Mussorgsky, Brahms. Basti dire che non è dif-





**Lo smalto è come il ghiaccio:
si graffia facilmente.
Domandatelo al vostro lavandino.**



Eh sì, quando si pulisce il lavandino con una polvere si rischia di graffiarlo e sciuparlo; di vedergli perdere la brillantezza, il suo splendore.

Ma oggi con Cif Ammoniacal è un'altra cosa. Cif Ammoniacal è polvere e liquido insieme.

Cif Ammoniacal è superpotente perché contiene una sostanza minerale che tira via lo sporco più tenace, ma è in forma liquida, perciò non graffia le superfici smaltate, in nessun caso.



**Cif ammoniacal tira via lo sporco
senza graffiare lo smalto.
E' polvere liquida.***

* Perché è una miscela intima di liquido detergente e di una fine polvere minerale.

Quel sapore d'infanzia e di paese

← facile ancora oggi capitare in un campo e sentire un contadino che arando accenna col classico "po-pò-po-pò" ad un motivo che noi diciamo "colto". E questo è merito della banda ».

Ascoltando il concerto della Banda Municipale di Venezia, Nino Rota ha ricordato le prime impressioni che ebbe quando cominciò la sua carriera di insegnante a Taranto: «Ricordo», dice il compositore, Oscar 1975 per la colonna sonora di *Il Padrino* n. 2, «di aver assistito ad un concerto di quattro magnifiche bande pugliesi e di aver ascoltato il primo tempo della *Nona Sinfonia* di Beethoven, il Preludio del *Lohengrin* di Wagner e persino delle cose moderne come i Poemi sinfonici di Respighi. Mi colpì un direttore d'orchestra che aveva più di ottant'anni. Quando sentii l'esecuzione del primo tempo della *Nona* con la banda di Gioia del Colle, diretta da lui, mi chiedevo da quale altro direttore d'orchestra avevo sentito una interpretazione come quella. Straordinario!».

Roman Vlad, musicista e compositore, ha soffermato la sua attenzione sulla banda di Novellara e su quella di Poggio Mirteto che è una delle più antiche (nacque

nel 1592). «Nel panorama delle bande italiane», dice Vlad, «quella di Novellara mi pare che rappresenti un caso particolarmente singolare e significativo. La banda è composta di operai, di contadini di una certa età e anche di anziani; e invece di limitarsi a suonare il repertorio tradizionale, si è specializzata nel repertorio jazzistico. Lo suona per sé, per gli altri operai, per gli altri contadini, lo suona nelle fabbriche, porta il jazz dappertutto e dimostra come su un ceppo antico si possano innestare delle esperienze moderne. Per la banda di Poggio Mirteto il discorso che si deve fare è un altro. Un discorso storico. La banda, infatti, nasce come fenomeno musicale nel Medioevo, nell'epoca rinascimentale. La banda accompagnava il Carroccio. Poi, nel caso di Poggio Mirteto, sull'esperienza cinquecentesca si è innestata l'epopea garibaldina. Va ricordato, a puro titolo di curiosità, che proprio la banda di Poggio Mirteto seguì nell'Ottocento l'avanzata di Giuseppe Garibaldi. Direi», aggiunge Roman Vlad, «che quella di Poggio Mirteto è depositaria dell'autentica tradizione garibaldina, tanto è vero che ne porta anche le vesti e le uniformi».

La scelta della banda di Biella per richiamare l'attenzione del te-

lespettatore sulle bande musicali piemontesi ha incontrato le simpatie dello scrittore Davide Lajolo, il quale ritiene che questa scelta sia giusta, perché «attorno a Biella, quasi in tutti i paesi, come d'altra parte in tutta la regione, la tradizione della banda resiste, è un segno della felicità passata e anticipa una felicità che deve pur venire, nonostante i tempi grami, anche in Piemonte e in tutto il Paese. Sentendoli suonare, vedendo i volti dei componenti la banda confusi tra operai, contadini, professionisti, io ricordo che la banda era, sin dalla nascita, un collegamento, un legame tra la gente. Al mio paese, quando io ero bambino, andavo tutte le sere a sentire le prove: contadini che arrivavano stanchi dal lavoro, massacrati dalla fatica, e improvvisamente si mettevano a studiare le note, a capire la musica. Suonavano ore e ore, fino a mezzanotte per tornare, all'alba, a lavorare in campagna. Io stesso, quando sono stato chiamato alle armi, al corso allievi ufficiali a Moncalieri, proprio avendo nelle orecchie l'importanza di questa banda, di queste suonate, ho chiesto di poter imparare a suonare, nella banda del reggimento, la cornetta. Era un suono che mi portava lontano, mi faceva ritornare all'infanzia, mi dava il senso di ritrovare il paese, la mia gente, il mio Piemonte e perciò la felicità».

Non c'è dubbio che per ciascuno di noi questi sentimenti possono essere condivisi. Lo stesso Piero Bargellini, scrittore, senatore ed

ex sindaco di Firenze, ha scritto: «Nella mia infanzia — in piazza, dove la banda paesana teneva il suo concerto — seguivo estasiato le evoluzioni della cornetta, lanciata in alto da un ciabattino dalle mani ancora nere di pece». Commentando in televisione l'esibizione della Filarmonica Fiorentina «G. Rossini», Bargellini ha dichiarato che nei confronti di questo complesso bandistico ha un «debito di riconoscenza». «Perché io sono stato», dice, «il sindaco dell'alluvione. Ebbene, subito dopo la catastrofe, per rianimare lo spirito dei fiorentini, chiesi a questa banda di uscire e di fare musica sul sagrato di Santa Croce. E ricordo questo popolo che veniva, le famiglie, i bambini che accorrevano ad ascoltare, a raccogliere il primo segno di rinascita».

La Filarmonica Fiorentina i telespettatori l'ascolteranno in televisione nella settima puntata del ciclo. Le altre bande che si esibiranno sul Secondo sono quelle di Chieti (Concerto bandistico Città di Chieti), di Todi (Complesso bandistico giovanile Crispolti, composto di ragazzi e studenti universitari, maschi e femmine) e infine la Banda Comunale Nazionale Garibaldina di Poggio Mirteto, che eseguirà la Marcia dal *Mosè* di Rossini e, manco a dirlo, la Sinfonia dal *Nabucco* di Verdi.

Eduardo Piromallo

Musica in piazza va in onda lunedì 16, martedì 17, giovedì 19 e venerdì 20 giugno alle ore 19,30 sul Secondo TV.

oggi che la tua auto vale molto...



...molto meglio

Mobil super
la benzina che può vantare
questi records ottenuti
nelle prove internazionali
di consumo

« Fiat-Mobil Economy Run »:
FIAT 126 - 22,1 km per litro
FIAT 128 - 18,2 km per litro
FIAT 132 - 13,6 km per litro
FIAT 131 - 16,7 km per litro

...molto meglio Mobil

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso «fffortissimo»

Sorteggio n. 29 del 27-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 10-2-1975:

— titolo dell'ouverture: **OVERTURE ACCADEMICA**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Piras Renato, via S. Giovanni, 192 - Cagliari; **Puccio Nella**, via del Cardellino, 55 - Milano; **Lazzarini Tullio**, via Sturzo, 1 - Presezzo (BG); **De Carlo Antonio**, 3^a trav. D. Fontana, 3 - Napoli; **Pezzuoli Ersilia** - Scrofolano (SI); **Pellis Massimo**, via Cassia km. 18,900 - Roma; **Bettoli Erminio**, via Diaz - Menaggio (CO); **Sterri Lidia**, vicolo Scaglioni, 30 - Trieste; **Tretti Maria Luisa**, via Pasini, 24 - Schio (VI); **Miraglia Franco**, via Curiel, 41 - Bondeno (FE), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Overture accademica op. 80 (finale)» di Johannes Brahms.

Sorteggio n. 30 del 27-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione dell'11-2-1975:

— titolo dell'opera: **LA FAVORITA**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Braglia Jolanda, via Regina, 21 - Cernobbio (CO); **Barbarelli Rina**, via Tonale, 18 - Varese; **D'Amato Nello**, via Panico - Eboli (SA); **Marangone Bruno**, via Montello, 37/3^a - S. Maria Lestizza (UD); **Mosti Gino**, via A. Costa, 131/4 - Bologna; **Ferrara Vincenzo**, via Italia Balbo, 45 - Padula (SA); **Toma Roberto**, via Porta Ferrea, 1 - Fagnola (UD); **Fornaciari Luca**, via Scedoni, 31 - Modena; **Griffa Fiorella**, via Vittorio Veneto, 78 - Borgosesia (VC); **Agresti Rita**, via Campo Sportivo, 101 - Itri (LT), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Vien Leonora» da La Favorita di Gaetano Donizetti.

Sorteggio n. 31 del 27-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 12-2-1975:

— nome e cognome autore: **FRANZ LISZT**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Farinelli Francesco, via Rimini, 2 - Spinea (VE); **Tortora Raffaele**, via S. Anna, I.N.A. Casa A/7 - Monopoli (BA); **Lasta Maria**, via Roma, 15 - Verzuolo (CN); **Mazzetti Corrado**, via C. Monteverdi, 19 - Firenze; **Talamona Angelo**, via Monviso, 2 - Varese; **Flumi Wally**, via Venturoli, 28 - Bologna; **Bianchi Emilia**, via Pratello, 21 - Bologna; **Carrara Tecla**, via G. Reich, 45 - Torre Boldone (BG); **Pastore Antonio**, via Posillipo, 102 - Napoli; **Ciarrella Concetta**, via B. Cavallino, 91 - Napoli, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Rapsodia Ungherese n. 2 in do diesis minore» di Franz Liszt.

Sorteggio n. 32 del 3-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 13-2-1975:

— titolo dell'opera: **NORMA**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Lezza Luigina, via Ovidio, 14 - Cologno Monzese (MI); **De Palma Paolo**, via Saudelle, 26 - Prato Serravalle (AV); **Bassan Emiliano**, corso Grosseto, 243 - Torino; **Sambinelli Elio**, piazza A. Gramsci, 43 - Caneto sull'Oglio (MN); **Rossi Olga**, via Gramsci, 31 - Castrocara Terme (FO); **Schiavi Antonio**, via Monte Santo, 4 - Voghera (PV); **Tamiatto Antonina**, via Monte Ferrando, 23 - Ivrea (TO); **Traini Elena**, via Vagnone, 33 - Torino; **Udovich Anna**, via Ariosto, 24 - Roma; **Mark-Ferrari Alice**, piazza Roma, 9 - Cremona, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica:

ca: «Sinfonia» della Norma di Vincenzo Bellini.

Sorteggio n. 33 del 3-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 14-2-1975:

— nome e cognome autore: **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Tenderini Domenico, Cannaregio 5618 - Venezia; **Bandiera Marco**, via Bagnarola, 29 - Bagnarola (BO); **Bazzo Maria e Paolo** - Bibano 50 (TV); **Modica Nicoletta**, via Capuccini, 92 - Caltagirone (CT); **Grasso Mario**, via Zara, 9 - Trento; **Agresti Giancarlo**, via Campo Sportivo - Itri (LT); **Girardi Enrico**, via Cacciatori Piemontesi, 23 - Verona; **Pastorini Alfio**, via Gabagni Baccini, 49 - Ventimiglia (IM); **Lipari Natale**, via Brescia, 11 - Messina; **Fossati Manuel**, via Statale, 28 - Maiero (FE), ai quali verrà assegnato in premio il disco: «Overture» del Flauto magico di Wolfgang Amadeus Mozart.

Sorteggio n. 34 del 6-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 17-2-1975:

— titolo movimento sinfonico: **PACIFIC 231**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Molteni Edoardo, via Diaz, 89 - Lurago D'Erba (CO); **Peretto Loris Alfredo**, via C. Cremonino, 28 - Cento (FE); **Mattucci Quinto**, via Lanzone, 3 - Milano; **Sandri Silvio**, via General Chinotto, 13/A - Arona (NO); **Piccardo Vittorio**, via Chiabrera, 2/4/14 - Savona; **Stefanelli Ada**, via S. Stefano, 43 - Bologna; **Bisacca Giorgio**, corso Sebastopoli, 21 - Torino; **Piccini Ugo**, via Pordenone, 13 - Milano; **Zanon Alex**, via Kramer, 13 - Milano; **Colonna Emanuele**, via Castromediano, 139 - Bari, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Pacific 231 - Movimento sinfonico n. 1» di Arthur Honegger.

Sorteggio n. 35 del 6-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 18-2-1975:

— nome dell'isola: **ISOLA DI CIPRO**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Nuti Marisa, via Cimabue, 3 - Pistoia; **Reinotti Margherita**, viale San Marco, 60 - Monfalcone (GO); **Pastore Teresa**, via Montesanto, 9 - Brandizzo (TO); **Stivani Lucia**, via F. Aciri, 15 - Bologna; **Milita Irma**, via Usseglio, 22 - Torino; **Asinari Maria**, via Sismondi, 3 - Milano; **Prisco Mario**, via Vesuvio, 14/D - Torre Annunziata (NA); **Maretto Pier Luigi**, via Marconi, 50 - Mira (VE); **Marotta Olga**, via Suor Alfredo, 21 - Lecce; **Simonini Pietro**, via Banfi, 6 - Milano, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco: «Già nella notte densa» dall'Otello di Verdi.

Sorteggio n. 36 del 6-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 19-2-1975:

— nome e cognome autore: **RUGGERO LEONCAVALLO**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Cosulich Bruna, via Papiriano, 14 - Trieste; **Gatti Mario**, via Zeffirio Massa, 231/26 - Sanremo (IM); **Destefani Maddalena**, via Fassati di Balzola, 3 - Casale Monferrato (AL); **Verona Adele**, Villa Inferiore, 139 - Suzzara (MN); **Gambotti Laura**, via Circonvallazione, 72 - Pavone (TO); **Blagi Adriana**, via L. Marchetti, 3 - Pescara; **Rasca Raffaella**, via Galimberti, 12 - Valenza (AL); **Facchini Piero**, via Colombo, 7 - Pavia; **Terzi Serafino**, via De Simone, 29 - Arnesano (LE); **Pecori Mario**, via Luigi Lilio, 109/T - Roma, ai quali verrà assegnato in premio il disco: «Din din don» dal Pagliacci di Ruggero Leoncavallo.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

L'assenza

«Ho in locazione un appartamento di 5 vani al 5° piano, in uno stabile sprovvisto di riscaldamento; fruisco quindi solo dell'uso dell'ascensore e della portineria. Poiché per motivi di lavoro devo allontanarmi da casa con tutta la famiglia per un periodo di 6 mesi, vorrei sapere che cosa prevede la legge a proposito del pagamento del condominio, cioè se devo continuare a pagarlo, ed in che misura, oppure no» (G. D. - Catania).

Desumo dalla sua lettera che il contratto di locazione comporta, a carico di lei inquilino, non solo il versamento di una certa pigione mensile al condono dello stabile che le ha locato l'appartamento al quinto piano, ma anche il sollievo del locatore dal pagamento della quota di spese condominiali a carico di lui come condono. Ciò posto, siccome le quote condominiali fanno anche parte del corrispettivo a carico dell'inquilino, è evidente che lei deve versarle anche in caso di lunga assenza dalla città. Che cosa è la locazione, del resto? E' un contratto in forza del quale il locatore assicura al locatario il godimento per un certo tempo di una certa cosa. Che l'inquilino usi o non usi ininterrottamente del suo diritto non conta: conta che egli, in virtù del contratto, ha diritto di godere senza interruzioni la cosa.

Lo spazio

«Sono proprietaria da dieci anni di un appartamento in un condominio di quattro piani e con il pianterreno adibito a soli negozi. Poiché tra qualche mese dovrò abitarlo gradirei sapere alcune cose: 1) Davanti ai suddetti negozi vi è un marciapiede privato di un metro circa e poi vi sono altri tre o quattro metri di proprietà condominiale, di norma occupata quasi esclusivamente dalle automobili dei clienti di tali negozi. Alla mia proposta di tracciare delle strisce e di numerare i posti di sosta è stato obiettato che di quello spazio possono godere solamente i negozi. E' vero? 2) Sul marciapiede antistante uno di questi negozi è stato posto un chiosco per fiori. Il proprietario sostiene di aver avuto il consenso di alcuni condomini. E' legale il suo comportamento, se non tutti i condomini sono stati interpellati?» (Paola C. - Bergamo).

Lo spazio di proprietà condominiale antistante deve essere «regolato», con le debite maggioranze, dall'assemblea (ma forse già ne parla il regolamento). Idem per il chiosco dei fiori.

Pensione

«Percepisco una piccola pensione di reversibilità. Vorrei sposare un insegnante di ruolo, con cui sono fidanzata da tempo. Se lo faccio, mi resta la pensioncina o la perdo?» (M. A. - Napoli).

In caso di nuove nozze della vedova la pensione di reversi-

bilità, come regola, si estingue (salvo che l'ente erogatore della pensione non abbia stabilito un regolamento diverso).

Antonio Guarino

il consulente sociale

Trattamento previdenziale

«Ma è possibile che tutto quanto un lavoratore percepisce dalla sua ditta debba essere assoggettato a ritenute previdenziali persino le mance? Le sembra giusto? Non è forse una scusante per imporre altre tasse indirette?» (Petricole e Fausto Gambardella - Napoli).

La legge (art. 12) del 30 aprile 1969, n. 153, ha risolto numerose questioni che in precedenza erano controverse in quanto non troppo chiare circa l'assoggettabilità degli emolumenti percepiti dal lavoratore, alle assicurazioni sociali. Non fanno parte, infatti, della retribuzione imponibile le somme che il datore di lavoro corrisponde al dipendente non a proprio carico bensì a carico di gestioni previdenziali. Ad esempio, gli assegni familiari per le persone a carico pur essendo pagati al lavoratore dal datore di lavoro, non sono a carico di quest'ultimo che li anticipa al dipendente per conto dell'INPS al quale poi chiede il rimborso degli assegni stessi detraendone l'importo da quanto deve all'Ente.

Altrettanto può dirsi per le somme che il datore di lavoro corrisponde ai dipendenti, sempre per conto dell'INPS a titolo di integrazioni salariali su espressa autorizzazione della cassa integrazione guadagni ovvero per le somme corrisposte a titolo di congedo matrimoniale (che è corrisposto a carico dell'INPS, ma viene erogato dal datore di lavoro agli operai dell'industria ed è pari a 7 giornate di retribuzione).

I contributi debbono invece essere versati per le eventuali integrazioni, cioè aggiunte, alle erogazioni fatte dal datore di lavoro per conto di gestioni previdenziali. In altri termini, se il datore di lavoro, in aggiunta all'importo degli assegni familiari o del congedo matrimoniale, ecc. a carico dell'INPS, corrisponde a proprio carico delle somme di denaro, è obbligato al versamento dei contributi per tali aggiunte o integrazioni. Lo stesso discorso vale per quanto corrisposto dal datore di lavoro a proprio carico per infortunio, malattia, maternità, ecc., mentre è definitivamente risolta la questione relativa all'assoggettabilità e contribuzione delle somme corrisposte ai dipendenti per ferie o festività non godute, per indennità di trasporto, logorio attrezzi e vestiario, indennità sostitutiva del preavviso, indennità di rappresentanza, ecc.

Non sono considerate retribuzione soggetta ai contributi previdenziali le somme percepite dai lavoratori come mancia, appunto perché non corrisposte a proprio carico dal datore.

Ci hanno chiesto, infine, qualche precisazione riguardante la pensione agli artigiani, che interesserebbe il padre. In

proposito le comunichiamo che il nuovo sistema di calcolo «retributivo» (liquidare la pensione in rapporto alla retribuzione migliore degli ultimi cinque anni) non è stato previsto per le pensioni degli artigiani. Per questa ragione le pensioni degli artigiani superano di poco le mille lire al giorno.

Migliore sorte non tocca agli altri pensionati delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi. E' sperabile che si provveda anche a loro favore, così come è nelle intenzioni del governo e dei rappresentanti della categoria.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Imposta sui redditi: detrazioni e aggiunte

«A quanto risulta, nei casi di versamento ratei di mutuo, ben esattamente il fisco distingue tra quota capitale (di natura patrimoniale) e quota interessi (avente natura di reddito). Nel merito si deve rilevare che, ancor prima che da norma di legge, la indetraibilità della quota patrimoniale discende da imperativo di ordine tecnico nel senso che, anche al di fuori della legge, sottraendo e sottraendo debbono essere entità omogenee.

Esiste tuttavia il rovescio della medaglia rappresentato dalle pensioni che indubbiamente costituiscono entità miste di quota patrimoniale e quota interessi o reddito e per le quali si impone identica discriminazione di natura; logica vuole che — come le passività patrimoniali insite nei ratei di mutuo non possono formare oggetto di detrazione da reddito — identica motivazione esige che attività patrimoniali insite nei ratei di pensione non possano formare oggetto di aggiunta al reddito stesso. Del resto a tali norme non è possibile sottrarsi senza tradire il presupposto d'imposta quale chiaramente definito dall'art. 1 dc. D.P.R. N. 597/1973.

Avuto presente quanto sopra chiedono lumi all'esperto fiscale» (I pensionati tartassati).

Indubbiamente — come i ratei di mutuo — le pensioni sono costituite da entità miste di quota capitale e quota interessi; capitale legittimamente costituito attraverso versamenti contributivi durante il corso del rapporto di lavoro e interessi connessi con corresponsione rateale differita durante il periodo di sopravvivenza.

Rilevato ora che ciò che costituisce capitale non può essere confuso con gli interessi, certo è che non può parlarsi di reddito laddove — come nei casi di rifusione di danno per mancati versamenti previdenziali contributivi — non sussiste differimento rateale nel tempo. In argomento sarà peraltro da aver presente quanto pubblicato sul N. 8-1975 di questa rubrica sotto il titolo «Imposizione fiscale sulle indennità di anzianità e previdenza».

Concludendo il fatto che il fisco discrimini fra capitale e interessi allorché si tratta di ratei passivi (mutui) e non quando si tratta di ratei attivi (pensioni) appare quanto meno anomalo.

Sebastiano Drago

**oggi
che la tua auto
vale molto...**



...molto meglio Mobil

molto meglio...

Mobil SHC, il lubrificante « tutto-sintesi » che ti fa risparmiare fino al 36% sul consumo d'olio. In alternativa puoi scegliere tra la gamma più completa di lubrificanti per ogni tipo di auto: Mobiloil super, Mobiloil special e Mobiloil.

molto meglio...

Mobil Indicatore, « l'idea » sempre in vista sul contachilometri che ti ricorda di cambiare l'olio al momento giusto, nè un km in più nè un km in meno.

molto meglio...

Mobil super, la benzina che può vantare questi records ottenuti nelle prove internazionali di consumo « Fiat-Mobil Economy Run »:

FIAT 126 - 22,1 km per litro
FIAT 128 - 18,2 km per litro
FIAT 132 - 13,6 km per litro
FIAT 131 - 16,7 km per litro

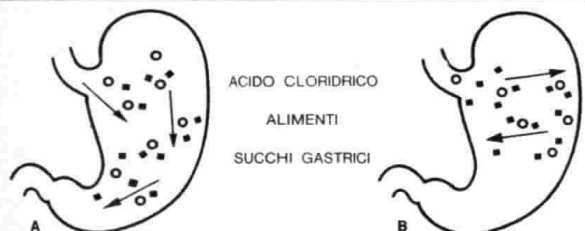
QUANDO STOMACO E FEGATO NON FUNZIONANO CON REGOLARITA'

Lo stomaco, con gli anni, è portato a produrre una minore quantità di succhi gastrici e di acido cloridrico, che sono fondamentali per una buona digestione. Il cibo, in queste condizioni, sosta nello stomaco per un periodo più lungo del necessario, dando luogo ad una serie di piccoli disturbi come fermentazioni gastriche e gonfiore di stomaco. Se la prima fase della digestione è rallentata, tutto il processo digestivo ne risente. Per questa ragione, quando lo stomaco non funziona con regolarità, anche

gli altri organi della digestione, ed il fegato in primo luogo, ne risentono.

Un digestivo alcoolico non serve certamente anzi, può essere dannoso. In questi casi, oggi si consiglia l'uso di un digestivo efficace. E molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce, oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle sostanze dannose che lo rendono meno attivo.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74



A) Processo digestivo normale. B) Una minor produzione di succhi gastrici e di acido cloridrico provoca un rallentamento della digestione.

LA CONQUISTA DELLA SALUTE

E' vero. Molte malattie sono state debellate, o almeno sappiamo come affrontarle. Ma questo vuol dire veramente avere conquistato la salute?

Cos'è la salute? Ecco una grande domanda, apparentemente banale, come molte grandi domande.

E salute sentirsi stanchi e spossati così spesso? E salute vedere il proprio corpo appassito «dentro» e «fuori»?

Sempre di più, oggi, le risposte alla domanda crescente di salute dobbiamo chiederle alla natura.

Lo pensano scienziati e medici di tutto il mondo, lo pensano tutti quelli, ad esempio, che trascorrono ogni anno una parte delle loro vacanze alle Terme di Montecatini. Cercano, e trovano, nelle sue acque, e specialmente nell'acqua Tettuccio, un aiuto per normalizzare le funzioni del fegato e liberare, così l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi, attraverso una vivificante stimolazione del metabolismo.

Ma cercano anche, e trovano, un ambiente, un rapporto autentico con una natura ricca, intatta, capace di portare l'organismo ad un vero e profondo recupero di salute e di vitalità.

Aut. Med. Prov. PT n. R/3583 - 8/2/75

Casse piatte

«Posseggo un amplificatore Sansui AU-6500 e sono intenzionato a completare l'acquisto di un impianto stereo. Per il sintonizzatore, poiché ho chiesto informazioni circa gli apparecchi in grado di recepire anche le Onde Lunghe, mi è stato consigliato il VT-700 stereo FM/AM Solid State della Nivico con, a parte, un apparecchio filodiffusore.

Per il piatto mi è stato consigliato il tipo YL-A3 completamente automatico della Nivico. Per quanto riguarda le casse, tenendo presente che i miei gusti sono decisamente orientati verso la musica sinfonica o ritmosinfonica ed avendo problemi di spazio, cosa mi consiglia?» (Alessandro Pedini - Roma).

Certamente la soluzione di separare la ricezione della filodiffusione da quella radiofonica è la soluzione migliore. Infatti la ricezione della filodiffusione con un apparato radio non permette di ottenere tutta la qualità disponibile (i filtri del canale radio sono troppo stretti). Come antenna per il sintonizzatore prescelto consigliamo un tipo per la ricezione a modulazione di frequenza, da installarsi con le stesse tecniche delle antenne televisive e orientata verso la stazione preferita (Rai-M. Mario o Radiovaticana Studio A - Città del Vaticano).

Se possibile, sistemi l'antenna in modo che la strada sottostante non sia visibile dal punto di installazione, data la grande quantità di disturbi provocati dagli automezzi (da noi non c'è una legge che imponga l'uso di apparati antidisturbo sui sistemi di accensione degli autoveicoli).

Come giradischi consigliamo anche il tipo Zero 100/S automatico della Garrard caratterizzato dalla sua particolare concezione del braccio. Se fosse orientato verso le casse piatte, le suggeriamo le Sonoplan della Toshiba che, grazie alla loro costruzione, sono omnidirezionali.

Quando la cassa Sonoplan è attaccata come quadro, alla parete, occorre scostarla dal muro di circa 10 cm, anche solo nella parte superiore affinché le onde sonore posteriori siano riflesse e si sommino a quelle anteriori. Vi sono tre modelli: da 30, 40 e 50 W con impedenza di 4 o 8 ohm. Gli strumenti a percussione, il pianoforte e le grandi orchestre hanno una brillante riproduzione anche ai volumi alti, per cui vale la pena di provarle.

Alcune prove

«Posseggo un complesso Hi-Fi composto da amplificatore integrato Sansui 9500, da due casse acustiche AR 3a, da giradischi Technics 1200 (National) e piastra a cassette Harman-Dardon 100; a ciò ho aggiunto un sintonizzatore stereo Sansui TU 9500 e cuffia Superex Pep 71D. Lamento però questo: un canale dell'amplificatore dà un leggero soffio ad alto volume e che venga dall'amplificatore è pacifico perché con la manovra sul "reverse" il soffio passa all'altra cassa acustica. Mi è stato detto che il "difetto" è accettabile.

Questo però non è tutto: il giradischi con testina ADC XLM con peso di appoggio di gr. 0,6 romba sul disco. Il giradischi ruotante liberamente non trasmette nessun rumore alle casse acustiche. Non cre-

do quindi si tratti di rumble, ho pensato alla testina o guasta o non all'altezza. Vorrei sostituirla con una Shure V 15 III plus. Il giradischi è appoggiato sullo stesso piano delle altre apparecchiature, accanto all'amplificatore. Questo è un errore?» (Nicola Liscio - Civitanova Marche).

Riteniamo il sistema ben equilibrato, nonostante qualche riserva per il giradischi. Il fruscio che nota a pieno volume è tollerabile se, dopo aver regolato l'amplificazione al volume normale di ascolto con il giradischi, escludendo quest'ultimo, l'impianto risulta perfettamente silenzioso.

Il rombo che nota con il braccio appoggiato sul disco può essere dovuto a eccessiva amplificazione totale o in particolare a quella delle basse frequenze del sistema. Con amplificazione a livello normale d'ascolto e piastra ciò avviene? Altre cause del «rombo» sono la testina difettosa, la trasmissione di vibrazioni meccaniche alla piastra, una pressione non adatta alla testina. Provi pertanto ad allontanare il giradischi dal resto dell'impianto eventualmente appoggiandolo su un cuscino di feltro. La prova del cambio della testina è anche consigliabile se vi sono dubbi sulla efficienza di quella attuale.

Un'idea

«Posseggo un impianto stereo della Dual formato da giradischi 1009 con testina magnetica Elac STS 248; amplificatore CV2 e due altoparlanti CL 2. Avendo acquistato giorni fa un altro amplificatore (Elow MX 5000) che collegherò a due box della Sansui, vorrei collegare il giradischi a tutti e due gli amplificatori, usufruendo così di quattro fonti sonore. C'è quindi la possibilità di acquistare un cavo da cui si dipartono due prese Din per collegare i due amplificatori?» (Francesco Hermes Cucca - Milano).

Collegli l'uscita del giradischi al nuovo amplificatore. Dalla uscita per registratore di quest'ultimo derivi un collegamento che va all'ingresso ausiliario o per registratore del vecchio amplificatore. Occorrerà fare preparare i cavetti da un tecnico a cui occorre fornire i dati relativi alle prese degli apparati che possono essere ricavati dai libretti di istruzione.

Enzo Castelli

XII/G Ralcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 41

I pronostici di GABRIELLA ANDREINI

Brindisi - Reggiana	1	
Foggia - Alessandria	x	2
Genoa - Brescia	1	
Novara - Arezzo	1	
Palermo - Taranto	1	
Parma - Avellino	1	x
Pescara - Perugia	1	x
Sambenedettese - Atalanta	1	x
Spal - Como	x	2
Verona - Catanzaro	1	x
Lucchese - Spezia	x	
Novese - Teramo	x	
Salerno - Marsala	1	

Digerisce male chi ha i denti carati

Ecco perché chi ha i denti carati deve fare particolare attenzione alla propria digestione.

Fra le malattie più diffuse in tutto il mondo va annoverata senz'altro la carie dentaria.

Ci sono dei Paesi in cui tutta o quasi tutta la popolazione ne è affetta sin dalla prima infanzia. Anche in Italia si calcola che ne sia colpito il 90% dei bambini in età scolare e il 100% degli adulti. Allo stato attuale delle indagini si può dire che essa sia dovuta a tre fattori concomitanti: innanzitutto una particolare vulnerabilità del dente, poi il deposito su di esso di residui alimentari composti da idrati di carbonio, ed infine la presenza di particolari germi che producono acidi. Tutti questi fattori portano ad una progressiva distruzione del tessuto dentale.

In particolare il processo carioso inizia dalla superficie esterna del dente, nelle parti che si possono pulire più difficilmente e dove più agevolmente

si forma un deposito di detriti alimentari e di germi, detto placca dentaria. Una volta intaccato lo smalto, il dente è già irreparabilmente danneggiato, perché questo tessuto, che pure è durissimo, ha la proprietà di non potersi rigenerare una volta distrutto; è necessario perciò sottoporsi alle cure di un odontoiatra.

I denti sani e le arcate dentarie complete, da una parte rappresentano un fattore estetico di notevole importanza, ma quello che da molti viene sottovalutato è il ruolo che i denti svolgono ai fini di una buona digestione.

Una dentatura in buone condizioni di funzionamento, quindi sana, consente una buona masticazione. Questo fatto è

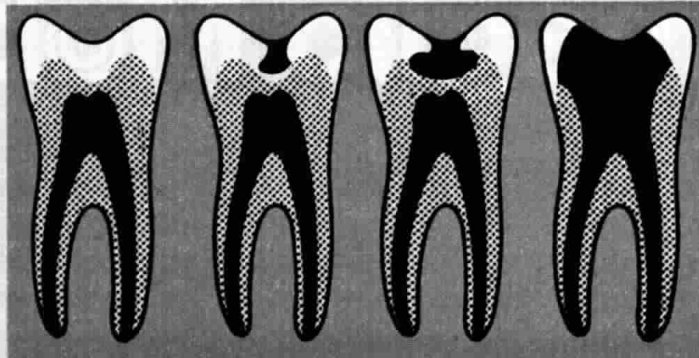
molto importante in quanto il materiale alimentare che noi ingeriamo deve arrivare allo stomaco finemente triturato, in modo che sia facilmente e completamente attaccabile da parte degli enzimi digestivi.

In mancanza di questo fatto, la digestione degli alimenti sarà più difficoltosa, si verificherà un assorbimento di sostanze mal digerite che costringeranno il fegato ad un lavoro eccessivo di disintossicazione.

Non a caso si è sempre sostenuto che una buona digestione inizia in bocca. Chi è affetto da carie dentaria, quindi, si deve preoccupare di non affaticare eccessivamente la propria digestione ed il proprio fegato.

Giovanni Armano

SVILUPPO DELLA CARIE



Una volta intaccato lo smalto, se si vuol salvare il dente è necessario sottoporsi alle cure di un odontoiatra.

UNA PROTEINA DEL LATTE PROTEGGE I NOSTRI DENTI

Scienziati americani e inglesi hanno dimostrato recentemente che è infondato il pregiudizio secondo cui il latte e i prodotti caseari danneggiano i denti. Sembra invece che il latte abbia il potere di impedire la carie.

L'azione protettiva sarebbe dovuta ad una proteina del latte che riduce la solubilità dello smalto. Lo stesso effetto hanno lo yogurt e i prodotti caseari in genere.

Fonte: APOTHEKEN UMSCHAU

Due cuori e una capanna?
Oh no! Due innamorati e...

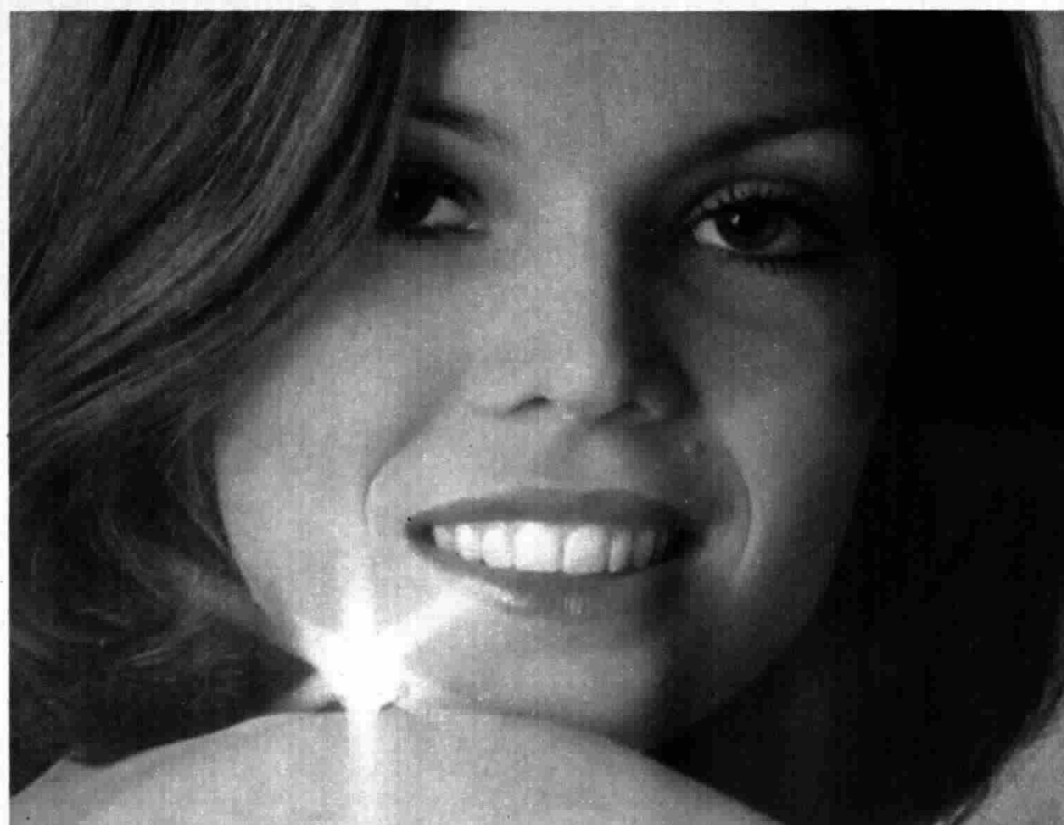
Cornetto Algida

cuore di panna



Algida, voglia di gelato.





Binaca Fluor vi dà lo smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante si mantiene facilmente pulita e riflette la luce. Il nuovo dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto-diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante. I nostri denti sono vivi. Alimentiamoli col fluoro: la sua efficacia è provata nel rallentare la decalcificazione. Binaca Fluor dà ai denti la bellezza della salute, e solo una bocca sana ha il sorriso e il profumo della gioventù.



Binaca Fluor è un prodotto Ciba-Geigy

IX | C
mondonotizie

I polizieschi sono i preferiti

L'interesse degli spettatori tedeschi per i telefilm gialli prodotti all'estero, e specialmente negli Stati Uniti, è ancora aumentato, a quanto dichiara la Filmredaktion della NDR. Una statistica relativa al 1974, elaborata con la collaborazione dell'Infra-test, ha rivelato che i gialli sono a uno dei primi posti nella scala degli indici di gradimento del pubblico. Enorme successo hanno riscosso anche i film tramesi dal Primo Programma, che hanno registrato nel 1974 un indice di gradimento del 93 per cento. I 152 film trasmessi dall'ARD nel 1974 sono stati visti da 13 milioni di spettatori le cui preferenze sono andate ai western e ai film d'avventura, seguiti dal genere comico.

Guerra di sondaggi

Una delle critiche più frequenti alla nuova organizzazione della televisione francese è che le tre reti, gestite ognuna da una società autonoma, sono spinte a farsi una concorrenza spietata per conquistare i favori del pubblico non solo da ragioni di prestigio ma anche e soprattutto da ragioni finanziarie: secondo la nuova legge infatti gli introiti della pubblicità e del canone saranno messi in comune e poi suddivisi sulla base della « qualità della programmazione », concetto molto labile — commenta la stampa — che in pratica equivale a dire che arbitri della situazione saranno gli indici di ascolto. Un primo risultato, negativo secondo *Le Monde*, è che basandosi solo sugli indici di ascolto il presidente del Secondo Programma Marcel Jullian ha deciso di apportare alcune modifiche al palinsesto dei programmi della sua rete: gli sceneggiati di maggior prestigio andranno in onda il sabato sera, il telequiz di Pierre Bellemare (15 % di indice di ascolto) verrà trasmesso a un'ora più tarda di quella attuale, mentre *Un jour futur* e *Banc public* (due trasmissioni che hanno ottenuto solo il 4 % dell'ascolto) saranno addirittura soppresse.

« I sondaggi dominano ormai la politica dei programmi, quando addirittura non ne fanno le veci », commenta amaramente *Le Monde* che si chiede come, da chi e secondo quali criteri vengono realizzati questi sondaggi che hanno acquistato un peso così smisurato. Il risultato di questa politica, afferma sempre *Le Monde*, è che la soppressione dell'ORTF e la nascita della « nuova televisione france-

se » non ha portato nessun cambiamento sostanziale nel prodotto offerto al pubblico. L'unica vera novità è questo clima di concorrenza spietata che tutto sommato nuoce alla qualità della programmazione.

La produzione TV in Francia

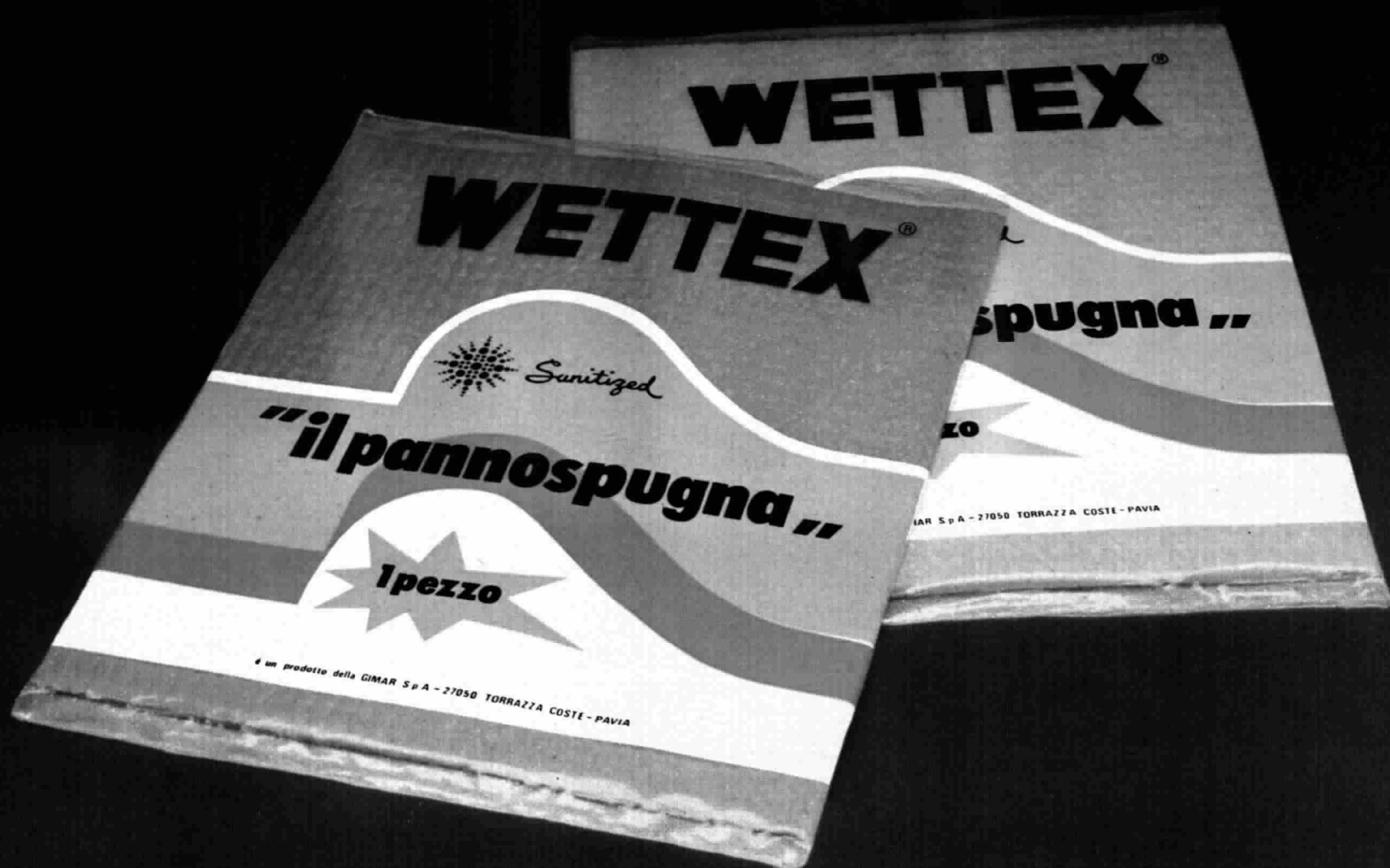
Un libro bianco dei programmisti televisivi è uscito in questi giorni in Francia a cura di un gruppo di sindacalisti della CGT. Il documento, 70 pagine, che secondo *Le Figaro* del 28 aprile rappresenta un grido d'allarme, una testimonianza drammatica sulla situazione della « nuova televisione », si intitola *La fine dei saltimbanchi* (con questo nome vengono definiti i « creativi » rispetto agli « amministrativi », detti i « geometri »). « Un delitto silenzioso contro il Paese si sta compiendo sotto i nostri occhi: si tratta dello strangolamento della televisione creativa... La televisione, alla quale dovrebbero essere forniti i mezzi per compiere la sua missione (informare con intelligenza, insegnare senza annoiare, divertire senza rincitrirne, tener dente le intelligenze con una cultura viva), è gravemente minacciata. E tutto questo avviene in nome del denaro, del rendimento, della concorrenza ». Secondo il libro bianco la maggior parte dei registi e degli autori di programmi televisivi sono disoccupati, anche se nel '75 le ore di trasmissione sono salite da 97 a 171 alla settimana. E il poco che viene ancora fatto è di qualità scadente a causa dei ritmi di lavorazione « assolutamente forsennati » e della drastica diminuzione dei mezzi tecnici e umani messi a disposizione delle produzioni. Il documento — come rileva anche un lungo articolo pubblicato da *Le Monde* — si chiude con un invito e una speranza: che il pubblico, messo in guardia da questa denuncia, moltiplichi le azioni di protesta se non vuole fare la fine del pubblico americano, « annegato nella noia ».

Il Leonardo e l'Eneide trasmessi nell'Est

Nel corso del mese di aprile la televisione cecoslovacca ha trasmesso il *Leonardo* realizzato dalla televisione italiana. Ne dà notizia il settimanale *Rozhlas*, ricordando che la serie è stata prodotta in collaborazione con la televisione francese. Dal canto suo, il settimanale *RTV* informa i suoi lettori che in marzo e aprile la televisione polacca ha trasmesso l'*Eneide* prodotta dalla televisione italiana.

dopo 2640 operazioni pulizia
ti accorgi che

WETTEX[®]
dura ancora a lungo



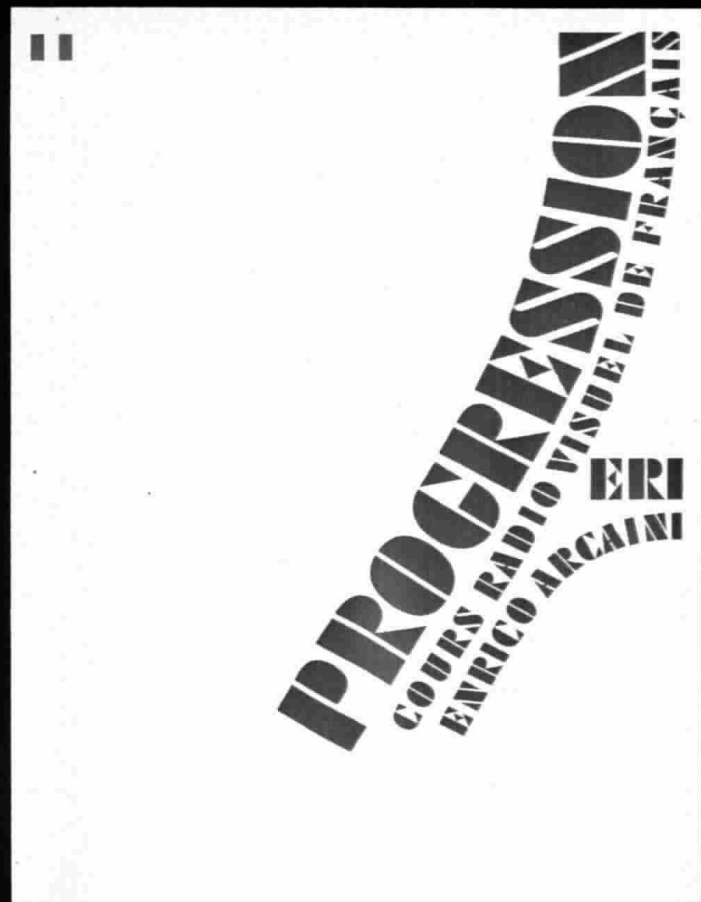
WETTEX "il pannospugna" per eccellenza, è svedese ed è stato il primo venduto in Italia.
È l'unico pannospugna con cellulosa ricavata dagli abeti a fibra lunga che nascono solo nelle foreste del Nord.
Per questo **WETTEX "il pannospugna"** dura più a lungo,
perché fatto con serietà nordica, con tecniche d'avanguardia e con materie prime sceltissime.
Fate il calcolo dei piatti, delle pentole, dei bicchieri
di tutte le superfici in ceramica o in plastica che lavate con **WETTEX**
e vedrete voi stesse che avete sottoposto **WETTEX "il pannospugna"**
a migliaia e migliaia di operazioni e che dopo 30 giorni di uso è ancora buono!

WETTEX "il pannospugna" svedese a lunga durata, è un prodotto

Cimar

PER SEGUIRE I CORSI DI LINGUE ALLA RADIO

Corso di lingua francese tenuto dal Prof. Arcaini
sul TERZO PROGRAMMA nei giorni di lunedì, mercoledì,
venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 8,45.



L. 3500

Corso di lingua tedesca tenuto dal Prof. Pellis
sul TERZO PROGRAMMA nei giorni di martedì, giovedì,
sabato, dalle ore 8,30 alle ore 8,45.



L. 5000

il naturalista

Non è d'accordo

«Non sono affatto d'accordo con lei: non si deve impedire agli animali di riprodursi per mezzo della castrazione. Inoltre sono contrario alla vivisezione; questa si potrebbe farla solo sui topi. Infine non sono d'accordo con lei sulla dieta dei cani e dei gatti perché molto costosa» (R. Riciputi - Cesena).

Uomo, cane e gatto non sono in via d'estinzione e quindi il controllo delle nascite in un modo o nell'altro deve essere molto rigido. La castrazione, che è praticata in alcune nazioni anche sull'uomo, non danneggia l'animale se fatta in anestesia e non ha alcuna azione negativa sulla intelligenza dell'individuo. Vi sono anche altri mezzi, che peraltro sono spesso insicuri, se non pericolosi.

La vivisezione non deve essere fatta neppure sui topi, non solo perché questi non devono essere sottoposti ad inutili sofferenze, ma anche perché non è possibile trasferire sull'uomo le esperienze raggiunte sugli animali. Dice il nostro Ferraro Caro: la vivisezione è come pretendere di fare della buona cucina utilizzando cibi per animali.

Per quel che concerne l'alimentazione del cane e del gatto è sempre possibile utilizzare interiora di pollo, di coniglio, di pesce e di ovino, ottime sotto tutti i profili e particolarmente economiche.

Incrocio

«Sono un ragazzo appassionato di cani: vorrei sapere se facendo incrociare un cane pastore tedesco meticcio con una femmina cirneca meticcica, i cuccioli potrebbero essere utili per la caccia o per la guardia» (Salvatore Costantino - Palermo).

Come avrai letto, non c'è nessuna ragione per mettere al mondo altri cani che non hanno nessuna possibilità di essere affidati a qualcuno, dal momento che i canili dell'Enpa, della Lega e di privati zoofili sono stracolmi di cani da sistemare. Inoltre le esperienze genetiche le lascerei agli specialisti. Se sei appassionato di cani, vorrei suggerirti di iscriverti al gruppo giovani dell'Enpa o del Comitato Anticaccia per svolgere un'azione di propaganda in difesa degli animali presso le scuole ed in campagna.

Uno studente

«Vorrei dire qualcosa a tutti coloro che professandosi ecologi ed antivivisezionisti, scambiano la sua rubrica in un volantino ecologico, perché penso che molte di queste persone non sappiano che cos'è l'ecologia. Due parole vorrei anche dire a

quelle persone che proclamandosi antivivisezionisti vedono nel vivisettore un uomo assetato di sangue. Ma questi antivivisezionisti sanno veramente cos'è la vivisezione e sanno soprattutto perché la si fa? Questo penso di poterlo dire in quanto studente del quarto anno di medicina veterinaria. Anche io proteggo la natura che forse in fondo in fondo è lei che protegge noi...» (Enrico Viscardi - Olgiate M.).

Da un qualificato studente universitario avrei desiderato qualche proposta pratica da suggerire immediatamente ai lettori ecologi «fasulli». In realtà è vero quello che dice lei: la natura difende se stessa e la razza umana con le sue insospettabili risorse. Ma noi dobbiamo collaborare e lei in modo particolare opponendosi agli allevamenti in batteria che creano carni inadatte all'alimentazione dell'uomo, alla produzione di mangimi artefatti che inquinano le carni animali, ai trasporti di animali che finiscono con l'offrire carni «strapazzate» e tossiche per l'uomo, agli esperimenti della vivisezione che finiscono inevitabilmente in mano agli speculatori delle medicine fasulle e dannose alla salute dell'uomo, come dimostrano le notizie giudiziarie che ogni giorno leggiamo sui giornali.

L'uomo deve ritornare alla vita naturale dei campi, infrangendo il falso mito di un progresso tecnico ma non umano, economico ma non miglioratore delle qualità morali dell'uomo. E dai medici veterinari, sia liberi professionisti sia pubblici ufficiali, attendo una collaborazione ed una civile partecipazione con precise denunce all'autorità giudiziaria di ogni forma di maltrattamento di animali, com'è loro preciso dovere in base agli art. 2 e 7 del Codice di Procedura Penale.

Bronchite

«Il mio gatto di 5 anni soffre di bronchite cronica e vorrei sapere come fare per guarirlo o almeno attenuare il disturbo. Mangia, beve, dorme, sta benissimo, se non fosse per tale malattia ed io, modesto organista di chiesa, sono poco pratico in materia di malattie. Ho provato il cortisone, ma con poco successo» (Guido Monzeglio).

La malattia da lei segnalata necessita di cure complesse che variano ovviamente da caso a caso e nell'interesse stesso del gatto non credo che i miei consulenti vogliano azzardare tentativi terapeutici. Comunque presso qualunque sezione della Enpa potrà trovare un medico veterinario che le suggerirà un prodotto a base di chemi-tripsina. Un preciso controllo clinico è comunque indispensabile.

Angelo Boglione

il tuo bagno Arredalo come una vera stanza

Carrara & Matta:
elementi componibili
per "inventare"
il bagno come piace
a te. Nella foto,
alcuni elementi della
serie "Marina",
colonna, pensili,
cassettiere, ecc.
in color verde muschio
per un bagno
giovane e diverso.
Gli elementi della
serie "Marina" sono
disponibili anche
nei colori: bianco,
blu oceano, seppia
e bahama beige.

Carrara & Matta 
gli arredabagno

Richiedete il catalogo a: Carrara & Matta - via Onorato Vigliani, 24F - 10135 Torino

Aprite le finestre

Bene, ormai l'estate tra scossoni, sussulti ed incertezze sembra essere arrivata: colonnello Bernacca permettendo ci accingiamo tutti ad aprire le finestre e godere della luce, del sole, del verde delle piante. E' questo stato d'animo più ottimistico che ci predispone al relax, all'ozio, alle gioie semplici della vita. Sdraiarsi al sole su una comoda poltrona: appisolarsi all'ombra di un bell'albero verde col libro che ci casca di mano, sorseggiare una bibita fresca, tranquillamente seduti, lontani dalle cose che ci turbano nel corso della settimana lavorativa.

La ditta Brevi di Telgate ha pensato a questa nostra esigenza proponendoci una serie di sedie, poltrone, sdraio, tavolini che possono essere utilizzati in un giardino, su un terrazzo e persino in un pic-nic. Sono eseguite in materiale pratico (metallo laccato in bianco), di facile manutenzione, gli accostamenti sono classici ed eleganti e sono pronti per la vostra estate.

Achille Molteni



Poltrona « Cortina » in tubo metallico smontabile. Cuscini disegno esclusivo. Tavolo « Livigno » con supporto in tubo metallico pieghevole. Dondolo « Chamonix » a tre posti in tubo metallico smontabile, completo di tettuccio. Qui a fianco la poltrona « Amanda » in tubo metallico pieghevole. In alto, la poltrona sdraio superrelax « Cervinia » in tubo verniciato, pieghevole a 5 posizioni con poggiatesta



Nuovo shampoo Poly Kur nutre di bellezza vitale i tuoi capelli.



Solo gli shampoos
Poly Kur
sono intensivi:
ecco perchè
danno ai capelli
la bellezza vitale.

Poly Kur la cura di bellezza per i tuoi capelli.


poly
cosmetics

1

2

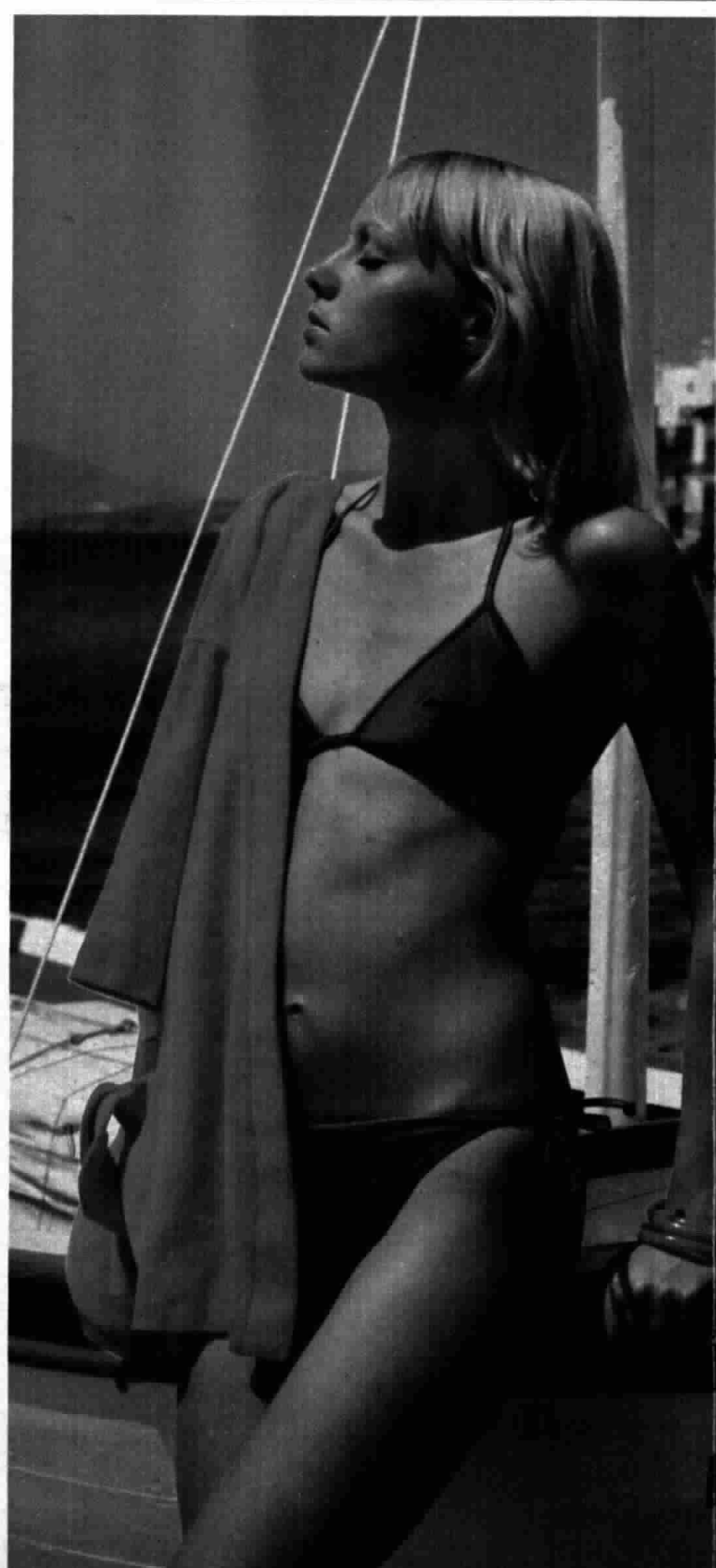
3



moda

6

7



XII/A

1 Il più classico dei bikini a triangolo in lycra si può scegliere tra la gamma dei colori arancio, verde, viola, turchese, marrone, grigio e nero nelle taglie dal 42 al 46 (L. 5000). L'altro bikini annodato con civetteria ai lati, in lycra, è interpretato in tre diversi modelli nei colori nero, rosso, marrone, arancio, turchese, viola e lilla (L. 4500 dal 42 al 46). Riprese fotografiche a bordo dell'«Andrea C.», della Società Costa, in navigazione.

2 Eleganza di linea nel costume intero privo di sostegni a piena scollatura dorsale in rosso fiammeggiante. Si trova all'Upim in verde, nero, rosso, viola, marrone, azzurro (L. 6900 dal 42 al 48).

3 L'indispensabile abito da mare in ciniglia di spugna, scollato a V nella edizione in lungo con spacchi laterali, segnato da un breve carré. Oltre che in ros-

so vivo esiste in verde Nilo, giallo e turchese (L. 14.900).

4 Allegra fantasia floreale per il bikini in lycra che si trova all'Upim nelle variazioni degli sfondi verde, viola, rosso e nero (L. 6900 dal 42 al 46).

5 Ispirate all'esotico chimonos stile «judo» le simpatiche giacche in ciniglia con tasche applicate

nelle versioni con maniche tre quarti e lunghe a campana, in rosso, verde Nilo, turchese e blu (L. 14.900).

6 Due possibilità di scelta per il bikini monocolore in lycra: con reggiseno senza «coppe» nero, verde, blu, turchese. Oppure con sostegni nei colori marrone, verde, giallo, turchese e viola (L. 5500 nelle taglie dal 44 fino al 48).

Profumo di mare

Il modo più allegro per allungare le vacanze nel tempo è quello di saperle pre-gustare con un certo anticipo, creando cioè psicologicamente il clima marino quando ancora si è avvolti nella pesante atmosfera cittadina. Un bel tuffo in quegli ambienti dove già si respira l'aria di mare, filtrata dalle novità della moda spiaggia, sollecita le immagini dei lunghi arenili assolati, delle brune scogliere a picco sulle ampie distese di un mare dipinto di un incredibile blu.

All'Upim ad esempio, nello scegliere il varopinto guardaroba della piena estate, si vive già nel sesto continente. Le promesse delle vacanze felici si realizzano attraverso

le eccitanti offerte dei nuovissimi costumi da bagno, dei maliziosi bikini, dei leggiadri prendisole, delle simpatiche casacche da lupo di mare, degli indispensabili copricostume in ciniglia, degli attualissimi camicioni lunghi solcati da righe vivaci, sempre esatte, intitolate alle marinarette di antica memoria.

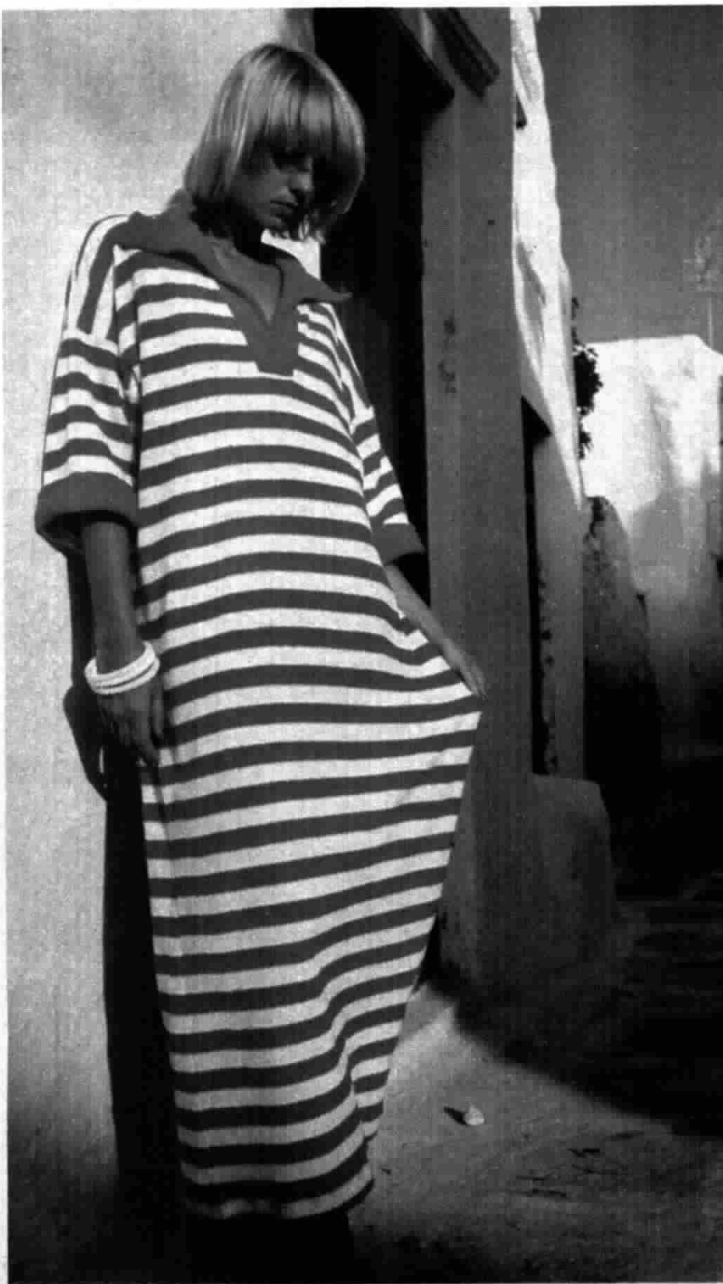
In tante varianti di colori, in diverse edizioni di modelli, in una estesa gamma di taglie, a prezzi che non incidono sul bilancio familiare, le creazioni «ultimo grido» da sfoggiare al mare hanno invaso i magazzini Upim anticipando le tanto sospirate vacanze che, in vetrina, sono già a portata di mano.

Elsa Rossetti

8

9

10



7 In terryfull il due pezzi, senza fascia, da scegliere nei colori del turchese, viola, verde, rosso (L. 4000).

8 Minimo bikini per una generosa abbronzatura realizzato in lycra: c'è in arancio, viola, turchese,

marrone, grigio, nero (lire 5000). Costellato da piccoli pois l'altro bikini in lycra da scegliere nei colori grigio, nero, rosso, verde e marrone (lire 5500 nelle taglie dal 42 al 46).

9 Attualissimo camicione in spugna solcato da vistose rigature alla marinara con il colletto e i bordi alle maniche in tinta unita. Nella stessa versione rigata si trova in bianco-blu e bianco-giallo (L. 9900).

10 Divertente casacca in ciniglia di stile nautico con allacciatura a stringhe proposta dall'Upim anche nei colori sabbia e blu (lire 14.900).

Tutti i modelli e gli accessori di questo servizio sono in vendita all'UPIM

STOP AL CALDO

Quest'anno è scoppiato all'improvviso e c'è chi si domanda se durerà, chi teme che aumenti, chi addirittura rimpiange l'inverno. Ma anche il caldo si può combattere, o affrontare con allegria, o dimenticare con qualche precauzione e un po' di buona volontà.

E' ancora il caso di ricordare che il rimedio più sicuro contro il termometro che sale è la freschezza della propria persona? Insistere sulla necessità di un'accurata, costante pulizia come punto di partenza di questa freschezza sarebbe far torto alle lettrici. Ma indicare alcuni prodotti utili per la toeletta quotidiana dell'estate può non essere superfluo. La Gillette Divisione Cosmetici suggerisce due novità — i deodoranti Gil e gli shampoo Adorn — e ricorda una « vecchia conoscenza », la linea idratante Rujel.

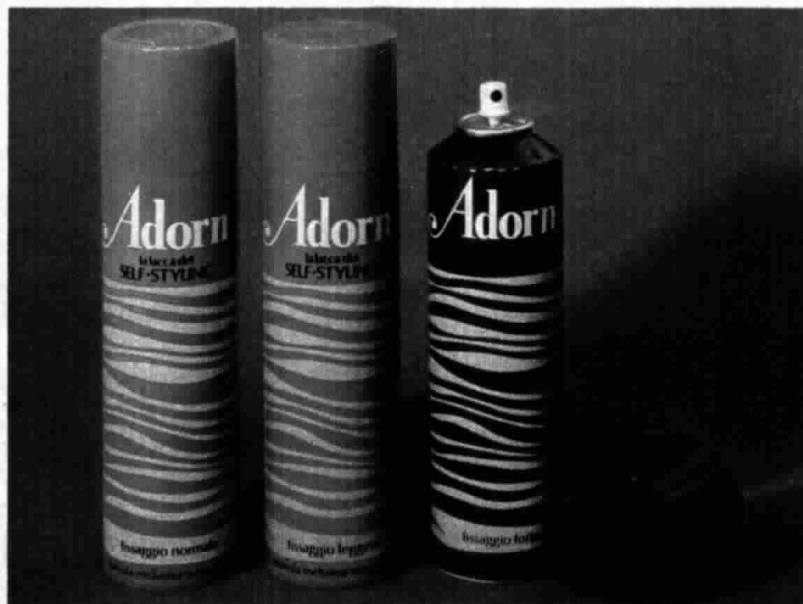
Senza l'uso di un buon deodorante la toeletta non è mai completa. Quest'anno la Gillette presenta la nuova linea « Gil » formata da due « preodoranti » e da un « regola sudore ». I preodoranti, come spiega il loro nome, non coprono gli odori sgradevoli ma ne prevengono la formazione grazie alla presenza di sostanze antibatteriche che impediscono la fermentazione dei germi. I regola sudore invece impediscono l'eccessiva sudorazione (senza tuttavia bloccarla del tutto). I deodoranti Gil by Gillette sono in vendita in due fragranze: Dry, di tono secco e amaro, e Ylang, di tono particolarmente fresco e femminile. Il loro prezzo è 1100 lire.



Se il trucco d'estate è talvolta superfluo, la pulizia e la cura della pelle sono più che mai necessarie, sempre per contrastare la azione del vento, della polvere, del sudore eccetera. Una linea con tutte le carte in regola per raccomandarsi durante i mesi caldi è Rujel, leggera, delicatamente profumata e a specifica azione idratante e protettiva. I prodotti che la compongono sono cinque: latte detergente, crema detergente, tonico, crema notte, crema giorno.



Chi ha problemi di capelli li ha per tutto l'anno, d'accordo, ma d'estate spesso li vede aumentare per via del vento, del sudore, della polvere, dell'acqua marina, del troppo sole. L'estate offre però anche il rimedio, cioè la possibilità di uno shampoo quotidiano dato che i capelli all'aria aperta asciugano con estrema facilità. Gli shampoo Adorn della Gillette per la loro delicatezza offrono appunto la possibilità di un uso ravvicinato senza il rischio di snervare i capelli. Si trovano in vendita in tre diverse formulazioni: antiforfora (a base di un agente antiforfora di particolare efficacia, lo zinco-piridintione); al balsamo (a base di olio balsamico naturale che lascia i capelli soffici e profumati); alle erbe (a base vegetale: tra i numerosi componenti ricordiamo rosmarino, coriandolo, ginepro, geranio). Gli shampoo Adorn, biodegradabili all'80 %, sono in vendita a 450 lire. La linea è completata dalla lacca Adorn, nei tre tipi a fissaggio leggero, normale e forte.





fai di tuo figlio un "Capitan Finn"

Bastoncini di pesce Findus ricchi delle proteine del merluzzo fresco.



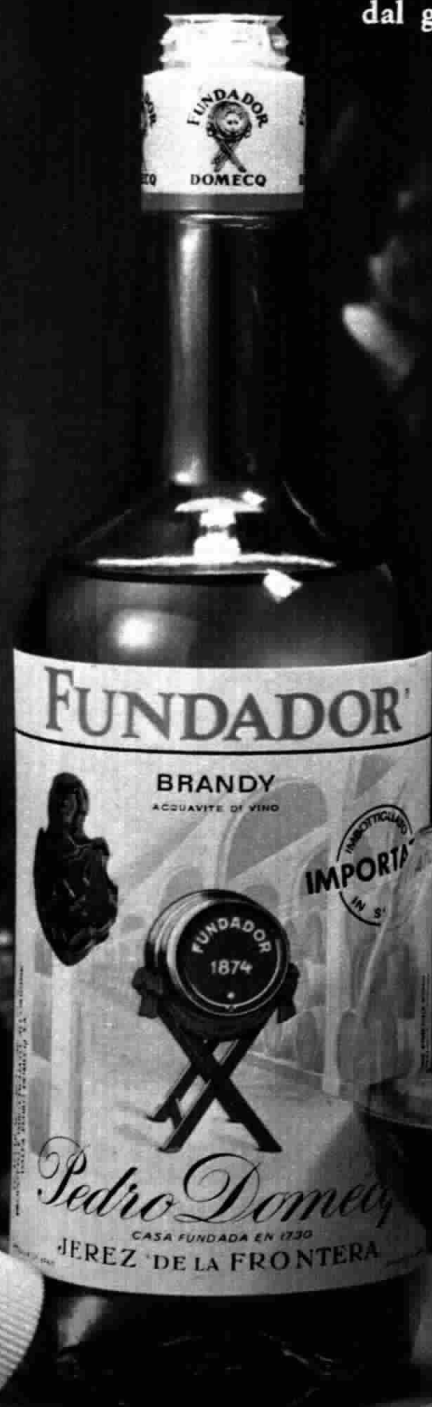
**Bastoncini di pesce Findus
mangiare sano
per nutrirsi forte**

FINDUS

FUNDADOR

"L'amico di casa"

Sempre presente in casa nostra,
FUNDADOR è l'amico
che piace anche ai nostri amici.
E' il Brandy andaluso
dal gusto classico ed internazionale
che ci porta la fragranza
delle uve di Spagna.



Studio Besso

I "GRANDI DI SPAGNA"

DISTRIBUITO IN ESCLUSIVA DALLA PEDRO DOMEQ ITALIA S.p.A. TORINO



IXIC
**dimmi
come scrivi**

sul "Radio corriere" 50 flia

Donato — Con la sua garbata insistenza riesce a soddisfare molte delle sue curiosità. Ma non è la ricerca della conoscenza che lo spinge, bensì il desiderio di fare sfoggio di ciò che sa. Fa in modo di essere diverso dagli altri e questo le permette di studiarsi con attenzione e di migliorarsi specie nel comportamento esteriore. Ha qualche volta degli atteggiamenti di insicurezza che nasconde dietro delle diffidenze quasi sempre ingiustificate per non sembrare più ingenuo di quanto non sia. Negli affetti tende ad adagiarsi. E' piuttosto sensibile, anche per le sofferenze altrui. Sa essere conseguente alle mete che si è prefisso.

Spers che questo miie

Bruna — Le piace fare la vittima per farsi vezzeggiare e di conseguenza tende ad esagerare un po' tutto ciò che la concerne. Ne deriva che non è mai sincera fino in fondo, anche perché ha paura delle critiche e non si vuole esporre al giudizio altrui. E' un po' gelosa delle persone e delle cose ed usa certi piccoli trucchi furbeschi che si scoprono subito. Non dà facilmente soltanto per ottenere. Malgrado ciò non è cattiva d'animo: ha delle ambizioni che, non potendole raggiungere, la spingono a questi esibizionismi. Solidarizza con le persone che ama e può rappresentare per loro un ottimo stimolo ad agire. Un po' di ammirazione basta per ottenere la sua simpatia.

intelligente viva

Alessandro — Gli piacciono le parole ed i gesti generosi ma che non scendono in profondità. E' idealista, sentimentale; non gli piace cavillare e non sopporta le pedanterie. Cerca sempre di smussare le situazioni difficili per avere un po' più di spazio per sé. Le sue iniziative sono abbastanza valide ma non sempre le porta a conclusione perché non è disposto a lottare fino in fondo. E' facile alla commozione e in questi casi è disposto a strafare. Ha bisogno di dare e di ricevere affetto ed è legato a principi nei quali crede profondamente. Non sa rompere con situazioni anche pesanti per bontà d'animo e gradisce le suggestioni degli ambienti armoniosi e sereni.

uvel dire anche

Lorenzo — Non è giusto che lei dubiti della sua intelligenza chiara e polivalente. Non si si fidi piuttosto della sua astuzia, perché non ne è dotato. E' espansivo, di modi vivaci e di idee brillanti e si sa imporre con la sua personalità, senza bisogno di strafare. Ha la parola facile e un po' ricercata. Manca di senso pratico. La fantasia le serve anche nelle ricerche per il suo desiderio di approfondire. Malgrado la sua sensibilità a volte, per amore di una battuta spiritosa, dice cose che possono ferire.

Sue rubriche

Lia '44 — Le sue ambizioni sono ancora ben radicate in lei e per soddisfarle dovrebbe completare gli studi interrotti ed inserirsi in una attività che le consenta di sentirsi realizzata. E' abbastanza legata a certi principi per cui questo desiderio non può rappresentare un pericolo per la sua attuale situazione. Ha delle piccole timidezze; una notevole insofferenza per le abitudini noiose; molti slanci di generosità nei confronti di chi ama. Possiede una buona intuizione ed ha bisogno di essere seguita e capita. Sa risolvere rapidamente anche le situazioni più ingarbugliate perché la lotta la diverte e le permette di saggiare la sua forza. E' esclusiva, diffidente, vivacissima.

colligorie simili

Alessandro I. — Un umore piuttosto instabile per via di una forte tendenza al pessimismo. Le incertezze che ogni tanto lo affliggono sono dovute ad una sottovalutazione di se stesso. Sa essere tenace nel difendere le persone che lo interessano ma molto meno nel raggiungere le mete che lo riguardano. Si sta formando un carattere che necessita di molti interessi e che ha bisogno dell'indipendenza per imporsi. Attivo e sensibilissimo, lei cerca di nascondere questa che considera una debolezza per timore di essere frainteso. Sa essere conseguente nelle sue manifestazioni. E' orgoglioso e sa dominare la sua aggressività per timore di riuscire importuno.

retipone al suo

P. C. — La sua timidezza tende a rendere meno brillanti le sue qualità. E' intelligente e sensibile ed ha anche delle ambizioni che con un po' più di grinta non le dovrebbe riuscire difficile raggiungere. Non le mancano quindi le capacità: occorre soltanto saperle mettere in mostra comunicando di più e osservando di più. E' affettuoso e romantico con molte idee anche pratiche che potrebbe realizzare se avesse una maggiore fiducia in se stesso. Ha doti artistiche che non contrastano con il suo mestiere specie se lo orienterà gradualmente verso il disegno di interni e di arredamento.

mi suo deciso

Luisella 57 — Sa controllare bene i suoi entusiasmi. E' avveduta e ordinata anche interiormente; possiede una buona capacità di osservazione e se ne serve per potersi sentire a proprio agio anche negli ambienti nuovi. Le piace puntualizzare, indagare perché non ama le sorprese ed ha paura dell'imprevisto. E' molto cauta anche nella scelta degli affetti non per freddezza ma per paura di soffrire. Nei limiti del possibile cerca di bastare a se stessa, di contare sulle proprie forze. Sa essere una amica sincera. Inoltre guarda con chiarezza e disincanto alla realtà.

Maria Gardini

Depil[®]

deciso sui peli dolce sulla pelle.

E' ipoallergenico

Studiato anche per le pelli delicate,
Depil ti depila a fondo, rapidamente, con dolcezza.
Depil ipoallergenico è stato testato nelle migliori cliniche dermatologiche.

Depil, by Pond's



Depil ipoallergenico. Molto più di un depilatore

Ruggero Battaglia



Archeologia subacquea

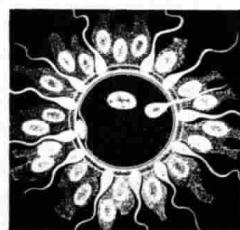


Eri classe unica

Classe Unica

L'Archeologia subacquea è una scienza nuova, aperta, di certo avvenire; è una disciplina appassionante, quasi uno sport al servizio della cultura. Il volume traccia un quadro generale, e per quanto possibile esauriente, di questa particolare branca degli studi archeologici; espone le testimonianze più diverse di studiosi, dilettanti, tecnici e sportivi, che hanno cercato di ritrovare il passato sotto le acque. L'Archeologia sotto le acque è presentata come metodo, ma anche come storia, come impostazione filologico-artistica del reperto, senza dimenticare gli aspetti tecnici insidiosi (pericoli dell'immersione, problemi di scavo, di datazione, di restauro). L. 1800

Vito Sinopoli



L'uomo prima di nascere



Eri classe unica

L'opera, forse unica nel suo genere, compendia la grande verità biologica del processo rigenerativo di una vita nuova, e formativo dell'uomo nell'arco del periodo prenatale. L'autore come pediatra e come cultore di biologia, ha raccolto in modo organico e sintetico tutte le nozioni più attuali sui vari argomenti e fasi del meraviglioso fenomeno: la cellula, la fecondazione, l'ereditarietà, i fattori dell'accrescimento, lo sviluppo dell'embrione, degli organi e degli apparati, il periodo fetale, la maturità degli organi e la fisiologia prenatale, il termine dello sviluppo prenatale. L. 3.500

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 9 - 00187 ROMA

I'oroscopo

ARIETE

Potrete rifiutarvi a una richiesta, ma se dovete agire in tal senso, siate diplomatici. Il sorriso e la risolutezza faranno assai di più che i modi violenti. Battete con energia le porte. Siete nel pieno diritto. Giorni buoni: 16, 18, 19.

TORO

Il laccio che vi tenderanno non può sgomentarvi. Potrete ottenere il successo che desiderate. Tutto si appianerà per l'intervento di chi vi vuole veramente bene. L'attenzione è attorno alla vostra persona. Giorni fausti: 15, 16, 17.

GEMELLI

Unitevi o collaborate con i nati del Cancro e della Bilancia. Riservatezza e austerità. Intelligenza pratica che vi farà arrivare a un forziere. Premete, insistete per andare sempre avanti. Attendete una risposta. Giorni favorevoli: 17, 19, 21.

CANCRO

Siete amati e stimati nell'ambiente interno ed esterno della società. Una buona notizia non tarderà ad arrivare per risolvere gli affanni e spingervi avanti con la forza necessaria. Una strana situazione. Giorni fortunati: 15, 17, 18.

LEONE

Convincerete chi non vuol saperne a lasciarvi le porte spalancate. Il lavoro in corso sarà risolto con appoggi e decisioni radicali. Eliminate il pessimismo, non siate troppo testardi. Una buona occasione. Giorni favorevoli: 18, 20, 21.

VERGINE

Assecondate il destino. La fortuna sarà certa, ma bisogna aprirle le porte perché non indugi ad entrare. La saggezza dovrà essere messa alla prova. Spostamenti per definire cose delicate riguardanti la casa. Giorni ottimi: 15, 16, 21.

BILANCIA

Arriverà la resa dei conti per chi vi ha fatto perdere la pazienza. Possibilità di assistere a qualche avvenimento degno di rilievo. La vittoria sarà in pugno con poca spesa. Arrampicatevi come alpinisti. Giorni fausti: 17, 19, 20.

SCORPIONE

Arriverete al traguardo con la perdita di una cosa cara. State attenti e distraetevi il meno possibile. Dovrete attraversare una prova dura, ma arriverete alla vetta con grande soddisfazione. Giorni fortunati: 17, 20, 21.

SAGITTARIO

Fortuna alle porte, energia combattiva benefica dalla quale avrete l'avanzata e l'affermazione. Provvedete per garantirvi il benessere fisico e morale. Avvicinamento interessante, ma calcolato, che darà buoni frutti. Giorni fausti: 17, 20, 21.

CAPRICORNO

Guardatevi d'attorno per parlare con chi può capirvi e agevolarvi nell'azione che intendete svolgere. La chiave dei vantaggi e delle affermazioni sociali è a portata di mano. Lettera o notizia in ritardo. Giorni buoni: 16, 18, 19.

ACQUARIO

Marte con Mercurio combineranno dei pettegolezzi, ma non fateci caso. Venere sarà propizia per tutte le vostre iniziative, e massimamente per concludere una riappacificazione e salvare una situazione fluttuante. Giorni ottimi: 15, 16, 18.

PESCI

L'ottimismo e la sicurezza faranno ottenere grandi risultati all'ultimo momento. Porteranno fortuna i nati del Capricorno e Gemelli. Giorni fausti: 16, 19, 21.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Magnolia ammalata

« Da alcuni anni ho piantato una magnolia. L'alberello non cresce molto, è brutto. Ha le foglie con delle macchie nere che pian piano prendono tutta la foglia stessa, si seccano e cadono. Ogni anno germoglio e poi la storia si ripete » (Antonio Ferrarese - Ostello, Ferrara).

Una delle malattie che in prevalenza attacca la magnolia è la « muffa grigia », una crittogama, ossia una malattia da fungo. In genere si sviluppa su quella parte della pianta che è stata danneggiata dal gelo e dal freddo.

Questa ed altre malattie crittogamiche si combattono effettuando irrorazioni di poltiglia bordolese o con prodotti acuprici che troverà da ogni vivaista e dovrà utilizzarli seguendo con molta attenzione le norme indicate sull'involucro. Nel suo caso penso si tratti proprio di una malattia crittogamica, per essere precisi bisognerebbe esaminare le foglie malate.

La magnolia soffre anche di clorosi, ed in questo caso bisogna arricchire il terreno in cui vive l'apparato radicale della pianta con terra di castagno e concime organico. Tenga presente che la magnolia richiede una posizione non troppo soleggiata e terreno non calcareo.

Coltivazione della bougainvillea

« Mi hanno regalato una pianta di bougainvillea e vorrei conoscere le regole principali per coltivarla, e se questa pianta proviene dalla isola di Bougainville » (Maria Licari - Roma).

La pianta di bougainvillea a quanto mi risulta proviene dal Brasile e non dall'Isola di Bougainville che

fa parte del gruppo delle Salomone situata nell'Oceano Pacifico scoperta nel 1768 dallo scienziato navigatore Louis-Antoine Bougainville.

La bougainvillea è un arbusto sarmentoso che arriva rapidamente a grandi altezze. Si deve coltivare in piena terra, in posizione soleggiata, in terreno fresco e profondo e in località ove non geli. Produce annualmente virgulti capaci di raggiungere anche i 6 metri. Durante il periodo estivo si somministrano beveroni e le annaffiature andranno diminuendo man mano che la fioritura volgerà al termine. La specie più nota è la bougainvillea Glabra e la sua varietà Sanderiana.

I fiori sono insignificanti di forma tubolare giallina, ma sono inseriti su brattee grandi quanto le foglie e di vistosissimi colori, che impropriamente vengono chiamati fiori. Fiorisce fra maggio e giugno e poi in settembre.

La maggior fioritura si verifica nella bougainvillea Glabra. Si possono anche coltivare in vaso costringendole con le potature a forme regolari geometriche e di grande effetto. Da noi si riproduce abbastanza facilmente per talea.

Occhi della Madonna

« Vorrei sapere se è vero che esiste una pianta chiamata "occhi della Madonna" che si sviluppa nei boschi e produce fiori color viola » (Franco Cancellieri - Roma).

Certo che esiste: è la Omphalodes Verna che appartiene alla famiglia delle Boraginacee. E' una pianta strisciante che vive nei boschi e ha foglie verde lucente a forma di cuore.

I fiori assomigliano molto a quelli dei « non ti scordar di me ». Gli occhi della Madonna fioriscono da marzo a maggio.

Giorgio Vertunni

Simca 1100. Così non l'hai mai vista.



**(Eppure per noi questa
è la parte che conta).**

Quel che ti serve è Simca Chrysler.



Ci sono tante cose sulla Simca 1100 che non vedi: cose alle quali noi abbiamo prestato la massima attenzione perché Simca 1100 è stata studiata per trasportare in comodità e con la massima sicurezza cinque persone. La Simca 1100 ha trazione e motore trasversale anteriori, sterzo a cremagliera, sospensioni a barra di torsione, cambio a quattro velocità sincronizzate, barre antirollio. E' robusta, estremamente versatile, consuma davvero poco (8 litri per 100 km!). Ha un motore forte e nervoso e una quinta porta per aumentare l'accessibilità al vano bagagli (e ribaltando il

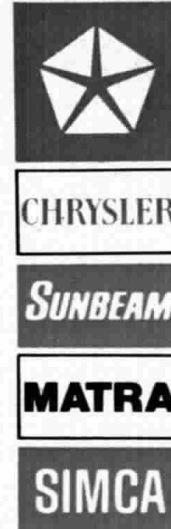
sedile posteriore ti offre ben 1175 dm³ utilizzabili!). Quello che ti serve, Simca 1100 te lo offre.

Simca 1100 da L. 1.779.000
I.V.A. compresa. Franco Sede Concessionari.
Salvo variazioni della Casa.

Il Gruppo Chrysler è il terzo gruppo automobilistico nel mondo. In Italia ha 300 Concessionari diretti e 700 Punti di Assistenza.

**Chrysler: 4 modi di accontentare
gli automobilisti.**

SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA



**CHRYSLER
ITALIA**



Aranciata Ferrarelle. Il primo amore.

Ferrarelle

E' un prodotto SANGEMINI

in poltrona



— E' tornato papà, andiamo a vedere i pesci che ha preso.



— Mi spiace, ma qui c'è proprio scritto che lei sarà Mister Universo 1978!



— Prima cercavo l'uomo. Ora cerco petrolio per la mia lampada.



Senza parole.



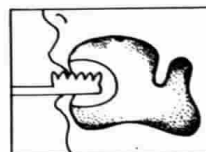
Odol agisce dove nessuno spazzolino da denti può arrivare.

L'alito poco simpatico è causato dai residui di cibo che si depositano proprio dove lo spazzolino non riesce a operare: fra i denti e lungo la faringe.

Odol ci può arrivare perché Odol è liquido.

Gli ingredienti attivi di Odol penetrano in profondità ed eliminano l'azione negativa dei residui di cibo.

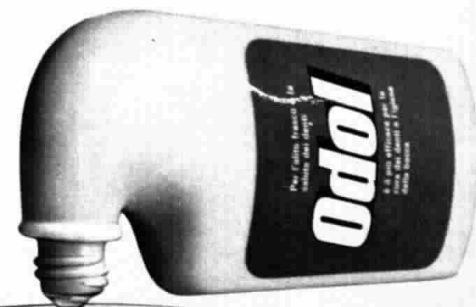
Sciacquatevi la bocca con Odol e il vostro alito sarà sempre simpatico.



Lo spazzolino arriva fin qui e non oltre.



Odol penetra in tutta la cavità orale perché è liquido.



Odol per l'alito simpatico

Concessionaria esclusiva per l'Italia: Johnson e Johnson.

il motore è diventato prezioso
**assicuralo con
AGIP SINT 2000**

